

CAFFÈ SCRIVANO di Brusco B.
BISTAGNO - Reg. Cartesio km 30
Tel. 0144 79727 - www.bruscob.it
"Se pensi al caffè pensa a me"



L'ANCORA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 117 | N. 13 | € 1,50

DOMENICA 7 APRILE 2019
P.I.: 04/04/2019



Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1,
MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato
Posteitaliane



RIVALTA BORMIDA
Firmato accordo tra Comune e ASL-AL sarà attiva la "casa della salute"
A pagina 20



SPIGNO MONFERRATO
Giuseppe Traversa un viaggio tra vino e pallapugno
A pagina 24



LOAZZOLO
Il gruppo Alpini festeggia i cinquant'anni di fondazione
A pagina 25

Nella seduta consiliare di mercoledì 27 marzo

Maggioranza ed opposizione si scontrano tra debiti del passato e l'attuale carenza di idee

Acqui Terme. La seduta consiliare di mercoledì 27 marzo con numerosi punti all'ordine del giorno ha visto maggioranza ed opposizione scontrarsi in diverse occasioni, soprattutto sul bilancio e sull'imposta del soggiorno.

La discussione sul bilancio è degenerata in quanto Scovazzi ha scelto di rimarcare come tutte le colpe dei problemi per l'attuale amministrazione siano da ricercare nei debiti fatti dalle amministrazioni precedenti (a partire dalla Lega Nord e da Bosio, principale imputato), suscitando la reazione comprensibilmente adirata di Protopapa e quella più composta di De Lorenzi, che ha cercato di far passare il messaggio che un bilancio non è fatto solo di cifre, ma di idee, di progetti, possibilmente condivisi.

Lo scontro principale si è però avuto tra Bertero e l'assessore Oselin, sia per la situazione pesantemente deficitaria del turismo acquese, sia per la questione dei mercatini di Na-



tale, secondo Bertero fortemente mal gestiti per due anni consecutivi.

Da citare il comportamento corretto del presidente dell'assemblea Elena Trentini, che ha saputo frenare i momenti più caldi, addirittura impedendo all'assessore Scovazzi di intervenire polemicamente in un'occasione.

Ma veniamo alla cronaca

per capire meglio quello che è successo.

Inizio ore 18,10 con appello, al quale risultano assenti Cordasco e Servato della maggioranza (Bertero arriverà dopo 10 minuti).

Il primo punto su "Determinazione quantità, caratteristiche e prezzo unitario aree fabbricabili destinate alla residenza, alle attività produttive e ter-

ziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie-bilancio 2019" viene votato all'unanimità senza discussione.

Si inizia invece a discutere sul punto successivo "Presa d'atto delle tariffe degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani da parte di Econet".

A guidare le danze è l'assessore e vicesindaco Mario Scovazzi che inizia ricordando come le paure per il sistema porta a porta si siano dimostrate infondate: "La città ha reagito molto bene, la città è più pulita, quindi complimenti all'Econet ed alla città". Ricorda anche che la scelta del porta a porta sia stata dettata dal collasso delle discariche e dall'aumento del tributo regionale che avrebbe comportato un rincaro del 60%.

La situazione sarà continuamente monitorata per evidenziare anomalie e quindi apportare le modifiche necessarie. **M.P.**

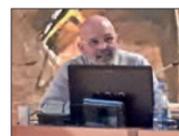
Continua a pagina 2

Reazioni dopo il Consiglio comunale



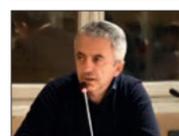
Lorenzo Lucchini
Il futuro del nostro turismo è differenziare la proposta.

Pagina 8



Mario Scovazzi
Cala il debito di Acqui Terme. Ora sotto i 45 milioni

Pagina 7



Lega acquese
Le frasi dell'assessore Scovazzi scatenano l'ira della Lega acquese.

Pagina 7



Centro sinistra
C'è scollamento tra l'amministrazione e molti settori della città.

Pagina 8



Enrico Bertero
I lavori all'IC2, il turismo e le colpe degli assessori.

Pagina 8

Non si paga più in base ai metri quadri

La nuova bolletta rifiuti sarà più equa

Acqui Terme. Ora si pagherà in base al numero degli occupanti l'abitazione e non più facendo riferimento alla metratura della casa. E questa la novità più importante cui bisognerà fare riferimento per il calcolo della bolletta della spazzatura. Una bolletta che, in prima battuta, dovrebbe arrivare nelle buche delle lettere degli acquisti entro il mese di maggio (pagamento a 60 giorni) per quanto riguarda il 60% della spesa, e poi una sorta di conguaglio in autunno.

«Si va verso una tariffazione decisamente più equa - spiega l'Assessore al Bilancio, Mario Scovazzi - Ogni cittadino pagherà per quanti rifiuti realmente produce e non più per l'immobile che ha. Affinché questo passaggio sia chiaro, faccio un esempio: due occupanti che abitano in un appartamento di 80 metri quadrati, andranno a risparmiare annualmente circa 23 euro se svolgeranno in maniera virtuosa la raccolta differenziata».

Secondo quanto spiegato da Palazzo Levi, sarà un sistema più equo anche perché richiede la partecipazione diretta dei cittadini: saranno premiati i più virtuosi, o meglio, chi farà puntualmente la raccolta differenziata riducendo al minimo i rifiuti non riciclabili. La tariffa puntuale infatti, si compone di due parti: una parte fissa e una parte variabile.

Per le utenze domestiche, la parte fissa è calcolata in base al numero di componenti del nucleo familiare e riguarda i servizi generali (come lo spazzamento strade, lo svuotamento cestini, l'ammortamento dei mezzi, la gestione dei Centri di Raccolta, i materiali

di consumo, i costi indiretti aziendali etc...) e il costo degli svuotamenti minimi, che corrisponde, per le utenze domestiche, al numero dei componenti del nucleo familiare +1 (criterio del "N + 1") in riferimento ad un contenitore da lt. 120.

La parte variabile è calcolata in base al numero di svuotamenti effettivi del contenitore grigio del rifiuto secco residuo che, nell'arco di un anno, non possono essere inferiori ad un numero minimo. Nel caso in cui il contenitore in dotazione abbia una volumetria di lt. 30, il numero di svuotamenti minimi dovrà essere moltiplicato per 4.

«Grazie al sistema di raccolta porta a porta - aggiunge l'assessore Scovazzi - abbiamo scongiurato le sicure sanzioni e gli aumenti dovuti all'ecotassa regionale, che avrebbe tartassato indifferentemente tutti i cittadini. Le paure attorno a questo modello si sono dissipate molto velocemente vista l'ottima risposta della città». A parlare chiaro sono i dati: a dicembre 2018 si è raggiunto il 73% di rifiuti raccolti in maniera differenziata.

Nello stesso periodo del 2017 si era solo al 39%. «Il dato è ancora in crescita - spiega Scovazzi - inoltre, siamo riusciti anche a scongiurare la saturazione delle discariche gestite da Srt S.p.A. L'eccessivo utilizzo degli impianti avrebbe sicuramente determinato la loro chiusura in pochi anni; in questo modo, invece, è stata allungata la vita delle discariche di qualche decennio».

Gi. Gal.



Cassine • Domenica 14 aprile Scopriamo frammenti d'arte con "Il Romanico nascosto"

Cassine. La magnifica chiesa di San Francesco di Cassine, splendido esempio di arte romanico-gotica, sarà il palcoscenico ideale, domenica 14 aprile, per ospitare l'attesa mostra video-fotografica dal titolo "Il romanico nascosto". Si tratta di una meravigliosa opportunità per rendere visibili le tracce architettoniche ed artistiche romaniche rimaste "intrappolate" nelle strutture portanti del sottotetto della chiesa di San Francesco a seguito dell'ampliamento dell'edificio che di conseguenza sono diventate inaccessibili al pubblico, celate nel sottotetto della chiesa. Piccoli, ma affascinanti frammenti di arte e architettura, di inestimabile valore culturale, raggiungibili solo attraverso un percorso "quasi speleologico", che sarà possibile per la prima volta ammirare attraverso una esposizione di fotografie debitamente illustrate e commentate da didascalie, e attraverso un filmato, realizzato dal giornalista e videomaker de "L'Ancora", Alberto Cavanna, disponibile in anteprima assoluta sul sito internet del nostro settimanale.

Servizio a pagina 20 - Video su www.settimanalelancora.it

Premio AcquiAmbiente scelti i finalisti



A pagina 14

Si presenta l'opera sul trittico del Bermejo



A pagina 3

75°
centro-medico
odontoiatria e medicina estetica srl

INFORMAZIONE SANITARIA

TRATTAMENTI ORTODONTICI

Ortodonzia fissa, mobile o con allineatori trasparenti

Visite odontoiatriche di prevenzione anche per i più piccoli

Responsabili: Dottoressa Dogliotti Laura - Dottoressa Longo Marta

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it - email: info@centromedico75.com

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

All'interno

- Mercat'Ancora pag. 18
- Ricaldone: "Un giorno dopo l'altro" serata per Tenco pag. 20
- Strevi: Consiglio approva bilancio, minoranze scrivono pag. 21
- Morsasco: al via la stagione al castello pag. 22
- Ponzone: bando premio nazionale "Alpini Sempre" pag. 23
- Presentato marchio 100% capretto del Piemonte pag. 23
- Cortemilia: il gigante delle Langhe alle Canarie pag. 26
- Sassello: crisi sul settore finanziario del Comune pag. 28
- Calcio: Acqui inarrestabile, vince anche a Trofarello pag. 30
- Rally: 31° "del Tartufo" e 3° "Valli Vesimesi Historic" pag. 37
- Ovada: tre giorni di sapori e di gusti toscani in piazza pag. 43
- Ovada: le nuove tariffe della raccolta rifiuti pag. 43
- Bosio: celebrazioni per il 75° anniversario della Benedicta pag. 45
- Campo Ligure: cittadinanza onoraria all'arch. Repetto pag. 46
- Masone: appuntamenti per la "Giornata delle Anime" pag. 46
- Cairo: Consiglio polemico, minoranze contestano pag. 47
- Cairo: Roberto Centazzo a "Incontro con lo scrittore" pag. 48
- Canelli: Paolo Lanzavecchia candidato sindaco leghista pag. 50
- Moasca: inaugurato il muro del Nizza Docg pag. 51
- Nizza: ospedale Valle Belbo pronto per il 2022 pag. 52
- Nizza: convegno ex allievi all'oratorio Don Bosco pag. 53

Vivere e vedere ogni attimo al meglio.
Lenti ZEISS

LENTI DI ALTA PRECISIONE ZEISS

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Maggioranza ed opposizione si scontrano tra debiti del passato e l'attuale carenza di idee

Parlando di tariffe, l'assessore tiene a precisare che si è notevolmente migliorata l'equità del pagamento in quanto si è passati da una tariffa a metro quadrato ad una tariffa a persona (metrature ridotte erano favorite, mentre quelle grandi erano penalizzate al di là del numero di utenti). Dopo aver ricordato che la tariffa è composta da una parte fissa (dato che non si può cambiare) e da una parte variabile (svuotamenti), e che ogni svuotamento eccedente quelli concessi avrà un costo di 12,32 euro, Scovazzi mostra un paio di slides con esemplificazioni (ben poco comprensibili, in verità) di tariffe per singoli casi, che andrebbero a dimostrare, almeno stando alle parole di Scovazzi, che se si continua ad essere virtuosi, il costo dei rifiuti "mediamente non dovrebbe aumentare".

Sul punto intervengono il sindaco (parla del fenomeno degli abbandoni selvaggi, che vengono puntualmente sanzionati), Bertero ("ho grossi dubbi che ci siano dei risparmi... c'è stata poca informazione"), Lucchini ("Abbiamo fatto 18 incontri pubblici ed altri due sono in programma nei prossimi giorni proprio sulle tariffe"), Lelli ("Prima c'è stata informazione, adesso la gente vuol sapere i costi e della tariffa e degli svuotamenti"), Protopapa ("Complimenti all'amministrazione che è riuscita a convincere i cittadini che non ci sarà nell'immediato quel risparmio che si ipotizzava, ma che ci sarà nel tempo e che nel frattempo c'è un gran guadagno nel rispetto dell'ambiente"), De Lorenzi ("Una lettera ai cittadini che spieghi la tariffa"). Registriamo ancora qualche delucidazione chiesta da Protopapa e da De Lorenzi, con adeguate risposte di Scovazzi poi il punto viene messo ai voti ed ottiene il favore della maggioranza e dei due consiglieri di centrosinistra, mentre si astengono Bertero, Lelli, Zunino e Protopapa.

I due punti successivi sulle aliquote Imu e Tasi vengono approvati con il voto di astensione del centrosinistra.

Il punto n.6 è l'approvazione nota di aggiornamento al Dup (Documento unico di programmazione) per il triennio 2019/2021. Scovazzi annuncia che dal 1° aprile sarà operativo un nuovo dirigente dei servizi finanziari, Matteo Barbero, e con lui si potrà mettere mano ad un nuovo Dup, per rimediare a quello attuale che è segnato dai "troppi copia-incolla succedutisi nel tempo".

De Lorenzi contesta il modo di procedere: "prima di approvare un bilancio di previsione ci vuole un Dup, non si può approvare un bilancio di previsione dicendo tanto a luglio cambieremo il Dup. Era sufficiente dire 'approviamo il bilancio di previsione anche se il Dup ha delle carenze'".

La risposta di Scovazzi in sostanza afferma che con il nuovo dirigente si porrà fine a queste anomalie.

Protopapa accusa il Dup di "approssimazione, sono cose messe lì quasi a caso...", quindi dopo aver elencato numeri e progetti per lui contestabili, presenta un'interrogazione sull'accordo di programma per il rilancio turistico termale, per fare chiarezza su come si è arrivati a concordare con la Regione il progetto di ristrutturazione di Piazza Italia e la costruzione dei parcheggi per il Centro Congressi.

Il voto su punto veda tutti i 6 consiglieri di opposizione contrari.

Si giunge così al punto sul bilancio di previsione. Lunga spiegazione dell'assessore Scovazzi, che inizia ringraziando dipendenti ragioneria e segretario generale, grazie al cui lavoro ed impegno si è riusciti a presentare un bilancio che ha avuto anche il parere favorevole dei revisori dei conti (seppur con qualche raccomandazione).

L'analisi prende poi l'avvio dalle entrate dove c'è una certa "rigidità", (leva fiscale già al top; azioni di recupero e di accertamento con lotta all'evasione; mutui gande debito fino al 2040-2044; imposta tassa di soggiorno; cimitero un costo scuole un costo).

Quindi le spese: mutui, spese per il personale, cercando di ottimizzare i servizi riducendo le spese approfittando delle uscite per pensionamento. Notizie positive dalla liquidità con fondo cassa di 2 milioni e 600mila euro. Pochi investimenti per l'eccessivo indebitamento.

Scovazzi parla ancora dei progetti in cantiere, del patrimonio che non rende ma costa, interventi sulla sicurezza. Il discorso si allarga quando viene accennato alla situazione dell'ex tribunale, con interventi anche dell'assessore Sasso (impianto di condizionamento, impianto di riscaldamento, struttura non ancora consegnata, trattativa con Guardia di Finanza, con Agenzia delle Entrate, iter lungo e complicato).

Protopapa interviene per accusare la maggioranza di operare con troppa "tranquillità dei tempi" ovvero con tempi troppo lunghi.

Il consigliere De Lorenzi parte dal considerare i dati demografici cittadini: di circa 10.000 nuclei familiari presenti in città circa 4.000 sono composti da una sola persona, non è impossibile ipotizzare che nel giro di non molti anni la popolazione possa diminuire in modo via via più crescente, fino a raggiungere i 15.000 abitanti. "E se questa è la situazione allora è certo che Acqui ha bisogno di tutto tranne che di un amministratore di condominio, ha bisogno di una classe dirigente che abbia coraggio e che invece di rinchiudersi nella programmazione ordinaria faccia politiche innovative e abbia coraggio di immaginarle... Insomma se non abbiamo soldi dobbiamo avere idee".

De Lorenzi sottolinea la necessità di un maggior coinvolgimento della città in ogni aspetto amministrativo, poi, dopo aver analizzato vari aspetti del bilancio, conclude con questa frase "l'assessore dirà che quando si sta per affogare è meglio non agitarsi troppo. Sì, certo. Però bisogna nuotare per cercare di raggiungere la riva, perché nessuno viene a salvarvi... Acqui ha bisogno di una scossa, che passa anche da atti, proposte idee... il bilancio non è il libro dei sogni. È vero. Ma non può certamente ridursi ad un esercizio di stile da assemblea condominiale".

Lucchini risponde ammettendo che ci sono delle criticità, ma bisogna analizzarle, "la città ha un potenziale altissimo che va sfruttato ma i tempi sono lunghi perché non siamo solo noi in campo... progetti ci sono ma servono tempi lunghi per realizzarli, mesi non settimane". Il primo cittadino si esprime a favore del lavoro di squadra che ha visto 42 Comuni insieme su progetti come quello "bike", quindi annuncia che ci sarà un Festival dell'alimentazione, ma ci vorrebbe maggiore partecipazione (non tutti i locali hanno offerto Brachetto nella Notte in rosa, c'era poca gente alla dimostrazione in piazza per i dipendenti delle Terme etc.)

L'assessore Scovazzi risponde all'accusa di essere "Amministratori di condominio": "in passato il Comune ha voluto fare in prima persona l'imprenditore: "avevamo una scuola che funzionava benissimo e abbiamo voluto fare un Tribunale e adesso ci troviamo a pagare 16 milioni per le due scuole nuove...", quindi proietta slide, questa volta chiarissime, in cui è messo in evidenza il debito residuo capitale nelle amministrazioni passate (tradotto tutto in euro): si è passati da 9.985.000 al 31.12.1993 a 35.847.000 al 31.12.2002 (fine era Bosio), a 44.355.000 al

31.12.2012 (fine era Rapetti), a 45.171.000 al 30.6.2017 (fine era Bertero). "Poi siamo arrivati noi, - commenta Scovazzi - ed abbiamo abbassato il debito di quasi due milioni. Forse è meglio essere amministratori di condominio...". Scovazzi illustra anche il debito reale (capitale più interessi): "siamo passati da 16 milioni nel '93 a 54 nel 2002, a 68 nel 2012, a 65 con la Giunta Bertero (complimenti per il ribasso), noi abbiamo abbassato di 4 milioni in un anno e mezzo, ma questo non porterà nessun beneficio perché fino al 2040/44 abbiamo da pagare per i mutui".

Lelli ritiene che se la situazione è in declino, l'amministrazione deve andare più veloce del declino, per cercare di fermarlo, in altre parole "è inutile dare sempre la colpa al passato, dove sono i progetti?". Scovazzi risponde che i progetti ci sono, ma se il progetto è solo un'ipotesi e non ci sono risorse è inutile parlarne.

Bertero accusa il bilancio di mancanza di progettazione, poi dice "ho visto l'architetto di Savona che vuol mettere le piante sulle fontane, con le radici che sollevaranno i marmi... queste sono le nuove idee?", "Avete risparmiato 1.900.000 euro ma non avete fatto nulla".

L'assessore Sasso difende il progetto di piazza Italia, sottolinea che l'architetto è di Altare non di Savona e Bertero ribatte ironico "Altare è in provincia di Campobasso?" poi conclude ad alta voce scandendo le sillabe "È un progetto totalmente inutile".

Anche Protopapa si aggiunge alle critiche su piazza Italia "intervento inutile in un momento di crisi" ed aggiunge "Voi siete uguali alla proprietà delle Terme, perché avete dimostrato di essere buoni padri di famiglia, buoni contabili, ma sarebbe meglio se foste un po' più imprenditori".

Secca e stizzita la replica di Scovazzi "Mi stupisce che un rappresentante della Lega che è il partito maggiormente responsabile di questi debiti, dica queste cose... la differenza tra noi e la famiglia Pater è che loro hanno un bell'attivo, mentre noi abbiamo un grande debito dovuto soprattutto al suo sindaco...". Risposta piccata di Protopapa, mentre Lucchini ribadisce il concetto dei progetti che ci sono ma che necessitano di tempi lunghi. De Lorenzi incalza "Non è questione di spesa, ma di metodo... non ho parlato di soldi, ma di cambiare metodo, di non imporre i progetti che volete voi". Qui interviene la presidente Trentini che ricorda come è venuto fuori il progetto di piazza Italia, da una rosa di 5 progetti che sono stati preparati in grande fretta per i tempi ristretti (una settimana, dieci giorni) dettati dalla regione. Ed il tutto in una riunione di capigruppo.

Ancora Sasso a difendere il progetto di Piazza Italia che "ha una sua profonda ragione di essere" poi si passa al voto. Maggioranza a favore, opposizione contraria (Zunino ha abbandonato l'aula prima del voto).

Anche sul punto successivo "Modifiche ed integrazioni al regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta di soggiorno" non mancano spunti polemici. Protopapa sostiene che gli albergatori non sono stati sufficientemente coinvolti e chiede all'assessore Oselin se la bozza è stata mandata loro. L'assessore ri-

sponde "Bisogna chiedere al Turismo, ma penso di sì". Bertero accusa l'assessore Oselin di non essere stata presente ad ospitare un gruppo di tour operator in città. L'assessore si difende dicendo che tutto è stato concordato con gli albergatori e che è sempre stata presente tranne la volta citata da Bertero, e per l'occasione aveva delegato una consigliere di maggioranza. L'assessore afferma che è difficile offrire il prodotto Acqui "I miei clienti riesco a piazzarli ovunque, in Australia o nei deserti, ma non qui ad Acqui, forse perché l'offerta non è delle migliori". Mentre l'assessore sostiene che la città ha bisogno "di un turismo diverso, più moderno, sostenibile, accessibile", Bertero ripete come un mantra il dato negativo del turismo in città, quasi ad addossarne le colpe all'assessore e Protopapa insiste "Ho l'impressione che si sia rotto un filo di sinergia con gli albergatori", Oselin smentisce, De Lorenzi osserva che i 5Stelle cadono nello stesso errore che loro rinfacciavano alle amministrazioni precedenti quella cioè dei consiglieri delegati ("L'assessore faccia l'assessore, i consiglieri facciano i consiglieri...").

Lucchini accusa l'opposizione di strumentalizzazione ("adesso ci attacchiamo anche alle radici delle piante...").

Il voto vede Lelli e Bertero astenersi, tutti gli altri a favore.

Sul punto successivo che riguarda la convenzione tra Comune di Acqui Terme e A.T.C. Piemonte Sud di Alessandria per la gestione degli alloggi comunali di edilizia sociale, dopo l'esposizione dell'assessore Terzolo, si registra un intervento di Milietta Garbarino, che si dichiara perplessa ed amareggiata perché dopo tre commissioni in cui era stato richiesto di inserire nella convenzione altri alloggi popolari da poter gestire in situazione di emergenza ed addirittura dei tavoli di coprogettazione (a livello istituzionale) per favorire le nuove emergenze abitative, niente di tutto questo si trova nella delibera, che va ad approvare una convenzione che avrà la durata di 10 anni senza precisare la necessità da parte



del comune di poter gestire alloggi ad edilizia sociale.

Dopo la risposta dell'assessore Terzolo sull'impegno del Comune e suo personale nella vicenda, il voto vede l'astensione solo del centro sinistra mentre tutti votano a favore.

Il consiglio comunale chiude in polemica ed è il consigliere Bertero a sceglierla nella discussione di due interrogazioni da lui presentate. La prima riguarda i mercatini di Natale. Un errore, secondo Bertero, fatto dal Comune nel 2017 ad affidare la gestione dell'evento ad una ditta che non aveva dato buon esito all'incarico, errore reiterato poi nel 2018 con la stessa ditta e con lo stesso esito.

La spiegazione data dall'assessore Oselin ("abbiamo fatto un contratto, la ditta non ha ottemperato, abbiamo quindi sciolto il contratto ed abbiamo organizzato l'evento come Comune") non soddisfa Bertero che chiede al Sindaco, con veemenza, di togliere la delega all'assessore Oselin, oppure alla stessa di rassegnare le proprie dimissioni.

Il sindaco non interviene ed il presidente Trentini dice a Bertero di passare alla seconda interrogazione relativa a: "Opere di ristrutturazione dell'edificio

scolastico Istituto Comprensivo 2 Acqui Terme scuola primaria di San Defendente". Bertero legge un lungo elenco di inadempienze da parte della ditta incaricata della ristrutturazione in questione ed accusa l'assessore Sasso di mancato controllo.

Sasso risponde che le ditte non le sceglie il Comune, che lui personalmente "è informato del problema" e che sta "seguendo la vicenda". Viene chiamato in causa anche il segretario Generale, dott. Comaschi, che conferma che esistono dei problemi. Bertero si dichiara non soddisfatto della risposta, soprattutto per quanto ha detto Sasso.

Viene quindi acquisita l'interpellanza del consigliere De Lorenzi Carlo relativa alla delibera C.C. nr. 6: "Esame e approvazione bilancio consolidato".

L'ultimo atto è il CSU (Contributo straordinario urbanizzazione), modifica articolo 48 regolamento oneri comunale per la determinazione del maggior valore generato da interventi su aree o immobili in variante urbanistica, in deroga e con cambio di destinazione d'uso.

Spiega Sasso, l'approvazione è unanime e così si chiude la seduta, pochi minuti dopo le 22.

Una parola per volta

Desiderio

Tra i tanti commenti antichi e moderni su quel singolare libretto biblico che chiamiamo "Cantico di Cantici", mi ha stupito la conclusione di quello di San Bernardo (il fondatore dei monaci cistercensi, morto nel 1153): "Dio non si cerca coi passi dei piedi, ma con i desideri. E la felicità di averlo trovato non estingue il desiderio, ma lo accresce. Forse che la pienezza della gioia produce l'estinzione del desiderio? Anzi essa è l'olio che lo alimenta, perché il desiderio è fiamma".

In genere, pensiamo la fede (non necessariamente solo quella cristiana ma qualunque tipo di fede, compresa quella politica) come il risultato di una ricerca intellettuale o, almeno, prevalentemente razionale. Non così questo personaggio profondamente medioevale. Mi pare che egli ci dica qualcosa che riguarda tutti, credenti e non credenti. E cioè, anzitutto che l'uomo, senza il desiderio di qualcuno o qualcosa che vada al di là della sua esperienza quotidiana (proiettata e limitata esclusivamente al presente), non possa raggiungere una vita compiuta.

Inoltre, secondo Bernardo, dentro ciascuno di noi vive una tensione verso qualcosa che ci supera e che nessun traguardo parziale può spegnere. Fa differenza, certo, che i credenti attribuiscono questa tensione all'opera di Dio e i non credenti alla natura dell'uomo ma questa

non mi sembra una differenza decisiva e sostanziale.

Tutto ciò mi ha fatto riflettere su una domanda: non è che i nostri tempi hanno oscurato questa tensione umana verso qualcosa che la superi?

Ai tempi della mia gioventù, ci sembrava di vivere in una società in cui gli uomini manifestavano (magari in modo confuso) un intenso desiderio verso un futuro migliore o, comunque, almeno diverso. Questo desiderio si esprimeva spesso con la protesta (parola allora decisamente frequente, fino all'abuso); ora mi pare che questa espressione del desiderio di un futuro migliore e più giusto si sia trasformata in quel suo sottoprodotto che è l'invidia (molto diffusa oggi) nei confronti di chi è riuscito a raggiungere risultati migliori dei nostri.

In ciò, forse, ha il suo peso ciò che chiamiamo col nome di "nichilismo": negando l'esistenza o comunque la possibilità non solo di un altro mondo (quello che i credenti chiamano "paradiso") ma anche di un mondo terreno migliore di quello di cui facciamo esperienza, esso rischia di paralizzare ogni desiderio e conseguentemente ogni impegno per raggiungerli.

Ma, se "il desiderio è fiamma" è difficile tenerlo nascosto: prima o poi ricompare. O, almeno, vale la pena sperarlo.

M.B.

MARGHERITA *liscio*
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

SABATO 6 APRILE
dalle ore 21
Luigi Gallia

CAVELLI GIORGIO & C
Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento

Servizio Tecnico Autorizzato
RIELLO
www.riello.it

Via Alessandria, 32
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 324280
E-mail: cavelligiorgio@gmail.com

Per un discernimento sul nostro tempo/3

La solidarietà, sfida per la coscienza e per la politica

Il Dio che ci salva è lo stesso Dio che ci ha creati. Non si può dunque arrivare alla salvezza (annunciata e celebrata) senza passare per la strada della creazione. Una creazione che continua attraverso l'opera degli uomini e delle donne, chiamati ad essere collaboratori di Dio e corresponsabili della Terra e della vita.

Da qui l'attenzione, la sensibilità, la cura di ciò che esiste, che vive, che è chiamato a muoversi in armonia con il tutto. La riscoperta del valore dell'ordine della creazione potrebbe davvero offrire alle nostre comunità (cristiane e civili) uno sguardo differente sulla realtà, sulle situazioni che ogni giorno le persone devono affrontare ed abitare.

Dio ama ciascuno ma ci salva insieme

Se la salvezza annunciata nel Vangelo e compiuta in Gesù Cristo riguarda le nostre relazioni, allora l'attenzione verso le dinamiche della società non è un optional, ma riguarda l'essenziale della fede. Anche la preoccupazione per la nostra salvezza personale in un'ottica cristiana ci porta a vivere una sana inquietudine verso ciò che ci accade come società, perché la salvezza - nel progetto di Dio - ha una dimensione collettiva.

La condizione umana è quella della comune appartenenza alla famiglia umana, è la condizione di "fratelli e sorelle". Da qui il valore basilare della solidarietà nella visione cristiana ma che è divenuto anche uno dei fondamenti della nostra comunità civile: basta leggere l'art. 2 della nostra Costituzione, che afferma "La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale".

Intesa nel suo significato più profondo la solidarietà diventa uno stile di vita e di costruzione della storia: una vera e propria sfida per l'oggi, per la vita personale e familiare, come per la politica. Questo non vuol dire confondere Cesare (ossia la politica) con Dio. In passato la chiesa ha avuto questa tentazione di controllare direttamente la politica.

Oggi è più frequente il contrario, ossia l'uso della religione per scopi elettorali, che finisce per trasformarla in un'ideologia "di difesa dei sim-

boli" e di contrapposizione con altre religioni o con chi non è credente. Ma ben altro ha da essere il discernimento ed il percorso.

Individuare il bene comune, concreto e possibile

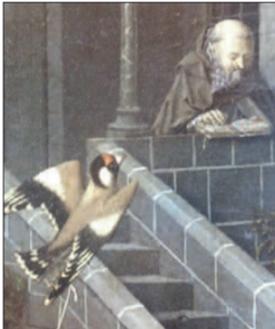
La solidarietà, infatti, lungi dall'essere una comoda consolazione per ingenui "buonisti" è una prospettiva esigente e per certi aspetti anche scomoda. Forse per questo è diventata indigesta nella mentalità diffusa. Ma resta il principio capace di orientarci alla ricerca del bene comune, quindi alla costruzione di una "felicità pubblica". Un bravo economista come Luigino Bruni sottolinea che "la dimensione più importante della nostra felicità è un qualcosa di pubblico, di condiviso, da cui dipendono anche i suoi aspetti individuali. Quando viene minacciata la pace o si incrina la concordia civile, anche le ordinarie private felicità di ciascuno di noi entrano in crisi". Se questo vale per i poveri in primo luogo, si riflette anche sui ricchi o su chi comunque è garantito, che vive la paura di perdere le proprie sicurezze. L'egoismo individuale trova qui il proprio evidente fallimento, perché chiude l'individuo in se stesso privando del bene. Infatti sono le relazioni tra le persone a costituire il bene e a costruirlo.

Anche in questo tempo Dio ci parla. E ci chiama a realizzare il bene concreto e possibile. Il senso del possibile e del concreto è la misura del discernimento. Anche un proverbio ce lo ricorda: l'ottimo è nemico del bene. Il discernimento è proprio l'arte di prendere i principi (l'ottimo) e renderli praticabili per le condizioni di oggi (il bene). Non è forse lo stesso esercizio al quale da sempre è chiamata la politica? Non è stata spesso definita "l'arte del possibile"? Non si può vivere di condizionali ("bisognerebbe"). O i principi diventano praticabili (accettando la parzialità dei processi che li concretizzano) o si allontanano sempre più dalla realtà della vita del popolo. La sfida è però quella di non allontanarsi dalla metà: la giustizia, la libertà, l'uguaglianza non sono valori "automatici": con le nostre scelte personali e politiche ci si può avvicinare o allontanare da essi, contribuire a costruirli oppure a smontarli, ridurli, fino a stravolgerli. Che anche questo sia motivo per un quaresimale esame di coscienza?

Vittorio Rapetti

Si presenta sabato 6 aprile

L'opera dedicata al Trittico del Bermejo



Acqui Terme. In occasione dell'annullo filatelico, che celebrerà Palazzo Robellini come sede storica della cultura acquese, sabato 6 aprile sarà presentato al pubblico per la vendita l'opera "Il Trittico della Vergine di Montserrat", edita da Mauro Magliani nella collana Artchive Portfolio, un affascinante viaggio tra immagini e parole nel capolavoro del pittore spagnolo Bartolomé de Cárdenas, passato alla storia con il soprannome di El Bermejo.

La presentazione si terrà alle ore 10 presso la Sala Conferenze di Palazzo Robellini. Interverrà Marco Casamurata, autore del testo, giovane storico dell'arte alessandrino, dotto e di ricerca in Storia e Conservazione dei Beni Culturali Artistici e Architettonici presso l'Università degli Studi di Genova.

Il contenuto fotografico, a cura di Mauro Magliani e Barbara Piovani, ottenuto grazie a strumenti innovativi, è capace di fornire agli studiosi e agli appassionati una consultazione di qualità. Testo e immagini aiutano il lettore a entrare in contatto con l'opera, tracciando in modo chiaro la storia del capolavoro e la vita dell'autore. Le tavole, non essendo rilegate, possono essere ammirate permettendo un'analisi dell'insieme e dei dettagli.

A conclusione della presentazione, il pubblico potrà acquistare il libro Il Trittico della Vergine di Montserrat al prezzo speciale di 10 euro nella sola giornata del 6 aprile. Il costo ufficiale sarà in seguito di 15 euro.

La pubblicazione è stata realizzata grazie al sostegno del Comune di Acqui Terme, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Cattedrale di Nostra Signora Assunta, Amag, Cp Meccanica, Lions Club di Acqui Terme, Rotary Club di Acqui Terme e Pompe Garbarino.

Un romanzo dentro un quadro Il Trittico della Vergine

Acqui Terme. Che un romanzo possa stare dentro un quadro è un'idea che Italo Calvino sviluppa in un suo splendido contributo 1983, collocato in *Collezione di sabbia*, il volume - preziosissimo - che, inserito ne "I saggi blu", egli diede alle stampe nel 1984 con Garzanti.

Bella domanda, e probabilmente senza risposta, è chiedersi se Calvino sia più bravo come narratore (con le vette de *Se una notte d'inverno...*), o come esegeta/divulgatore. Sta di fatto che il "racconto/indagine" dedicato a *La libertà che guida il popolo* di Delacroix, a seguito di una *mostra dossier* del Louvre, è una vera e propria delizia.

E c'è da rammaricarsi, davvero, che Italo Calvino non abbia potuto osservare il *Trittico della Vergine di Montserrat* del Bermejo, e neppure la cartella fotografica, ora allestita da Artchive Portfolio, che verrebbe da indicare come indispensabile per tutti coloro che amano quest'opera della nostra Cattedrale.

Inutile ribadirlo: la valorizzazione non può passare che dalla conoscenza. Dal dettaglio.

Dalla frequentazione paziente. Dalla ricerca inesausta. (Una preparatissima guida turistica della Sagra di San Michele, non più tardi di una settimana fa, ha comunicato a due classi acquese, in visita, di aver colto solo da pochi mesi - e lavora da oltre 15 anni nel complesso ... - il disegno di un consumatissimo triangolo tagliato. Che simboleggia *la terra*, proprio in corrispondenza della soglia dello "Scalone dei morti" che conduce al "Paradiso", e all'entrata vera e propria negli ambienti della Chiesa).

Ma torniamo all'opera del Rubeus. Le immagini, allora, ancor prima delle parole. E specie gli ingrandimenti di questa collezione permettono, davvero, di cogliere i particolari sfuggenti. Ma che sono essenziali in un Autore che, assorbendo più culture, dal Nord e dal Sud del Mondo (ecco la maniera fiamminga di uno spagnolo, combinata con elementi religiosi dell'ebraismo, più sottraccia; e altri manifestamente cristiani), si dimostra, e per tanti aspetti, ancora figlio del Medio Evo.

La tradizione dei *Bestiari* (le raccolte di saperi relativi ad animali reali e immaginari, interpretati in rapporto con la Storia Sacra) è così ben viva nella immaginazione del Nostro.

Ed è qui che la nuova pubblicazione viene in aiuto: permettendo di cogliere nel dettaglio che sormonta il braccio superiore di una croce (in secondo piano; ma l'illusione è che la mano del Bambin Gesù quasi la tocchi) la figura del pellicano intento a sfamare i suoi piccoli con il proprio sangue.

Poi ecco, nei particolari del portale del restituito Monastero di Montserrat, due dra-

ghi volanti con le fauci aperte: sono collocati sul perimetro del timpano che presenta "un'altra" *Vergine con il Bambino*. (Che vien subito da raffrontare con quella che si ammira in primo piano. Ma nella Chiesa sul monte, cosa ritrae il portale? Per fortuna la riproduzione fotografica collocata nella Sacrestia dei Canonici è dettagliatissima...: indagheremo).

Non solo. Il fianco del monastero rivela, sempre nel fregio della pietra, un pesce, una rana e un leone. Mentre un cane, sempre di pietra, è accovacciato sul corrimano della breve scala che conduce ad un loggiato della stessa costruzione. Con tali presenze che fan corona non solo alla Croce, di cui abbiamo detto, ma anche al cardellino che un tenue filo lega alla mano destra del Bambin Gesù. (Con allusione alla Passione, e alla leggenda che narra della caratteristica macchia rossa sul capo dell'uccellino, macchia che compare quando questi sorvola il Cristo che sale al Calvario).

Sarà anche esaltazione dell'epopea del mercante, il nostro olio: ecco il riferimento a San Giuliano patrono dei viaggiatori; ecco le caracche, una in rada e l'altra in arrivo. E un richiamo alla preghiera ligure, dei marinai che non vedon più terra, *Le Sante Parole* - "Dee n'aie e Santa Maria de Monserrà" - cfr. sul web, di Valentina Ruzzin, *La Buona Parolla*.

Il portolano sacro genovese, in "Atti della Società Ligure di Storia Patria", Nuova Serie, LIII, 2013. (E nel testo si ricorda anche San Giuliano di Albaro di Genova, con quello di Lisbona; e sottotraccia al vernacolo dell'orazione troviamo il latino del *Salve Regina*, cui qualche settimana fa dedicammo un approfondimento: il libro del dedicatario, vergato in una scrittura gotica, presenta non poche sorprese...).

Ma ecco poi che il cartiglio, senza testo (per volontà?; per dimenticanza?) dell'Arcangelo Gabriele, ritratto nell'anta monocroma, ci fa venire in mente i profeti di Sant'Antonio di Ranverso dai supporti egualmente muti, e le *ghimberghe* gotiche dell'esterno, cui anche il Bermejo non rimane insensibile.

E poi non si può non notare (la scena è quella con San Francesco che riceve le stimmate) la città fortificata dalle tante torri, che allude alla Gerusalemme del Cielo, l'attenzione a fiori e alla minuta vegetazione anche qui ispirata da qualche *Erbario*, che sembra proseguire nella verde veste della Madonna...

La sensazione: più che mai il *Trittico* ci rivela come "opera aperta". Polisemica. Inesauribile. Per la quale sarà utilissimo il futuro cimento di tanti critici, di ferrati studiosi.

Che ben difficilmente, però, possiamo ipotizzare, riusciranno a carpirne tutti i segreti.

Giulio Sardi

Annullo filatelico a palazzo Robellini

Acqui Terme. L'appuntamento è per sabato 6 aprile a Palazzo Robellini.

Dalle 9.30 alle 15.30, sarà possibile portarsi a casa l'annullo filatelico che Poste Italiane ha deciso di emettere in occasione della celebrazione di Palazzo Robellini come sede della cultura acquese.

Il timbro riprodurrà in maniera stilizzata il tema dell'evento che trova tra i sostenitori anche l'amministrazione comunale che, per l'occasione presenterà un lavoro inerente il Trittico del Bermejo, opera acquese, al momento in prestito presso il museo di Barcellona.

Se si è deciso di festeggiare Palazzo Robellini è perché questo palazzo Cinquecentesco, è veramente la sede della cultura acquese.

Ogni anno infatti e da anni, proprio qui, vengono ospitate centinaia di mostre, convegni e appuntamenti legati alla cultura. Il palazzo, costruito da Giò Antonio Robellini, antica fa-

miglia borghese acquese, il cui stemma è scolpito su uno dei capitelli del colonnato cinquecentesco, è stato completamente ristrutturato nel tardo '700 dalla famiglia Dagna Sabina.

In seguito fu ceduto all'amministrazione civica che procedette alla sistemazione urbanistica dell'area limitrofa.

Palazzo Robellini dal 1980 continua ad accogliere nelle sale, prima sede dell'Assessorato alla Cultura e del Museo dei maestri Ferrai Ernesto e Mario Ferrari, centinaia di mostre d'arte e fotografiche, conferenze, convegni, presentazioni di volumi e le sale lettura dedicate ai premi letterari "Acqui Storia" e "Acqui Ambiente".

Il timbro sarà apposto su un supporto cartaceo.

Il servizio, da parte di due operatori di Poste Italiane, rimarrà attivo per sei ore.

Gi. Gal.

A palazzo Robellini venerdì 12 aprile

"Capire i fatti" di Bruno Soro

Acqui Terme. Venerdì 12 aprile a palazzo Robellini sarà presentato il libro "Capire i fatti. Saggi divulgativi di Politica Economica e Società" di Bruno Soro, (edito da Epokè), docente di Politica economica presso l'Università di Genova. L'Autore incontrerà il pubblico alle ore 17,30 e sarà introdotto dall'Assessore alla Cultura l'avv. Alessandra Terzolo. Presenteranno il volume il prof. Carluccio Bianchi, e il prof. Andrea Mignone. L'incontro verrà moderato dal prof. Marco P. Pavese.

I VIAGGI DI LAIOLO

Organizzazione tour gruppi e individuali • Soggiorni mare • Biglietteria • Noleggio bus G.T. Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiolo.com

ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456 SEGUICI SU FACEBOOK: I Viaggi di Laiolo

VIAGGI DI UN GIORNO	
Domenica 14 aprile Festa fioritura dei ciliegi a VIGNOLA, visita alla Rocca e ai piccoli borghi medievali PASQUETTA Lunedì 22 aprile LAGO DI COMO e Villa Carlotta	Martedì 7 maggio MILANO mostra a Palazzo Reale su Antonello da Messina
Domenica 28 aprile MONTECARLO ed EZE VILLAGE	Domenica 12 maggio LAGO MAGGIORE e Isole BORMOEE
Domenica 5 maggio FINAL BORGO e l'incantevole VEREZZI	Domenica 19 maggio PADOVA e Cappella degli Scrovegni
	Domenica 26 maggio MANTOVA e Palazzo Te con navigazione Mincio
SPECIALE SOGGIORNO MARE	
Trasferimento da/per aeroporto - All inclusive ed escursioni incluse! • Dal 25 maggio all'1 giugno PUGLIA • Dal 26 maggio al 2 giugno SARDEGNA	

SPECIALE PASQUA	
Dal 19 al 24 aprile DUBAI e ABU DHABI	Dal 20 al 26 aprile • Tour CALABRIA con MATERA • Tour OLANDA: tulipani e canali da KEUKENHOF all'isola di TEXEL
Dal 20 al 23 aprile UMBRIA enogastronomica: Gubbio, Spello, Assisi, Perugia, Spello, Orvieto, Cascate delle Marmore, Deruta, Bevagna	Dal 24 aprile all'1 maggio MOSCA e SAN PIETROBURGO (aereo)
Dal 20 al 25 aprile • Costiera Amalfitana e gran tour della CAMPANIA • PARIGI Bohemienne e cattedrali di Francia	Dal 25 al 28 aprile BORDEAUX e la duna più alta d'Europa
Dal 23 al 30 aprile Tour della SICILIA (bus + nave)	Dal 19 al 23 giugno MATERA e SAN GIOVANNI ROTONDO, BENEVENTO e la REGGIA di CASERTA

TOUR ORGANIZZATI
Dal 28 aprile al 4 maggio Gran tour GRECIA Classica
Dall'1 al 4 maggio • ALSAZIA: la Strada dei vini e Foresta Nera • Costiera AMALFITANA e gran tour della CAMPANIA
Dall'1 al 5 maggio Tour SLOVENIA, CROAZIA e laghi di Plitvice
Dal 25 aprile all'1 maggio BERLINO e MONACO il viaggio delle favole
WEEK END
Dal 13 al 14 aprile FIRENZE

TOUR IN AEREO
Dal 27 maggio all'1 giugno e dal 7 al 12 ottobre Gran tour della SICILIA
Dal 6 al 13 ottobre Magiche atmosfere del MAROCCO Da Acqui bus per l'aeroporto A/R + accompagnatore
Dal 21 al 28 luglio ISTANBUL e il tour della CAPPADOCIA
Dal 29 luglio al 5 agosto e dal 12 al 19 agosto MOSCA e SAN PIETROBURGO
Dal 5 al 22 agosto CAPO NORD e le ISOLE LOFOTEN
Dal 18 al 25 ottobre tour dell'UZBEKISTAN: la via della seta
Ottobre Tour della CINA

RINGRAZIAMENTO



Giuseppina MISCHIATI (Pinuccia)

Il marito Carlo e la figlia Alessandra sentitamente ringraziano per l'affetto dimostrato nella vicinanza e partecipazione al dolore per la perdita dell'amata Pinuccia. Un ringraziamento particolare ai coscritti della leva 1955 di Montechiaro d'Acqui.

ANNUNCIO



Luciano RAVERA di anni 92

Giovedì 21 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio le figlie Marisa e Silvia, il genero, i nipoti, la cognata e parenti tutti, commossi e riconoscenti, ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore. La s. messa di trigesima verrà celebrata sabato 6 aprile ore 18 in cattedrale.

ANNUNCIO



Luigi Raimondi (Gino) di anni 90

Giovedì 28 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio la moglie Rosa, i figli Giancarlo e Gabriella, la nuora Stefania, il genero Massimo, i nipoti Marta e Valerio ed i parenti tutti e ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

TRIGESIMA



Italia GILARDI (Irma) ved. Benzi

Ad un mese dalla scomparsa i familiari la ricordano nella s. messa di suffragio che sarà celebrata sabato 6 aprile alle ore 17 presso la chiesa parrocchiale di Terzo. Si ringraziano quanti si uniranno alle preghiere.

TRIGESIMA



Giuseppina Dura

Ad un mese dalla scomparsa della loro cara congiunta, i familiari unitamente ai parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella preghiera di suffragio che verrà celebrata sabato 6 aprile alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

TRIGESIMA



Rosa RAPETTI (Geta) ved. Benzi di anni 92

Domenica 3 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari tutti ringraziano quanti in ogni modo si sono uniti al loro dolore ed annunciano che la s. messa di trigesima sarà celebrata domenica 7 aprile alle ore 10,45 nella chiesa parrocchiale di Lusito. Grazie a quanti si uniranno nella preghiera.

TRIGESIMA



Celestina Comoglio ved. Gatto

La famiglia Gatto-Eforo ringrazia quanti, con affettuosa presenza, hanno preso parte al suo dolore. Una Santa Messa di suffragio sarà celebrata domenica 7 aprile alle ore 11 in cattedrale.

TRIGESIMA



Graziano Giovanni PESCE (Memmo)

"Ti ricordiamo in ogni cosa bella del mondo e ogni volta sarà come rivedere il tuo sorriso". La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 7 aprile alle ore 18 nella cattedrale di Acqui Terme.

I familiari

ANNIVERSARIO



Francesco GIULIANO "Chicco"

"Un fiore reciso troppo in fretta e il dolore di non poterlo più accarezzare. Il tuo ricordo ci accompagnerà per sempre lungo il nostro cammino". La s. messa sarà celebrata sabato 6 aprile alle ore 17.30 nella chiesa parrocchiale di Morsasco.

La famiglia ed i parenti tutti

ANNIVERSARIO



Ottavia GHIA in Grattarola

"Il vuoto che hai lasciato è tutto grande. Vicini come in vita nel cuore e nella mente". Nel 4° anniversario dalla scomparsa il marito Armando, la figlia Domenica, il genero Massimo, la nipote Giulia ed i parenti tutti la ricordano nella s. messa che verrà celebrata domenica 7 aprile alle ore 11 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Angela TOSO in Alvigini

"Vivi nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene". Nel 4° anniversario dalla scomparsa la famiglia, le sorelle, le nipoti, i cognati ed i cugini tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 7 aprile alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Visone. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giovanni CASELLI

Nel terzo anniversario della scomparsa, la moglie Rosalia con il figlio Carlo, la nuora Cecilia, i nipoti Andrea e Pietro ed i familiari tutti lo ricordano nella santa messa che si celebrerà domenica 7 aprile alle ore 11.30 nel santuario della "Madonna Pellegrina". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

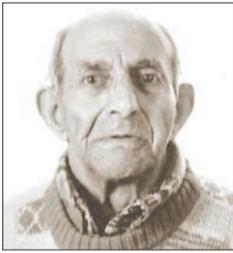
ANNIVERSARIO



Cav. Beppe MORFINO

Nel 23° anniversario dalla scomparsa, la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 7 aprile alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Francesco ALFIERI (Franco)

2017 - † 23 marzo - 2019
"Resterai per sempre nel cuore e nel ricordo di quanti ti hanno voluto bene". La famiglia, unitamente ai parenti ed agli amici tutti, lo ricorda nella s. messa che verrà celebrata domenica 7 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Nino VIGNOLO

"Più passa il tempo e più ci manchi". Nel 10° anniversario dalla scomparsa la moglie ed i parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 10 aprile alle ore 16.30 nel santuario della "Madonna Pellegrina". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Don Alberto RIVERA

"Non si perdono mai coloro che amiamo, perché possiamo amarli in Colui che non si può perdere" (S. Agostino). Nel 3° anniversario le sorelle Angela e Assunta, con le famiglie, lo ricordano nelle sante messe che verranno celebrate giovedì 11 aprile alle ore 8,30 nella basilica dell'"Addolorata" ed alle ore 18 nella chiesa di Sant'Antonio di Acqui Terme.

Nei giorni 5, 6 e 7 aprile

Le uova dell'A.I.L. tornano in piazza

Acqui Terme. Nei giorni 5, 6 e 7 aprile torna il tradizionale appuntamento con le uova di Pasqua dell'Ail, una gradevole occasione di solidarietà e partecipazione. Con un contributo di 12 euro si potrà ricevere un uovo di cioccolato, fondente o al latte, sul quale è presente il logo dell'Associazione. Per maggiori informazioni basta andare sul sito www.aill.it

Il comitato di Cassine sarà presente nelle seguenti postazioni: **venerdì 5 aprile** Acqui Terme Atrio Ospedale Civile; **sabato 6 e domenica 7 aprile**, Acqui Terme c.so Italia-piazza S. Francesco.

Sabato 6 e domenica 7 aprile nei seguenti paesi: Alice Bel Colle in prossimità Chiesa Parrocchiale; Bistagno piazzale Municipio; Borgoratto in prossimità Chiesa Parrocchiale; Carpeneto in prossimità Chiesa Parrocchiale; Cassine p.za Italia-P.za Cadorna; Castelletto d'Erro in prossimità Municipio; Castelnuovo B.da p.za Marconi; Castelspina in prossimità Chiesa Parrocchiale; Cremolino p.za Unione Europea; Gamalero p.za Passalacqua; Grogna in prossimità Municipio; Madonna della Villa in prossimità della chiesa parrocchiale; Melazzo in prossimità Municipio; Montaldo B.da p.za Giovanni XXIII; Orsara B.da in prossimità Bar 4 Ruote; Ponti p.za Caduti; Ponzone in prossimità Chiesa Parrocchiale; Predosa in prossimità Chiesa Parrocchiale; Ricaldone in prossimità Chiesa Parrocchiale; Rivalta B.da p.za Marconi; Sezzadio p.za Libertà; Strevi in prossimità Chiesa Parrocchiale; Terzo in prossimità Chiesa Parrocchiale.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) - Via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI

Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate

Presenza testimonianze olografe

con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale



Onoranze Funebri Cremazioni Noleggio con conducente



Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

www.carosiolongone.it

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino sas

Bistagno
Corso Italia, 53
Tel. 0144 79486



Dolermo ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 24

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Marmi 3 S.r.l.

di Ivan Cazzola e Davide Pozio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Comunità Pastorale San Guido

Questo il calendario della settimana nella "Comunità pastorale San Guido" formata dalle parrocchie del Duomo, di San Francesco e della Pellegrina. Per conoscere e partecipare alla vita della comunità.

Giovedì 4: Incontri di preparazione al matrimonio, alle ore 21 nei locali parrocchiali del Duomo

Venerdì 5: Via Crucis, alla Pellegrina ore 16,30; a S. Francesco ore 17; Incontro dei centri di ascolto della Parola di Dio a S. Francesco, nella sala parrocchiale, alle ore 21

Sabato 6: Nelle messe del pomeriggio (16,30 Pellegrina; 17 S. Francesco; 18 Duomo) preghiamo per i defunti di marzo.

Incontro per i chierichetti della Comunità Pastorale dalle ore 16 alle ore 18,30 nei locali Duomo

Festa giovani diocesana a Cairo Montenotte

Domenica 7 V Domenica di Quaresima: Giornata di ritiro spirituale per i gruppi di catechismo della V elementare e I media. Messa nelle parrocchie; pranzo al sacco a Santo Spirito; pomeriggio di attività; ore 17 conclusione. Dalle 15 alle 17 a Santo Spirito sono invitati anche i genitori per un incontro specifico.

Celebrazione dei vesperi in Duomo alle 17,30

Giovedì 11: A San Francesco, alle ore 9 Messa all'altare della Madonna di Lourdes.

Catechesi Quaresimale: "Ecologia nelle relazioni" Brunetto Salvarani, teologo (ore 21 salone S. Guido)

Riunione volontari AVULSS, alle ore 21 nel salone della chiesa di S. Francesco

Venerdì 12: Via Crucis, alla Pellegrina ore 16,30; a S. Francesco ore 17

Incontro di preghiera per i giovani della comunità pastorale: ore 20,45 chiesa di S. Francesco

Via Crucis nei venerdì di Quaresima
Alla Pellegrina alle 16,30 e a S. Francesco alle 17 non ci sarà la Messa ma la **Confessioni**

Lunedì 15 aprile ore 21 a San Francesco: celebrazione comunitaria e confessioni. Venerdì Santo e Sabato Santo nelle tre parrocchie ore 9-12; 15-18

Offerte per riscaldamento
Domenica 10 marzo, in occasione della colletta straordinaria per le spese di riscaldamento delle nostre chiese, la generosità dei fedeli a permesso di raccogliere: Duomo € 1.416,51; S. Francesco € 1.374,50; Pellegrina € 1.155,00.

Visita e benedizione delle famiglie
In questo mese i sacerdoti

iniziano la visita alle famiglie per la benedizione e l'incontro. Don Giorgio: C.so Bagni (parte della parrocchia della Pellegrina), Via dei Maestri Vetrai, Viale Rosselli

Don Salman: Via Nizza

Centri di ascolto della Parola di Dio
Nella parrocchia di San Francesco continuano i Centri di Ascolto della Parola di Dio. L'appuntamento è nella sala parrocchiale per venerdì 5 aprile, alle ore 21

ACR (Azione Cattolica dei Ragazzi)
Durante la Quaresima, nella Parrocchia di S. Francesco, al termine della Messa delle 10,30 continua l'attività proposta ai ragazzi.

Decennale della scomparsa di mons. Galliano
In occasione del decennale della scomparsa di mons. Galliano, facendo seguito alle iniziative già intraprese nel mese di febbraio, si comunica che sabato 11 maggio sarà a disposizione un pullman per recarsi a Morbello per una sosta di preghiera sulla sua tomba e la partecipazione ad una Messa di suffragio nella chiesa parrocchiale. La partenza è prevista alle ore 15 dal Movicentro, il rientro per le ore 18,30. Occorrono prenotarsi presso la sacrestia del Duomo. Entro il 4 maggio.

Il foglio del mese lo trovi anche su: www.cpsanguido.it

Il Papa e i giovani

Tutto ha una via di uscita che così il Papa individua: "Non lasciare che ti rubino la speranza e la gioia, che ti narcotizzino per usarti come schiavo dei loro interessi. Osa essere di più, perché il tuo essere è più importante di ogni altra cosa. Non hai bisogno di possedere o di apparire. Puoi arrivare ad essere ciò che Dio, il tuo Creatore, sa che tu sei, se riconosci che sei chiamato a molto. Invoca lo Spirito Santo e cammina con fiducia verso la grande meta: la santità. In questo modo non sarai una fotocopia, sarai pienamente te stesso.

Per questo hai bisogno di riconoscere una cosa fondamentale: essere giovani non significa solo cercare piaceri passeggeri e successi superficiali. Affinché la giovinezza realizzi la sua finalità nel percorso della tua vita, dev'essere un tempo di donazione generosa, di offerta sincera, di sacrifici che costano ma ci rendono fecondi".

Per il papa l'annuncio è che Dio è amore, Cristo ti salva, Egli vive, è lo spirito che dà vita. Immagini dense di teologia e di spiritualità che diventano le fondamenta dei percorsi di gioventù. Fatti di sogni e di scelte, amicizie, crescita e maturazione. Il pontefice si sofferma sulla pastorale giovanile impegnata nei luoghi chiave come la scuola, musica e lo sport e sottolinea che i giovani devono essere accompagnati dagli adulti per discernere anche sulla propria chiamata umana nel realizzarsi e percorrere la vocazione di ognuno. Certamente ogni scelta vocazionale va pensata e ci vuole discernimento. I giovani devono essere ascoltati e accompagnati nel loro cammino umano e cristiano. Papa Francesco conclude con un desiderio: «Cari giovani, sarò felice nel vedervi correre più velocemente di chi è lento e timoroso. Correte, attratti da quel Volto tanto amato, che adoriamo nella santa Eucaristia e riconosciamo nella carne del fratello sofferente. Lo Spirito Santo vi spinge in que-

sta corsa in avanti. La Chiesa ha bisogno del vostro slancio, delle vostre intuizioni, della vostra fede. Ne abbiamo bisogno! E quando arriverete dove noi non siamo ancora giunti, abbiate la pazienza di aspettarci».

Il desiderio di Chiesa, il desiderio che ognuno di noi sia inviato a realizzare il volto dell'uomo della Sindone. Il volto di Cristo possa sempre lasciare in noi il segno di quell'amore che ci attrae, certi che Lui già ci aspetta.

Don Gian Paolo Pastorini

Pastorale giovanile

Eccoci ormai giunti all'appuntamento atteso della Festa Giovani della Diocesi, che si terrà sabato 6 aprile a Cairo Montenotte, una città che già per due volte ha ospitato il nostro appuntamento diocesano.

Quest'anno sicuramente avrà delle novità particolari, in primis la santa Messa in parrocchia alle 18 celebrata dal nostro Vescovo, a seguire il momento conviviale alle Opes e infine il concerto del gruppo dei "Reale", un complesso Rock cristiano, che ha saputo nonostante gli errori e i momenti difficili della droga, solidità, altri vizii e mali sociali, trovare la strada, la luce. Tutto con l'aiuto della comunità ma ancora di più con l'aiuto di Gesù, il quale in tutti i concerti e nei loro interventi viene sempre presentato come l'unico e vero protagonista.

Non ci resta che prepararci e vivere questo momento di incontro, di crescita e di fede.

Don Gian Paolo

Acqui Terme. Pubblichiamo una lettera aperta del prof. Salvatore Caorsi, presidente dell'Associazione Mons. Giovanni Galliano Onlus:

«Carissimi lettori de L'Ancora, la generosità di quanti stanno aderendo alla campagna di raccolta fondi per donare un ecografo-ecocardiografo all'Ospedale Civile di Acqui Terme, intitolato dal 2010 a Mons. Galliano, ci conforta e commuove allo stesso tempo.

Sentiamo, infatti, che il desiderio di mantenere vive le attenzioni verso il malato, che Monsignore ha sempre manifestato, è condiviso da molti ed è partecipato in maniera concreta così evidente. Infatti ad oggi sono stati raccolti €5350,00 e questo ha permesso di avviare la fase istruttoria d'acquisto individuando apparecchiature nella fascia di costo (iva inclusa) da €5800 a €6800, ora al vaglio tecnico-clinico dei medici responsabili delle aree di Medicina Generale e di Cardiologia, al cui utilizzo lo strumento è destinato.

Ci sembra allora doveroso esprimere il nostro grazie e la nostra riconoscenza verso coloro che hanno contribuito a raggiungere questo risultato in due mesi dall'apertura ufficiale della campagna, annunciata il 1 febbraio in occasione dell'inaugurazione dell'esposizione su Monsignore, allestita in Cattedrale.

Il nostro sentito e riconoscente grazie, dunque, a: Alpe Strade €1000,00; Automazione Industriale BRC SpA €500,00; Baraldo Ludovica e Dell'Acqua Ettore €150,00; Barberis Ernesta €20,00; Bru-



La generosità continua

Ecocardiografo per l'ospedale "Mons. Galliano"

nati Giuliana €50,00; Campario Giulia €10,00; Colletta per il compleanno di Icardi Garbarino Anna €1650,00; Collino Commercio SpA € 50,00; Famiglia Toso-Rossone €100,00; Gallione Biale Gabriella €100,00; Gallo Carlo €50,00; Garino Piergiorgio "Giorgio Calzature" €50,00; Gervino Angela Maria €50,00; Ghilarducci Carla Maria €50,00; Leoncino Nilde € 100,00; Marencio Aldo €50,00; Mignani Renata €10,00; Minetti Silvana €10,00; Morando Claudio €50,00; Need You Onlus €500,00; Pace Giovanni €50,00; Pastorino Domenico 50,00; Quaglia Enzo €50,00;

Roati Alda €200,00; Rossi Paola €50,00; Salpetre Monica €150,00; Socia €100,00; SPI Sindacato Pensionati Italiani € 50,00; Verdino Anna Rosa €100,00.

La campagna continua e siamo fiduciosi, per non dire convinti, che la generosità continuerà, alimentata dalla "sapienza del cuore", così cara a Monsignore, che ancora oggi, a dieci anni dalla sua scomparsa, ci lega a lui con tanto affetto e ci spinge a seguire i suoi insegnamenti. (Ass. Monsignor Giovanni Galliano Onlus. IBAN: IT13 Y050 3447 9420 0000 0030 007; causale: offerta pro-ecocardiografo).

Movimento per la vita

La 41ª Giornata della vita quest'anno è coincisa con una serie di iniziative politiche per attentare alla vita, che molti sostengono che debba essere accettata o meno a decisione dell'uomo. Per noi cattolici la vita è sacra dal concepimento alla morte naturale ed è anche grave davanti a Dio lasciare morire migliaia di disperati in mare, solo per acquisire qualche voto in più. Ma riteniamo che l'operare del Movimento per la vita deve essere guidato dalle parole che Papa Francesco ha pronunciato lo scorso 10 ottobre in Piazza S.Pietro: "Io vi domando: è giusto fare fuori una vita umana per risolvere un problema? E come affittare un sicario. Tutto il male operato nel mondo si riassume in questo: il disprezzo per la vita. La vita è agredita dalle guerre, dalle organizzazioni che sfruttano l'uomo, leggiamo sui giornali o vediamo sui telegiornali tante cose, dalle speculazioni sul creato e dalla cultura dello scarto e da tutti i sistemi che sottomettono l'esistenza umana a calcoli di opportunità, mentre un numero scandaloso di persone vive in uno stato indegno dell'uomo. Questo è disprezzare la vita, è uccidere". Tra le argomentazioni più dibattute è la legge 194, che regola l'aborto. Chi vorrebbe abolirla, chi vorrebbe renderla più permissiva. Chi la critica nella seconda opzione non conosce bene la legge 194, perché essa considera l'aborto una scelta estrema a cui si giunge soltanto dopo aver valutato con la donna "le possibili soluzioni dei problemi proposti per aiutarla a rimuovere le cause che la porterebbero all'interruzione di gravidanza". Basterebbe attuare la legge anche nella parte preventiva, permettendo di intervenire (come peraltro previsto dalla legge stessa) alle associazioni come la nostra. Per affrontare questi temi e per intervenire economicamente a favore delle mamme e loro figli in difficoltà, il M.P.V. necessita di notevoli fondi e da tempo in occasione della Giornata per la vita offre le primule all'entrata delle chiese in cambio di un'offerta. Anche quest'anno, nonostante l'abbondante nevicata, soprattutto nelle zone collinari, i fedeli sono stati generosi e il ricavo totale ha ancora superato i 12.000 euro.

Le parrocchie dell'acquese e dell'astigiano

sono state impegnate nella vendita di questi fiorellini e, grazie alla collaborazione dei parroci e di molti volontari, anche quest'anno abbiamo raggiunto l'ottimo risultato. Con piacere possiamo affermare che la nostra attività ha permeato la coscienza dei nostri fratelli, che, con la loro generosità, ci spronano ad essere sempre più attivi. Come negli anni scorsi vogliamo ringraziare le parrocchie una ad una citandole qui su L'Ancora. Acqui: Duomo, S.Francesco, Madonna Pellegrina, Cristo Redentore, Madonna Addolorata, Madonnina, Madonnalita, Santo Spirito, Cappella Carlo Alberto, Lussito, Alice Bel Colle, Melazzo, Arzello, Bistagno, Cartosio, Cassine, Gavonata, Castelroccero, Morbello, Cassinelle, Prasco, Castelnuovo Belbo. Incisa Scapaccino, Vaglio Serra, Calamandrana, Bruno, Castelletto Molina, Cortiglione, Rivalta Bormida, Orsara Bormida, Ponti, Montechiaro, Denice, Ciglione, Ponzone, Pieve di Ponzzone, Ricaldone, Sezzadio, Castelnuovo Bormida, Spigno Monferrato, Pareto, Mombaldone, Terzo, Morsasco, Visone, Grogardo, Bubbio, Sessame, Monastero B.da, Vesime, Fontanile, Mombaruzzo, Castelbolognino, Rocchetta Palafra, Cassinasco, Caffi. Canelli: San Tommaso, San Leonardo, San Paolo, Sacro Cuore. Nizza Monferrato: San Giovanni, Sant'Ippolito, San Siro. Inoltre, oltre alle chiese, sono state raccolte offerte presso l'Asilo Moiso, l'Asilo c/o le Suore Luigine, l'asilo di S.Defendente e l'Ospedale di Nizza, e amici vari a titolo personale. Volutamente non abbiamo indicato la cifra incassata per ogni singola parrocchia perché questa non è una gara, ma ognuno d2ve contribuire liberamente. Ci impegniamo, alla luce di questa generosa partecipazione, a continuare la nostra attività, chiedendo a tutti i fedeli di indicarci i casi, dei quali vengono a conoscenza, di particolari disagi di mamme nell'accettare il proprio figlio o di persone anziane in particolare difficoltà ad accettare la vita, di segnalare in tempo. In ultimo, poiché ci avviciniamo al periodo della dichiarazione dei redditi, vogliamo segnalarvi che potreste ancora aiutarci, e questa volta gratuitamente, destinandoci il vostro 5Xmille con il Codice Fiscale 90018340068.

Movimento per la vita di Acqui

Martedì 2 aprile è stata presentata e stampata l'esortazione post sinodale sui giovani: "Christus Vivit". Un documento a forma di lettera, nel quale papa Francesco si rivolge direttamente ai giovani. Il lavoro è una riflessione al documento finale sinodale che il pontefice richiama come guida indispensabile da affiancare all'esortazione. Cristo vive, nei giovani, nella chiesa. È la giovinezza perenne più bella. Dopo un incipit iniziale, sono importanti i personaggi biblici dell'antico e nuovo testamento dove trovare come compagni di viaggio ma soprattutto per il mondo giovanile un'occasione da non perdere per riflettere e interrogarsi. Gesù Cristo è al centro della trattazione quale interlocutore e modello perfetto per il mondo giovanile, il quale è invitato dal papa a cogliere nuovi aspetti della vita di Gesù e della sua persona come luce nelle diverse fasi della vita e della crescita. Gesù stesso cresce nella relazione, oggi nel mondo odierno è sempre più falsificata e offuscata da strumenti che la rendono sterile e la fanno diventare sempre più una relazione apparente.

La stessa comunità ecclesiale deve trovare la forza di rinnovarsi ringiovanire. Il papa scrive: "Allo stesso tempo, però, dobbiamo avere il coraggio di essere diversi, di mostrare altri sogni che questo mondo non offre, di testimoniare la bellezza della generosità, del servizio, della purezza, della forza, del perdono, della fedeltà alla propria vocazione, della preghiera, della lotta per la giustizia e il bene comune, dell'amore per i poveri, dell'amicizia sociale".

Maria è un modello essenziale per la Chiesa e per i giovani. Le fanno corona altre figure di santi e beati, fra cui spicca la nostra Beata Chiara Lucrezia Badano.

I santi ci guidano a essere noi, i giovani, l'adesso di Dio, che devono affrontare anche momenti di sconforto e di crisi, punti dal papa esaminati e resi più chiari, con la viva speranza di poterli risolvere. Tre temi vengono trattati: ambiente digitale, immigrazione e il coraggio di porre fine agli abusi.

La parrocchia di Santo Spirito è a cura di Don Gian Paolo Pastorini. Per informazioni e prenotazioni: Tel. 0144 325497 / 331 9428164. P.zza Duomo, 6. P.zza Duomo, 6. P.zza Duomo, 6.

Abbazia Santa Maria
ACQUITERME
Piazza Duomo 6
Tel. 0144 325497
331 9428164
Parcheggio
via Barone 1

ANCHE DA ASPORTO

La buona pizza tra arte e storia

Primo Pizzeria

Novità BRASSERIE
con tagli di carni selezionate italiane ed estere

Aperto solo alla sera - Chiuso il lunedì

Dott. Salvatore Ragusa

- Specialista in otorinolaringoiatria
- Specialista in patologia cervicofacciale
- Specialista in idrologia medica

Riceve su appuntamento ad **Acqui Terme** in via Emilia 54 presso **La Fenice**

• Responsabile otorinolaringoiatria clinica Villa Igea

Tel. 348 6506009
Email: salvatore-ragusa@libero.it

il
Moncalvo
ristorante

Chiuso il lunedì

Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

L'EPIGRAFE
di Massimo Cazzulini

Scritte e accessori per lapidi cimiteriali

Acqui Terme - Tel. 348 5904856



Proseguono gli incontri di meditazione quaresimale

Proseguono gli incontri di meditazione quaresimale sulla *Laudato si'* in preparazione alla Pasqua, moderati dal dott. Emanuele Rapetti per conto dell'AC interparrocchiale di Acqui.

Il primo incontro, nel salone San Guido, di lunedì 11 marzo, è stato con il Vescovo mons. Testore che ha guidato la meditazione sul "perché un'ecologia cristiana?".

Nel secondo incontro, di lunedì 18 marzo nella Chiesa della Madonna Pellegrina, mons. Fabrizio Casazza ha trattato il tema "Ecologia nell'uso delle risorse - Vangelo e sobrietà".

Lunedì 25 marzo, nuovamente nel salone San Guido è stata la volta del dott. Emanuele Rapetti, per l'occasione moderato dal parroco don Giorgio Santi, che ha parlato di "Ecologia nel concepire il tempo e lo spazio", un approfondimento del capitolo 4 della *Laudato si'*, intitolato "Un'ecologia integrale".

Lunedì 1 aprile presso la parrocchia di San Francesco si è parlato di "Ecologia nell'agire - educazione e spiritualità ecologica" (approfondimento del

cap.6) con Flavio Gotta, presidente diocesano AC e responsabile della comunicazione di GAIA srl. Nella prima parte si è affrontato il tema "La Parola ispira la nostra vita", sui racconti in Genesi che ci suggeriscono come l'esistenza umana sia basata su tre relazioni fondamentali strettamente connesse: quella con Dio, quella con il prossimo, quella con la terra. Relazioni rotte dal peccato che oggi si manifesta nelle guerre, nelle diverse forme di violenza e maltrattamento, nell'abbandono dei più fragili, negli attacchi contro la natura. Natura che è progetto dell'amore di Dio, dove ogni creatura ha un valore e un significato. Nella seconda parte "Ecologia dell'agire" il relatore si è soffermato sul fatto che la crisi ecologica è un appello ad una profonda conversione interiore, senza cedere a tentazioni di realismo, di pragmaticità o di passività, ma nella consapevolezza che vivere la vocazione di essere custodi dell'opera di Dio è parte essenziale di un'esistenza virtuosa. Non basta che ognuno sia migliore, la conversione ecologica che si richiede per creare

un cambiamento duraturo è anche una conversione comunitaria.

Nelle linee finali di orientamento e di azione l'invito a riflettere responsabilmente "sul senso dell'economia e sulla sua finalità, per correggere le sue disfunzioni e distorsioni". In altre parole "semplicemente" si tratta di ridefinire il progresso, che non può essere costituito da uno sviluppo tecnologico ed economico che non lascia un mondo migliore ed una qualità di vita superiore.

L'immagine finale citata da Flavio Gotta è quella dell'Ascensione "Non spetta a voi conoscere i tempi e i momenti che il Padre ha riservato alla sua scelta, ma avrete forza dalla Spirito Santo...". Un messaggio di speranza per chi vuole operare nella conversione ecologica, sapendo di non essere solo nell'impresa.

Il prossimo incontro non sarà di lunedì ma giovedì 11: il teologo Brunetto Salvarani, presso Salone San Guido, guiderà la meditazione su "Ecologia nelle relazioni - un percorso dall'ecumenismo all'ecologia per rileggere l'intera enciclica"



Il Ministero del Lettorato al seminarista Nicolò Ferrari

Lunedì 25 marzo alle ore 16.30, nella Basilica di Sant'Apollinare in Roma, è stato conferito il Ministero del Lettorato al nostro seminarista Nicolò Ferrari di Tagliolo Monferato insieme ad altri 18 giovani provenienti da diverse parti del mondo, da S. E. Mons. Giovanni Pietro Dal Toso Presidente delle Pontificie Opere Missionarie e Segretario aggiunto della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli. Il rito stesso aiuta a capire il ruolo che Nicolò ha adesso all'interno della Chiesa: «Figli carissimi, Dio nostro Padre ha rivelato il mistero della nostra salvezza e lo ha portato a compimento per mezzo del suo Figlio Gesù Cristo fatto uomo, il quale, dopo averci detto e dato tutto, ha trasmesso alla sua Chiesa il compito di annunciare il Vangelo a ogni creatura.

E ora voi diventando lettori, cioè annunciatori della parola di Dio, siete chiamati a collaborare a questo impegno primario nella Chiesa e perciò sarete investiti di un particolare ufficio, che vi mette a servizio della fede, la quale ha la sua radice e il suo fondamento nella parola di Dio. Proclamerete la parola di Dio nell'assemblea liturgica; educerete alla fede i fanciulli e gli adulti e li guiderete a ricevere degnamente i Sacramenti; porterete l'annuncio

missionario del Vangelo di salvezza agli uomini che ancora non lo conoscono.

Attraverso questa via e con la vostra collaborazione molti potranno giungere alla conoscenza del Padre e del suo Figlio Gesù Cristo, che egli ha mandato, e così otterranno la vita eterna.

È quindi necessario che, mentre annunciate agli altri la parola di Dio, sappiate accoglierla in voi stessi con piena docilità allo Spirito Santo; meditate ogni giorno per acquistarne una conoscenza sempre più viva e penetrante, ma soprattutto rendete testimonianza con la vostra vita al nostro salvatore Gesù Cristo».

Nella benedizione si ascolta: «O Dio, fonte di bontà e di luce, che hai mandato il tuo Figlio, Parola di vita, per rivelare agli uomini il mistero del tuo amore, benedici questi tuoi figli eletti al ministero di lettori. Fa' che nella meditazione assidua della tua Parola ne siano intimamente illuminati per diventare fedeli annunciatori ai suoi fratelli».

I candidati si sono accostati uno a uno al vescovo, che ha consegnato loro il libro della Sacra Scrittura, dicendo: «Ricevi il libro delle sante Scritture e trasmetti fedelmente la Parola di Dio, perché germogli e fruttifichi nel cuore degli uomini». Trasmettere fedelmente

la Parola di Dio vuol dire incarnarla, in uno stile di vita sempre più simile a quella di Gesù, Parola di Dio resa visibile e udibile dalla sua incarnazione. Un impegno che Nicolò ha accolto e da tempo attraverso gli studi si stava preparando a ricevere. Un primo impegno che verrà seguito da un altro Ministero, quello dell'Accollato, per poi giungere all'ordine del Diaconato prima e poi del Presbiterato.

Il cammino che ha intrapreso Nicolò, come tutti i nostri sacerdoti ordinati da anni, è un cammino che non finisce mai e punta verso l'alto, con le fatiche che ne conseguono, ma anche con la gioia che il Signore che chiama, nonostante le debolezze, le ferite, le incoerenze, le difficoltà a vivere il Vangelo come lo ha vissuto Lui, appunto nonostante tutto questo, Lui riesce a fare grandi cose anche attraverso la nostra umanità.

A Nicolò vanno tutte le nostre preghiere perché cammini sempre nella via del Signore e lo annunci con tutto se stesso, perché Gesù non parlava soltanto ma faceva e ogni cosa lasciava capire a chi gli era vicino che era un uomo di Dio. Ai genitori di Nicolò va il nostro grazie perché la famiglia è il primo luogo in cui si incontra Dio e proprio attraverso l'amore del papà e della mamma.

PER RIFLETTERE

Papa in Marocco: "Continuate ad essere un esempio di umanità per i migranti e i rifugiati"

Papa Francesco e Re Mohammed VI che firmano, a sorpresa, un appello comune per Gerusalemme "come patrimonio comune dell'umanità", e soprattutto dei fedeli delle tre religioni monoteiste, e subito dopo entrano insieme in un Istituto di formazione per Imam, senza prendere la parola ma ascoltando le testimonianze degli studenti.

Bergoglio è il primo pontefice nella storia a compiere questo gesto, e le due istantanee riassumono bene il senso del suo 28° viaggio internazionale: una sorta di "secondo tempo" del viaggio compiuto due mesi fa negli Emirati Arabi Uniti, con la storica firma del Documento sulla fratellanza universale, tema ricorrente di tutti i quattro discorsi pronunciati in Marocco, incentrati sul dialogo interreligioso e sulle migrazioni.

Dialogo "senza limiti e senza calcoli" è il segreto dell'autentica fratellanza, dice il Papa durante l'incontro con il clero, nella seconda giornata del viaggio, dedicata ai 30mila cattolici: una minoranza assoluta, che non arriva all'1% della popolazione, esortata - durante la Messa con più partecipazione della storia del Marocco, a cui hanno assistito 10mila persone di 60 nazionalità diverse - a "continuare a far crescere la cultura della misericordia.

"Il coraggio dell'incontro e della mano tesa sono una via di pace e di armonia per l'umanità, là dove l'estremismo e l'odio sono fattori di divisione e di distruzione".

Ottocento anni dopo lo storico incontro tra San Francesco d'Assisi e il Sultano al-Malik al-Kamil, le parole del Papa nel suo primo discorso, sulla spianata della Tour di Hassan insolitamente bagnata dalla pioggia suonano come un viatico per l'oggi.

Dal Marocco, "ponte naturale tra l'Africa e l'Europa", Francesco chiede di "partecipare all'edificazione di una società aperta, plurale e solidale", per "superare insieme le tensioni e le incomprensioni, le maschere e gli stereotipi che portano sempre alla paura e alla contrapposizione".

"È indispensabile opporre al fanatismo e al fondamentalismo

la solidarietà di tutti i credenti", dice il Papa, citando come esempio virtuoso di formazione l'Istituto Mohammed VI per imam, predicatori e predicatrici, voluto dall'attuale re per contrastare odio, violenza e terrorismo: sarà proprio Francesco il primo papa ad entrarci poco dopo.

"Abbiamo sempre bisogno di passare dalla semplice tolleranza al rispetto e alla stima per gli altri", la proposta: la parola d'ordine del dialogo interreligioso è fraternità, ripete il Papa evocando la parola-chiave del viaggio negli Emirati Arabi Uniti e citando la Conferenza internazionale sui diritti delle minoranze religiose nel mondo islamico, tenutasi a Marrakech nel gennaio 2016. Altro "segno profetico, la creazione dell'Istituto ecumenico Al Mowafaqa, a Rabat, nel 2012, per iniziativa cattolica e protestante.

Dialogo è anche prendersi cura della nostra casa comune, sottolinea Francesco menzionando la Conferenza internazionale sui cambiamenti climatici, Cop 22 e lanciando un ennesimo appello per "invertire la curva del riscaldamento globale e riuscire a sradicare la povertà".

La seconda parte del discorso è dedicata interamente alle migrazioni, a partire dai risultati raggiunti proprio qui in Marocco dalla Conferenza intergovernativa sul Patto mondiale "per una migrazione sicura, ordinata e regolare", e dal relativo documento: "un punto di riferimento per l'intera comunità internazionale", lo definisce il Papa.

"Spero che il Marocco vorrà continuare ad essere, nella comunità internazionale, un esempio di umanità per i migranti e i rifugiati", l'appello.

La crisi migratoria "non troverà mai una soluzione" nella costruzione di barriere o nella diffusione della paura dell'altro.

E della crisi migratoria - "ferita che grida al cielo" - il Papa continua a parlare anche nell'ultimo appuntamento pubblico della prima giornata: l'incontro con i migranti ospitati presso la Caritas di Rabat.

"Non vogliamo che l'indifferenza e il silenzio siano la nostra parola", tuona Francesco: "Ancor più quando si riscontra

che sono molti milioni i rifugiati e gli altri migranti forzati che chiedono la protezione internazionale, senza contare le vittime della tratta e delle nuove forme di schiavitù in mano ad organizzazioni criminali".

"Nessuno può essere indifferente davanti a questo dolore", bisogna "lasciarsi smuovere e commuovere da chi bussa alla porta".

Il quadro di riferimento, per tutti, sono i quattro verbi dell'Evangelium gaudium: accogliere, proteggere, promuovere e integrare. Accogliere è ampliare i canali migratori regolari, per non concedere ulteriori spazi ai "mercanti di carne umana".

No alle "forme di espulsione collettiva", sì a "percorsi di regolarizzazione straordinari, soprattutto nei casi di famiglie e di minori. Da proteggere sono anzitutto le vie migratorie, troppo spesso "teatri di violenza, sfruttamento e abusi di ogni genere".

Promuovere significa prevenire ogni tipo di discriminazione e xenofobia. Insieme al diritto di emigrare, deve essere garantito "anche quello di non essere costretti a emigrare, cioè il diritto di trovare in patria condizioni che permettano una vita degna". Integrare vuol dire edificare "città accoglienti, plurali e attente ai processi interculturali".

"Solo se siamo capaci ogni giorno di alzare gli occhi al cielo e dire 'Padre nostro' potremo entrare in una dinamica che ci permetta di guardare e di osare vivere non come nemici, ma come fratelli", la tesi del Papa: il tema della fraternità ritorna anche alla conclusione del viaggio, nella Messa di congedo nel Complesso Sportivo "Principe Moulay Abdellah".

"Essere qui, in Marocco, servitori, promotori e difensori della fraternità umana", l'invito al piccolo gregge di cattolici già nel primo discorso.

In questa terra amata da Dio, cresca la fraternità umana, l'auspicio dalla cattedrale di Rabat, dove ha benedetto la decana dei religiosi, suor Ersilia, 97 anni, e ha recitato l'Angelus attorniato da un gruppo di bambini.

"Il passato e il futuro", ha commentato a braccio Francesco.

M. Michela Nicolais

Il vangelo della domenica

"Gli conducono una donna sorpresa in adulterio e gli chiedono: tu che ne dici?", così Luca nel vangelo di domenica 7 aprile. Gesù non prende posizione contro la legge, non dice che il legislatore ha sbagliato e che la legge va cambiata, con la sua scelta radicale della misericordia, come criterio di vita e di giudizio, ci invita ad osservare la legge, ma sempre nel rispetto della persona. Il cristiano è nel mondo, vive tra e con la gente, e deve dare il suo contributo costruttivo a questa società. "Voglio guadagnare Gesù non con una mia giustizia derivante dalla legge - scrive Paolo ai Filippesi - ma con quella che deriva dalla fede".

Questo è il vero e fondamentale apporto che la fede cristiana è impegnata a testimoniare e, nel rispetto della democrazia, a diffondere nella società in cui è chiamata a vivere. Il Cristianesimo non è una legge rivelata che impone al fratello il proprio modo di credere e di vivere, fosse anche con il criterio della democrazia. Il cristiano sa che la propria appartenenza a Dio e ai fratelli non si realizza nella legge, perché essa da sola non dà la vita. La legge è sempre e solo una mediazione, ma la vera salvezza personale e comunitaria è la relazione delle persone con Dio. In Gesù Salvatore, il Padre ci dona una mediazione diversa e superiore, derivante dalla legge in lui: "Quanti siete battezzati in Cristo, siete rivestiti di Cristo". "Presero la donna adultera e la posero nel mezzo davanti a Gesù, perché egli pronunciasse il giudizio": "E Gesù rimase solo con la donna là in mezzo... Donna nessuno ti ha condannata?": Gesù non condanna, "Neanch'io ti condanno", ma nemmeno il Padre, nemmeno lo Spirito Santo: "Va e d'ora in poi non peccare più"; Gesù non nasconde il peccato, lo cancella con la misericordia.

La trasgressione della legge, di fronte al perdono, diventa polvere che resta memoria, per chiedere perdono, e testimonianza dell'amore, che Dio ha per noi, e della bontà di Gesù, che con la morte in croce, ci salva. Quando l'apostolo ci sprona dicendo: "Vi supplico, lasciatevi riconciliare con Dio", chiede ad ogni credente di non nascondersi e sfuggire alla misericordia divina; questo è il vero senso di mettersi da soli di fronte a Gesù, che ci svela i nostri peccati, ma che è sempre pronto al perdono e alla misericordia, così ci consola la profezia di Isaia che ancora oggi ripete ad ogni credente: "Non ricordate più le cose passate, non pensate più alle cose antiche! Ecco, io faccio una cosa nuova: proprio ora germoglia, non ve ne accorgete?".

dg

In consiglio comunale il vicesindaco ha attaccato Marco Protopapa

Le frasi dell'assessore Scovazzi scatenano l'ira della Lega acquese

Acqui Terme. Le frasi dell'assessore Scovazzi in consiglio comunale rivolte a Marco Protopapa scatenano l'ira della Lega acquese. Ecco l'interve-
nuto inviato a L'An-
cora al pro-
posito:

«Livore, arroganza, supponenza nessun senso delle istituzioni, nessuna sensibilità civica e anche una buona dose di maleducazione. Siamo di fronte a un mix di ingredienti che non sarebbero tollerabili nemmeno se a riassumerle fosse l'ultimo degli elettori acquesi. Figuriamoci da parte degli eletti.

Eppure è a questo punto, che siamo arrivati: durante l'ultimo Consiglio Comunale, il vicesindaco Scovazzi ha replicato ad un intervento del consigliere Protopapa dicendogli che si dovrebbe letteralmente vergognare di appartenere ad un partito che negli anni in cui amministrò la città di Acqui fece - secondo Scovazzi - tanti danni.

Siamo dunque giunti al punto di criticare un collega consigliere per il solo fatto di appartenere ad un certo partito, e dunque di avere le proprie idee: a mettere insomma in discussione la libertà stessa di pensiero e di impegno politico.

Questo parlando in generale. Ma se ciò non bastasse, scendendo nel caso particolare, crediamo sia giusto far notare che l'esperienza comune di Governo dovrebbe da sola bastare per suggerire ai rappresentanti del Movimento 5 Stelle di usare come minimo un po' di educazione verbale e di rivolgersi nei confronti della Lega e dei suoi rappresentanti con toni più rispettosi.

Ma d'altra parte, il Movimento 5 Stelle ad Acqui non è nuovo a mostrare tutto il suo livore verso la Lega: per rendersi conto da quanto tempo questa situazione stia perdurando, è sufficiente leggere i post su Facebook dell'ingegner Cannito, ovvero del capo di gabinetto del sindaco Lucchini, che attaccano una volta sì e l'altra pure Matteo Salvini per i risultati efficaci della sua azione come ministro dell'Interno (blocco degli sbarchi di clandestini, decreto sicurezza, legittima difesa...).

Ma fra Lega e M5S non era stato firmato un contratto di governo contenente quei provvedimenti? Non sono gli stessi partiti che stanno guidando insieme il Paese?

E allora, complimenti per la coerenza con il vostro stesso Governo, cari 5 Stelle acquesi!

Ma torniamo per un attimo a quanto accaduto in Consiglio Comunale, cioè alle affermazioni pesanti, ineducate e gratuite del vicesindaco Scovazzi.

Entriamo nel merito, per dirgli che quelli che lui continua a chiamare debiti hanno un altro nome: si chiamano mutui, e rappresentano altrettanti investimenti in infrastrutture, strade, marciapiedi, rotonde, manutenzioni, tutte opere pubbliche necessarie, che senza quei mutui non si sarebbero mai realizzate.

È chiaro che, per la legge dei grandi numeri, e con il senno di poi, forse oggi, potendo tornare indietro non tutti quei finanziamenti si rifarebbero. Ma è un dato di fatto che la nostra città, senza quei mutui accesi nel passato, sarebbe oggi una città senza niente di quello che l'ha resa la Acqui che conosciamo e in cui viviamo.

Il problema è che sbaglia solo chi prova a fare, e oggi la guida, incerta e lamentosa, della attuale amministrazione grillina, è qualcosa che lascia sconcertati: tante parole, tantissimi piagnistei, grande attenzione a cercare scuse, a voltarsi indietro per incolpare il passato, e chi in passato ha provato a lavorare, per coprire l'attuale mancanza di idee e di azione, il vero problema che paralizza la città, molto più, e molto prima, della mancanza di risorse.

E così, mentre Scovazzi da due anni piagnucola, il turismo in Acqui cala del 30%, importanti alberghi chiudono, le Terme languono e chi le gestisce non risponde al Comune; si perdono manifestazioni come il Torneo di Scacchi e si assiste alla decadenza di eventi di grande richiamo come la Mostra Antologica di Pittura.

E quando, finalmente, si potrebbe ottenere un po' di dena-

ro da investire, cosa propone l'Amministrazione comunale? Di rifare Piazza Italia! Come se fosse una priorità, come se fosse necessario, come se non ci fossero altre aree più bisognose di intervento.

E allora, a fronte di un intervento che la gran parte degli acquisti giudica superfluo, che senso hanno le critiche di Scovazzi per il passato? Non si rende conto lui stesso che appena hanno un po' di denaro da spendere i 5 Stelle non fanno altro che imitare (ma fuori tempo e fuori luogo, e dunque imitare anche male) i tanto vituperati modi di intervenire del passato?

Bravo, Scovazzi! Continua pure a dire che è sempre, solo colpa di chi c'era prima. Ma ricorda che in un futuro che riteniamo non lontano, anche i cittadini di Acqui saranno chiamati ad esprimere il loro giudizio sulla deludente parentesi della Giunta grillina, sulle grida "Onestà" e sull'amaro far nulla di chi diceva di voler dare la svolta alla città, sull'atteggiamento arrogante verso chi la pensa diversamente, dentro e fuori dal Consiglio comunale.

Siamo proprio curiosi, di vedere l'esito del confronto fra questi tristi tempi a 5 Stelle e gli anni in cui la Lega amministrava Acqui».

Lega - sez. Acqui Terme

Ci scrive l'assessore Mario Scovazzi

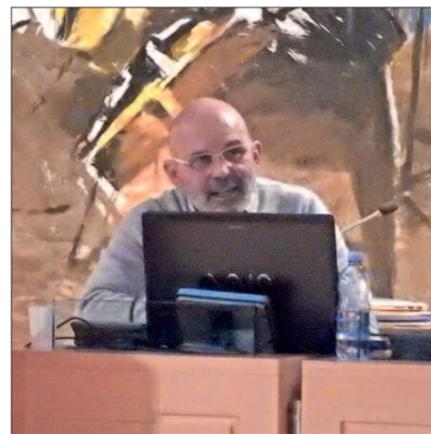
Cala il debito di Acqui Terme ora sotto i 45 milioni

Acqui Terme. Ci scrive l'assessore Mario Scovazzi:

«Noi - dichiara l'assessore al Bilancio Mario Scovazzi - siamo l'unica Amministrazione che ha ridotto e sta riducendo in misura consistente il debito del Comune. Purtroppo questo significativo risultato non comporta nel breve periodo la possibilità di liberare delle risorse per nuovi investimenti. Le rinegoziazioni dei debiti effettuate dalle precedenti amministrazioni hanno determinato una capacità finanziaria non solo molto ridotta ma anche molto rigida. Questo ci obbliga al difficile reperimento di risorse finanziarie con basse o nulle quote di cofinanziamento per poter raggiungere i nostri obiettivi di sviluppo, di messa in sicurezza del patrimonio immobiliare, a partire dalle scuole per finire al Palacongressi e per trovar soluzioni a tutti i problemi che costantemente ci arrivano dal passato, come la restituzione degli oneri di urbanizzazione (circa 950.000 €) e l'A.V.IM».

Il peso del debito residuo sulla città di Acqui Terme fino all'arrivo dell'Amministrazione Lucchini è pari a 45.171.108 euro. Un debito cresciuto in maniera esponenziale dal 1993, che si attestava a 9.985.004 euro. Con l'Amministrazione Bosio aumenta di oltre 25 milioni, fino ad arrivare a 35.847.809 euro. Sotto l'Amministrazione Rapetti continua a crescere di ulteriori 10.000.000 di euro, arrivando a 44.358.565 euro. Incrementa ulteriormente, sotto l'Amministrazione Bertero, di 812.542 euro. Dal 2017 a oggi, con l'insediamento dell'Amministrazione Lucchini, il debito residuo è calato di 1.916.273 euro.

Con l'espressione "debito residuo" si intende la quota capitale di un finanziamento che, in un dato momento, risulta ancora da rimborsare a chi lo ha concesso. Il debito residuo non include la quota degli interessi, ma fa riferimento al solo capitale prestato. Se si inserisse anche la quota degli interessi, le cifre diventerebbero più



corpose. Sotto l'Amministrazione Bosio aumenta di 38.597.170 euro, raggiungendo la cifra di 54.715.784 euro. A fine anno del 2012, il debito reale raggiunge i 68.340.519. Sotto l'Amministrazione Bertero il debito reale scende a 65.101.179. Nell'arco di 18 mesi, invece, sotto l'Amministrazione Lucchini cala di 3.971.114 euro.

«Stiamo dimostrando - conclude l'assessore Mario Scovazzi - che possiamo creare i presupposti per dare una prospettiva migliore alle generazioni future lavorando con buon senso e lungimiranza, recuperando credibilità ed efficienza. Oggi, attraverso la comunicazione di questi dati, stiamo cercando di informare in modo obiettivo e trasparente i cittadini, che essendo i garanti del contesto finanziario comunale mi auguro aumentino il loro interesse nei confronti dell'operato degli amministratori passati, presenti e futuri».



CENTRO MEDICO 75° ODONTOIATRIA E MEDICINA ESTETICA SRL

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it - email: info@centromedico75.com

INFORMAZIONE SANITARIA SULLE ATTIVITÀ ODONTOIATRICHE DEL CM 75°

SERVIZIO DI ODONTOIATRIA A DOMICILIO

Riservato ai pazienti con difficoltà di deambulazione o ospiti in strutture per anziani

SERVIZIO DI TRASPORTO PAZIENTI

Riservato esclusivamente ai pazienti del Centro Medico 75° impossibilitati a recarsi in studio con mezzi propri



SERVIZIO RIPARAZIONI PROTESI

Laboratorio interno per riparazioni protesi entro un'ora

SERVIZIO URGENZE ODONTOIATRICHE

In caso di mal di denti, dentiera rotta, ponte staccato: pronto intervento in giornata

ANSIA E PAURA DEL DENTISTA?

Con l'analgesia sedativa adulti e bambini possono affrontare in modo rilassato le cure (sedazione con protossido)

CHIRURGIA

Rigenerazione ossea con emocomponenti di origine autologa (gel piastrinico)



Responsabile Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra

IL POLIAMBULATORIO È SEMPRE APERTO (ANCHE NEL MESE DI AGOSTO)
dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 20 - il sabato dalle ore 9 alle 17
Chiuso solo i festivi

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra

Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Per il museo cittadino

È il dott. Germano Leporati il nuovo conservatore

Acqui Terme. Dal primo aprile scorso il museo civico cittadino ha un nuovo conservatore. Si tratta del dottor Germano Leporati, 36 anni, originario di Casale Monferrato ma residente a Gassino Torinese. Il dottor Leporati è infatti il vincitore del concorso indetto da Palazzo Levi, cui hanno partecipato in totale 7 candidati, tutti molto preparati.

Germano Leporati, diplomatosi a Casale presso il liceo classico Balbo con una votazione 100/100 nel 2001 e laureatosi in Beni Culturali, indirizzo archeologico, con votazione 110 e lode all'Università di Torino, è riuscito a conseguire il punteggio più alto assegnatogli dalla commissione formata da rappresentanti del Comune così come della Sovrintendenza ai Beni Architettonici del Piemonte. Al dottor Leporati il compito di proteggere ma anche far crescere il museo cittadino, ricco di reperti storici, soprattutto risalenti all'epoca Romana. Reperti ancora in parte da catalogare e da rendere fruibili al pubblico. Al momento il museo cittadino, ubicato all'interno del castello dei Paleologi, risulta essere suddiviso in due parti. La prima si trova nella parte alta del Castello ed è suddiviso in sei stanze. La seconda invece si trova nel seminterrato del castello stesso dove è stato rea-

lizzato anche un laboratorio per la catalogazione dei reperti provenienti non solo da Acqui ma dai paesi limitrofi. Esiste anche una terza parte del museo, all'interno delle ex carceri dove sono stipati moltissimi scatoloni con all'interno altri reperti. L'idea delle amministrazioni comunali passate così come dell'attuale, sarebbe quella di rendere il museo un punto di forza per il turismo cittadino.

La storia della città risulta essere particolarmente affascinante e ricca di spunti. Saranno molti dunque gli spunti da cui potrà attingere il nuovo Conservatore del museo che, a giudicare dal curriculum risulta essere molto preparato. Il dottor Leporati infatti, oltre alla laurea in Scienze dei Beni Culturali, possiede una seconda laurea specialistica in Archeologia e Culture del Mondo Antico, con votazione 110 e lode, conseguita presso l'Alma Mater Studiorum - Università degli Studi di Bologna nel 2018, discutendo una tesi dal titolo "Seleuco e la concezione della regalità: immagine e culti" inerente la propaganda regale ed il processo di divinizzazione del sovrano ellenistico presso i primi sovrani della dinastia Seleucide, sotto la guida del prof. Muccioli e del prof. Callieri.

Gi. Gal.

Scriva il Sindaco Lorenzo Lucchini

“Il futuro del nostro turismo è differenziare la proposta”

Acqui Terme. Ci scrive il Sindaco, Lorenzo Lucchini:

«I dati sul turismo che abbiamo potuto leggere la scorsa settimana non sono positivi. Acqui Terme continua ad attrarre la più grande parte del turismo alessandrino, superando il 21%; tuttavia, il settore del termalismo vive una fase non felice, che si proietta negativamente anche sulla ricettività. È evidente a tutti.

L'anno scorso avevo espresso il mio pensiero sull'evoluzione del turismo acquese proprio dalle pagine di questo giornale. E in quella sede, studiando i dati, segnalai che il turista tipo stava cambiando. L'organizzazione ricettiva rimane ancora oggi troppo incentrata su un determinato target collegato al termalismo. È inevitabile arrivare alla conclusione che, seppure il settore rimanga trainante per la città, c'è il forte bisogno di sollecitare l'offerta turistica muovendosi verso diverse tipologie.

Acqui Terme è una città ricca di potenzialità, e ha ancora quattro settori verso cui investire con risorse e investimenti sia pubblici che privati: il cicloturismo, le proposte storico-culturali, l'enogastronomia e il turismo congressuale.

Non si tratta di un percorso facile ma senza dubbio necessario, su cui siamo già impegnati e per cui occorre tempo affinché emergano i primi risultati. Stiamo lavorando proprio per questo su progetti come "Walk&Bike" (percorsi per cicloturisti e amanti delle camminate all'aperto nel territorio del Monferrato) e "Bike Tasting" (turismo esperienziale che consente la visita al territorio e la degustazione di prodotti locali). Abbiamo lanciato da circa un anno alcuni progetti di valorizzazione del Tritico di Montserrat di Bartolomé Bermejo, come il documentario commissionato al regista Valerio Marozzi e la recente pubblicazione della monografia che sarà presentata alla cittadinanza sabato 6 aprile a Palazzo Robellini. Stiamo inoltre lavorando a un ambizioso progetto legato alla cultura dell'alimentazione, che si terrà la prossima primavera grazie al



prezioso impegno di imprenditori locali e una importante società di comunicazione, già organizzatrice di grandi eventi sul suolo nazionale. E infine allo studio un importante progetto diretto a trasformare il Centro Congressi in un polo multimediale in grado di attrarre turisti di ogni età e provenienza. Sono tutti progetti avviati dopo che, per anni, è venuta meno una differenziazione del prodotto turistico.

Non manca ovviamente una nostra azione politica sul settore termale. Tutto il Consiglio comunale si sta attivando e la nostra Giunta da tempo si è resa promotrice di tavoli volti a coinvolgere tutti gli attori interessati al rilancio del settore termale. Attualmente i tempi di convocazione sono scanditi da Federterme, una realtà nazionale con cui lavoriamo per trovare una sintesi tra proprietà, lavoratori e portatori d'interesse locali. Inoltre, stiamo intensificando la nostra presenza all'interno di EHTTA (l'associazione europea dei comuni termali) per riuscire a costruire importanti sinergie.

Il futuro di Acqui Terme è in un Monferrato attivo e coeso. Dobbiamo valorizzare e sfruttare le nostre eccellenze, promuovendo la nascita di una autentica identità territoriale. Per anni è stato fatto poco o nulla in questa direzione. Facciamo un esempio su come la politica territoriale si è mossa fino ad ora: l'ente turismo Alba Bra Langhe Roero ha un bilancio che supera il milione di euro, di cui oltre 300 mila sono i contributi degli Enti Locali. La nostra agenzia turistica locale, invece, ha sempre riscontrato

pochissime adesioni dotandosi di pochissime risorse. Come entità capofila, stiamo cercando di cambiare questa tendenza nel nostro territorio. Quest'anno, grazie alla nuova dirigenza Alexala abbiamo visto una svolta positiva: ora in molti possono pensare ad investire seriamente sulla nostra agenzia turistica. Il primo passo realizzato ha già visto un piano di rilancio territoriale autorevole e ben fatto. Dobbiamo convincere un intero territorio a credere in questo progetto, perché l'adesione dei Comuni ad Alexala non supera il 10%. Per questo ora sarà necessario rafforzare l'associazione con lo sforzo di tutti e iniziare a costruire una forte rete che veda coinvolti gli Enti Pubblici e la realtà imprenditoriale che hanno a cuore la terra in cui vivono e fanno impresa.

La strada è tracciata: abbiamo bisogno di un rilancio turistico che pensi alle terme, ma che sappia andare oltre le terme. Sicuramente questa visione del futuro che, sottolineo nuovamente, ha bisogno di tempo per concretizzare risultati, sarà screditata da qualcuno per avere un tornaconto politico nel più breve tempo possibile; ci saranno coloro che con il solito astio lavoreranno in contrasto, perché nel bene della città hanno poco o nessun interesse. Non mancheranno, però, cittadini consapevoli della portata del processo, e saranno proprio coloro che lavoreranno per il territorio con proposte, iniziative e consigli, perché Acqui Terme ha bisogno prima di tutto di credere profondamente nelle proprie potenzialità.»

Acqui Terme. Il centro sinistra ci ha inviato questo intervento sul punto che in consiglio comunale riguardava l'imposta di soggiorno.

«Uno dei punti discussi nel corso dell'ultimo, lungo ed estenuante consiglio comunale è stato quello che aveva ad oggetto alcune modifiche del regolamento comunale sulla tassa di soggiorno.

Certamente meno importante rispetto al bilancio, e che pare incidere meno sulla vita dei cittadini rispetto alle tariffe della raccolta rifiuti.

Ma la discussione che ne è sorta è stata interessante per potere comprendere le modalità di gestione delle politiche turistiche da parte della maggioranza.

L'antefatto è questo: la tassa di soggiorno è versata da ogni nostro ospite (un euro al giorno di permanenza) ed è destinata a promuovere e sviluppare iniziative nel campo turistico. Il gettito è di circa 150 mila euro annui. Niente di trascendentale quindi.

Nata con la Giunta Bertero prevede un concorso degli albergatori nella individuazione delle modalità di spese del gettito. Collaborazione mai sorta e mai messa in pratica. Sostanzialmente il Comune ha sempre deciso in piena autonomia cosa fare di quelle somme.

Nei giorni immediatamente successivi alla cancellazione del famoso torneo di scacchi, l'Associazione albergatori con una missiva cortese ma ferma chiede che venga finalmente data applicazione a questo principio di collaborazione tra operatori alberghieri e Comune.

Il messaggio è forte e chiaro: data la attuale situazione vogliamo avere anche noi voce in capitolo sulla gestione delle politiche turistiche.

È evidente che la questione della tassa di soggiorno è poco più che un pretesto per poter finalmente avere un luogo istituzionale dove essere ascoltati.

Viene riunita una Commissione Consiliare che accetta questa iniziativa, alla presenza degli albergatori, e la formalizza in una modifica del regolamento che poi dovrà essere approvata ovviamente dal Consiglio Comunale.

E arriviamo al Consiglio. Il punto non viene introdotto e il Presidente cerca subito di passare al voto, senza spiegare

“L'assessore al turismo elabora e gestisce le politiche, non fa il tour operator”

Centrosinistra: c'è scollamento tra amministrazione e molti settori della città

nulla, il che obbliga la minoranza a spiegare ai cittadini in cosa consista questa modifica, dati, cause e pretesto: anche a questo serve un Consiglio comunale non solo a ratificare le decisioni della Giunta come forse credono i colleghi 5 Stelle.

Segue una accorata e lunga replica dell'assessore al Turismo, che tenderei a sintetizzare così: io sono un tour operator, cerco di portare clienti agli albergatori acquisi. Riesco a vendere pacchetti in Australia ma non qui. Siete arretrati. E colpa vostra e delle Terme. Ho progetti di decine di pagine nei cassetti venite a vederli in ufficio (forse sarebbe il caso che li illustrasse ai cittadini invece).

Non una parola empatica, non un attimo di umiltà, non un accenno di autoanalisi (non parliamo di autocritica).

Ovviamente è chiaro che un atteggiamento simile non è certamente favorevole ad un dialogo.

Ma ci è anche parsa chiara la estrema confusione dei ruoli e la scarsa chiarezza delle strategie (se ne esiste una).

L'assessore al turismo elabora e gestisce le politiche, non fa il tour operator.

L'assessore al turismo elabora un piano, si confronta con i soggetti interessati, trattiene rapporti istituzionali con altri soggetti quale regione e enti turistici e nel caso specifico di Acqui con le Terme. Ma in teoria avrebbe dovuto intrattenere i rapporti anche con la Federazione Scacchi e forse avere voce in capitolo in quella delicata fase, cosa che non ci risulta.

Questo è il minimo richiesto.

Se poi volessimo tratteggiare i caratteri di un buon assessore, ebbene certamente potremmo dire che

deve avere la capacità di capire la realtà ove opera, di coinvolgere operatori e cittadini, anche se li ritiene arretrati e provinciali.

Quindi nel momento in cui albergatori chiedono partecipare alla programmazione un buon assessore dovrebbe essere contento/o (o perlomeno far finta), non prenderla come una offesa come invece ci è parso.

È questo è sintomatico del fatto che Acqui e (parte) della sua amministrazione non si parlano più.

Insomma se Acqui con le sue risorse, con la sua posizione, con il boom turistico in aree a pochi chilometri di distanza è in recessione non è certo tutta colpa dell'assessore ci mancherebbe.

E ci saranno cause storiche, incapacità imprenditoriali, destini cinici e bari.

Ma per cambiare la situazione è chiaro che in città deve esserci un clima di fiducia che allo stato non c'è.

La fiducia si conquista in due modi, con i fatti e con l'atteggiamento.

Di fatti per ora pochi, e controbilanciato da episodi negativi. L'atteggiamento se è quello mostrato in Consiglio non ci pare foriero di spirito di collaborazione e comprensione.

A luglio del 2017 questa maggioranza aveva la città in mano, file di persone che chiedevano udienza non per chiedere favori, ma per illustrare idee e per rendersi disponibili. Bastava sfruttare queste energie per creare un nuovo spirito cittadino.

Non è avvenuto ed è chiaro come vi sia uno scollamento tra amministrazione e vastissimi settori della città.

Porsi qualche domanda su questa occasione mancata penso faccia bene a tutti».

Carlo De Lorenzi
Centrosinistra per Acqui

Scriva Enrico Silvio Bertero dopo il consiglio comunale

I lavori all'IC2, il turismo e le “colpe” degli assessori

Acqui Terme. Due interventi del consigliere ed ex sindaco della città, Enrico Silvio Bertero:

«Speravo di avere risposte esaustive alla mia interrogazione sui lavori di ristrutturazione della scuola Elementare San Defendente - IC2 -, purtroppo non ci sono state, anzi ho visto l'Amministrazione Comunale dibattere in completa difficoltà sino a rivolgersi, implorante, al Segretario comunale, che con grande onestà e semplicità ha ammesso che ci sono problemi tra il R.U.P., il D.L. e l'impresa esecutrice. L'Assessore, che poi sembra non abbia idea che Altare sia in provincia di Savona, ha glissato sulla fine dei lavori e sulle carenze esecutive.

Non è accettabile che un Assessore pagato con i soldi dei cittadini scarichi ogni responsabilità sui dipendenti, asserendo che lui si occupa della parte politica e che non sia compito suo controllare e verificare che i lavori procedano e/o trovare una soluzione per risolvere i rapporti tra le diverse figure. Davanti ad una interrogazione e ad una serie di richieste, sarebbe indispensabile verificare sul posto (quante volte l'Assessore si è recato presso la scuola???) e poi rispondere a tutto e non nascondersi dietro all'ottimo Segretario Comunale. Non sono state date risposte sulla incongruenza dell'incarico per il DU-VRI, sul crono programma e su tanto, tanto altro. Non sono soddisfatto delle risposte avute e tanto meno di quelle non date. È emerso anche che i lavori sono ripresi qualche giorno prima del Consiglio Comunale dopo un lungo stop di cui non ne conosciamo le ragioni. Ridicolo e grottesco (spero sia stata soltanto la fretta...) il modo in cui sono stati montati gli oscuranti delle finestre, pressoché tutte al contrario!! Ultima ciliegina che comunque fa capire in che mani siamo. I cittadini di Acqui sono comunque ancora in attesa del cro-



no programma, più di 300 famiglie aspettavano di sapere quando finirà l'agonia dei lavori, che dovevano essere completati entro i primi di novembre 2018, con disagi incredibili per alunni, insegnanti, personale non docente. Povera Acqui...».

«Durante il Consiglio Comunale del 27 marzo scorso, la Giunta è riuscita a dare una non risposta alla mia interrogazione per sapere che pasticcio sia successo, per il secondo anno di seguito, in merito ai mercatini di Natale! Due su due, un capolavoro. Lo scorso anno, la Marpa, preferita dal Comune a scapito di imprenditori acquisi, non ha pagato quanto dovuto e poi il Comune ha dovuto sporgere denuncia. Non contento, il Comune, nel 2018, ha reiterato l'incarico a situazioni poco credibili (era sufficiente digitare su internet...) e il risultato è stato quasi identico, con la persona che passava a vendere l'affitto

delle casette (avrà incassato dei soldi? Mai saputo...), ed anche lui è sparito... Già questo meritava di chiedere le dimissioni dell'assessore al Commercio e Turismo, cosa che ho fatto, ma invano... Ma arriviamo al capolavoro dell'Assessore Oselin, indicata come fenomeno in campo turistico, ma sempre più simile al disneyano Paperoga: il Piemonte nel 2018 ha avuto un incremento turistico del 9,1%, mentre Acqui ha registrato una perdita di turisti pari al 32,69%!

È dire che il 2018 è stato il primo anno gestito interamente dalla Oselin e dalla Giunta Pentastellata! Ma era logico: poca presenza dell'Assessore, totale assenza di programmazione e idee nuove, nessuna empatia e collaborazione con i Commercianti e con gli Albergatori, manifestazioni ridotte al lumicino e, per incapacità, mal gestite (Acqui&Sapori pressoché cancellata, Mostra Antologica distrutta con meno 75% di presenze... Vergogna!). Cosa aspetta il Sindaco a mandarla a casa, oppure Lei, in un sussulto di dignità, a dare le dimissioni? Un fallimento generalizzato, Acqui ridotta allo stremo.

La città si accorge oramai del disastro grillino, e la prova la vedremo tra una cinquantina di giorni, alle elezioni Europee e Regionali. Acqui, ribellati, fai sentire la tua infuriata voce contro l'incapacità, la presunzione, l'arroganza, l'improvvisazione di chi si ostina a fare cose irrilevanti e/o perniciose per lo sviluppo della Città: pensate che alla mia accusa di mancata programmazione, mi è stato risposto che “faremo fare un salto di qualità con la bike e la corsa delle bighe!”.

Con un meno 32,69% nel turismo si dovrebbe essere giunti nella Città Termale al punto più basso, un punto da dove si potrebbe solo risalire... Ma con altri soggetti!»

Enrico Bertero
Consigliere Comunale

PRANZO
di
Pasqua

Domenica 21 aprile - Ore 13

Pane carasau puntarelle e porchetta
Insalata di formaggio di capra alla piemontese
Torta pasqualina

Crostone con burrata e acciughe al verde
Uova e verdure in carpione

Paglia e fieno al ragù di coniglio
Crespelle asparagi e fonduta

Costolette di agnello alla doppia impanatura
Arrosticini

o

Punta di vitello
Patate aromatizzate - Carciofi in casseruola

Colomba - Cioccolato

Uovo di cioccolato ripieno di tiramisù alle fragole

Acqua - Vini abbinati al menu - Caffè



Menu speciale
per i bambini

Ristorante
Nuovo Gianduia

ACQUI TERME

Via L. Einaudi 24 - Tel. 0144 56320

Unitre acquese

Un sogno che è diventato realtà, ovvero un museo di ceramica contemporanea a cielo aperto e una mostra permanente del presepio. Questi sono gli argomenti presentati dal sindaco di Denice, Nicola Papa e dal direttore artistico e critico d'arte Rino Tacchella mercoledì 27 marzo. Il sindaco di questo piccolo antico borgo (circa 200 abitanti) ha avuto l'umiltà di allestire circa 10-12 eventi culturali annuali di prestigio con artisti italiani e stranieri. Questi per partecipare alle mostre donano le loro opere di ceramica e di pittura al comune di Denice. Sono opere astratte e figurative con libertà degli artisti di esprimersi con i loro mezzi di essere e di comunicazione. Chi si reca a Denice ha un percorso culturale da visitare senza orari, senza biglietto. Sono già 63 le donazioni avute dagli artisti in questi ultimi cinque anni ed inoltre questo museo all'aperto è inserito nell'ambito dei musei regionali con un dettagliato catalogo. Denice, un borgo che vive, una realtà culturale conosciuta nel basso Monferrato, dà traino all'economia locale con gite organizzate e aspetti enogastronomici. In futuro le prospettive sono per la mostra itinerante nei paesi vicini, con un certo percorso di arte e la stampa di un catalogo molto semplice affinché rimanga sempre una traccia di quello

che Denice e gli artisti hanno fatto e tramandato.

Erbe da non mangiare che si intrecciano con la storia dell'uomo, con riti, usanze e farmacopea, l'argomento presentato dall'arch. Daniela Longo Gatto. Ci sono tante piante velenose circa un terzo delle specie, anche coltivate per scopi medicinali. Queste piante velenose producono metaboliti secondari che sono la parte velenosa. Le piante non avendo possibilità di fuga usano metodi alternativi per impedire di essere distrutte con metodi di difesa fisici e chimici. C'è un rapporto tra piante velenose e farmaci che nascono insieme come per il papavero da oppio, la belladonna e la digitale già riportate nei papiri egiziani, nella Bibbia, nella cultura Atzeca ecc. Il legame tra cura e veleno nell'uomo è stato scoperto e utilizzato ma è la dose che fa il veleno (Paracelso). Il rapporto tra piante velenose e piante alimentari è stata la domesticazione come è avvenuto per le solanacee (patate, pomodoro) ma anche per le cucurbitacee (il melone, l'anguria, il cetriolo) dove il principio attivo è stato perso. Lo stesso vale anche per il prezzemolo. Tante piante sono buone da mangiare ma non sempre e non tutte. Non esiste alcun antidoto e l'intossicazione può essere mortale. In Ita-

lia, la specie Aconito ha il veleno vegetale più potente che esiste. Ci sono anche le piante velenose nei nostri vasi come la stella di Natale, l'elleboro, l'anthurium ecc. e anche pericoli dalle bulbose quali mugheri, narcisi, giacinti, tulipani, ciclamini solo se si ingeriscono. Nei parchi sono velenosi i fiori e i frutti del glicine, il bosso, il lauro ceraso, l'ippocastano. Tra le piante spontanee si ricordano le anemoni, i ranuncoli, i caprifogli, il colchicum ma anche l'euphorbia e il veratrum, l'edera, il vischio e le margherite gialle (senecio). Sono anche velenose tutte le ginestre in ogni parte (fiore - fusto - radici - parte verde). Un'erba che fiorisce in autunno molto velenosa che contiene atropina e scopolamina è la mandragola che può essere mortale. Ha un carattere magico perché la radice va vagamente la forma di un uomo ed è usata come feticcio per incantesimi e anatemi. La conclusione è che le piante velenose sono tante e la cosa più importante è conoscerle.

La prossima lezione sarà lunedì 8 aprile con l'avv. Alessandra Caldini in "Separazione e divorzio: verso il mantenimento diretto dei figli".

La lezione di mercoledì 10 aprile sarà tenuta da John Keith Lilley con "Vicende acquesi".

Riceviamo e pubblichiamo

Un commosso ricordo di Alessio Grenna

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo un ricordo di Alessio Grenna:

«Oggi, 30 marzo 2019, lassù, sul fecondo colle, su cui poggia l'antico e glorioso borgo di Ovrano, la terra sommessamente piange la dipartita di una bellissima Anima, salita verso l'infinito azzurro di un Cielo colmo di luce: quella di Alessio Grenna!

Non è un eufemismo, è la realtà di un'esistenza umana, eternamente indimenticabile.

Ho conosciuto l'uomo Alessio, l'ho frequentato con l'assiduità e la sincerità esaltate dai più ortodossi canonici "ciceroniani" sull'amicizia, ricambiato puntualmente da una generosità d'animo, da una sfogliante rosa di virtù umane, i cui riflessi mi compenetrano in profondità in maniera soave ed emotiva. Sapiente Enologo, Alessio Grenna considerava la Natura e i suoi frutti meritevoli di amore francescano. Dal suo minuscolo orto, sito nei pressi della Pieve dei SS. Nazario e Celso, antico gioiello di Ovrano, raccoglieva, selezionava, elaborava e conservava i più diversi e succosi prodotti della terra. Lo faceva durante le stagioni fruttuose dell'estate e dell'autunno, per distribuirli, d'inverno, in omaggio, sempre accompagnato dal suo incantevole sorriso, ai numerosissimi amici che gli stavano affettuosamente attorno.

Fu professionista infaticabile e meticoloso, facendo dell'Enologia la sua missione esistenziale, con il fervore e la competenza di una genuina vocazione religiosa. La prestigiosa Cantina Sociale di Fontanile lo può spontaneamente e decisamente testimoniare!

Con le lacrime agli occhi e una triste stretta al cuore, de-

sidero anch'io, qui, narrare una mia fulgida testimonianza dell'amore che Alessio Grenna ebbe per la Natura.

Era il mattino del 30 maggio 2012, Egli mi fece salire sul suo minuscolo Suzuki e si avviò verso Morbello; all'altezza della frazione Benzi, svoltò a sinistra e, per una strada sterzata di circa due chilometri, salimmo al "Brik du Laiòn", fermandoci su un pianoro elevatissimo. Non potevo credere ai miei occhi, avevo davanti una "quercia secolare" altissima, con un tronco di cinque metri di circonferenza. Alessio volle che lo fotografassi accanto all'albero (guardare la foto!), perché, disse, quel tronco racchiudeva tutta la storica robustezza del suo amore per la Famiglia, per la Natura e per gli Amici! Fu un presentimento? Impossibile saperlo! Ma è certo che la sensibilità di quell'Uomo oltrepassava ogni limite terreno. Molti anni addietro finì schiacciato dal ribaltamento di un trattore, ricoverato sofferito per lungo tempo dolori lancinanti, ma ogni notte il suo Spirito s'illuminava di un chiarore intenso e paradisiaco. La Fede si era in Lui connaturata!

Così fu Alessio Grenna, Egli si curava più degli altri che di se stesso; ancora il giorno 4



Marzo 2019, avendo sua figlia, la cara Maria Teresa, riferitogli che mi aveva incontrato dal medico, mi telefonò per sapere circa la mia salute.

La grandezza morale della sua Persona, l'infinita dimensione generosa del suo Spirito lasciano una traccia indelebile nella sua famiglia, negli amici, nella comunità di Ovrano e in tutto l'acquese.

Ora tornerà lassù, in quel camposanto grande come un fazzoletto, con ai piedi la sacra Pieve e per cuscino il suo caro Orticeolo, coltivato con zappa e preghiera. Noi a Lui spiritualmente uniti in eterno!

Alla moglie, signora Rosanna, ai figli Pinuccio, Maria Teresa, Alessandro e Federico e ai loro Congiunti; allo stuolo di nipotini e nipotine rivolgo un sincero e profondo sentimento solidale, confortato dalla impeccabile e sublime storia esistenziale del loro amatissimo Alessio!»

Sergio Rapetti

"1° Motoincontro Cristo Redentore"

Acqui Terme. Domenica 7 aprile si terrà il "1° Motoincontro Cristo Redentore" presso l'omonima parrocchia di via San Defendente. Il programma prevede il ritrovo presso la chiesa alle ore 10. Dopo la santa messa celebrata dal parroco canonico Antonio Masi, alle 12 ci sarà la benedizione caschi/moto motociclisti e successiva sfilata nel centro cittadino con passaggio presso la Bollen-te. Alle 13 aperitivo e pranzo facoltativo presso la Casa di Bacco a Visone. Organizzazione a cura di Carlo Oreggia e don Masi, sponsor della manifestazione Pippo moto.

Lutto nella pallavolo acquese

Addio a Marco Barberis per tutti era "il capitano"

Acqui Terme. Sabato 23 marzo ci ha lasciato Marco Barberis, noto sportivo della nostra città, protagonista per decenni della Pallavolo Acquese e fra i componenti della squadra che partecipò a meta anni Settanta alla trasmissione "Giochi senza Frontiere", portando il nome di Acqui Terme in vetta all'Europa, grazie alla vittoria ottenuta in quella serata.

Riceviamo e pubblichiamo un suo ricordo, inviato al giornale da Fabrizio Fogliano.

«Il capitano non tiene mai paura, dritto sul cassero, in questa alba fresca e scura, che rassomiglia un po' alla vita». Rubo questi versi a De Gregori, non a caso, ma così ti immagino, Marco nel tuo ultimo viaggio. Marco Barberis

per chi ha vissuto la pallavolo ad Acqui era "il capitano", lo era stato nel "Gs Acqui Scelto" degli anni Settanta e lo era rimasto anche durante gli anni d'oro dei grandi successi della Dima; lo era ridiventato quando "na brancò d'amis", come era solito ripetere, si era rimessa in gioco a cavallo del nuovo millennio nelle file dello Sporting. La pallavolo, una delle sue passioni, l'ha frequentata per tanti anni, fino alla metà del decennio scorso, divenendo nel tempo allenatore, dirigente e accompagnatore. Ma Marco era un capitano anche nella vita, capace di calma, pacatezza e riflessione anche nelle situazioni più difficili e pronto ad una buona parola, un incoraggiamento quando, in un amico, ne avvertiva il bisogno. Virtù innate,



che lo hanno accompagnato anche negli ultimi delicati momenti.

Marco ci ha lasciati da qualche giorno e chi ha avuto la fortuna di conoscerlo si sente molto più solo.

Cito ancora De Gregori il cantante a te più caro ed a cui, curiosamente, ti assomigliava una certa somiglianza, "Buonanotte, capitano, questa notte è per te".

Ciao Marco"

Domenica 31 marzo

Convegno diocesano dei Catechisti



Si è svolto domenica 31 marzo presso l'auditorium San Guido la seconda parte del Convegno diocesano dei Catechisti.

L'apertura dei lavori è stata del Vescovo diocesano mons. Luigi Testore che dopo i saluti ha recitato con i presenti una preghiera per tutti i catechisti.

L'incontro aveva come tema "Il rito, il sensibile e l'invisibile. Liturgia e catechesi nell'iniziazione cristiana" e il relatore è stato don Domenico Cravero,

parroco della Diocesi di Torino dove sta sperimentando nuovi percorsi formativi rivolti ai giovani e alle famiglie.

Si è, dunque, parlato dell'importanza del gioco, della ritualità, dell'importanza della formazione, dell'entusiasmo che aiuta ogni educatore e catechista a veicolare il messaggio evangelico in modo costruttivo e duraturo.

"Ci rimane ciò che abbiamo imparato con gioia": si è, quindi, sottolineata l'importanza di

creare un ambiente fertile e accogliente dove i ragazzi e i giovani possano avere voglia di "rimanere", "rimanere con Cristo".

Vivace e partecipato il dibattito che ha fatto emergere esperienze diverse e molteplici criticità, offrendo interessanti spunti di riflessione.

L'incontro si è concluso con gli auguri del Vescovo per la prossima Pasqua.

Ufficio Catechistico diocesano

**PELI SUPERFLUI ADDIO!
CON L'EPILAZIONE
LASER A DIODO
PERMANENTE PROGRESSIVA**

**Percorsi personalizzati
OPEN WEEK DAL 15 AL 22 APRILE
PROVA GRATUITA**

**EPILAZIONE CORPO
a € 23 a zona/a seduta**
OFFERTA VALIDA PER PRENOTAZIONI ENTRO IL 06/05/19

**Beauty 75
ESPERTI IN EPILAZIONE
in 10 sedute addio peli**

**Scegli di iniziare il percorso di epilazione laser
permanente progressiva nel periodo più adatto dell'anno.**

**Prenota gratuitamente e senza impegno di acquisto
la tua consulenza con prova dimostrativa.**

Presso Supermercato Bennet - Acqui Terme
Strada Statale per Savona 90/92 - Tel. 0144 313243
info@beauty75.it - www.beauty75.it - f Beauty75 Acqui Terme



Ho visitato Israele dal 18 al 25 marzo, con 49 compagni di viaggio (più uno: Don Flaviano, che contava per 10!). Non è stato quello che mi aspettavo. È stato infinitamente di più.

Per lasciare lo spazio ad aspetti più importanti, quanto all'organizzazione (alberghi, pasti, trasferimenti...), basterà dire che è stata così efficiente da chiudere la bocca ai viaggiatori più esigenti; non voglio però dimenticare l'autista, Amàr (un angelo?), che misteriosamente appariva quando avevamo bisogno e, se lo interpellavamo, ci capiva e rispondeva in italiano, facendo anche da mediatore per le nostre richieste pratiche. I luoghi che abbiamo visitato sono stati selezionati in generale per parlarci del passato e del presente, culturale, sociale e politico, del paese; ma in particolare per ricostruire, attraverso una oggettiva documentazione, paesaggistica, archeologica e monumentale, i più salienti episodi del popolo ebraico riferiti nella Bibbia, la vita del Gesù "storico", l'ambiente culturale e politico del I secolo, lo sviluppo successivo del Cristianesimo. Nel percorso abbiamo seguito, per quanto possibile, il racconto dei Vangeli, passando dalla Galilea (con Nazareth, il lago di Tiberiade, Cafarnaò, il monte delle Beatitudini, il monte Tabor) alla Giudea (con il deserto, Gerico, il Giordano, il Mar Morto), attraversando la Samaria, con sosta a Sichem. Giunti a Gerusalemme, abbiamo visitato, tra l'altro, il Monte Sion Davidico, il Monte degli Ulivi, la spianata del Tempio. Infine il S.Sepolcro è stato la naturale conclusione o, meglio, lo scopo e "il senso" del viaggio. Ai luoghi "santi" si sono unite visite a molti importanti siti archeologici dal I al XIII sec. (come Sefforis e Qumram), ad un moderno kibbutz e al Museo dell'Olocausto. La nostra guida, Padre Niccolò, docente al-

Un bel gruppo guidato da don Flaviano

Pellegrinaggio in Terra Santa Spiritualità... e tanto altro

l'Università di Gerusalemme, esperto biblista, ricercatore a Qumram, ha superato di gran lunga ogni aspettativa. Ci ha meravigliato per la passione instancabile, la competenza, la chiarezza, la pazienza e la disponibilità. Ha messo in rilievo la prospettiva storica, culturale e religiosa dei luoghi visitati, ci ha aiutato a capire aspetti della realtà odierna, ad orientarci con maggiore consapevolezza nella complessità del paese, nelle difficoltà della convivenza e dei rapporti tra diverse culture. Con la sua umanità, sensibilità e autenticità ha saputo toccare ogni corda del nostro animo, dall'interesse culturale alla commozione, dalla profondità della fede alla gioia, all'ironia, alla leggerezza. E di Don Flaviano che cosa dire, ora che finalmente posso farlo senza che lui possa schermirsi con spassose battute? È "indefinibile", perché non si lascia contenere in nessuna aggettivazione: poliedrico, onnipresente, indistruttibile, esplosivo... il nostro "super-eroe". Ha svolto con sensibilità e autenticità la sua missione di sacerdote: ha accompagnato le visite e i momenti di trasferimento con opportuni passi della Bibbia, dei Vangeli, delle Lettere e degli Atti, con canti sacri, meditazioni, preghiere, emozionandoci e commuovendoci. Come un pastore, ha costruito legami, amicizie, creato unione e armonia; ha guidato e, al tempo stesso, seguito il suo "gregge", soddisfacendo e spesso preven-

nendo con attenzione ogni bisogno. E poi - non potrete mai immaginare quanto e con quale successo! - è stato anche disk-jockey e cabarettista, rallegrandoci e facendoci ridere fino alle lacrime. Certamente ci siamo arricchiti di conoscenza; eppure, se quanto impariamo non ci trasforma interiormente, abbiamo imparato poco o male. Un pezzo del nostro cuore è rimasto a Gerusalemme, ma abbiamo portato a casa tanto di più. Speriamo di essere capaci di conservarlo e interiorizzarlo anche dopo il rientro nella routine quotidiana.

Ora il compito più difficile, ed anche il più importante, è trasmettervi l'atmosfera, gli stati d'animo, l'armonia dei tanti momenti di intensa spiritualità, culminati con la messa, concelebrata da Padre Niccolò e da don Flaviano alle sei presso il S.Sepolcro, nella basilica ancora pressoché vuota.

Lo avete certamente provato anche voi: le emozioni e i sentimenti, quanto più sono intensi e profondi tanto più sono difficili da esprimere con le parole; si rischia di apparire convenzionali, retorici o, peggio, di non essere creduti. Certi stati d'animo si possono solo "com-partire", condividere. Noi li abbiamo condivisi attraverso il silenzio, fuori e dentro di noi. Chi vuole provi a immaginare la nostra esperienza e a ricostruirla dentro di sé.

Una pellegrina



Seconda edizione per la rassegna

"Ti regalo una ricetta" quest'anno le cene sono 7

Acqui Terme. Ricomincia la rassegna di cene culturali "Ti regalo una ricetta- Cene per conoscersi" promossa da CrescereInsieme, in collaborazione con una fitta rete di partner locali sul territorio tra Acqui e Canelli.

L'idea di riproporla è sorta quasi spontaneamente, visto che l'anno scorso ha sempre fatto il tutto esaurito e che moltissimi partecipanti hanno insistito per una replica.

Quest'anno ci sono due interessanti novità: le cene passano da 5 a 7.

Ma soprattutto, per aumentare il livello di scambio, 4 saranno preparate grazie alla collaborazione degli ospiti dei progetti di accoglienza e integrazione (Mali, Costa d'Avorio, Ghana, Azerbaijan, Cecenia, Siria e Pakistan; mentre 2 saranno preparate da italiani (una sarà piemontese, e sarà offerto il tradizionale fritto misto, l'altra sarà un confronto tra regioni), 1 sarà preparata grazie alla presenza di studenti spagnoli ad Acqui per uno scambio culturale.

Provare nuovi colori, profumi, sapori.

Perché è anche mangiando insieme che si fa cultura e si costruisce l'integrazione, specie in Italia, che del buon cibo e del piacere del "simposio" è patria indiscussa.

Le cene sono aperte a tutta la città per presentare i piatti di culture lontane e vicine.

Ogni serata sarà introdotta da un momento culturale e si concluderà con la consegna della ricetta principale della se-



rata a tutti i commensali, perché possano riproporla a casa.

Si comincia giovedì 11 aprile, con la cena maliana-ivoriana-ghanese. Alle ore 19 scopriremo di più di questi tre paesi e dopocena balleremo sulle note che da queste culture arrivano.

L'elenco delle date

Giovedì 11 aprile: Mali, Costa d'Avorio e Ghana, presso il Ricre di Acqui

Venerdì 11 maggio: Italia/Piemonte, presso il Ricre di Acqui

Venerdì 17 maggio: Azerbaijan e Cecenia, presso il Ricre di Acqui

Giovedì 6 giugno: Spagna, presso il Ricre di Acqui

Venerdì 14 giugno: Siria, presso il Centro San Paolo di Canelli

Venerdì 5 luglio: Pakistan, presso il Ricre di Acqui

Venerdì 19 luglio: Italia/regioni a confronto, presso il Ricre di Acqui

Admo (donatori midollo osseo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Camparo Auto s.r.l.



Acqui Terme

Stradale Alessandria, 136
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 325184

camparo@camparoauto.it

**Vendita • Assistenza • Ricambi
Centro Revisione Autoveicoli e Motoveicoli**

Camparo Auto dal 1956 al servizio dell'automobilista

Venerdì 29 marzo al Golf

Una serata per l'Anffas con gli Ohmoma e il Soroptimist

Acqui Terme. L'Anffas Onlus di Acqui Terme ringrazia il Soroptimist club della nostra città per la bellissima e riuscitissima serata di venerdì 29 marzo, organizzata presso i locali del Golf al fine di raccogliere fondi per finanziare il nostro progetto E.V.A. (estate vacanze attive), che si svolgerà in collaborazione con l'associazione dei comuni dell'acquese ASCA.

Il gruppo musicale "Ohmoma", rinnovatosi di recente, ha allietato piacevolmente la serata con il suo vasto repertorio di canzoni, una più bella dell'altra e splendidamente eseguite.

Il ricavato raccolto durante la serata servirà a pagare le quote di almeno due dei ragazzi disabili che parteciperanno alla realizzazione del progetto E.V.A., giunti ormai alla sua quarta edizione: si tratta di una settimana di vacanza, che si svolgerà ad Acqui e dintorni, durante la quale ragazzi con varie disabilità, seguiti da operatori specializzati in rapporto 1 a 1, si divertiranno con giochi, attività e tanta allegria, sempre lavorando al miglioramento sia fisico che psicologico.

«Per questo - scrive l'Anffas - ringraziamo infinitamente il Soroptimist club, e in particolare la presidente Marisa Gazzola, per aver creduto in noi e per aver dato un grande con-



tributo alla buona riuscita della serata.

Un grazie speciale agli Ohmoma che per beneficenza hanno cantato, suonato e fatto divertire i numerosi parte-

cipanti. Grazie anche a Franca Roso, sempre vicina ai bisogni dei più deboli, per aver presentato la serata con tutta la sua coinvolgente simpatia».

Acqui Terme. Venerdì 22 marzo presso la Sala Conferenze di Palazzo Robellini, alla presenza di un pubblico numeroso e coinvolto, si è parlato della patologia cardiovascolare nelle donne.

La Presidente del Club, Marisa Gazzola, ha dato il benvenuto ai relatori e a tutti gli intervenuti e presentato l'iniziativa acquese che rientra nel progetto nazionale "Si parla di cuore", che ha ottenuto il Patrocinio del Ministero della Salute, di informazione sulla medicina di genere ed in particolare sui rischi legati alle malattie cardiovascolari nel sesso femminile nell'ottica di una salute più equa per tutti. La presidente ha poi rivolto un pensiero in ricordo della Socia Monica Buffa.

La dott.ssa Carla Giaccari, socia del club, ha introdotto l'argomento richiamando i dati del Ministero della salute del 2016 che riportano che in Italia la mortalità per malattie cardiovascolari è del 48,4% nelle donne e del 38,7% negli uomini, che la prima causa di morte della donna in tutti i Paesi industrializzati è l'infarto del miocardio, che lo scompenso cardiaco colpisce nella terza età più donne che uomini e che anche l'ictus colpisce maggiormente la donna dell'uomo (+55%).

La parola è poi passata ai relatori: il dott. Enrico Cazzola ha sottolineato il ruolo fondamentale del medico di medicina generale nella prima valutazione dei fattori di rischio cardiovascolare nella donna, soprattutto nella fase della premenopausa. La dott.ssa Emanuela Boffa e il dott. Gianni Scarsi, specialisti in cardiologia, hanno affrontato nello specifico la scompenso cardiaca e la cardiopatia ischemica. La dott.ssa Luisa Pietrasanta, medico e psicoterapeu-



Con il Soroptimist International Acqui Terme
A Robellini la patologia cardiovascolare nelle donne



ta, ha posto l'accento su quanto le emozioni, e quindi il mentale, incidano sulla salute del cuore. Ha chiuso gli interventi la dott.ssa Elena Seksich, dietista clinico, fornendo preziosi consigli pratici per uno stile di vita sano, partendo dalla dieta antinfiammatoria.

Il Club desidera ringraziare, oltre al Comune di Acqui Terme per il patrocinio concesso, il numeroso pubblico ma soprattutto i relatori che hanno

permesso la realizzazione dell'iniziativa.

Per mettere in pratica i buoni consigli ricevuti il Club invita tutti a partecipare alla camminata insieme «per il cuore», organizzata per domenica 14 aprile alle ore 14,30 presso la pista ciclabile

«Vi aspettiamo - dice la Presidente del Club, Marisa Gazzola - per iniziare a prenderci cura del nostro cuore in buona compagnia».

Assemblea dei soci del Centro di ascolto

Acqui Terme. Martedì 9 aprile alle ore 23 in prima convocazione e mercoledì 10 aprile alle ore 16 in seconda convocazione presso la sala riunioni della parrocchia di san Francesco avrà luogo l'assemblea ordinaria dei soci del Centro di ascolto di Acqui Terme onlus per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

- 1) comunicazione del presidente e relazione attività 2018
- 2) presentazione ed approvazione bilancio consuntivo 2018
- 3) presentazione bilancio preventivo 2019
- 4) varie ed eventuali.

Si ricorda che sono in distribuzione le nuove tessere 2019 e che in occasione della prossima denuncia dei redditi si conta vivamente sull'apporto dei soci che devolveranno il loro 5 per mille all'associazione.

Sul sito www.centrodiascoltoacqui.it si potrà verificare mensilmente la rendicontazione di ogni attività in una logica di assoluta trasparenza.

Tutta la documentazione relativa al bilancio sarà visionabile presso la sede del Centro di Ascolto in via Cassino 27, martedì 9 aprile dalle ore 9 alle 12.



Domenica 31 marzo, nel centro di Visone, si è svolta la gara di duathlon giovanile organizzata dalla Virtus di Ezio Rossero.

Vi hanno partecipato anche alcuni ragazzi disabili dell'Anffas di Acqui Terme che, grazie anche all'Asca (associazione dei comuni dell'acquese), fanno parte della squadra di triathlon speciale della Virtus, e che domenica, accompagnati dai loro operatori, hanno eseguito le indicazioni di Ezio (col quale si allenano settimanalmente) alternando la bici alla corsa in mezzo alle incitazioni e agli applausi del numeroso pubblico.

Dopo il divertimento tutti si sono rifocillati con una abbondante merenda fornita dalla proloco di Visone, e hanno infine ricevuto le lodi del sindaco Marco Cazzuli.

I ragazzi sono tornati fieri di aver compiuto una grande impresa, ognuno con la propria medaglia di partecipazione al collo: per tutti davvero una bella dose di autostima!

Grazie infinite a Ezio Rossero, al Comune di Visone che ospita sempre volentieri e alla Pro loco visonese, agli operatori che seguono sempre e a tutte le persone che hanno applaudito!

Per informazioni sui progetti Anffas: tel. 327 6129053

Domenica 31 marzo a Visone

Gara di duathlon con i ragazzi Anffas



AiFOS

Attrezzature di Lavoro



In collaborazione con

BigMat
HOME OF BUILDERS
PESTARINO & C. srl

Sut
element

Corso di abilitazione per la conduzione di carrelli elevatori semoventi

D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. art. 73, c. 5 - Accordo Stato-Regioni 22 febbraio 2012



Date e orari	Da definire (entro il 12 aprile)
Durata	Corso di 12 ore in presenza
Sede del corso parte teorica e pratica	Pestarino & C. S.r.l. Acqui Terme - Stradale Alessandria Tel. 0144 324818 - 331 3895030 (Maurizio) m.pestarino@bigmat.it

N.B. - La partenza effettiva del corso è subordinato al raggiungimento minimo di partecipanti. I posti liberi per la prova pratica sono limitati a 6 per legge, in caso di superamento del numero massimo si programmerà un'altra lezione pratica da concordare.

Responsabile del progetto Formativo Andrea Sut Codice n. 643/2017

Sut
element

La V edizione: una bella giornata di sport per tutti

Il memorial "Susy Penno"

Acqui Terme. Mercoledì 27 marzo presso il Centro Sportivo di Mombarone, si è svolta una nuova edizione del Trofeo Susy Penno. Torneo di Calcio tra ragazzi diversamente abili provenienti da comunità e centri diurni presenti sul territorio che l'area Diversamente Abili di CrescereInsieme organizza con successo da diversi anni.

Il fine è quello di promuovere sul territorio lo Sport per Tutti e permettere ai ragazzi di sperimentarsi e confrontarsi con diverse realtà. Con passione e professionalità gli operatori della CrescereInsieme supportati dai ragazzi del Servizio Civile in servizio sull'area, hanno animato la mattinata, da una parte con il torneo di calcio e, parallelamente, con un'area riservata a giochi motori facilitati.

80 gli atleti presenti, 6 i centri che si sono sfidati tutta la mattina fino a determinare una classifica finale:

6 Centro diurno Zainetto
5 Centro Diurno Oami
4 Gester Nizza Monferrato
Medaglia di Bronzo, al Terzo posto del podio, una new entry: per la prima volta presenti



al torneo la comunità Villa Annunziata di Castel Rocchero;

Medaglia d'Argento per i ragazzi del gruppo sportivo CrescereInsieme.

Vincitore del torneo, per il secondo anno di seguito, Le Dolci Terme!

Presente alla premiazione il Comune di Acqui Terme nella figura della dottoressa Cimmino.

Tanti i premi singoli e di gruppo messi a disposizione grazie agli sponsor che da tempo sostengono questa iniziativa: Libreria Cibrario, Acconciature Chicca, Bar Dante,

Panificio Francone, Pizzeria La Rinomata, Cartoleria Lo Scarabocchio, Monkey street, Pantografia Morando, The Hair. E, ovviamente, la Pallavolo Acqui Terme.

Alla fine del torneo, come di rito, ci si ferma tutti insieme per il pranzo, un momento conviviale imperdibile. E da questo momento di gioia scaturisce il ringraziamento più importante: quello per tutti gli atleti presenti e il Centro Sportivo di Mombarone che ospita non solo per l'evento, ma anche durante l'anno gli allenamenti dei ragazzi.

Attività Oftal



Il Lions acquese e l'IC2 Monteverde

Danni da fumo, alcool e droga illustrati agli studenti

Acqui Terme. Volti giovanissimi, freschi e puliti, sorrisi innocenti e menti pronte, di intelligenza agili, dalle quali fioriscono domande argute poste con la scanzonatezza che è la poesia della prima adolescenza. Questi sono gli studenti delle terze classi dell'IC 2 Acqui Terme-Scuola secondaria di 1° grado Monteverde, che venerdì 29 marzo hanno partecipato all'incontro organizzato dal Lions Club Acqui Terme Host della nostra città riguardo ai danni causati dal fumo, dall'abuso di alcool e dalla droga.

La cronaca quotidiana ci dice che gli argomenti trattati sono, purtroppo, di stringente attualità e questo dato di fatto ha ispirato il dottor Paolo Aubert Gambini, pediatra e medico di famiglia appartenente al Lions Club di Villanova d'Asti, a realizzare il testo della conferenza, corredato dalle originali diapositive realizzate da Giuseppe Bottino, appartenente anch'egli al Lions Club di Villanova.

Per motivi professionali, il dottor Aubert non ha potuto presenziare all'incontro ed è stato sostituito dal socio Lions Massimo No-

velli, anch'egli medico. Fumo, alcool e droga sono nemici della nostra salute, in particolare di quella dei giovanissimi. E la tutela dei giovani è uno dei compiti istituzionali del Lions, che ha tra i suoi obiettivi anche l'aiuto ai deboli e la solidarietà, come ha ricordato il presidente del Club, il dottor Antonio Ravera, nella sua introduzione all'incontro.

I giovani studenti sono stati attentissimi alla discussione e hanno mostrato grande interesse nei riguardi degli argomenti trattati, comportandosi quasi come dei collaboratori del relatore, con interventi di sorprendente precisione e congruità.

Un ringraziamento deve essere rivolto al corpo docente e non docente dell'Istituto, citando per tutti la Dirigente del 2° Circolo professoressa Elena Giuliano e la professoressa Erika Denicolai per la fattiva collaborazione e la disponibilità attenta e premurosa.

Il senso di gradimento e soddisfazione manifestato dai giovanissimi studenti è un motivo di stimolo ulteriore, che alimenta l'attività nel sociale di tutti i soci Lions.

"La Passione di Cristo" in parrocchia a Moirano

Acqui Terme. La Segreteria Provinciale del Coisp di concerto con la Parrocchia N.S. Beata Vergine Delle Grazie di Fraz. Moirano, Acqui Terme e con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, ha organizzato per il prossimo 12 aprile - ore 21,15 - presso la Parrocchia una rappresentazione teatrale dal titolo "La Passione di Cristo"; la scena, della durata di circa 90 minuti, prevede il coinvolgimento di circa 35 attori dell'Associazione Maria Bensi e della compagnia Teatro "Luce" di Alessandria.

La Compagnia Teatro Luce è nata nel 1993 ad Alessandria e nel corso degli anni ha presentato diverse opere scritte dalla stessa Compagnia sia su argomenti religiosi e sia su commedie brillanti.

Negli ultimi anni il gruppo teatrale si è unito all'Associazione Maria Bensi di Alessandria, ONLUS che si dedica da circa 30 anni al sostegno delle persone diversamente abili sia nel campo ludico sportivo e sia nel campo della terapia occupazionale.

Ingresso è a offerta libera fino ad esaurimento dei posti.

Sabato 30 e domenica 31 marzo i volontari della nostra associazione hanno proposto come orma è tradizione da molti anni, davanti ad alcune Chiese di Acqui e dintorni le Uova Pasquali.

Il ricavato delle offerte andrà interamente a sostenere i costi del prossimo pellegrinaggio a Lourdes che, persone bisognose, malati, disabili, od anziani non riescono a sostenere.

Desideriamo pertanto ringraziare in primo luogo i Parroci che hanno dato la loro disponibilità ad accogliere questa iniziativa, i nostri volontari che hanno dedicato parte del loro tempo libero ma soprattutto tutte quelle persone che con grande generosità hanno voluto aderire a questa iniziativa.

Per chi in Acqui fosse rimasto senza "Uova dell'Oftal" ricordiamo che ad Acqui saremo presenti con i nostri volontari i giorni 13 e 14 aprile davanti alla chiesa di San Francesco durante gli orari delle funzioni religiose.

L'iniziativa prosegue anche nelle altre parrocchie della diocesi, fino alla domenica delle Palme potrete trovare i nostri volontari dinnanzi a molte chiese, pronti con un sorriso ed un buon uovo...

Il tutto si concluderà in corrispondenza della giornata Lourdiana che tradizionalmente l'associazione tiene a Nizza Monferrato, ospitati presso l'Istituto N.S. delle Grazie, proprio il giorno della domenica delle Palme.

Ricordiamo i numeri delle segreterie zonali, per le informazioni: Carla 347 0151844, Gianni 347 0151845, Valeria 347 0151748, e la mail acquiterme@oftal.org

Per chi volesse contribuire anche con una piccola offerta, per pagare un viaggio ad un anziano o a un malato, forniamo l'IBAN IT 61 X 02008 47590 000102991553 - Oftal Acqui Onlus

RIAPRIAMO

**Venerdì
12 aprile**

Bivio Ponzone-Ciglione
**NUOVO NUMERO
TELEFONICO
0144 485370**



BAR - PIZZERIA - RISTORANTE

**Sono aperte
le prenotazioni
per i pranzi
di Pasqua
e Pasquetta**



**Area giochi
a disposizione dei bambini
con servizio animazione
gratuito**

Cucina casalinga - Pizza - Focaccia tipo Recco

PUNTOGLASS

ESPERTI IN VETRI AUTO

Acqui Terme - Reg. Garabello, 26 - Stravi
Tel. 0144 322045 - Fax 0144 352190

Ovada - Strada Molare, 60 - Tel. 0144 322045

Valenza - Viale B. Cellini, 91 - Tel. 331 6170836

aemme_al@libero.it - www.puntoglassacquiterme.it

Convenzionati
con le maggiori
compagnie assicurative

Nessuna franchigia

Alessandro 331 6170836

Luca 338 5300749

ACQUI TERME
**AFFITTO
locale commerciale**
per studio o negozio
in zona semicentrale
ben servita
Canone conveniente
e basse spese condominiali
Tel. 338 3843547 (Giuliano Benazzo)

**Per la tua
pubblicità
su L'ANCORA**
0144 323767



**Associazione Piccoli
Proprietari Case**

Assistenza alla stipula e registrazione
contratti di locazione abitativa, commerciale,
contratti comodato, cedola secca

Rilascio dell'attestazione di rispondenza
per i contratti a canone concertato
in base al nuovo accordo territoriale del 12/03/19

CONSULENZE GRATUITE AGLI ASSOCIATI

Acqui Terme
Galleria Garibaldi, 2
Tel. 0144 323105
appc.acqui@libero.it

ORARIO
Dal martedì al venerdì:
mattino 9-12
pomeriggio 15-18,30



**Per nuovissima apertura
zona Acqui Terme
BAR - RISTORANTE**

FORMAT INNOVATIVO

cercasi addetti

in parte anche prima esperienza

**Inviare curriculum vitae
edwardmalvezzi@3bar.it**

“Ma le aree con amianto in città sono parecchie”

Amianto alla ex Stylvetro Comune diffida la proprietà

Acqui Terme. Ci sono sviluppi sostanziali nella vicenda dell'amianto giacente presso la ex Stylvetro di Corso Divisione Acqui. Dopo le ripetute segnalazioni giunte al nostro giornale ed all'ufficio Ecologia da parte di due lettrici de "L'Ankora", infatti, il Comune ha ritenuto di compiere un salto di qualità, e nel corso degli scorsi giorni ha inviato agli attuali proprietari del capannone una diffida, richiedendo la rimozione immediata dell'amianto.

Si tratta (forse) dell'ultimo atto di una vicenda che si protrarre da diverso tempo: infatti, secondo le ricerche da noi compiute, già nel novembre del 2016 l'area era stata oggetto di un sopralluogo da parte dei tecnici dell'Arpa di Alessandria, che avevano riscontrato la presenza di amianto valutato con indice di degrado "scadente" e con indice di esposizione "medio", e a seguito di questa perizia, il Comune, con una ordinanza emessa nel gennaio 2017, aveva richiesto la rimozione della copertura o in alternativa la sua messa in sicurezza entro 12 mesi.

L'ordinanza però non era stata ottemperata, anche perché la vicenda si era arricchita di fatti nuovi. Capita infatti che l'attuale proprietario della ex Stylvetro sia l'Associazione Culturale Islamica (legale rappresentante è Mohammed El Hlimi), la quale aveva già da tempo fatto presente di avere commissionato un progetto per la ristrutturazione dell'area,

su cui ci sarebbe l'intenzione di dare vita a un Centro Culturale Islamico. Il progetto però è ancora al vaglio del Comune, che, in attesa di pronunciarsi sulla fattibilità, aveva concesso una proroga sulle tempistiche di rimozione (nel frattempo anch'essa scaduta).

Evidentemente sollecitato dalle segnalazioni dei cittadini, il Comune ha ora deciso di stringere i tempi, e alcuni giorni fa ha inviato una diffida all'associazione (nella persona di El Hlimi) per giungere a tempi brevi alla messa in sicurezza della copertura amiantifera.

Abbiamo comunque ritenuto giusto interpellare Mohammed El Hlimi, per dare voce anche alla proprietà della ex Stylvetro. Ai nostri taccuini l'interessato ha voluto ribadire la sua piena disponibilità a dare seguito alle richieste dell'Ente.

«Vorrei precisare – esordisce El Hlimi - che sull'area ex Stylvetro avevamo già fatto compiere dei rilevamenti e secondo una perizia stilata da un tecnico di nostra fiducia, il grado di pericolosità del manufatto in realtà sarebbe basso, ma comunque, da parte nostra c'è piena disponibilità ad intervenire. D'altra parte, ci tengo a ribadire che il nostro temporeggiare non dipende da una scarsa attenzione alla salute pubblica (fra l'altro aggiungo che comunque nelle immediate vicinanze di quell'area non abita nessuno): se non abbiamo fatto subito il lavoro è unicamente per ragioni economiche: per l'area esiste un pro-

getto che è in ballo dal 2008 e che in tempi più recenti abbiamo deciso di ripresentare. È evidente che la nostra preferenza sarebbe stata quella di mettere insieme la rimozione dell'amianto e la realizzazione del progetto, così da ottimizzare i costi. Teniamo presente che trattare l'eternit ha costi abbastanza elevati, e a fronte di una spesa che si aggirerebbe intorno ai 12.000 euro, per un'area di circa 400 metri quadri, chiunque può comprendere che togliere l'amianto e basta sarebbe come buttare via i soldi, mentre ben diverso sarebbe inserire la rimozione nei lavori di ristrutturazione».

Ora però è arrivata una diffida... «Esatto. Abbiamo ricevuto questa diffida lo scorso 27 marzo in cui ci vengono concessi dieci giorni prima di iniziare la messa in sicurezza (il primo passo sarebbe la presentazione di un piano dei lavori, ndr). Non c'è molto da dire: la legge è legge e va rispettata, e dunque non possiamo fare altro che ottemperare a quanto ci viene richiesto». Prima di concludere l'intervista, però, El Hlimi ci tiene a precisare una cosa: «Faccio una considerazione, senza alcuna polemica, ma quel che è giusto è giusto. E mi sembra corretto far notare che ad Acqui i siti contenenti amianto in cattive condizioni su cui sarebbe necessario intervenire sono parecchi... E dunque, mi chiedo, perché tanto accanimento su quell'area in particolare?»

M.Pr

Amianto: scrivono Grossi e Buccarella

“La risposta di Giannetto non del tutto esaustiva”

Acqui Terme. Ci scrivono Patrizia Grossi e Lorella Buccarella

«Ringraziamo l'assessore Giannetto della risposta sul tema amianto, anche se a nostro modesto parere di cittadine, ci sembra non esaustivo.

Siamo un po' perplesse sul fatto che l'Amministrazione si basi su "rassicurazioni verbali date dalle proprietà".

Apprendiamo dal giornale della diffida del 30 novembre 2018, probabilmente a noi sfuggita, "come primo passo

per una procedura di intervento sostitutivo da parte del Comune" sappiamo che un intervento su edifici privati ha un iter burocratico da seguire, ma visto il risultato ottenuto per il capannone privato in Borgo Lussito inferiore, dove alla prima ordinanza, scaduta in dicembre 2017, ne seguiva una seconda datata 1/10/2018 n. 26, che determinava l'intervento da effettuare entro 10 giorni e ne seguiva la determina 104 del 31/10/2018, dove il lavoro di messa in sicu-

rezza è stato demandato a carico del Comune, ci rende speranzose nella risoluzione di altre situazioni.

Per dovere di cronaca, da valutazione del D.G.R. Piemonte (linee guida regionali), la valutazione ARPA "scadente" con indice "medio" ha il tempo massimo per la "sostituzione o messa in sicurezza" di 18 mesi. Tra l'altro sono numerose le coperture in amianto ancora da mettere in sicurezza in città, e tra queste alcune di proprietà comunale».

Acqui Terme. La Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi cistica ONLUS, attraverso l'impegno del Gruppo di Sostegno di Acqui Terme e con il patrocinio dei due Club Lions acquesi, "Lions Host" e Acqui e Colline Acquiesi", del Rotary Club, del Comune di Acqui Terme, della ASLAL e della Regione Piemonte e con il sostegno di tante Aziende e commercianti acquesi, ha previsto per il 5 aprile l'allestimento dell'evento "Donami un respiro", giornata dedicata alla sensibilizzazione e raccolta fondi a favore della ricerca sulla fibrosi cistica. L'evento del 5 aprile prevede al mattino la rappresentazione a favore delle classi superiori degli Istituti di Il Grado di Acqui Terme e dell'Istituto A. Volta di Alessandria, dello spettacolo: "Senza fiato, una risata vi seppellirà. A me la fibrosi cistica. Forse", di e con Pierpaolo Baingiu e a cura della compagnia teatrale "Teatro del Segno" di Cagliari.

Lo spettacolo è già stato rappresentato ad Acqui lo scorso 8 maggio presso l'Istituto Santo Spirito con grande partecipazione e successo di pubblico.

Alla rappresentazione seguirà intervento del dott. Fabio Cabianca, Responsabile Raccolta Fondi e Rapporti con il Territorio della Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica e del dott. Claudio Robusto, Medico Chirurgo, Specialista in Pediatria e malattie dell'Apparato Respiratorio, Dirigente Medico di Il livello ASLAL e Responsabile dell'Ambulatorio di Pneumologia Pediatrica

Il 5 aprile al Gianduia

“Donami un respiro” a favore della ricerca sulla fibrosi cistica



presso il P.O. di Acqui Terme.

Alle 19.30 è prevista la replica dello spettacolo e, a seguire, cena benefica. Durante la cena sono previsti interventi del dott. Fabio Cabianca, del dott. Claudio Robusto e della dott.ssa Sara Demichelis, Medico Chirurgo, specialista dell'Apparato Respiratorio, Dirigente Medico S.C.D.O. Malattie dell'Apparato Respirato-

rio e Centro Riferimento Regionale Fibrosi Cistica della Azienda Universitaria San Luigi Gonzaga di Orbassano.

La cena sarà allietata da intrattenimento musicale chitarra e voce a cura del musicista torinese Michele Fasano, del cantante ligure Matteo Stranieri e dalla presentazione e dai brani di TheMorbelli.

Informazioni 0144 56320.

Aiutiamoci a Vivere ringrazia

Acqui Terme. L'Associazione A.V. Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme desidera sentitamente ringraziare per le seguenti offerte ricevute: € 50,00 in memoria di Valerio Viotti dai famigliari; € 389,00 in memoria di Gabriella Garrone dalle colleghe e dai colleghi del Distretto ASLAL di Acqui Terme

Acqui Terme. Lunedì primo aprile. Poco prima delle ore 18.

Dalla torretta del Teatro Aperto di Piazza Conciliazione spuntano due testine.

Chiamiamoli Roberto e Luca, anche se non sappiamo proprio il loro nome. Lo ribadiamo. I nomi son di fantasia. Ma faranno la prima media, o la seconda.

“Cosa fate lassù”: non sapete che è proibito?” chiediamo. “Sarebbe meglio per voi uscire... ma forse no, il cancello oltrepassa i due metri... state fermi. Fermi, mi raccomando”.

“Ma no, signore, noi – risponde tutto orgoglioso uno dei due – noi facciamo parkour, una disciplina sportiva [così chiamata nel 1998 da David Belle e dal suo amico Hubert Koundé, parigini della periferia, che si ispirarono al “percorso del combattente”, utilizzato nell'addestramento militare: si salta, si volteggia, si atterra, si corre...].

Uno dei due ragazzini prova a scavalcare il cancello con lucchetto... ma il disagio, parkour o non parkour, è grandissimo.

“No, no fermatevi assolutamente; chiamiamo qualcuno in Comune che vi venga a liberare”: ma il numero dei Vigili non c'è neppure sul cellulare di un automobilista che si ferma e cui si chiede aiuto... “Facciamo il 112...”. La chiamata arriva alla centrale, ma è inutile...

Nel frattempo due colpi sor-di: in due salti i ragazzini han preferito, rischiando la vita, continuare ad esercitare la loro bella [sic] “disciplina sportiva”, incuranti delle nostre preghiere. Dileguandosi in quattro

La pericolosa parkour

Giochi pericolosi al teatro aperto



e quattro otto.

Ci si allontana così dal Teatro Aperto. Ma con la pelle d'oca.

Una domanda un papà, una mamma, ora, dovrebbero proprio rivolgerla al proprio figlio: “Ma eri mica tu uno dei due ragazzini della torretta del Teatro Aperto, il primo aprile?”

Magari anche ricordando che il 29 marzo un adolescente, di 16 anni, a Mariano Comense ha perso la vita precipitando dal tetto di una fabbrica di mobili sul quale “si allenava”.

Ovviamente ciò ribadisce, agli Acquiesi, ancora una vol-

ta, che l'area del Teatro Aperto si configura come “porto franco” che sfugge (così sembra: perché tante nel passato sono state le segnalazioni dei residenti, piuttosto esasperati; è una situazione che chi legge il nostro settimanale ben conosce) al controllo dei Vigili Urbani e delle telecamere.

Ora il fatto che riportiamo (e il pericolo concreto è che, prima o poi, si debba piangere, anche da noi, per una giovane vita spezzata) rappresenta un invito, e un invito ineludibile, affinché l'area sia dal Municipio messa, una buona volta, sotto sorveglianza.

Red. acquese

PRODOTTO MADE IN ITALY

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

Se ami la tua casa scegli...

SERRAMENTI IN PVC
Te.Ca.Bo.

La qualità la nostra bandiera

SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC - ZANZARIERE
TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO - PORTE D'INTERNO

Il pvc è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

Con i nostri serramenti certificati
RECUPERI IL 50%
dell'importo pagato

PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI,
due passi in più per spendere il giusto!

BUBBIO (AT)
Reg. Infermiera - Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it

Acqui Terme. La città di Montecatini Terme ha ospitato Acqui Terme per proseguire un ragionamento iniziato lo scorso 12 ottobre ad Acqui Terme, in un incontro dal titolo: "La cultura termale nelle 'villes d'eaux'". Un patrimonio intangibile applicato alle nuove frontiere di medicina benessere e loisir, che ha saputo collocare le città termali in un contesto di ampio respiro europeo spaziando dall'aspetto socio-culturale a quello turistico, dal medico allo scientifico. Città che devono saper far tesoro di un passato glorioso per affrontare la propria crescita e il rinnovamento, per restare al passo coi tempi, forti del fatto di poter offrire molto più di una qualsiasi altra destinazione turistica.

Un incontro quello di Acqui organizzato dal Rotary Club e supportato dalla Città di Acqui Terme, Regie Terme Acqui e dall'Associazione Europea delle Città Storiche Termali - EHTTA, che sono state la spinta propulsiva per l'incontro di Montecatini, fortemente voluto dai due primi cittadini, il sindaco Lorenzo Lucchini e il sindaco Giuseppe Bellandi, che hanno saputo creare un sodalizio tra le due città insieme al Rotary Club di Montecatini e Pistoia presieduto dall'Avvocato Davide Ferretti, al Rotary Club di Acqui Terme presieduto da Stefano Negrini, alle Terme di Montecatini, alle Terme di Acqui ed EHTTA.

Venerdì, nella cornice delle Terme Excelsior, si è parlato di: "Le città termali: Il termalismo - l'importanza del Passato - Il Presente - Una sfida per il futuro", si è affrontato un dibattito sul termalismo in un momento di crisi delle città termali che possono e devono essere rilanciate come unico modello di benessere a 360 gradi, dove il benessere fisico e mentale vanno di pari passo. Sono state identificate come luoghi prediletti per il buon vivere, forti di un patrimonio materiale e immateriale quale il termalismo, che deve essere valutato come un unicum nel



Acqui Terme ospitata a Montecatini Terme

La sfida futura per le città termali

panorama europeo. Immergersi nelle acque equivale ad immergersi nel "paesaggio terapeutico" di città site in luoghi unici, che sin dall'antichità hanno favorito il loro sviluppo.

Si è parlato di "terme" in senso lato e di tutto ciò che esse generano con gli esperti del settore, di potenzialità delle città termali in un luogo che del patrimonio termale ha fatto il suo punto di forza poiché Montecatini, insieme ad altre dieci città termali europee, fa parte del sito seriale e transnazionale "Great Spas of Europe" ed è candidata per l'iscrizione nella lista del patrimonio mondiale Unesco.

I relatori (Paul Simons, Segretario Generale progetto Unesco Great Spas of Europe; Raffaella Caria, Segretaria Esecutiva EHTTA; Luca Bruschi, Direttore Via Francigena; Manela Scaramuzzino, Direttore Sanitario delle Terme di Montecatini; Gianni Rebor, Direttore Sanitario Terme di Acqui) hanno saputo inquadrare il termalismo in un contesto culturale e turistico europeo con EHTTA, hanno discusso di cammini e sostenibilità con il progetto pilota della Via Francigena Termale To-

scana replicabile in Piemonte, di valore architettonico mondiale con il progetto Unesco delle Great Spas of Europe e non da ultimo medico scientifico con i direttori sanitari delle due aziende termali di Acqui Terme e Montecatini Terme.

Alla conclusione del convegno il presidente del Rotary di Acqui Terme Stefano Negrini ha donato a ciascuno dei relatori e alle autorità presenti una della opere vincitrici delle tredici edizioni della Biennale Internazionale per l'Incisione di Acqui Terme.

In particolare ha voluto sottolineare la prestigiosa presenza dell'architetto Paul Simons, proveniente da Bath, omaggiandolo con la carta della città intitolata "Aqua Staiellae - Uno sguardo ad Acqui in epoca romana" con testi e disegni di Francesco Corni, per ribadire il legame storico tra la romana "Aqua Sulis" (l'odierna Bath) e "Aqua Staiellae".

L'universo "terme" ha ancora molto da raccontare ma necessita di confrontarsi e mettersi in rete, perché solo attraverso il confronto e lo studio di realtà differenti che si può cre-

Per la XII edizione

Premio AcquiAmbiente scelti i finalisti

Acqui Terme. La Giuria del Premio AcquiAmbiente, il più importante premio ambientale non solo italiano, ma europeo, dopo un'attenta, ponderata e seria valutazione delle opere, ha scelto i finalisti. Il Sindaco di Acqui Terme, Lorenzo Lucchini, con grande orgoglio per la sua Città, ha visto riconfermarsi, anche nella XII edizione, il successo ed il prestigio del Premio, dimostrati da una crescente partecipazione di volumi editi non solo dalle maggiori case editrici, ma anche da editori giovani ed innovativi. L'interesse verso il Premio è andato esponenzialmente crescendo nell'ultimo ventennio, sia da parte degli Editori che del pubblico: è diventato negli anni un veicolo importante per produrre conoscenza e informazione svolgendo, allo stesso tempo, un ruolo "pedagogico", aiutando i cittadini e tutti coloro che si avvicinano al Premio a capire e ad agire in modo responsabile per una convivenza sostenibile con l'Ambiente che ci ospita.

A contendersi il premio saranno:

- Stefano Benazzo con il volume Wrecks / Relitti edito da Skira Editore.

- Giulio Cagnucci con il volume Il fantastico mondo degli uccelli. Come cambia la loro vita al mutare delle stagioni edito da Biblos.

- Riccardo Nencini con il volume La Bellezza. Petit Tour del Mugello medico edito da Polistampa.

- Raj Patel e Jason W. Moore con il volume Una storia del mondo a buon mercato. Guida radicale agli inganni del capitalismo edito da Feltrinelli.

- Alessandro Rivali con il volume Ho cercato di scrivere Paradiso. Ezra Pound nelle parole della figlia: conversa-

zioni con Mary de Rachewiltz edito da Mondadori Libri.

- Flavio Maria Tarolli con il volume Destinazione eroica. Pedalando tra le meraviglie del Trentino edito da Reverdito Editore.

- Carlo Tosco con il volume Storia dei giardini. Dalla Bibbia al giardino all'italiana edito da Il Mulino.

I finalisti sono stati elencati in ordine alfabetico e non in virtù delle preferenze ottenute.

Entro il mese di aprile verranno resi noti i vincitori delle rispettive sezioni: quella dedicata alle opere a stampa, gli attesissimi "Testimoni dell'Ambiente", riconoscimento assegnato a personalità del mondo della cultura, dello spettacolo, delle scienze che abbiano dato un contributo significativo nel campo dello studio di tematiche ecologiche, sottolineando l'importanza della tutela dell'ambiente nelle sue varie forme, e il Premio Ken Saro Wiwa, riconoscimento speciale al progetto, allo studio o alla realizzazione di opere di naturalizzazione, riqualificazione e promozione ambientale, dedicato alla memoria dell'intellettuale nigeriano Ken Saro Wiwa, vittima delle autorità del suo paese per l'impegno profuso in difesa del diritto dell'uomo alla tutela dell'ambiente. La cerimonia di consegna del premio si terrà nella suggestiva ed evocativa cornice di Villa Ottolenghi domenica 23 giugno 2019 alle ore 17,00, alla presenza di importanti personalità del mondo istituzionale, dell'ambiente, della cultura, dello spettacolo, della diplomazia, della mondanità, della stampa e della televisione e sarà condotta dal dottor Danilo Poggio, giornalista professionista che collabora per le pagine sociali, economiche e

culturali del quotidiano nazionale Avvenire ed è Membro del Comitato Scientifico del Master in Comunicazioni Sociali della Facoltà Teologica dell'Italia settentrionale, sede di Torino, Direttore editoriale di GRP televisione, storica emittente televisiva piemontese, collaboratore di Radio DeeJay.

In attesa della cerimonia finale, un incontro importante teso a promuovere la consapevolezza nelle giovani generazioni così come nel pubblico adulto sulle tragiche conseguenze di rapporto con l'Ambiente che non rispetta i sistemi ecologici: mercoledì 8 maggio presso il Teatro Ariston di Acqui Terme il Premio Acqui Ambiente propone lo spettacolo "Centoundicinuove" realizzato dall'Associazione Teatrale Nuvole, che intende sensibilizzare il pubblico portando alla sua attenzione uno dei più grandi disastri idrogeologici del nostro territorio nazionale: il crollo della diga di Olbicella (Molare) avvenuto nel 1935. Lo spettacolo verrà proposto in una replica mattutina alle ore 10,30 rivolta alle scuole ed una serale alle ore 21,00 rivolta alla popolazione tutta.

I Premi Acqui Ambiente e Acqui Storia nei loro cinquant'anni di storia hanno ottenuto il patrocinio del Presidente della Repubblica Italiana, del Presidente del Consiglio, del Presidente del Senato, del Presidente della Camera dei Deputati, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Ministero dell'Ambiente e sono sostenuti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, la Regione Piemonte, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, il Comune di Acqui Terme, cui fa capo la concreta organizzazione della manifestazione.

A Bistagno ancora premiata

"Macelleria Pasta fresca da Carla"

Nuovo importante riconoscimento alla "Macelleria Pasta fresca da Carla" di Bistagno che da oggi può così aggiungere ai molteplici premi ricevuti per la qualità delle carni, anche un premio relativo alla loro conservazione e lavorazione.

L'azienda Criocabin, leader europeo della refrigerazione da banco, ha consegnato il "primo premio" per il banco più bello ed innovativo del Piemonte all'azienda di Mozzone Carla & company per aver installato nel laboratorio e vendita di corso Roma 26 a Bistagno l'innovativo Evodue.

Il banco in oggetto è realmente avveniristico e permette la migliore conservazione di tutta la produzione che l'azienda propone. Oltre carni, salumi e pasta fresca troviamo una serie di piatti pronti artigianali ottimi come antipasti o secondi preparati secondo le ricette del territorio.

Carla e Ezio con Matteo Cassetta e Corrado Greco; Carla e Ezio con Roberto Caramellino

Il bancone



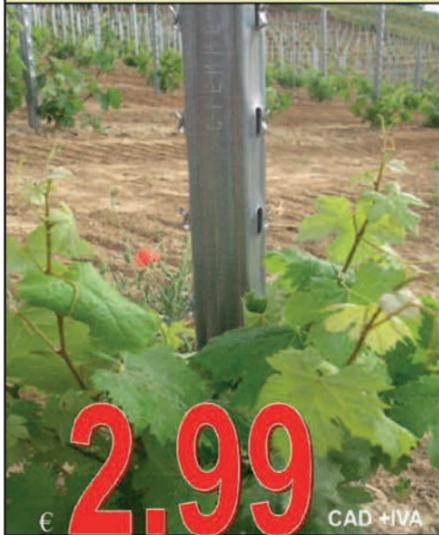
CI.EMME S.N.C.

di Murialdo Arturo & C.

**PRODUZIONE PALI IN ACCIAIO
ZINCATO A CALDO E COR-TEN
PER VIGNETI, FRUTTETI E RECINZIONI**



MADE IN ITALY



**PALO IN ACCIAIO ZINCATO A CALDO
SEZ. 33X52 H 2.50**

**PALI IN CASTAGNO
IN TUTTI I DIAMETRI E MISURE**

DISPONIBILI IN ALTRE ALTEZZE
E SPESSORI

PER CONTATTI:
**TUTTI I MARTEDI' AL
MERCATO AGRICOLO DI ACQUI TERME**

**VENDITA DIRETTA
DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE**

PIOBESI D'ALBA (CN) - VIA CASTELLERO 34/A

TEL: 0172 450004 CEL: 335 470018

info@ciemempali.it www.palipervigneti-ciemme.com

Sabato 6 aprile alle ore 21

Nuné Hayrapetyan suona in Santa Maria

Acqui Terme. "Nuné Hayrapetyan affascina, da sempre, per il suo forte ed imponente carattere musicale, che contrasta con la sua persona delicata.

Le sue sonorità intense, e la tecnica portentosa sono state applaudite dai quotidiani italiani più importanti, da 'Repubblica' al 'Corriere della Sera'. Il suo è un repertorio estremamente vasto, particolarmente acclamato dalla critica e dal pubblico per le interpretazioni di Mozart, Brahms e degli autori russi".

Forse la vera e autentica inaugurazione della stagione di Primavera del cartellone classico 2019 di "Antithesis" sarà **sabato 6 aprile, alle 21**, in Santa Maria (via Barone, al numero 3, prossima alla parte absidale del Duomo)

L'artista Nuné Hayrapetyan, formata a Mosca con il celeberrimo concertista russo Yakov Flier, e residente nel nostro Paese dal 1988, ben nota al pubblico della penisola, è attiva anche in campo internazionale. In particolare in Francia, dove ha tenuto numerosi concerti, in sale rinomate come il Palais d'Europe di Mentone, il Conservatorio di Marsiglia, il Chateau

Borély di Marsiglia, le Saint Paul de Vence...

Nel 2005 la pianista ha vinto, a Parigi, il Grand Prix del Concorso Internazionale Musicale di Francia, e il Premio per la "Migliore Interpretazione della Musica Francese". Ma è anche come didatta che si è distinta, portando al diploma e perfezionando giovani musicisti italiani e stranieri.

Ad Acqui (serata ovviamente da non perdere per gli appassionati del pianoforte solistico) presenterà di Chopin la *Barcarola* op. 60 (in fa diesis maggiore, che rimanda all'anno 1848: il tempo è ternario come da attese, ma la forma è quella dei *Notturmi*, ABA, con ripresa variata; l'armonia è modernissima e affascinò anche Ravel) cui seguirà lo *Scherzo* op. 53 n. 4.

Poi quattro pezzi dall'op. 76, composta nel 1878, di Johannes Brahms, brani adattissimi alla nostra interprete: e dovrebbero esserci - proviamo ad azzardare, leggendo dalle note non esaustive che abbiamo ricevuto - i primi due *Capricci* della raccolta, quello in fa diesis minore (dedicato tra l'altro a Clara Schumann, regalo di compleanno, ma a detta di lei "terribilmente difficile"), e quello in si minore;

poi un *Intermezzo* e un ulteriore *Capriccio* - che dovrebbero essere il quarto e quinto della serie, in si bemolle maggiore e in do diesis minore rispettivamente, che sappiamo particolarmente cari all'artista. (E se il primo evoca le atmosfere di Mendelssohn, il secondo si configura come tipicamente brahmsiano per la sua natura ossimorica, proponendo motivi divergenti, di opposta natura, in chiaro conflitto).

Quindi di Rachmaninov seguiranno il *Preludio* op. 23 n. 4 e il *Preludio* op. 23 n. 7 (e siamo ai primissimi anni del Novecento). Gran finale nel segno di Prokofiev con la *Sonata* n. 2 op. 14 (in re minore, nei tempi *Allegro ma non troppo*, *Scherzo*, *Andante*, *Vivace*), dell'auto-re uno dei brani più spesso eseguiti ai nostri giorni.

L'ingresso alla Sala S. Maria è libero, ad offerta, sino al completamento dei posti disponibili.

E poi in corso la campagna di iscrizione all'Associazione "Antithesis", a supporto delle iniziative musicali che, oltre a scandire le settimane di qui a giugno, riprenderanno dopo l'estate con nuovi incontri.

G.Sa



Acqui Terme. Più di un concerto, una lezione-concerto. Ricchissima di parole (ma a noi son sembrate troppe), aneddoti, particolari tecnici assai approfonditi (con l'arpa superstar, e il povero oboe nella parte di "cenerentolo"...).

Non poteva essere di una qualità memorabile il concertotenuto, domenica 31 marzo, in Santa Maria, da Chiara Sedini (oboe/corno inglese) e da Sara Terzano (arpa). E ciò a priori. Perché se la parte narrativa prevale sulle esecuzioni musicali, proprio l'approccio a queste ultime finisce per patire, specie incidendo sulla concentrazione dell'esecutore (e lo si è sentito nelle *Variazioni mozartiane* su un tema del *Don Giovanni*, elaborate da Glinka, e poi nel finale secco secco, e un poco brutale, del Satie della *Gymnopédie 1...*).

Molto in "rime sparse" il programma (l'*Adagio* di Marcello seguito da *Donna Lucrezia* dei "Rondò Veneziano" è una scelta

Con il duo Terzano - Sedini

Musica in Santa Maria un inizio "tiepido"

ardita, che non può sollecitare l'apprezzamento dei puristi, anche se accarezza - ma poco poco - l'udito), un programma che voleva si comporre un bouquet profumato, ma con freschezze "diverse" (e assai poco "composto", specie nell'approccio, dai movimenti assai enfatici, ma gratuiti, dell'arpista al suo strumento).

Generosi sono stati ugualmente stati gli applausi, e naturalmente - va bene così, ci mancherebbe, per questo concerto, in un certo qual senso "suggerito" dall'Amministrazione Comunale. (Con quest'ultima che forse potrebbe meglio lasciare piena li-

bertà nelle scelte artistiche a chi ha più esperienza: poiché i concerti "Antithesis", dopo dieci anni di attività, son ormai avviati al traguardo, considerevole, delle 200 serate allestite in S. Maria - e ciò contando anche *stage*, appuntamenti del cartellone e "fuori" - che dovrebbe cadere proprio nel 2019, o al più tardi, nel 2020).

Ora, sabato 6 aprile, alle ore 21, un nuovo attesissimo *recital*, che presentiamo qui a fianco.

In scena Nuné Hayrapetyan. Legittimo aspettarsi esecuzioni che potrebbero essere anche "da ricordare" a lungo.

Red.acq.



Opere di Didi Arata a Palazzo Robellini

Una bella retrospettiva proprio da non perdere

Acqui Terme. È davvero ricco, assolutamente meritevole di una attenta visita (e non potrà che essere gratificante) l'allestimento retrospettivo che le Sale di Palazzo Robellini dedicano alla figura dell'artista acquese Didi Arata (1936-2015) fruibile sino al 14 aprile.

A colpire la qualità mostrata in tutto il suo percorso, nelle diverse fasi di sperimentazione e ricerca, con un esercizio - ora sulla tela con gli oli, ora agli acquerelli, ora al pennino - assolutamente coerente con la sua "attività principale" di decoratore su vetro. Anche per questo i frutti di questa dedizione totale, praticata con metodo, sono inequivocabili.

Sabato 30 marzo, in occasione del vernissage, a rendere omaggio a questa figura per tanti aspetti ancora da scoprire, moltissimi gli acquisi convenuti negli ambienti del Palazzo della Cultura. Qui, presente anche la famiglia Arata al completo, è stato il prof. Carlo Prosperi - che del catalogo a colori, disponibile per il pubblico, ha anche firmato la presentazione critica, sotto il

segno del "doloroso amore della vita" (e a suggello della pagine anche una lirica di Umberto Saba) - a presentare i tratti principali della produzione di un uomo (vocate sin dai primi anni di vita ai colori) per il quale l'arte è stata sempre al centro dell'esistenza. Per Didi Arata la mostra rappresenta un doveroso, giusto tributo, che riserverà non poche sorprese al visitatore: ecco una sorta di esilio dell'uomo dalle tele, che se è presenta risulta indefinito; ecco "gli interni domestici in cui quasi palpabile si fa la solitudine", le nature morte; il paesaggio vero protagonista; ecco, nell'ultima parte della produzione, figure umane evanescenti, trasformate, "a mezza via tra l'essere e il non essere come in Alberto Giacometti"; chissà se da mettere anche il relazione - aggiungiamo - con le suggestioni del *Dissipatio H. G.*, l'ultimo romanzo di Guido Morselli.

Nel prossimo numero del nostro settimanale un più articolato servizio, che qui non possiamo presentare per mancanza di spazio. R.A.

PNEUS CAR BARBATO

INFORMAZIONE IMPORTANTE

Hai tempo dal 15 aprile al 15 maggio per cambiare gli pneumatici invernali!

In caso di violazione sanzioni molto salate dai 422 ai 1682 euro e ritiro del libretto di circolazione

Acquistando i nostri pneumatici entrerai a far parte del Club Pneus Car Barbato e potrai godere di tantissimi servizi tra cui la garanzia completa del pneumatico per 3 anni!

ORARIO CONTINUATO 8-19 dal lunedì al sabato

PROMOZIONE

- Servizio di ritiro e riconsegna gratuita entro 4 ore della tua auto o del tuo furgone a domicilio o sul posto di lavoro
- Gonfiaggio pneumatici con azoto
- Passaporto del tuo pneumatico che lo garantisce a vita sui danni accidentali o vandalici
- Convergenza ed equilibratura con apparecchiature nuove e super tecnologiche
- Deposito pneumatici presso nostro magazzino assicurato

Vi aspettiamo nella nostra officina altamente specializzata

SERVIZIO A DOMICILIO

IL CAMBIO GOMME VIENE DA TE

Chiamateci per prenotare o usufruite del servizio **GRATUITO** a domicilio
Tel. 0144 324940
340 1383813
(Matteo)

Garantiamo ottima qualità sempre!
A PREZZI IMBATTIBILI

Strada Alessandria 134 (ex Regione Barbato) - 15011 Acqui Terme (AL)
matteo.pneuscar@gmail.com - PNEUS CAR Barbato - www.pneuscarbarbato.it

Papa Francesco benedice i volontari AIDO



Foto Michele Gavazza

Quattro minuti. Un tempo breve ma considerevolmente lungo se ad intrattenersi con te è Papa Francesco.

In occasione del compleanno della Sezione provinciale AIDO di Alessandria, i volontari hanno partecipato all'Udienza Generale in Piazza San Pietro. Tra loro anche il presidente del Gruppo "Sergio Piccinin" di Acqui Terme con alcuni iscritti di Acqui e Cassine.

Al termine dell'Udienza il Santo Padre ha incontrato alcuni di loro e tra questi la presidente provinciale Nadia Biancato. "Papa Francesco è arrivato dopo un'ora di incontri, carezze, benedizioni a disabili, coppie di sposi, bambini, e tanti altri fedeli desiderosi di intrattenersi anche pochi istanti con lui. Era stanco, procedeva a fatica e chiedeva di pregare per lui. Si è fermato davanti a noi e alle mie parole "Santità siamo i volontari di AIDO che in provin-

cia di Alessandria, la provincia della sua cara nonna, quest'anno compie 40 anni di impegno per la Donazione", Francesco si è rasserenato, mi ha sorriso e stretto la mano che non ha lasciato per i successivi quattro minuti, se non per prendere tra le sue il quadro di Fabio Gagliardi "con il Cuore" che gli abbiamo donato, il cuoricino creato all'uncinetto dalla nostra volontaria Antonietta Capra, sul quale ha impartito una speciale benedizione, la pettorina di AIDO uguale a quella che indossavamo noi, su cui abbiamo anche un po' scherzato" dichiara la presidente Nadia Biancato.

Un momento felice per la stessa, ma per tutta l'AIDO della provincia di Alessandria presente all'Udienza con quaranta volontari, di cui alcuni delle Sezioni di Savona e Biella-Vercelli. "A Papa Francesco abbiamo chiesto una cosa sola, promet-

tendogli di pregare per lui: di darci la forza di continuare con rinnovato impegno, a sensibilizzare sul tema della Donazione Organi, perché nel parlare occorre avere tanta forza" commenta ancora Biancato che puntualizza: "Al Santo Padre ho detto le cose che dico sempre quando mi riferisco alla Donazione: una persona su 3.000 tra coloro che firmano una dichiarazione di volontà diventerà donatore effettivo. Occorre dunque parlarne sempre perché noi ci impegniamo per la salute pubblica e per quelle quasi 9.000 persone che attendono un organo per tornare a vivere. Gli ho parlato della Speranza che portiamo e della Carità cristiana con cui siamo pronti a donare".

Papa Francesco incontrerà nuovamente l'AIDO, questa volta con un'udienza privata, a cui ha invitato i volontari di tutta Italia, il 13 aprile.

Acqui Terme. Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Alessandria, presieduto dall'avv. Paolo Ponzio, ha adottato una delibera di solidarietà per la Collega iraniana Nasrin Sotoudeh, a fronte della «grave e, prima di tutto, profondamente ingiusta pena inflitta alla stessa, che, quantunque formalmente riferita ad una serie di reati contro la sicurezza e la morale pubblica, è in realtà esclusivamente connessa all'attività professionale in difesa dei diritti umani svolta dalla professionista, Premio Sakharov 2012 del Parlamento europeo, da tempo impegnata nella tutela soprattutto di donne, di giovani manifestanti contro il regime iraniano, a loro volta arrestati e condannati a pene ingiuste e sproporzionate».

Questo il testo della delibera: «Il Consiglio dell'Ordine, nella seduta del 28 marzo 2019,

prese le gravi notizie provenienti da Teheran sulla condanna dell'avvocata iraniana Nasrin Sotoudeh a una pena straordinariamente elevata, di fatto corrispondente a un ergastolo, ed inaccettabile nelle modalità, essendo stata inflitta senza contraddittorio e con la pena accessoria di 148 frustate in pubblico;

considerato che la condanna, pur essendo riferita a una serie di reati contro la sicurezza e la morale pubblica, è in realtà collegata esclusivamente all'attività professionale e in difesa dei diritti umani svolta dall'avvocata Sotoudeh, Premio Sakharov 2012 del Parlamento europeo, da tempo impegnata nella difesa soprattutto di donne, di giovani manifestanti contro il regime iraniano, a loro volta arrestati e condannati a pene ingiuste e sproporzionate;

Da parte dell'Ordine Avvocati Alessandria Una delibera a favore di Nasrin Sotoudeh

osservato che la violazione dei diritti umani e di difesa in Iran e in numerosi altri paesi, si accompagna sempre più spesso alla violazione della libertà e dell'indipendenza degli avvocati, in Iran come in Turchia, in Egitto o in Cina, attraverso l'intimidazione, la detenzione e le violenze nei loro confronti, in palese violazione del Protocollo sui Principi fondamentali sul ruolo degli avvocati, adottato dalle Nazioni Unite fin dal 1990 a L'Havana, all'ottava Conferenza internazionale sulla prevenzione del crimine;

preso atto della tempestiva reazione dell'Unione europea attraverso l'Alto Rappresentante per gli Affari esteri e la politica di sicurezza, nonché vicepresidente della Commissione europea;

del comunicato diffuso dall'Oiad, l'Osservatorio internazionale degli avvocati in pericolo, costituito nel 2016 a Madrid dalle istituzioni forensi di Spagna, Italia e Francia;

degli interventi effettuati dal Consiglio Nazionale Forense, dall'Organismo Congressuale Forense e da altri Ordini Forensi

rilevato che alla tempestività delle reazioni iniziali, perché possano essere efficaci, deve accompagnarsi un impegno visibile, continuo e coordinato sia delle istituzioni nazionali e sovranazionali, sia delle organizzazioni forensi; nonché una forte pressione nei confronti del governo iraniano;

delibera di:

- esprimere la massima solidarietà alla collega Nasrin;

- invitare il governo italiano, ogni singolo parlamentare e i docenti di diritto dell'Università del Piemonte Orientale (alle quali sarà inviata questa delibera) a proporre la candidatura di Nasrin Sotoudeh a Premio Nobel per la Pace;

- invitare gli avvocati e le associazioni forensi locali ad esprimere la loro preoccupazione in-ando messaggi al Consolato Generale della Repubblica Islamica dell'Iran a Milano (via Monte Bianco 59 - 20149), al quale sarà trasmessa dall'Ordine questa delibera;

- inviare questa delibera al ministro degli Affari esteri del Governo Italiano, al Presidente del Parlamento europeo, all'Alto rappresentante per gli Affari esteri dell'Unione europea, all'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Diritti umani, ai presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati ed al Consiglio Nazionale Forense, per sollecitare ciascuno, nell'ambito delle proprie responsabilità, ad assumere iniziative politiche e diplomatiche tese ad ottenere l'immediata scarcerazione di Nasrin Sotoudeh, nonché a promuovere dibattiti e mozioni parlamentari affinché l'informazione sul caso Sotoudeh possa coinvolgere l'opinione pubblica e tutti i parlamentari italiani ed europei, anche sugli altri casi di avvocati minacciati e messi in pericolo nell'esercizio delle loro funzioni».

Presentata a Torino da Comaschi e Cerrato

"Dopo l'UNESCO, agisco!" al via la quinta edizione

Torino. È iniziata la quinta edizione di "Dopo l'UNESCO, agisco!", il gioco di comunità ideato dalla Regione Piemonte. L'iniziativa è stata presentata nei giorni scorsi a Torino alla presenza dei sindaci e degli enti del territorio, degli assessori regionali Antonella Parigi e Giorgio Ferrero, Gianfranco Comaschi presidente e Roberto Cerrato direttore dell'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato e Luisa Piazza dell'agenzia turistica regionale DMO Piemonte Marketing, oltre alla partecipazione straordinaria dell'allenatore sportivo Mauro Berruto.

La manifestazione ha registrato negli anni un crescente interesse. Nelle quattro edizioni precedenti è stata coinvolto circa il 70% dei Comuni del territorio, e il numero di progetti ed interventi è cresciuto stabilmente in numero e qualità. Proprio alla luce dei risultati raggiunti e della positiva reazione di territori e cittadini, da quest'anno la manifestazione si allargherà a coprire un territorio più vasto, purché legato in qualche modo al paesaggio vitivinicolo ed ai caratteri di eccellenza nell'interazione tra uomo e natura: saranno ammessi altri 46 Comuni, tra le province di Asti e Cuneo e al di fuori dell'area UNESCO. «Il nostro ruolo è ora non solo di affiancamento, ma di coinvolgimento attivo - ha

dichiarato Gianfranco Comaschi, presidente dell'Associazione - Un compito che siamo più che lieti di poter svolgere, consapevoli di quanto lo Agisco sia un'iniziativa di grande importanza, che ha saputo generare un forte entusiasmo sul territorio e far sì che il riconoscimento UNESCO venisse percepito come un bene comune di tutti i cittadini, a tutti i livelli».

«In questa nuova edizione vogliamo dare spazio a un territorio ancora più vasto, convinti che possa accogliere questa come un'opportunità di rilancio e valorizzazione - aggiunge Roberto Cerrato, direttore dell'ente - perché la bellezza del paesaggio deve riguardare tutti. Io Agisco si conferma, come rilevato anche nell'ambito dei tavoli nazionali UNESCO, un laboratorio vivo e reale, un progetto che è espressione della volontà degli abitanti di cambiare in meglio partendo dalle anche piccole, ma mai secondarie, azioni di cura dello spazio in cui vive». La classifica dell'edizione 2019, aggiornata costantemente, sarà unica, ma la premiazione distinguerà il podio delle squadre dei comuni UNESCO da quelli extra UNESCO.

La possibilità di caricare iniziative sul sito www.ioagisco.it partirà dal 1° aprile e chiuderà il 14 ottobre, consentendo la sola votazione on line fino al 21 ottobre.

M.Pr



Due eventi con la Stand By Me onlus

Roberto Bettega ed Eraldo Pecci



Acqui Terme. Grande successo e partecipazione di pubblico ai due eventi organizzati dalla Stand By Me Acqui Onlus, lunedì 18 marzo si è tenuta la cena benefica con ospite l'ex campione della Juventus Roberto Bettega e mercoledì 27 marzo, presso il Salone San Guido, Eraldo Pecci, ex calciatore e commentatore televisivo, ha presentato il suo libro "Ci piaceva giocare a calcio".

Il Presidente Massimo Pivotti ringrazia tutti i presenti alle due serate, per l'affetto e la sensibilità dimostrata per le nostre iniziative. Un grazie a tutti i nostri sponsor per la fiducia data.

La Stand By Me Acqui Onlus esprime gratitudine alla Conad Acqui, che ha donato vari generi alimentari per soddisfare l'aumentato bisogno delle persone indigenti dell'acquese.

L'Occasione d'Oro S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento

VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

ELEZIONI REGIONALI - 26 MAGGIO 2019

MARCO PROTOPAPA

LA TUA PROVINCIA IN REGIONE

PROTAGONISTI IN PIEMONTE

LEGA SALVINI PIEMONTE

Email: mp2019piemonte@gmail.com



Pasquetta a Casa Wallace - Cremolino

Tu metti il SACCO, noi... mettiamo:

Degustazione & Giornata nella natura

10,00€ a persona ADULTI

3 Calici di Vino Casa Wallace (Acqua, Succhi) - Accesso alla Tenuta per picnic dalle ore 12.30 alle ore 18.00 -Parcheggio in loco gratuito - Utilizzo delle zone comuni B&B (toilette, cortile interno, area picnic con tavoli e sedie) - Visita alle Cantine

8,00 € a Bambino (dai 6 ai 14 anni)

Acqua, Succhi - Partecipazione ai giochi di intrattenimento: Esperienza con i Cavalli & Caccia alle uova all'americana

E' richiesta la prenotazione al 345 5585914 oppure inviando un'email a: sales@casawallace.com. I Bambini sotto 16 anni non pagano. Posti Limitati.

Per docenti e amministratori all'Istituto "Montalcini"

Educazione al dialogo tra religioni e culture

Acqui Terme. Giovedì 11 aprile si terrà ad Acqui, presso l'aula magna dell'Istituto "Levi-Montalcini", un convegno dedicato all'educazione al dialogo tra religioni e culture diverse. L'incontro è il punto d'arrivo di un progetto europeo "Un sentiero tra le religioni", avviato nel 2016, che ha coinvolto scuole di 5 stati (Francia, G.Bretagna, Italia, Bulgaria, Turchia). Per l'Italia hanno partecipato due scuole polo di Acqui e di Prato (in Toscana), ciascuna delle quali ha costruito una rete locale, con una attività di ricerca e di sperimentazione svolta in 10 istituti, con una trentina di docenti ed oltre 300 studenti.

L'educazione interculturale è divenuta ovunque oggi una questione chiave per la scuola e per la società nel suo insieme. Accanto alla formazione dei docenti risulta perciò di grande importanza la relazione tra la scuola ed il territorio, quindi con le istituzioni civili e con le comunità religiose.

La scelta della scuola in Italia e in Europa si è orientata alla promozione di una conoscenza e di un dialogo tra culture e religioni diverse, inizialmente rispetto al fenomeno dell'immigrazione, in seguito per tutti i ragazzi e giovani. Secondo i promotori del convegno «*si tratta di offrire un'educazione ed una formazione che renda consapevoli i futuri cittadini delle diversità culturali e capaci di orientarsi in modo positivo nella società di oggi, sempre più caratterizzata dalla pluralità. Questo nella convinzione che l'identità personale e collettiva vada costruita nella coscienza delle proprie radici e nell'apertura al dialogo con l'altro, così da poter "viaggiare" senza smarrirsi ma arricchendosi. L'educazione interculturale e interreligiosa diventa così uno strumento per scoprire e costruire la propria interiorità e dimensione spirituale, ma anche il senso di cittadinanza; nel contempo è una risposta positiva al rischio di omologazione, che - emarginan-*

do ogni diversità - fornisce una superficiale sicurezza.»

Il convegno, rivolto alla formazione degli insegnanti di tutte le scuole e agli amministratori locali, è aperto a quanti sono interessati al tema. Si aprirà l'11 aprile alle ore 15, nell'aula magna dell'Itis di Acqui, con l'intervento della dirigente scolastica, Sara Caligaris, cui seguiranno le comunicazioni dei curatori locali del progetto, V.Rapetti e L.Trincherò. Passaggio chiave del convegno sarà la relazione del prof. B. Salvarani, uno dei migliori esperti italiani del dialogo interreligioso e interculturale, quindi seguirà il dibattito.

A disposizione dei partecipanti saranno messi i materiali elaborati nel corso del progetto e appositamente raccolti nel volume "In viaggio tra le culture" (ed. Impressioni Grafiche), per favorire lo sviluppo dell'educazione al dialogo nella didattica ordinaria. Il testo contiene infatti una parte dedicata all'approfondimento del tema ed una riguardante la metodologia, il percorso educativo pensato per le diverse fasce di età, una serie di schede su luoghi ed eventi del territorio attinenti ai rapporti interculturali.

Al progetto, per la rete locale, oltre all'Istituto "R. Levi-Montalcini", hanno partecipato l'Istituto "C. Barletti" di Ovada, l'Istituto "L. da Vinci" di Alessandria, l'Istituto Comprensivo "G.Pochettino" di Castellazzo B.da, l'Istituto Comprensivo "N.Bobbio" di Rivalta-Cassine, l'Istituto "E. Amaldi" di Novi Ligure. Il convegno ha avuto il patrocinio della Regione Piemonte- Assessorato alla Pubblica Istruzione e dei Comuni del nostro territorio le cui scuole hanno partecipato al progetto. Hanno aderito: Diocesi di Acqui/Ufficio Scuola, Commissione diocesana per l'Ecumenismo e il dialogo tra le religioni, Chiesa Valdo-metodista di San Marzano Oliveto e Alessandria, Comunità islamica di Acqui, Azione Cattolica di Acqui, Agesci Acqui.



Il 29 marzo a Palazzo Robellini I sogni di Traiano all'"Acqui Storia"

Acqui Terme. Anche se la sezione romanzo storico del Premio "Acqui Storia" ci sembra sempre avere meno appeal rispetto alle categorie di più antica tradizione, non per questo gli appuntamenti con i libri "di storia e di invenzione" non possono saper offrire alcuni spunti interessanti.

Ecco, così, che l'incontro con Gianluca D'Aquino, penna alessandrina, nel pomeriggio di venerdì 29 marzo, a Palazzo Robellini, ha potuto segnalare i recenti studi dello scultore Claudio Capotondi (Tarquinia, 1937; oggi è attivo a Roma, ma per sei anni ha lavorato a N. York) a proposito della *Colonna traiana*, la celebre colonna coelide, realizzata in 17 blocchi sovrapposti, e delle "macchine" utilizzate per erigere questo monumento celebrativo (con macchine e romanzo protagonisti di un prossimo allestimento a Firenze, a Palazzo Pitti).

Per il resto, la ricca e variegata produzione che questo Autore ha all'attivo (narrazioni post apocalittiche, d'amore e trame investigative, e la creazione della figura del maresciallo dei carabinieri Valerio Brasco, personaggio di fantasia nel "Giallo Mondadori"; e poi per D'Aquino ci sono anche racconti, poesie e sceneggiature teatrali), pur unita all'approccio diligente alla materia romana, e in questo caso all'imperatore Traiano e al suo "sogno immortale" (queste le parole sull'insegna dell'opera), ha evidenziato come Gianluca D'Aquino dell'età imperiale non sia uno specialista. Di qui l'approccio iper divulgativo (e a tratti un po' oleografico) della narrazione - ecco un imperatore soldato, non italico; presentato come "uomo del futuro", vero innovatore, "primo per tanti aspetti", generoso con i meno abbienti; con lui la massima estensione territoriale di Roma; e poi viene l'ansia di emulare Alessandro Magno; e poi gli aneddoti, con tanto di citazione dell'attuale inno nazionale della Romania etc. etc. - che ha fatto sì che, davanti ad una platea non delle più grandi occasioni (25 persone circa), l'incontro si svolgesse senza grandi sussulti.

Ad introdurre l'ospite l'Assessore per la Cultura Alessandra Terzolo; a conversare con lui sul libro Silvia Vigliotti.

MESSAGGI POLITICI ED ELETTORALI

L'ANCORA società cooperativa, in attuazione della legge 22 febbraio 2000 n. 28, come modificato dalla legge 6 novembre 2003 n. 213 ed in ottemperanza al provvedimento dell'AGCOM con Delibera n. 165/15/CONS, informa che intende diffondere messaggi politici ed elettorali a pagamento sul settimanale cartaceo L'AnCorA e sui siti web (www.settimanaleancora.it) secondo le seguenti modalità:

- nel periodo consentito dalla Legge e fino al penultimo giorno prima delle elezioni, la Editrice L'AnCorA raccoglierà messaggi elettorali da pubblicare sul Settimanale L'AnCorA;
- tutti gli aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi di propaganda elettorale;
- è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la sede de L'ANCORA, piazza Duomo 6, Acqui Terme, tel. 0144323767;
- sono vietate le inserzioni di meri slogan positivi o negativi, di foto e disegni e/o di inviti al voto non accompagnati da una, sia pur succinta, presentazione politica dei candidati e/o di programmi e/o di linee ovvero di una critica motivata nei confronti dei competitori;
- tutte le inserzioni e i video messaggi, devono recare la dicitura "messaggio politico elettorale" ed indicare il soggetto committente.

Elezioni comunali amministrative 2019

La tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale nelle pagine zionali è la seguente:

1. Settimanale cartaceo: € 10,00 + iva 4% a modulo
2. Sito web:
 - Banner home page € 5 + iva al giorno
 - Banner home page linkabile a: Video fornito dal committente + programma elettorale + presentazione candidati lista + sito web € 20 + iva al giorno.
 - Contributo riprese e montaggio video elettorale € 50,00 + iva.

Elezioni regionali ed europee 2019

La tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale è la seguente:

1. Settimanale cartaceo: € 17,00 + iva 4% a modulo
2. Sito web:
 - Banner home page € 10 + iva al giorno
 - Banner home page linkabile a: video fornito dal committente + programma elettorale + presentazione candidati lista + sito web € 20 + iva al giorno.

Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione;

- le prenotazioni, i testi, i file da pubblicare, dovranno pervenire entro le ore 18 del lunedì per la pubblicazione del giovedì.

Da CrescereInsieme e Comune di Acqui

Living library: l'occasione per diventare un "libro vivente"

Acqui Terme. Il percorso che porterà all'evento "living library" del 25 maggio è ufficialmente iniziato. Alla presenza dell'assessore Terzolo, che ha accolto con interesse e ha risposto con convinzione alla proposta di CrescereInsieme, il progetto è stato presentato alle associazioni e ai singoli interessati.

Marco Pollarolo, attore ed antropologo, guiderà il percorso e l'elaborazione delle storie che i "libri viventi" prepareranno per i loro "lettori". Come sottolineato dall'assessore "è un'occasione per recuperare empatia", in un mondo che ne ha certo molto bisogno.

Per capire di cosa si tratta: è un progetto internazionale nato in Danimarca nel 2000 quando, dopo un fatto di cronaca a sfondo razzista, l'Associazione Stop the Violence creò una biblioteca di libri-persone che raccontassero le loro storie creando così occasioni



narrative per superare i pregiudizi verso le diversità di origine etnica, di sesso, di abilità, di fede, ecc... L'iniziativa, nel 2003, è stata riconosciuta dal Consiglio d'Europa come buona prassi e, come tale, incoraggiata ed esportata in tutto il mondo. (cfr: <http://livinglibrary.me/metodo/>)

Il percorso è finanziato all'interno della campagna "Non di solo pane, ma anche..." promossa da Caritas, Azione Cattolica, CrescereInsieme e Maramao.

Chiunque sia interessato è bene accetto. Info presso CrescereInsieme: Monica Gallone +39 328 215 2634.



Scuole dell'infanzia IC1

A piccoli passi nel mondo informatico

Acqui Terme. Gli alunni di 4 e 5 anni dell'IC1 si stanno muovendo nel complicato mondo dell'informatica, familiarizzando con il pc per una prima alfabetizzazione tecnologica. Il laboratorio, attraverso un percorso multimediale, mira allo sviluppo di una mente matematica (pensiero computazionale: coding). Le attività, mediante l'approccio ludico, prevedono il coinvolgimento dei diversi canali: cognitivo, sensoriale ed emotivo... stimolando nei piccoli la creatività, le funzioni logiche ed il ragionamento.

1° premio per il banco più bello ed innovativo del Piemonte



da Carla

MACELLERIA PLURIPREMIATA



Bistagno - Via Roma, 26 - Tel. 0144 377159 - 349 8571519

CERCO-OFFRO LAVORO

24enne referenziata con diploma scuola alberghiera sala, bar, cerca lavoro come cameriera, commessa, collaboratrice domestica e assistenza anziani. Tel. 338 4622158.

38enne italiana cerca lavoro come collaboratrice domestica, stiratrice ad ore in Acqui e zone limitrofe. Massima serietà. No perditempo. Tel. 338 9262783.

50enne con esperienza settore alimentare e ortofruttilicolo cerca lavoro per mercati o negozi. Tel. 333 4595741.

53enne acquese esegue piccoli e medi trasporti e traslochi ed inoltre smontaggio e montaggio mobili, massima serietà. Tel. 340 1456020.

Cerco lavoro come badante 24su24 Acqui Terme, anche non autosufficienti, non automunita, libera da subito. Tel. 339 3187141.

Ragazza italiana automunita, disponibile per pulizie e dog-sitter, in Acqui Terme e dintorni. Tel. 349 1923105.

Signora 57enne piemontese cerca lavoro come aiuto cuoca in ristorante o pizzeria disponibile nei week end. Tel. 349 3648999.

Signora acquese cerca lavoro ad ore per pulizie o stirare. Referenziata. Tel. 349 3648999.

Signora acquese con esperienza ventennale nel settore offresi per eseguire lavoro di stiratura al proprio domicilio. Consegna entro 24 ore. Tel. 349 3648999.

Signora acquese con referenze, cerca lavoro nei week end come badante diurna. Tel. 349 3648999.

Signora italiana cerca lavoro in Acqui Terme come collaboratrice domestica, lavapiatti, cameriera, commessa, addetta alle pulizie negozi, uffici, condomini, no perditempo, anche assistenza anziani autosufficienti, no notti. Tel. 338 7916717.

Signora referenziata italiana cerca lavoro come ass. anziani no notti autosufficienti, commessa, aiuto cuoca-lavapiatti, addetta alle pulizie uffici, negozi e condomini. Tel. 347 8266855.

Sono una ragazza di 29 anni cerco lavoro come baby-sitter, badante, addetta alle pulizie, lavapiatti, volontaggio, addetta alle vendite, magazziniere. Tel. 324 8080892.

MERCAT'ANCORA

In edicola ogni prima e terza domenica del mese

VENDO-AFFITTO CASA

Acqui Terme affittasi ampio locale uso magazzino, negozio, laboratorio o altro, ottima posizione semicentrale, mq. 82, parcheggio proprio, occasione. Tel. 338 5919835.

Acqui Terme affittasi appartamento ammobiliato completamente, composto da ampio ingresso, cucina abitabile, bagno con doccia, camera letto matrimoniale, a due passi dal centro, molto luminoso. Tel. 333 2735712.

Acqui Terme affittasi appartamento, ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, 2 terrazzi, cantina, terrazzato, stupenda posizione. Tel. 338 9001760.

Affitto appartamento libero subito, ad Acqui T. cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, dispensa, due balconi, 4° piano con ascensore, box auto e cantina + posto auto in cortile. Tel. 348 5614740.

Affitto box garage in via Nizza di Acqui T., prezzo euro 35 al mese. Tel. 331 3670641.

Affitto negozio 51 mq., tutto nuovo, con doccia, bagno, due vetrine, zona di passaggio, soleggiato, in via De Gasperi Acqui Terme, ideale per uso ufficio, a euro 390. Tel. 349 3415110.

Affitto-vendo in Acqui Terme via Garibaldi 56 locali uso ufficio mq. 380. 1° piano. Tel. 338 9001760.

Cerco casa in affitto anche con possibilità di riscatto, almeno 3 camere letto e giardino recintato, possibilmente ampia e vicino ad Acqui Terme entro 5 Km. Tel. 339 4872047.

Invalido, solo, cerco piccolo appartamento in Acqui Terme, mite affitto. Tel. 345 2968618.

Pensionato cerca in affitto 1 camera, cucina, servizi, se possibile ammobiliata, in Acqui Terme. Tel. 338 7349450.

Privato vende casa libera su 4 lati, situata sulle colline dell'acquese in posizione soleggiata, a Km. 6 dal centro città, composta da 4 camere

le, posto macchina, posto tranquillo, solo a referenziati, a circa 540 m. sul livello mare. Tel. 348 5614740.

Affitto ad Acqui Terme bellissimo alloggio completamente arredato, completo anche di stoviglie per la cucina e asciugamani per il bagno così composto: sala a vista, cucina abitabile, due camere da letto con terrazzo, due dispense. Comodo al centro. Parcheggio nelle vicinanze, euro 350 mensile. Tel. 380 3594095.

Affitto alloggio in Acqui Terme via Schiappadoglie 14: ingresso, cucina, grande soggiorno, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, cantina, terrazzo, stupenda posizione. Tel. 338 9001760.

Affitto appartamento libero subito, ad Acqui T. cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, dispensa, due balconi, 4° piano con ascensore, box auto e cantina + posto auto in cortile. Tel. 348 5614740.

Affitto box garage in via Nizza di Acqui T., prezzo euro 35 al mese. Tel. 331 3670641.

Affitto negozio 51 mq., tutto nuovo, con doccia, bagno, due vetrine, zona di passaggio, soleggiato, in via De Gasperi Acqui Terme, ideale per uso ufficio, a euro 390. Tel. 349 3415110.

Affitto-vendo in Acqui Terme via Garibaldi 56 locali uso ufficio mq. 380. 1° piano. Tel. 338 9001760.

Cerco casa in affitto anche con possibilità di riscatto, almeno 3 camere letto e giardino recintato, possibilmente ampia e vicino ad Acqui Terme entro 5 Km. Tel. 339 4872047.

Invalido, solo, cerco piccolo appartamento in Acqui Terme, mite affitto. Tel. 345 2968618.

Pensionato cerca in affitto 1 camera, cucina, servizi, se possibile ammobiliata, in Acqui Terme. Tel. 338 7349450.

Privato vende casa libera su 4 lati, situata sulle colline dell'acquese in posizione soleggiata, a Km. 6 dal centro città, composta da 4 camere

+ servizi, box, mansarda. Tel. 377 2109316.

Ricaldone sito Unesco colline di Acqui Terme, 60 Km dal mare Ligure, affittasi centro paese in casa storica, appartamento piano terra, 75 mq., ristrutturato, serramenti pvc, doppi vetri, composto da: ingresso, corridoio, soggiorno con camino, cucina abitabile, doppi servizi, 2 camere letto, riscaldamento autonomo metano o legna, portinone, box, spaziosa cantina, doppio cortile chiuso, orticello. Tel. 335 8220592.

Signora referenziata cerca in affitto in Acqui Terme appartamento libero, con 1 o 2 camere letto, solo cucina, bagno, affitto modico con o senza spese condominiali, no perditempo astenersi. Tel. 333 88 49608.

Vendesi 2 alloggi 2° piano, in via Casagrande n. 12, con termovalvole, uno mq. 100 e uno mq. 70, si possono abbinare, prezzo interessante. Tel. 0144 57642.

Vendesi Acqui Terme alloggio da ristrutturare, mq. 65 via Barone, 1° piano, indipendente, autonomo, collegato a garage via Fra Michele, no condominio, pronto subito, da visionare. Tel. 334 8197987.

Vendesi Acqui Terme lotto terreno, mq. 9035, suddiviso in: terreno edificabile mq. 2850, area cortili a fronte strada, mq. 4488, pensiline mq. 312, manufatto mq. 1385, da visionare. Tel. 333 8050731.

Vendesi Acqui Terme via Amendola angolo via Berlinger, locale, piano terra a vetrine, pronto subito, mq. 120, ad uso negozio, ufficio, esposizione, sala riunioni, da vedere. Tel. 335 7215440.

Vendesi casa su due piani più casetta adiacente, in paese di Ciglione (Ponzone). Prezzo modico. Vendesi anche separatamente. Tel. 338 6542212.

Vendesi in Acqui Terme appartamento di 70 mq. a 200 m. da corso Italia, 4° e ultimo piano, luminoso interamente ristrutturato con ascensore. Tel. 333 6718996 (tel. dalle 15 alle ore 19).

Vendesi nelle vallate ponzonesi terreni agricoli incolti, boschivi, edificabili, comodi alle strade comunali, provinciali Ponzone, Ciamaferle, Toletto, visionabili previo avviso. Tel. 338 1505447.

Vendesi villa in Montechiaro Piana con parco e frutteto, in zona molto tranquilla composta da, piano terra: cucina, salone, bagno, cantina e garage. 1° piano: grande salone con caminetto, 2 camere letto, cucina, bagno e dispensa. Classificazione energetica effettuata. Tel. 347 1804145.

Vendo box via San Defendente. Tel. 349 8376873.

Vendo casa più rustico in Strevi, edificabile, con 6.000 mt. di terreno, comodissimo al bus. Tel. 333 7952744.

Vendo in Acqui Terme alloggio di mq. 70, al p.t., composto da ingresso, cucina, sala, camera da letto e bagno, basse spese condominiali, euro 65.000 trattabili. Tel. 338 7376218.

Vendo nel comune di Ponzone frazione Piancastagna, casa libera sui quattro lati, subito abitabile. Tel. 334 8227003, 0144 56749.

Vendo/affitto box, via Torricelli, disponibile da subito. Tel. 333 7952744.

Vendo scooter Kymco, auto Mercedes C.E. duemila. Tel. 334 8227003, 0144 56749.

Vendo trattore cingolato Landini a normativa in perfetto stato, ore di lavoro 2600. Dimensioni 290x138. Prezzo euro 6.500,00. Tel. 338 9001760.

Vendo trattore usato, Carraro 64cv, 4 ruote motrici, caricatore frontale, sgancio rapido, con tre attrezzi terminali. Tel. 333 7755809.

OCCASIONI VARIE

Acquisto antichi arredi, lampadari, quadri, orologi, argenti, monete, medaglie, libri, cartoline, biancheria ricamata, bigiotteria, ceramiche, porcellane, ferri battuti, rami e tanto altro ancora. Tel. 338 5873585.

Acquisto mobili d'epoca e modernariato, ceramiche, libri, quadri, bronzi, vasi, cartoline, cineserie, bigiotteria, orologi da polso, statue di legno, bastoni, oggettistica, ecc. Tel. 333 9693374.

Acquisto mobili ed oggetti vecchi ed antichi, sgombero case ed alloggi, massima serietà, pagamento contanti. Tel. 388 3458339.

Acquisto vecchi violini, mandolini, Benyo chitarre, 500 lire d'argento, pipe, medaglie, distintivi, cappelli, divise militari, manifesti pubblicitari, giocattoli, figurine, ecc. Tel. 368 3501104.

Apicoltore vende 6 arnie DB12 pronte imminente stagione apistica, fondi mobili, sostegni singoli, maturatori smielatore elettrico dx/sx, disopeacocatrice calissi, stanziali valleforno. Tel. 328 4522620.

Barre portatutto tra bici, per Nissan Qashqai, euro 60 trattabili. Tel. 347 1314916.

Cerco cane maschio, smarrito, nome Favola, zona Visone/Acqui, cane taglia media, bianco, con macchia nera intorno all'occhio destro. Tel. 331 8764941.

Cerco insegnante o neo laureato in elettronica e sistemi automatici, per ripetizioni. Tel. 347 4455139 (ore pasti).

Cerco sedile lato guida Panda prima serie. Tel. 392 9722337.

Cerco serbatoio per acqua, di circa 2 mq., sia per esterno o anche da interrare. Tel. 333 6218354 (ore serali).

Cerco terreno per fare l'orto, con acqua del pozzo e attrezzi, compreso fresa, in cambio metà raccolto. Tel. 333 3760658.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

Melazzo affittasi bar-pizzeria con arredamento e attrezzature, adiacente a piscina, solo referenziati. Tel. 348 2261627.

Occasione vendo trivella rodano, con una punta. Tel. 338 7819800.

Occasione, vendo fresa Pasquali, da 80 centimetri. Tel. 339 2100374.

Occasionissima, vendo macchina per raccogliere olive, castagne, noccioli, marca Cifarelli. Tel. 339 2100374.

Per idraulici, polifusori r25, r63, r125, a serie Tf.e.te. Tel. 347 1314916.

Privato permuta negozio 51 mt., con bagno, doccia, tutto nuovo, due vetrine con molto passaggio in cambio di appartamento situato ad Acqui. Tel. 349 3415110.

Regalo bicicletta elettrica, semi-nuova, con batteria da sostituire. Tel. 346 3719389.

Sgombero gratuitamente cantine, solai, garage, box, alloggi, case di campagna. Tel. 339 4872047.

Si vende legna da ardere secca di gaggia e rovere tagliata e spaccata per stufe e camini. Consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

Si vende terreno edificabile, di mq. 5000 con progetto per 16 vani, in Mombardu meta collina, vicino scuole, negozi, stazione f.s. Tel. 320 8414372.

Vendesi cellulare nuovo Brondi Amico Fedele, con garanzia attiva dicembre 2020, euro 50 trattabili. Tel. 339 7881887.

Vendesi letto matrimoniale, tastiera color creta e rete a doghe, euro 70, libri Harmony, a euro 0,50 cent. Tel. 348 5524955.

Vendesi motoaratore vigneto Casorso, affarone. Tel. 339 2100374.

Vendesi quattro cisterne per trasporto vino, da 25 e 30 hl, in vetroresina e una fresa da cingolo mt. 1,25. Tel. 339 6348992.

Vendesi rimorchio agricolo Bicchi 60 q.li, doppia sponda, un asse laterale, con vasca per uva, in acciaio, autocaricante, ottimo stato. Tel. 339 6348992.

Vendesi sega a nastro circolare, diametro 60, 220 volt. Tel. 338 9393537.

Vendesi tavolo fratino componibile, ottimo stato. Prezzo modico. Tel. 339 3590825.

Vendesi Trex T25 Garelli 4 tempi e varie enciclopedie. Tel. 340 8564433.

Vendo 2 specchiere anni '50, ottime condizioni, ideali per ingressi, ristoranti o case antiche. Misure: cm. 2,40x123 e 102x123. Euro 150,00. Tel. 347 0137570.

Vendo 3 racchette tennis Babolat Pure Drive 2017, manico 2, tenute bene, euro 65 l'una, in blocco euro 170. Tel. 338 7522296.

Vendo brentone con slitte Olmi, vasca acciaio, portata 400 Kg., usato, buono stato, euro 1.400. Tel. 349 6499959.

Vendo camera da letto completa, anni '60, vendo anche armadio, lettino e scrivania per camera ragazzi. Tel. 338 2241491.

Vendo camera da letto stile classico, in ottime condizioni, prezzo da concordare. Tel. 0144 312117 (ore pasti).

Vendo copertura pozzo diametro 1,20, pietra Luserna lavorata su bordo, prezzi modici, capitelli 50x50 sbazzati o finiti, tele dipinte, n. 5 lavelli pietra arenaria. Tel. 347 4344130.

Vendo cordoli granito Basole 30x20, da ml. 3 o ml. 2, Montorfano, lavorati a mano, quadri elettrici, base marmo contatti, coltelli Vista antichi, inferriata arco diametro 120, forgiata a mano. Tel. 347 4344130.

Vendo da privato molti soprammobili, cartoline, dischi, radio, quadri, statue, telefoni, orologi da ore Denza, da tasca, argento, telefoni, vasi solo a privati, da vedere, molte monete e altro. Tel. 338 8650572.

Vendo dischi, giradischi, libri, macchine fotografiche, canne di bambù. Tel. 334 8227003, 0144 56749.

Vendo divano 3 posti anni '70 in pelle. Tel. 338 2241491.

Vendo erba medica in balle, primo, secondo, terzo taglio. Tel. 339 2673552.

Vendo lavabo da bagno 50sp, euro 80, semicolonna Duravit 60x46, ceramica, nuova mai usata, occasione, euro 80 trattabili, disponibile anche rubinetto. Tel. 339 2506482.

Vendo lettino bambino, con sponda, doghe in legno e materasso nuovo, mt 1,70 x 0,80; euro 70. Tel. 347 6911053.

Vendo mobile/libreria per ingresso o camera bambino, a scomparsa aperti e con antine, misure: altezza 1 metro e 50, larghezza 0,78, profondità 0,39, euro 70. Tel. 334 8026813.

Vendo mobili componibili per soggiorno anni '70 con tavolo allungabile e 4 sedie, vendo anche mobiletti pensili per cucina. Tel. 338 2241491.

Vendo pali di castagno per vigneto o recinzioni e legna da ardere lunga oppure tagliata e spaccata. Tel. 346 5620528.

Vendo per ragioni di trasloco stufa a pellet, usata solo un mese, come nuova, con dieci metri di tubo flessibile in acciaio, a prezzo onesto. Tel. 347 0598834.

Vendo piatti di legno Anri numerati: 1972, '73, '74, '75, '76, '77, '78, '79, '80, '81, '82 in blocco. Euro 250,00. Piatti da parete. Tel. 349 2890278.

Vendo portoncino di larice del primo Novecento a due ante, larghezza cm. 111, altezza cm. 208. Tel. 333 4095275.

Vendo quattro asinelli da compagnia, tutti insieme o in coppia, molto socievoli, adatti a bambini, sono a Ponzone. Tel. 340 2994992.

Vendo vasca da bagno da incasso Duravit, 180x80, nuova, mai usata, occasione, euro 200 trattabili, disponibile anche rubinetto. Tel. 329 2506482.

Vendo vasi di legno di varie misure, lima cm. 100x90, brenta di legno cm. 100x35, contenitore rettangolare di ferro lit. 4000, idropulitrice acqua calda 220 w., cucina 4 fuochi cm. 85 e 54, puntelli, tavole, ponteggi. Tel. 335 8162470.

Vendo voltafieno due giranti semi-nuovo, motocoltivatore con fresa, mulino a cardano, seminatrice La Rocca. Tel. 340 3892092.



Dott. Sergio Rigardo
MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE

Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 7117263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8

srigard@libero.it

<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

TERAPIA CON ONDE D'URTO

Si tratta di onde ad alta energia sonora trasmesse attraverso la pelle e diffuse in tutto il corpo che risponde con un aumento dell'attività antinfiammatoria accelerando i processi riparativi. Utile nelle malattie dei tendini della spalla, del gomito, del ginocchio e nelle diverse patologie del piede.

Vantaggi

- Alta tollerabilità, grazie ad apparecchiature di ultima generazione.
- Nessun utilizzo di farmaci.
- Ridurre al minimo l'inabilità al lavoro e per gli atleti, la perdita di ore di allenamento.

La seduta di onde d'urto viene eseguita ambulatorialmente con un trattamento che dura pochi minuti, al termine della terapia il paziente è in grado di riprendere immediatamente le normali attività.

Programma terapeutico
In genere si effettuano cicli di 3/5 trattamenti seguiti da un'eventuale rivalutazione dopo circa tre settimane dalla fine del ciclo.

Indicazioni	
Tendinopatie dei tessuti molli	
Tendinopatia calcifica di spalla	
Epicondiliti laterale di gomito	
Tendinite trocanterica	
Tendinite della zampa d'oca	
Tendinite post-traumatica di ginocchio	
Tendinite del rotuleo	
Tendinite del tendine d'Achille	
Fascite planare con sperone calcaneale	
Condrocalsinosi gomito, anca, ginocchio	
Rigidità articolare spalla, gomito, anca, ginocchio	
Calcificazione e ossificazione	
Miositi ossificanti	
Fibromatosi di muscoli, legamenti, fasce	
Ritardi di consolidamento/pseudoartrosi	
Necrosi asettica testa omero/femore	
Fratture da stress	
Algoneurodistrofia	

Venerdì 22 e sabato 23 marzo

Tre studenti dell'IS Parodi al Certamen Acerranum



Acqui Terme. Tre studenti del Liceo Classico dell'Istituto Parodi, Chiara Pronzato, Giovanni Zerbino e Mariachiara Grosso della classe V D, accompagnati dalla professoressa Alessandra Palumbo, hanno partecipato lo scorso 22 e 23 marzo ad Acerra (Napoli), presso il Liceo "Alfonso Maria de' Liguori", al *Certamen Acerranum*, gara di traduzione dal Latino, il cui primo classificato accede alle Olimpiadi Nazionali delle Lingue e Civiltà Classiche.

La commissione giudicatrice, presieduta dal Prof. Crescenzo Formicola, Docente di Lingua e Letteratura Latina all'Università Federico II di Napoli, ha scelto per l'agone un testo costituito da *excerpta* dal I e dal II libro delle Georgiche, il testo virgiliano destinato a celebrare l'operosità dei Romani e il valore del lavoro umano, purtroppo spesso minacciato da agenti esterni. Ciò appariva vero duemila anni fa ed appare vero oggi, come ha sottolineato, nel corso della lectio tenuta sabato 23 in occasione della Cerimonia di Premiazione, lo stesso prof. Formicola: "La nostra società, come affermava Paul Viroly, è dominata dalla dromocrazia, cioè dalla logica bellicosa del progresso, che vuole tutto e subito, il che equivale a niente e mai. La lezione dei classici è questa: sta a noi interpretarla e farla nostra, in una società

che grazie al lavoro sconfigga i flagelli e crei opportunità."

Gli studenti provenienti da fuori regione, ospitati per due giorni ad Acerra, hanno avuto inoltre modo di visitare le Catacombe di San Gennaro a Napoli e la mostra fotografica "Campania Bellezza del creato".

Ecco le impressioni dei ragazzi: «La partecipazione al *Certamen Acerranum Quintum* è stata un'esperienza nuova per noi, ma anche per il nostro stesso istituto: ci siamo cimentati in qualcosa di diverso dalla solita traduzione in prosa; i frammenti da tradurre in poesia appartenevano alla monumentale opera delle Georgiche di Virgilio.

L'esperienza a tutto tondo ha rivelato il suo carattere costruttivo anche dal momento in cui abbiamo conosciuto tante persone nuove e quindi abbiamo potuto vedere il loro approccio nei confronti di quelle stesse materie caratterizzanti dell'indirizzo classico, che noi studiamo tutti giorni.

Il fatto che sia stata sviluppata su 3 giorni ha fatto sì che, come anche ribadito dal preside della scuola di Acerra, fossimo già tutti vincitori (specialmente dopo aver percorso 800 km), ma soprattutto ciò che custodiremo saranno sicuramente i preziosi insegnamenti, come la *lectio magistralis* del Prof, che non solo ha commentato la traduzione



ne dell'intero brano, ma ha anche affrontato una riflessione sul tempo presente e sulla fuggevolezza delle conoscenze del mondo di oggi, perché "tutto e subito equivale a dire niente e mai".

L'ospitalità non è mai mancata, i docenti di Acerra ci hanno accolto nel migliore dei modi: dopo il nostro arrivo siamo stati invitati ad una pizzata tutti insieme, che ci ha permesso di sentirci subito parte del gruppo, che sebbene fosse alquanto variegato (i partecipanti arrivavano da tutto lo Stivale), trovava la sua ricchezza proprio in questa sua eterogeneità.

Ci è stata data l'opportunità di visitare le catacombe di San Gennaro, da qualche anno gestite da giovani ragazzi facenti parte di un'associazione che opera per la riqualificazione del territorio, che ha molto da dare, ma è spesso maltrattato e deturpato da diverse piaghe sociali. Una mostra fotografica sulle meraviglie della Campania ci ha mostrato quanto l'opera di valorizzazione di tale territorio sia meritata».



Una iniziativa dell'IIS "Rita Levi Montalcini"

A lezione di legalità con il Capitano Angeletti

Acqui Terme. Mercoledì 27 marzo, in orario scolastico, il Capitano della Compagnia dei Carabinieri di Acqui Terme Ferdinando Angeletti è stato ospite, nell'aula magna della scuola, dell'IIS "Rita Levi Montalcini", offrendo agli studenti delle classi Quarte del polo Tecnico e Professionale una lezione dedicata al tema della legalità.

"Non starò dietro ad una cattedra, ci sto già ogni giorno, nemmeno userò il microfono, a meno che voi non mi costringiate a farlo".

Inizia con questa frase il Capitano che, passeggiando tra gli alunni e osservandoli attentamente, domanda: "Che cos'è per voi questa fantomatica legalità?".

Una risposta lo colpisce più di altre: "E qualcosa che va contro la morale".

"Secondo voi 'non ascoltare' o 'disturbare' sono considerate violazioni della legalità?". Ottenendo risposte negative prosegue...: "E 'traumatizzante' la convinzione che la legali-

tà sia solo tutto ciò che è legge scritta, esclusivamente ciò che, se viene violato, prevede una contravvenzione; e ciò quando, oggi, la maggior parte delle persone si lamenta perché non c'è rispetto verso le norme di civile convivenza".

"La riprovazione sociale verso noi stessi sta sparando", afferma ancora il Capitano.

L'intento è quello di far comprendere ai ragazzi, ma non solo, che, in una comunità dove non c'è rispetto per le regole sociali, non ci potrà mai essere una diminuzione dei reati.

Il discorso prosegue con la citazione della *Teoria delle finestre rotte*, e dell'opera dell'ex sindaco di New York Rudy Giuliani, che presuppone una correlazione tra illegalità e "criminalità pura". Agendo sul primo di questi punti egli iniziò ad applicare una serie di sanzioni che portarono al restauro di un ordine mai visto nella città; nelle zone di maggior degrado erano crollati i furti, le rapine...

"Questo sistema era estre-

mamente rigido, ma può servire come spunto per noi. Allora, se non è legale violare una norma di civile convivenza, ma sono da solo a casa mia, faccio ciò che voglio?". Ovviamente non perché, come diceva Martin Luther King, "la mia libertà finisce dove comincia quella degli altri".

L'invito agli studenti è quello di acquisire una maggiore consapevolezza delle loro azioni, considerando che, anche un piccolo gesto può fare la differenza.

Prima del congedo, il Capitano Angeletti ha colto l'occasione per ricordare la sua funzione di garante dell'ordine, della sicurezza pubblica, e l'impegno della Compagnia Carabinieri nella prevenzione dei reati.

Salutando ironicamente i ragazzi con un "spero di non vedervi più", ecco che termina l'incontro, che ha significativamente arricchito tutti i presenti.

A cura di G.Sa, ha collaborato J. Campana (classe III C - ITC)

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

Il condominio orizzontale

Abito in una villetta a schiera in un gruppo di dieci villette costruite una ventina di anni fa. Ogni villetta è indipendente, salvo la stradina che collega tutte le case alla strada comunale e l'illuminazione della stradina stessa.

Io ho acquistato la mia villetta due anni fa e fino ad ora ho sempre pagato le spese della strada e dell'illuminazione in parti uguali, così come era stato fatto dall'inizio della costruzione. Ho chiesto se c'era un Regolamento di Condominio e mi è stato detto che non è mai stato fatto. Trattandosi di piccole spese, non ho mai fatto questioni a dividere le spese in parti uguali. Oggi però si tratta di affrontare una spesa più alta perché occorre rifare la stradina che in questi anni si è rotta in più punti. A queste condizioni non mi sembra giusto che io che ho una percorrenza brevissima debba pagare tanto quanto paga l'ultimo della fila che ha una percorrenza di un centinaio di metri.

Cosa posso fare?

Precisiamo innanzitutto che la nuova legge ha ufficialmente reso applicabili le norme sul Condominio ai casi in cui più unità immobiliari o più edifici abbiano parti comuni. Nel caso in questione la parte comune delle villette a schiera è la stradina di collegamento delle unità immobiliari alla via pubblica ed il suo impianto di illuminazione.

Tutto ciò premesso è agevo-

le comprendere come sia corretta l'osservazione del Lettore, secondo il quale la sua percorrenza sulla stradina inferiore a quella dei proprietari delle altre unità immobiliari, dovrebbe determinare un diverso carico delle spese straordinarie necessarie per il rifacimento della stradina.

Il caso proposto dal Lettore, pur essendo analogo a quello della manutenzione delle scale, non prevede però la stessa modalità di ripartizione delle spese (metà in ragione dell'altezza del piano da terra e metà per millesimi di proprietà), ma prevede la ripartizione in proporzione all'uso che ciascuno può fare della strada. Ovviamente coloro che hanno la propria unità immobiliare in fondo alla strada dovranno pagare una somma di ripristino maggiore di quella che spetta a coloro che hanno una percorrenza più breve sulla strada.

In altri termini chi deve percorrere dieci metri di strada per giungere alla propria casa dovrà pagare un decimo della spesa, mentre chi deve percorrere cento metri di strada dovrà pagare (10-1) nove decimi della spesa.

Il Lettore dovrà quindi proporre all'Assemblea che delibererà sulla suddivisione delle spese un criterio che tenga conto della percorrenza. Di sicuro nessuno potrà contestare tale criterio, in quanto coerente con il diverso utilizzo della strada.

La cultura è il vino della vita

Acqui Terme. Il vino non è solo una bevanda o un bene di consumo, ma è cultura, storia, arte.

L'apprezzamento culturale del vino riflette il savoir-vivre di un intero Paese! I vini e i libri stimolano palati e menti raffinate in quanto solo assaporando i primi e leggendo i secondi lentamente e con passione se ne possono apprezzare e godere appieno le caratteristiche uniche.

Partendo da questo pensiero, Piero Spotti ha pensato ad un evento che esalti questo connubio perfetto chiacchiando di vini e libri con due massimi esperti: lo scrittore Luca Crovi e il pro-

dotto Gianluca Morino.

Nasce così "Doctrina vitae vinum est - la cultura è il vino della vita" un viaggio che porterà, con "L'ombra del campione", nella Milano degli anni '30, della "ligera", popolata dai contrabbandieri, dai maestri del borseggio e dagli artisti dello scacco e a scoprire la storia di una Cantina antica che prende il nome dalla nonna Margherita così come il vino "Neuvsent Margherita", un Nizza Docg.

Il primo appuntamento si terrà venerdì 5 aprile alle ore 21,00 presso la Libreria Terme in C.so Bagni 12 ad Acqui Terme.

Per mancanza di spazio numerosi articoli delle scuole acquisite vengono rimandati al prossimo numero

(IC1 sport; Saracco attività extrascolastiche; scuola AI-dolo Moro; Favola musicale alla media Bella; gite per gli allievi del Montalcini)

PRANZO di Pasquetta

Lunedì 22 aprile - Ore 13

Affettati misti
Insalata russa
Vitello tonnato
Torta Pasqualina
Ravioli alla piemontese
o
Ravioli al vino

Carne alla brace con salse abbinata
Patate gratinate al forno
Insalatina di cavolo
Tagliere di formaggi

Colomba
Cioccolato
Dolci della casa

Acqua - Vini abbinati al menu - Caffè

Menu speciale per i bambini

Ristorante Nuovo Gianduia
ACQUI TERME
Via L. Einaudi 24 - Tel. 0144 56320

ASILO NIDO "LA PIEVE"

MONTECHIARO D'ACQUI

Un luogo sicuro, familiare e allegro...

... per la crescita del vostro bambino

Immerso nel verde

Interessante alternativa alla città

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO 2019/2020

Statale Acqui-Savona - Località "La Pieve" Montechiaro d'Acqui (AL)
Per Info telefonare 3456755243-3479676653
cooperativadonneinvalle@gmail.com

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: "Cosa cambia nel condominio"

Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme oppure a lanccora@lanccora.com

Cassine • Domenica 14 aprile, grazie al Comune e "Italia Nostra"

Scopriamo frammenti d'arte con "Il Romanico nascosto"

Cassine. La magnifica chiesa di San Francesco di Cassine, splendido esempio di arte romanico-gotica, sarà il palcoscenico ideale, domenica 14 aprile, per ospitare l'attesa mostra video-fotografica dal titolo "Il romanico nascosto", organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune, e resa possibile anche dall'aiuto dei volontari di "Italia Nostra Onlus" (presidente è Francesca Petralia), in occasione della prima Giornata del Romanico in Piemonte.

Sarà una meravigliosa opportunità per rendere visibili le tracce architettoniche ed artistiche romaniche rimaste "in-trappolate" nelle strutture portanti del sottotetto della chiesa di San Francesco a seguito dell'ampliamento dell'edificio (avvenuto quando alla prima fase architettonica, prettamente romanica, è succeduta quella del gotico) che di conseguenza sono diventate inaccessibili al pubblico, celate nel sottotetto della chiesa.

Si tratta di piccoli, ma affascinanti frammenti di arte e architettura, di inestimabile valore culturale, che sarà possibile per la prima volta ammirare attraverso una esposizione di fotografie debitamente illustrate e commentate da didascalie.

«Il nostro desiderio – spiega Sergio Arditì, vicesindaco e assessore alla Cultura del Comune di Cassine – è concedere al pubblico l'opportunità di vedere almeno in foto quei frammenti di affresco e i particolari architettonici Romanici altrimenti non fruibili, ma anche di fornire agli studiosi preziosi elementi per meglio comprendere le trasformazioni architettoniche che hanno interessato l'edificio».

Oltre alle fotografie, realizzate da Piero Tortello, il 14 aprile, si svolgerà una conferenza di apertura della mostra, nel quale sarà proiettato un filmato realizzato in collaborazione con il nostro settimanale dal giornalista e videomaker Alberto Cavanna, che sarà accompagnato da un commento da parte dell'assessore Arditì. Il filmato è disponibile in anteprima assoluta sul sito internet del nostro settimanale.

Quanto grande sia stata la difficoltà nell'effettuare le riprese e le fotografie, emerge dalle parole di Francesca Petralia, Presidente della sezione di Alessandria di "Italia Nostra Onlus":

«La sezione di Alessandria di "Italia Nostra" da diversi anni collabora col Comune di Cassine per la valorizzazione dei beni culturali del paese, e in particolare del Museo di Arte Sacra sito in San Francesco».

Per questo siamo stati ben felici di accettare la proposta dell'assessore Arditì di partecipare alla prima Giornata del Romanico in Piemonte con questa mostra, che mette in evidenza frammenti di romanico che altrimenti non erano accessibili

I volontari della sezione hanno affiancato il signor Piero Tortello, fotografo incaricato



dal Comune, e l'operatore Cavanna nei loro rilievi, particolarmente difficili, perché i frammenti di affresco sono collocati in remoti anfratti degli originali muri perimetrali della chiesa, ora inglobati.

Per raggiungerli è stato necessario seguire un percorso quasi speleologico fra le strutture portanti del tetto.

Dall'organo, mediante una scala a pioli si è saliti in una camera dove era collocato il mantice dell'organo, proprio sopra la navata destra della chiesa. Da qui attraverso una breccia nel muro si è passati da una volta all'altra della navata, fino a raggiungere le volte delle cappelle dove, stendendosi a terra e in situazioni proibitive, hanno potuto fotografare e riprendere gli affreschi.

Il risultato però è notevole, e siamo contenti di avere reso visibili questi frammenti di arte romanica sperando che siano di concreto aiuto nel comprendere le evoluzioni subite nel tempo dalla chiesa».

L'auspicio degli organizzatori è infatti anche quello di stimolare nuovi studi e ricerche sulle trasformazioni architettoniche di San Francesco che possano partire proprio dalle immagini che verranno esposte.

Successivamente la giornata vivrà un altro importantissimo momento, con la presentazione dei recenti restauri che

hanno interessato l'altare e la cappella cinquecentesca dedicata a San Bartolomeo all'interno della chiesa di San Francesco, finanziati dal Comune di Cassine e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

La cappella di San Bartolomeo, posta sulla parete della navata nord, all'ingresso della chiesa, è stata completamente restaurata.

Nel 1590 al tempo della visita apostolica, l'altare era intitolato a San Rocco e dotato di relativa ancona e ne aveva possesso la famiglia De Ferrari. Successivamente i frati la concessero alla famiglia Persoglio, che sostituì il quadro con quello di San Bartolomeo e fece apporre il suo stemma. La pala, datata 1657, venne trafugata il 4 Agosto 1998.

Il restauro ha permesso di recuperare gli intonaci antichi e particolarmente rilevante, sotto il profilo storico artistico, è l'altare cinquecentesco in stucco che nel tempo aveva subito varie riteggiature atudendone il modellato e che grazie al restauro ha ora nuovamente in evidenza le plasmature originarie, le incisioni a stecca e le ombreggiature che ne mettono in risalto il rilievo.

Il bellissimo filmato che rivela per la prima volta i frammenti romanici è disponibile in esclusiva sul sito www.settimanalelancora.it

M.Pr

Rivalta Bormida. «Un importante servizio in più per i rivaltesi e non solo. Speriamo di essere utili anche ai nostri vicini».

Il sindaco di Rivalta Bormida, Claudio Pronzato, è ragguardevole, e ne ha ben ragione. Entro il 2020 a Rivalta Bormida sorgerà la "Casa della Salute", un presidio Asl in cui troveranno posto, oltre ai quattro "medici di famiglia" operanti sul territorio di Rivalta e dei paesi limitrofi, anche alcuni specialisti.

«Ma queste figure – hanno spiegato all'atto della firma, avvenuta ad Alessandria, Pronzato e il direttore di AslAl Antonio Brambilla – saranno decise in un secondo tempo in base agli effettivi bisogni».

Di sicuro però, c'è che la Casa della Salute si farà, e che sorgerà su uno spazio da 170 metri quadri, in cui saranno ricavati tre ambulatori, una sala d'attesa e una reception. L'area individuata è all'interno della struttura che già attualmente ospita la residenza anziani "La Madonnina", da tanti anni fiore all'occhiello di Rivalta e del suo territorio.

Il paese del sindaco Pronzato, da parte sua, si conferma punto di riferimento di tutto il basso corso del Bormida sul piano dei servizi alla persona.

«Si tratta di un ulteriore passo del nostro Comune in questa direzione, dopo le rsa aperte per le prestazioni infermieristiche a domicilio ed il punto prelievi», ha sottolineato il sindaco Pronzato, ribadendo che «La Casa della Salute rappresenta una risposta dinamica alla riorganizzazione dei servizi territoriali. Ringrazio l'Asl e la Regione Piemonte, in particolare l'assessore Antonio Saitta e i consiglieri regionali del nostro territorio».

Pronzato assicura che «La nuova Casa della Salute sarà un luogo facilmente accessibile e riconoscibile, e all'interno opererà personale altamente qualificato che avrà a disposizione attrezzature e strumenti informatici all'avanguardia». L'intento è quello di «dare attenzione alla cronicità epidemiologica della popolazione, ovvero di quei malanni cronici che possono essere trattati anche al di fuori delle strutture ospedaliere, dove invece occorre dare priorità ai casi acuti».

La struttura avrà un bacino di utenza che andrà a comprendere anche i vari Comuni limitrofi: Strevi, Orsara Bormida, Montaldo Bormida, Morsasco, Prasco e Visone.

Pronzato aggiunge che «per stabilire nei particolari quali saranno i servizi sanitari specialistici offerti, porteremo avanti un percorso condiviso con le Amministrazioni comunali convenzionate in base ai bisogni della popolazione e alle pato-



Rivalta Bormida

Firmato l'accordo fra Comune e AslAl

Entro il 2020 sarà attiva la "Casa della Salute"

logie maggiormente presenti sul territorio».

«In linea generale – ha comunque spiegato Claudio Sasso, direttore del Distretto Sanitario unificato di Acqui e Ovada - le figure professionali richieste saranno probabilmente specialisti di diabetologia, malattie respiratorie e scompensi cardiaci, che sono poi le malattie croniche più frequenti nella zona».

Quindi, oltre ai medici di famiglia e ad un pediatra, saranno collocati nella Casa della Salute un diabetologo, uno pneumologo e un cardiologo.

Il protocollo firmato dall'Asl Al e dal Comune di Rivalta Bormida prevede inoltre l'integrazione della struttura con i servizi sociali del territorio, in

quanto elemento di qualità e miglioramento delle performance che riguardano obiettivi di salute.

«La Casa della Salute – ha aggiunto Brambilla, portando il discorso sulla programmazione sanitaria provinciale – è solo uno degli interventi che AslAl ha in programmazione. L'unico modo per rinnovare i servizi territoriali è avere una pianificazione condivisa ed inclusiva, una progettualità studiata insieme alle amministrazioni comunali, che hanno il dovere di tutelare la salute dei propri cittadini. Il sindaco Pronzato, da questo punto di vista, è per certi versi un pioniere. Da parte nostra, investiremo in attrezzature e strumenti per migliorare il servizio».

Ricaldone

Sabato 6 aprile alle ore 21 al teatro Umberto I

"Un giorno dopo l'altro" una serata per Luigi Tenco



(tromba e flicorno) e Albertino Troia (voce narrante). Lo spettacolo prende le mosse da un incontro con il maestro Gianfranco Reverberi, direttore d'orchestra, grande amico di Luigi Tenco e a propria volta figura "mitica" della musica italiana, e si sviluppa come un racconto biografico di particolare inten-

sità, arricchito da aneddoti divertenti e impazziti, nella sua cornice, da alcuni fra i più grandi successi di Luigi Tenco. Per l'occasione, gli organizzatori hanno scelto la formula dell'ingresso ad offerta libera, nella speranza di poter coinvolgere nella serata un pubblico numeroso e partecipe.

Strevi • Riceviamo e pubblichiamo

Un treno-gioco per i bimbi della Scuola dell'Infanzia

Strevi. Riceviamo e pubblichiamo: "I bambini della Scuola dell'Infanzia di Strevi lunedì 1 aprile hanno ricevuto una bellissima sorpresa: nel giardino antistante la scuola è stato infatti collocato un grande treno -gioco.

Insieme ai genitori, ringraziano il sindaco Alessio Monti e l'amministrazione comunale per la disponibilità e la sensibilità dimostrata».



Strevi. Dopo il rinvio (con annesse polemiche) per mancanza del numero legale alla prima convocazione, fissata per lunedì 25, il Consiglio comunale di Strevi si è riunito in seconda convocazione il giorno 27. Stavolta in aula non c'era la minoranza, e tutto sommato, pur riconoscendo ogni legittimità alle lamentele avanzate anche per iscritto dai suoi componenti e alla loro scelta di non presentarsi per protesta, riteniamo questo un peccato perché visto che fra i 17 punti all'Ordine del Giorno c'erano anche le aliquote di lmu e Tasi, il bilancio di previsione e l'approvazione dell'indennità spettante a sindaco, vicesindaco, assessori e consiglieri, era forse lecito attendersi almeno un po' di dibattito in aula. Il segretario aprì la riunione annunciando che è stata fissata la data per le elezioni amministrative, nello stesso giorno di quelle europee, il 26 maggio. Le liste andranno perciò consegnate entro sabato 27 aprile alle 12. Contestualmente, è stato anche emesso il regolamento del Ministero dell'Interno. Fatto l'appello, si procede, e il primo punto, relativo ai verbali della seduta precedente, viene subito rinviato («Essendoci stato un disguido sulla pubblicazione delle delibere, ritengo preferibile rinviare – avverte il segretario – tantopiù che la minoranza è assente»). Si passa dunque (e da qui in poi tutto sarà velamente approvato all'unanimità) direttamente al punto 2, relativo all'approvazione dell'aliquota lmu. Tutto invariato ai livelli 2018: 3,5 per mille per l'abitazione principale, 10,4 per mille per gli altri immobili, 10,4 per la categoria C, 10,6 per la categoria D, e 10,6 anche per aree fabbricabili e agricole.

A seguire, la Tasi: anche qui tutto invariato, con aliquota a zero per abitazione principale e altre aree e fissata all'1 per mille sui fabbricati rurali. Superato rapidamente il quarto punto (Programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione), al punto 5 c'è da approvare il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2019-2021. Il sindaco fa presente che l'unico intervento sopra i 100.000 euro sarà quello da effettuarsi con contributo regionale e relativo al Rio Crosio.

Rapida approvazione per il piano delle alienazioni (punto 6) e al settimo si arriva al Bilancio di Previsione 2019-2021. Niente dibattito: il documento viene riassunto in modo scarso: pareggio a 2.598.789,04, positivo (senza le sofferenze dello scorso anno) il parere del revisore dei conti, il bilancio ricalca sostanzialmente quello dello scorso anno con poche integrazioni,



Strevi • Assente per protesta la minoranza

Il Consiglio approva il bilancio di previsione

fra cui due contributi regionali. Per il segretario (che ringrazia Gianni Roglia per il lavoro svolto) è «un bilancio in salute».

Si passa poi ad informare il Consiglio comunale del contributo di 40.000 euro assegnato al Comune di Strevi dal Ministero dell'Interno. Si tratta di un contributo che il ministero ha concesso a tutti i paesi con cifre variabili a seconda della popolazione. Il sindaco Monti dichiara che l'amministrazione «ha già iniziato a valutare gli interventi possibili e ne ha già scelti tre: uno in regione Torrazza, dove occorre rifare un ponticello, uno in regione Arzano, per risolvere un problema di ricorrenti allagamenti a valle di un fosso che verrà pertanto allargato, e il terzo in regione Giarino, dove sulla strada sarà creata una sponda per allargare la carreggiata di 70 centimetri».

Avanti con le indennità per le varie cariche comunali. Tutto confermato, con le percentuali fissate per il vicesindaco al 20% della cifra spettante al sindaco Monti, e per assessori e consiglieri al 15%. Giusto ricordare al riguardo che il sindaco Monti rinuncia comunque al contributo, e come lui molti dei consiglieri.

Poi due punti dedicati alla raccolta dei rifiuti: il primo per l'approvazione del regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva il secondo per l'approvazione del piano finanziario. I dati forniti (non solo a Strevi) risultano però fin troppo ermetici...

Il punto 12 prevede l'approvazione del nuovo regolamento per la concessione di contributi per gli interventi di recupero facciate degli edifici situati in centro storico. Il regolamento ricalca quello dello scorso anno, ma il contributo aumenta dal 30% al 40% per incentivare gli strevesi, fatto salvo il tetto di 5000 euro per ogni intervento.

Si discute quindi della Centrale Unica di Committenza, dove la convenzione, scaduta lo scorso 31 dicembre, viene rinnovata fino al 31 ottobre 2014: ai centri coinvolti (Strevi, Acqui, Bistagno, Castelletto d'Erro, Ponzone, Mele, Terzo e Masone) si aggiunge anche Cassine.

Il punto seguente è il semplice recepimento di una normativa della Regione che disciplina i regolamenti relativi al mercato degli hobbisti, e si passa così agli ultimi tre punti. Interessante il punto 15: una variante al piano regolatore («l'ennesima», fa notare il segretario) è legata al recepimento di norme legate all'Unesco. Si tratta in pratica di 22 piccole varianti, in gran parte orientate a correggere errori materiali, e in parte riguardanti piccoli aggiustamenti richiesti da proprietari. Non viene ampliata l'area edificabile (anche se ad una azienda viene concesso di ampliare il suo capannone), anzi nel complesso i terreni edificabili si riducono.

Al penultimo punto si discute del servizio di segreteria, un tempo fonte di guadagno per i Comuni e adesso assai poco appetito dagli istituti di credito, al punto che la Bpm per rinnovare la convenzione con il Comune ha richiesto la corresponsione di un canone pari a 2 euro per ogni bonifico (esclusi stipendi e contributi). La convenzione sarà valida ancora un anno, poi si spera che l'intervento nel settore delle Poste possa evitare questi costi aggiuntivi. Si chiude con il via libera al progetto «Walk & Bike», che ha come capofila il Comune di Acqui, e poi la seduta è tolta. Tutti a casa dopo una quarantina di minuti. E dire che leggendo l'ordine del giorno avevamo pensato di portare generi di conforto e di fare mattina... I Consigli comunali di Strevi si confermano imprevedibili.

Strevi • Scrivono i consiglieri di minoranza

“Consigli comunali o assemblee condominiali?”

Strevi. Ci scrivono i consiglieri di minoranza del Comune di Strevi, Andrea Avignolo, Claudia Giovani, Elisa Oddone, Antonio Maiello.

«In data 25 marzo 2019, alle ore 8.30 era prevista a Strevi la seduta in prima convocazione di un importante Consiglio Comunale. Sull'invito era riportata in neretto anche la data della seconda convocazione fissata per il giorno 27 marzo alle ore 20.30 proprio come si fa con le assemblee condominiali dove di solito si va direttamente in seconda convocazione perché il quorum dei partecipanti richiesti è minore.

Peccato che questo sia accaduto per la convocazione di un Consiglio Comunale dove all'ordine del giorno vi erano ben 17 punti, tra cui documenti economici importanti da approvare come: il bilancio di previsione, le aliquote per la TASI e IMU ecc.

Il 25 marzo nella sala consiliare in presenza del Segretario Comunale vi erano solo 4 Consiglieri di minoranza: Avignolo, Maiello, Giovani, Oddone. Trascorsa mezz'ora, alle ore 9, la seduta veniva dichiarata deserta in quanto non vi era il numero di Consiglieri richiesto per renderla valida. Nessun componente della maggioranza si è presentato, neppure il sindaco Alessio Monti, che da indiscrezioni risultava impegnato presso la Casa di Riposo a “controllare” l'attività del Centro prelievi e giungeva a Palazzo Comunale alle ore 9.05.

Che abbia maturato un interesse per le Scienze Infermieristiche?

Diverso epilogo ha avuto il

Consiglio del 27 Marzo dove la seduta si è svolta in maniera regolare con la partecipazione della maggioranza, alla quale bastavano 4 Consiglieri per approvare i punti previsti, così in presenza dei Carabinieri e della Stampa (informati evidentemente della convocazione a cui presiedere), sono stati approvati tutti i 17 punti in circa 30/40 minuti.

Con rammarico abbiamo appreso che anche in questa occasione le aliquote dei tributi, a carico dei contribuenti non hanno subito alcuna riduzione e questo nonostante ci fosse un piccolo margine su cui agire. Noi ci scusiamo con gli Strevesi per non aver partecipato a tale adunanza, ma abbiamo ritenuto di non dover ulteriormente subire l'arroganza che ormai caratterizza questa maggioranza. Dovete infatti sapere che da circa un anno a questa parte a Strevi la democrazia è sospesa, da quando l'Amministrazione non riuscendo ad approvare il bilancio consuntivo (per mancanza dei numeri necessari), invece di fare un passo indietro, modificò il Regolamento Comunale adeguandolo ai propri numeri, rendendo di fatto vana la presenza della minoranza e ogni possibile tentativo di discussione o modifica su argomenti importanti come i bilanci o i tributi. Di solito la maggioranza governa e l'opposizione controlla, vigila e propone; se però i numeri vengono meno, con umiltà si dovrebbe fare un passo indietro e non rimanere aggrappati alla poltrona ad ogni costo assumendo di più atteggiamenti di chiusura, di scontro o impedendo di fatto alla mino-

ranza di svolgere il proprio mandato ritardandole l'accesso agli atti come accade in questo periodo.

Dove vige la trasparenza, tutto questo non ha motivo di essere. Da quel momento il Sindaco ha più volte adottato la possibilità di accedere alla seconda convocazione nei Consigli per evitare di ritrovarsi in difficoltà numerica e approvare così ciò che voleva; questo però ai cittadini non lo dicono. Noi riteniamo che questo sia un atteggiamento poco consona a chi amministra un paese, ancor di più se di 2000 abitanti; siamo convinti che bisognerebbe comunicare e rendere partecipe delle decisioni prese anche la minoranza, ma questo non accade; le notizie vengono apprese tramite le Delibere pubblicate con ritardo rispetto le approvazioni, dai mezzi di stampa o dai social.

L'aver evidenziato spesso comportamenti lontani dalla trasparenza tanto decantata e prevista dalla legge da parte di chi ci amministra e l'aver divulgato volutamente disinformazioni sul nostro operato per distogliere l'attenzione da fatti seri, hanno fatto sì che fossimo additati come coloro che rimangono contro il paese.

È falso: abbiamo sempre agito a tutela della cosa pubblica, svolgendo al meglio il nostro ruolo e questo ha dato fastidio. Ripensandoci la situazione ci appare ancora più sconcertante perché un simile atteggiamento arriva dal Sindaco Monti che in questo Comune la minoranza l'ha svolta per ben 10 anni, ma evidentemente non sempre l'esperienza insegna. Anzi»



Cassine • Sono ormai 15 gli anni di attività

Il Vespa Club riparte e cambia sede

Cassine. Pronti? Via! Il Vespa Club Cassine riparte, come sempre voglioso di fare grandi cose. Anche quest'anno pieno di grandi idee e iniziative importanti. Il Vespa Club per cominciare rende noto a tutti, tesserati e non, che dopo 15 anni di attività cambia sede: la nuova sede è presso la Società, in via 4 Marzo n. 3 che rimane di fronte alla chiesa di Santa Caterina in Cassine.

Gli amici del Vespa Club, “capitanati” dal presidente Lorenzo Pizzala (“Ramòn”), coadiuvato dagli amici di sempre, Claudio Botto, Daniele Ricci, Mirko Porzionato, Gianni Pansecchi, Sergio Castello, ... Luigi e Gianpiero Goione («chiedo scusa in anticipo se ho dimenticato qualcuno», avverte Pizzala) si preparano ad aprire i nuovi tesseramenti.

Prima però, Pizzala fa un importante annuncio: «Quest'anno il Vespa Club effettuerà 3 donazioni, una per 1.000 euro alla Croce Rossa di Cassine; una di altri 1000 euro agli ospiti dell'Opera Pia “Sticca” e altri 1000 all'AIL Onlus per finanziare la ricerca sui tumori. Ci tengo a dire che la scelta dei destinatari delle donazioni non è personale ma proviene da una decisione di tutti i soci del Vespa».



Questo, d'altra parte, è il nostro spirito: trovarsi per stare in compagnia e cercare in qualche modo di poter dare per quanto possibile un “piccolo aiuto” a chi ne ha bisogno. Chiunque la pensi come noi e ha la passione per la “Vespa” può venirci a trovare nella nostra nuova sede: da questo mese e fino a settembre sarà aperta tutti i martedì sera dalle 21 alle 23 e qualcuno di noi sarà presente e a disposizione per i nuovi tesseramenti e per qualsiasi informazione sul nostro club».

Come Presidente, ringrazio tutti e li aspetto numerosi.

Alice Bel Colle • Giovedì 4 aprile alle ore 21

Incontro in biblioteca sulla Protezione Civile

Alice Bel Colle. Il paese è pronto a potenziare la sua Protezione Civile.

Giovedì 4 aprile, alle ore 21, nella sala della Biblioteca Comunale (al piano terra del Municipio, in piazza Guacchione), si svolgerà infatti un “incontro sulla Protezione Civile”, in cui si parlerà dei compiti dell'associazione e di come organizzare un Corso Base di Protezione Civile aperto sia a chi è già iscritto sia a potenziali

nuovi iscritti che vogliono aggiungersi alle fila dei volontari.

Per l'occasione, sarà presente il geometra Guglieri del Com21, per illustrare ai presenti le attività della Protezione Civile, le diverse normative e rispondere ad eventuali domande in merito.

L'appuntamento è aperto a tutti e la cittadinanza è invitata a partecipare.

Morbello • Venerdì 5 aprile a Villa Claudia

Incontro divulgativo sulle Associazioni Fondiarie



Morbello. Venerdì 5 aprile alle ore 21, presso “Villa Claudia” a Morbello, l'amministrazione comunale e l'ARI (Associazione Rurale Italiana) presenteranno un incontro divulgativo sulle Associazioni Fondiarie. Un argomento che torna oggi di attualità, in un momento storico in cui l'esodo delle campagne avvenuto nel secondo dopoguerra ha decretato la sparizione di intere comunità e di secolari attività agricole nei nostri territori. Uno spopolamento che ha avuto come conseguenza quello di trasformare i territori intorno a noi non più riconoscibili come erano un tempo, ma rimboschiti, pieni di potenziale ma poco accessibili. Soprattutto instabili e spesso fonte di calamità dovute all'incuria. Per questo le associazioni fondiarie sono forse uno degli strumenti utili per tornare a vivere dei e nei nostri territori, rendendo utilizzabili quelle risorse ora sempre meno accessibili.

La costituzione di associazioni fondiarie è infatti uno strumento di accesso alla terra, per l'organizzazione delle proprietà incolte a fini di utilizzo agricolo, forestale, ambientale e turistico. Un sistema che potrebbe aprire le porte a nuovi scenari di rinascita dei territori marginalizzati. Saranno questi i principali temi di dibattito e confronto durante la serata di venerdì 5 a Morbello.

Tante domande a cui dovranno essere date delle risposte, come questa: l'uomo dovrà imparare nuovamente a gestire questi ecosistemi in modo economicamente e ambientalmente sostenibile o rassegnarsi ad abbandonarli del tutto? Oppure, come potremmo nuovamente interagire, in maniera differente dal passato, con la natura nei territori marginali? E infine: si può, nei nostri territori, pensare di ricreare nuovi spazi, possibilità di vita e lavoro dignitosi e felici? Nel corso della serata pres-

so “Villa Claudia” parleranno dell'argomento Matilde Casa, sindaco di Lauriano, nel Torinese, e impegnata in prima linea per una valorizzazione ambientale e agricola del territorio del suo Comune e contro le speculazioni edilizie. A seguire interverrà anche Martino Noce per l'associazione fondiarie “Cornalin”, presente sul territorio del medesimo Comune e di quello limitrofo astigiano di Tonengo.

Presente ovviamente l'amministrazione di Morbello, con il sindaco Alessandro Vacca in prima fila. Questo il suo commento: «Sensibilizzare questo tema, oggi giorno, credo sia di estrema importanza per tutti, soprattutto in un periodo in cui l'incolto si perde a vista d'occhio intorno a noi. La associazione fondiarie rappresentano quindi uno strumento fondamentale per la tutela e il recupero dei nostri territori». Tutta la cittadinanza è invitata all'evento. **D.B.**

Morsasco. Con la primavera è iniziata la stagione di visita del castello di Morsasco. Il castello è posto sulla sommità della collina dominante la pianura dove sorge la città termale di Acqui Terme e svetta sulle case dell'antico ricetto.

La visita è guidata dai proprietari e comprende sia il percorso storico che la mostra d'arte contemporanea "No Name".

Storia di un collezionismo a parte" allestita nella parte più antica del castello.

Di grande suggestione è la salita alla torre dove sono visitabili due prigioni perfettamente conservate con graffiti e iscrizioni dei carcerati che sono stati qui segregati.

Il castello conserva anche due grandi granai, quello che si visita presenta una collezione di vari oggetti tra cui alcuni manodomeistici del XIX secolo con altre curiosità; il secondo è l'archivio dei progetti navali realizzati dall'architetto navale Aldo Cichero.

Il giardino posto in posizione panoramica offre una stupenda visione sugli Appennini e sulle Alpi.

La stagione del castello si apre con alcuni appuntamenti da non perdere.

Domenica 14 aprile, Carlo Fortunato, esperto nell'alimentazione delle erbe spontanee, ci insegnerà a riconoscerle per poterle portare sulle nostre tavole.

La giornata inizierà alle ore 10,30 in castello con una prima parte teorica poi si andrà alla ricerca delle erbe nel giardino del castello e nelle aree verdi del paese, a seguire degustazione di specialità cucinate con le essenze selvatiche e a concludere la visita del castello.

A Pasquetta il castello sarà



Morsasco • Dalla primavera al 27 ottobre

Al via la stagione di apertura del castello

visitabile con visita guidata alle ore 11 e alle ore 15.30.

A maggio, invece, il mercoledì prenderanno al via le lezioni di movimento del Metodo Feldenkrais®.

Il Metodo è un sistema educativo che prende il nome dal suo inventore e utilizza il movimento come strumento per lo sviluppo di una piena consapevolezza di se stessi all'interno di un processo di auto- miglioramento permanente.

Le lezioni sono studiate per migliorare il proprio benessere, l'immagine di sé e la qualità dei propri movimenti sia quelli quotidiani che quelli sportivi ed artistici.

Ci aiuta a trovare leggerezza e piacevolezza nell'azione, ad affinare i sensi e la percezione ed ad essere flessibili nel pensare, sentire e agire della vita quotidiana.

Le lezioni sono condotte da

Franca Mollo, insegnante del Metodo Feldenkrais, diplomata con la neuroscienziata Eilat Almagor al Centro Scientifico del Movimento a Sogliano al Rubicone (FC).

Da luglio inizieranno i concerti di musica classica organizzati nell'ambito della collaborazione con la casa discografica Da Vinci Publishing che utilizza la Sala dell'Aurora come camera d'incisione.

Tutte le informazioni si possono trovare sul nuovo sito del castello: www.castellodimorsasco.it

Il castello è aperto il sabato e la domenica con la visita guidata alle ore 15.30 fino al 27 ottobre (chiuso ad agosto), aperto a Pasquetta, il 25 aprile e il 2 giugno. Altri orari e nei giorni infrasettimanali solo su appuntamento al 334 3769833; castellodimorsasco@gmail.com; www.castellodimorsasco.it.

Orsara Bormida • Bella rimpatriata al "Quattroruote"

"Cui d'la peisa d'Ursera e San Quire" di nuovo insieme



Orsara Bormida. Domenica 31 marzo presso il ristorante "Quattroruote" di Orsara Bormida si è svolta una simpatica "rimpatriata" dei ragazzi, orsaresi e non, che negli anni '90 avevano come ritrovo serale il Peso Pubblico di Orsara Bormida. L'emozione è salita alle stelle quanto si sono incontrate persone che non si vedevano da almeno 25 anni, si è deciso di ripetere la "rimpatriata" annualmente perché le belle amicizie che nascono da ragazzi rimangono nel cuore per sempre.

Cortemilia • Scuola Rurale Valle Bormida

Scenari economici e politici globali

Cortemilia. Continuano le lezioni della Scuola Rurale Valle Bormida (coltivare, comunità, futuro, conoscenze condivise) dell'Istituto Comprensivo di Cortemilia e Saliceto (dirigente scolastico è il prof. Giuseppe Boveri) che propone un'altra coinvolgente iniziativa, dal titolo "Scenari economici e politici globali". Le conferenze (sono 4) inizieranno giovedì 4 aprile e si concludono venerdì 26 aprile, con il seguente orario: dalle ore 20.30 alle ore 22.30. Sede del corso è l'aula magna della scuola primaria di Cortemilia (via Salino 1). Questo il calendario dettagliato: **giovedì 4 aprile**, primo incontro con Sergio Cirio (docente di Storia e filosofia) che parlerà su "Sulla via della seta: la Cina nuova potenza economica globale". **Giovedì 11**, secondo incontro

con Sergio Cirio dal titolo "Il Mediterraneo: cultura di tensioni e conflitti". **Giovedì 18**, dalle ore 18 alle 20, incontro con Vittorio Emanuele Parisi (docente Università Cattolica di Milano) che parlerà di "Verso un nuovo ordine politico ed economico mondiale". Infine, incontro con gli ingegneri Giancarlo e Paola Veglio (Brovind Vibrotori S.p.a., Cortemilia) dal titolo "Rapporti tra economia globale e contesto locale: prospettive di sviluppo in Valle Bormida".

Info e iscrizioni: mail: scuolarurale@icortemilia-saliceto.gov.it; o compilare modulo iscrizione on line disponibile sul sito www.icortemilia-saliceto.edu.it/lnostroistituto/scuolarurale; o lasciare messaggio: 0173 1996451 (segreteria telefonica).

Morsasco • Con Carlo Fortunato esperto in Etnobotanica e Filoalimurgia

Andar per erbe... al castello

Morsasco. Il ritorno alla conoscenza e all'utilizzo alimentare dei vegetali spontanei: è questo il tema protagonista della giornata di domenica 14 aprile al castello di Morsasco. Una serie di appuntamenti all'insegna della natura e della sana e buona cucina condotti da Carlo Fortunato, autore del libro "Le erbacce nel piatto", ricettario che ha rilanciato l'utilizzo di erbe spontanee, molte volte ritenute vegetali infestanti.

Le "erbacce" sono presenti in abbondanza nei nostri prati e nel corso dei secoli sono state soppiantate in cucina dalle "nobili" e quanto mai "artefatte" verdure attuali. Ben vengano invece le piante infestanti in cucina se stimolano l'uso dei vegetali di stagione e conducono ad una maggior varietà di sapori e a una sostenibilità ambientale.

Un'alimentazione più salutare e la riduzione degli sprechi sono prospettive importanti per le nuove generazioni che dimostrano il riavvicinamento ai fornelli e un interesse all'alimentazione vissuto con uno spirito più attuale e consapevole. Raccogliere erbe infestanti, per poi cibarsene, è un'antichissima tradizione, è un ricordo ben presente anche in chi, come Carlo Fortunato, negli anni dell'infanzia è stato tra gli ultimi a viverla negli usi della propria famiglia ed a scontrarla nelle abitudini alimentari degli anziani. Ortiche, gramigna, paretaria, piantaggine, luppulo, portulaca, tarasaco, e moltissimi altre erbe, una volta raccolte con pazienza e soprattutto, molta attenzione, possono raggiungere la nostra cucina, portando contemporaneamente ai nostri palati sapori antichi e nuovi. Tramite l'utilizzo di queste piante è possibile avventurarsi in menu completi e variegati, dall'antipasto all'ammazzacaffè. La raccolta delle erbe spontanee è più ampiamente da "cogliere" anche come un piacevole pretesto per vivere e conoscere meglio la natura.

La giornata al castello di Morsasco inizierà alle 10.30 con una breve introduzione alla conoscenza delle erbe che



si andranno poi a cercare e a raccogliere nel giardino che circonda l'antica dimora storica e nei campi di Morsasco. Alle 13.30 degustazione di piatti a base di erbe selvatiche. Alle 15.30 visita del castello e guidata dai proprietari.

Prenotazione obbligatoria entro il 10 aprile; tel.334 3769833 castellodimorsasco@gmail.com; www.castellodimorsasco.it.

Programma: ore 10.15, Benvenuto al Castello; ore 10.30, video presentazione delle erbe spontanee con l'esperto Carlo Fortunato; ore 11.30, inizio esplorazione del giardino del castello e delle aree verdi di Morsasco e guida al riconoscimento e alla ricerca delle erbe spontanee; ore 13.30, rientro al giardino del castello con degustazione di piatti a base di "spontanee"; ore 15.30, visita guidata all'interno del castello; ore 17, conclusione della giornata. Carlo Fortunato, alessandrino, funzionario della Regione Piemonte, si occupa presso la Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria, nel settore tecnico faunistico, della tutela del patrimonio ittico ed astiacle. Esperto in Etnobotanica e Fitoalimurgia, partecipa ad attività di educazione ambientale presso le scuole ed ha, un po' ovunque, al suo attivo conferenze mirate alle specifiche materie proprie per la riscoperta e la conoscenza l'uso delle più comuni erbe spontanee a scopo curativo ed alimentare. È cultore della buona cucina e della buona tavola riflesse anche negli aspetti delle tradizioni locali.

Degne di nota pregresse collaborazioni alessandrine con il Museo Etnografico "C'era una volta", il Giardino Botanico "Bellotti", Slow Food, FAI ed i Parchi presenti nella nostra provincia. Non ultime anche attività giornalistiche con la rubrica settimanale "L'orto delle erbacce" sulla testata "Il Piccolo" e per la rivista "Natura e Ragazzi". Ha pubblicato nel 2012 "Ricettario d'approccio" ed il testo "Le erbacce nel piatto", Fadia editore, 2014.

Una ricetta della tradizione, confettura di robinia: 200 grammi di petali di fiori di robinia, 180 grammi di zucchero, 200 grammi di acqua, mezza mela, metà limone. Lavate e lasciate asciugare molto bene i grappoli dei fiori di robinia. Staccate i petali e raccoglieteli in una ciotola. Tagliate mezza mela a piccoli pezzi e mettetela in una pentola con l'acqua ed il succo del limone. Portate a cottura e con un frullatore ad immersione, riducete la mela a purea. Unite lo zucchero e lasciate sul fuoco fino a quando il composto si sarà parzialmente ridotto ed inizierà a caramellare. Unite quindi i petali dei fiori e, mescolando, cuocete per circa 5 minuti. Con il frullatore ad immersione, frullate ancora il tutto. Proseguite la cottura della marmellata fino ad ottenere la densità più adeguata. Invasate in un contenitore di vetro con tappo ermetico e sterilizzate per circa 20 minuti. Una volta ben chiusi, per creare il sottovuoto capovolgete i vasi caldi, coprendoli bene con un canovaccio e lasciandoli raffreddare.

Iniziativa dell'IC 2 Acqui Terme sabato 6 aprile

"Morsasco incontra Montessori 2"

Morsasco. Sabato 6 aprile, dalle ore 10 alle 12, presso la scuola di Morsasco, si terrà il secondo incontro sul Metodo Montessori intitolato "In classe con Metodo". Questa seconda parte vede protagoniste le famiglie interessate a conoscere nuove metodologie didattiche alternative alla scuola tradizionale e suggerite dalle Indicazioni Nazionali. Interverranno la Dirigente Scolastica dottoressa Elena Giuliano che introdurrà l'argomento; la dottoressa Marina Brugnone, insegnante e formatrice Fondazione Montessori Italia, che illustrerà l'esperienza personale su una classe a Metodo con l'uso dei materiali montessoriani. L'insegnante della scuola dell'Infanzia presenterà l'offer-

ta formativa per il nuovo anno scolastico. Le routine della giornata e le attività con i bambini saranno sempre organizzate secondo il sistema dei campi di esperienza e degli obiettivi educativi previsti. L'acquisizione di tali esperienze e quindi delle competenze previste nella progettazione didattica, saranno però supportate dall'uso di materiali montessoriani. Alcune attività di sperimentazione già svolte quest'anno verranno presentate attraverso immagini e commentate dalla docente.

Le insegnanti della scuola primaria formatesi al corso in differenziazione didattica a Metodo Montessori della "Fondazione Montessori Italia" avranno modo, in tale occasio-

ne, di illustrare l'utilizzo di alcuni materiali montessoriani in uso quest'anno secondo un progetto didattico-laboratoriale e in prospettiva della nuova sperimentazione del Metodo Montessori che partirà il prossimo anno scolastico su una pluriclasse della scuola primaria, seconda scuola del nostro Istituto Comprensivo 2 di Acqui Terme, che utilizza tale metodologia mirando ad uno sviluppo armonico del bambino potenziandone conoscenze, ma soprattutto competenze. Tale formazione permette alle docenti dei due ordini di scuola di offrire una didattica di continuità tra l'infanzia e Primaria che nella piccola realtà di Morsasco collaborano da sempre in tutte le attività scolastiche.

Ponti • La 5ª estemporanea di pittura curata da "La Pianca"

"Alla ricerca della pietra perduta..."

Ponti. Domenica 3 marzo, in occasione della Sagra del Polentone, l'Associazione Culturale "La Pianca" ha curato la 5ª estemporanea di pittura. Tema di questa edizione era: "Alla ricerca della pietra perduta...". Tra gli 11 pittori che hanno presentato i loro quadri, dipinti nel corso della giornata, la giuria, composta da Giuseppe Moggio, Angela Panaro e Maria Grazia Roso, ha attribuito il 1° premio (un assegno di 300 euro), a Gabriele Sandrone di Torino; 2° premio (200 euro), a Daniela Boscolo di Aramengo (AT) e il 3° premio (assegno di 100 euro) a Gianfranco Oddone di Alessandria. Nel pomeriggio di domenica 3 marzo è stato indetto anche il 6° concorso letterario "Gente di Ponti".

Il tema di quest'anno è: "Quando i ricordi diventano testimonianza e storia". Il concorso prevede 2 sezioni: una per gli adulti e una per i ragazzi. Per la **Sezione Adulti** (età minima corrispondente alla frequenza del primo anno della Scuola Secondaria di Secondo grado), sono state presentate le seguenti tracce: 1, Vedo mio figlio/mio nipote giocare con la play-station e mi vengono in



mente tutti i giochi che facevo quando avevo la sua età. Lo chiamo, mi siedo accanto a lui e inizio a raccontare: "Quando avevo la tua età io mi divertivo..."

2, Vi racconto come si passavano le serate accanto al fuoco di una stufa, vegliando al tepore di una stalla o riuniti nell'aria di qualche cascina.

3, Augusto Monti, nei suoi "Sansoussi", ricorda le sue vacanze a Ponti. Quale realtà o quale esperienza fatta a Ponti vorresti descrivere in un tuo racconto?

Per la **Sezione Ragazzi** (età massima corrispondente alla frequenza del 3° anno della

Scuola Secondaria di Primo grado), sono state presentate le seguenti tracce: 1, Il mio passatempo preferito è... 2, Nel mio tempo libero non riesco a fare a meno del mio telefono. Ti spiego perché. 3, In alcune delle opere letterarie che hai studiato, l'autore ti ha proposto il ricordo di luoghi o esperienze della sua infanzia. Tu quale luogo o esperienza fatta nel tuo paese vorresti raccontare. Gli elaborati di entrambe le sezioni devono pervenire all'Associazione "La Pianca", piazza XX Settembre 1, 15010 Ponti, entro martedì 20 agosto 2019. E-mail: ass.cult.lapianca@gmail.com.

Ponzone • 17ª edizione premio letterario "Alpini Sempre"

Bando del premio nazionale sugli alpini

Ponzone. Anche quest'anno, come oramai da 17 anni, pur se con tante difficoltà il premio Letterario Nazionale "Alpini Sempre" riguardante la vita, le attività, la cultura il ruolo sociale, militare, umanitario svolto dagli alpini sia in tempo di pace che per raccontare le gesta eroiche durante l'ultimo conflitto mondiale, continuerà a vivere comunque. Lo farà anche nel 2019 con la 17ª edizione organizzata dal Gruppo Alpini "Giuseppe Garbero" di Ponzone della Sezione di Acqui Terme, con il contributo indispensabile dell'Amministrazione comunale di Ponzone, la collaborazione della Sezione Ana di Acqui Terme e il contributo di Enti, istituzioni o privati cittadini che vorranno collaborare a una iniziativa che con il passare degli anni e il susseguirsi delle varie edizioni ha varcato le mura del ponzone e ed è diventata un evento di portata nazionale. Anche quest'ultima edizione avrà il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria e in linea di massima ricadrà nella precedente nelle sue linee guida.

Il premio si compone delle seguenti 3 sezioni: sezione "Libro edito" suddiviso in 2 categorie: storico-saggistica e narrativa (per le pubblicazioni avvenute dopo l'1 gennaio 2013), con l'esclusione delle opere già presentate nelle precedenti edizioni.

Sezione, "Tesi di Laurea" o dottorato discusse dopo l'1 gennaio 2013.

Sezione, "Ricerca scolastica originale", interviste testimonianze ricordi.

La Giuria del premio, è presieduta dal prof. Carlo Prosperi, storico e critico letterario, è composta da esponenti del mondo della cultura con una



rappresentanza dell'Ana e precisamente: Sergio Ardit, Bruno Chiodo, Giuseppe Corrado, Andrea Mignone, Roberto Vella, Arturo Vercellino e Sergio Zendale segretario e capogruppo di Ponzone. Le opere dovranno pervenire entro sabato 30 giugno 2019 (farà fede il timbro postale) al seguente indirizzo: Segreteria Premio Alpini Sempre c/o Zendale Sergio via Crispi n. 75, 15011 Acqui Terme. Le opere dovranno altresì pervenire, pena l'esclusione dal premio, in sei copie cartacee per il libro edito; due copie cartacee oppure una cartacea e una in DVD, sia per la Tesi di laurea che per la Ricerca scolastica. Gli elaborati dovranno essere corredati dalla scheda di partecipazione debitamente compilata e sottoscritta dal parteci-

pante; volumi ed elaborati non saranno restituiti.

I premi previsti dal Bando sono i seguenti: Libro edito - 800 euro per il vincitore di ciascuna categoria; tesi di laurea e/o dottorato 200 euro; ricerca scolastica 200 euro.

A ottobre si terrà la cerimonia di consegna dei premi, presso il centro culturale "La Società" (corso Acqui 3), alla presenza di autorità civili e militari, esponenti delle varie associazioni, Alpini in congedo, scolaresche e appassionati di storia alpina provenienti da tutta Italia. Il premio dovrà essere ritirato personalmente dal premiato, o se impossibilitato da familiare delegato o altra persona. La non presenza alla premiazione implica automaticamente la rinuncia al premio stesso. **G.S.**



Roccaverano • Presentato marchio produzione da allevamenti piemontesi

100% Capretto del Piemonte

Roccaverano. Il Consorzio Allevatori Caprini del Piemonte, insieme ad Ara Piemonte (Associazione regionale allevatori) e all'assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte, ha presentato il marchio che identifica la carne di capretto e di capra 100% Piemonte, secondo un disciplinare che indica in modo certo la provenienza: intero territorio regionale, allevato da imprese singole o associate aderenti al Consorzio.

Il Consorzio, promosso da Coldiretti Piemonte, Cia e Ara Piemonte, è stato costituito a marzo del 2018, con l'obiettivo di valorizzare i prodotti degli allevamenti caprini in Piemonte.

Attraverso il marchio gli allevatori possono garantire un prodotto piemontese in un mercato occupato da animali di provenienza estera.

«Qualità del prodotto, salute dell'animale allevato e forte legame con il territorio sono sempre più ricercati dal consumatore attento. - ha sottolineato l'assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte, Giorgio Ferrero - E il marchio indica la provenienza 100 per cento Piemonte. Per questo è fondamentale il ruolo svolto dagli allevatori che aderiscono al Consorzio, per le attività di tutela e promozione del comparto caprino, e delle tante

manifestazioni e fiere annuali che contribuiscono a far conoscere al pubblico il patrimonio zootecnico regionale con i prodotti derivati, dalle carni a quelli lattiero-caseari».

Roberto Chialva, presidente di Ara Piemonte precisa: «Presentiamo il calendario delle manifestazioni - promosse dall'Arap in collaborazione con la Regione Piemonte, assessorato all'Agricoltura e con le Amministrazioni locali - per far conoscere al grande pubblico dei cittadini-consumatori la particolare ricchezza del patrimonio zootecnico regionale.

Un patrimonio di spiccata valenza produttiva, per la presenza consistente delle nobili razze bovine vocate a carne e latte, quali la nostra Piemontese e la Frisona italiana, ma importante anche sotto il profilo della biodiversità e della salvaguardia dei territori, con un occhio di riguardo per le aree collinari e montane che richiedono attenzione e sostegno.

In questo contesto assume un significato probante l'ammirevole sforzo del Consorzio Allevatori Caprini del Piemonte per valorizzare, con un marchio identificativo, la carne di capretto piemontese 100 per cento. Un ulteriore passo per completare e dare valore a una filiera già affermata per la qualità della produzione lattie-

ro-casearia. Come dice il loro motto, sono tutti allevatori che ci "mettono la faccia". Perché amano il loro lavoro e lo fanno bene nel rispetto delle buone pratiche zootecniche e del benessere animale. E credono nel territorio in cui operano, portando sul mercato eccellenze che danno lustro al "made in Piemonte" agroalimentare».

Per Simone Grappiolo, presidente della sezione regionale caprini Arap e del Consorzio Allevatori Caprini del Piemonte: «Con questa iniziativa, intendiamo lanciare un segnale come produttori uniti da un obiettivo condiviso: dire la nostra su un mercato oggi dominato dalle importazioni da mezzo mondo.

La nostra forza è l'alta qualità di un prodotto unico, che nasce in casa, nelle più belle realtà naturali del Piemonte.

Noi come Consorzio proponiamo l'eccellenza della carne del Capretto Piemonte 100 per cento proprio all'insegna di questa naturalezza, come abbiamo fatto in questi anni con il nostro latte e i nostri formaggi. È un discorso non solo economico ma anche culturale, che portiamo avanti nella convinzione che i consumatori piemontesi sapranno capire la ragione della nostra proposta». **G.S.**



COMUNE DI PONZONE

Provincia di Alessandria

Via Negri di Sanfront, 10 - Tel. 0144 78000 - Fax 0144 78362

bilancio@comuneponzone.it

AVVISO ALLA CITTADINANZA

L'Amministrazione Comunale comunica che

A seguito dell'invio del ruolo ordinario della tassa rifiuti ha riscontrato una anomalia nella consegna delle lettere.

Sentito anche il parere di Poste Italiane in merito al disservizio si è accertata la necessità da parte dei cittadini di avere per ogni singola abitazione regolare cassetta per le lettere con indicato nome e cognome dei proprietari. La recente normativa italiana obbliga gli addetti alla consegna delle lettere di recapitare nuovamente al mittente la corrispondenza dove non esistono le condizioni sopra riportate.

In merito a quanto sopra, per agevolare i contribuenti, l'amministrazione comunale negli orari di ufficio è disposta a permettere il ritiro del ruolo presso gli uffici del Comune entro la data del **30 aprile 2019**. Data di scadenza della tassa rifiuti.

Ponzone, 27 marzo 2019

Il Sindaco
Ivaldi Fabrizio



COMUNE DI PONZONE

Provincia di Alessandria



PRESENTAZIONE Progetto nuovo invaso in Piancastagna loc. Bric Berton

Lunedì 8 aprile 2019 - Ore 21
presso "Centro culturale La Società"
Corso Acqui 8 - Ponzone

Introduzione Professor Andrea Mignone

Gianfranco Baldi

Presidente della Provincia di Alessandria e di EGATO6

Mauro Bressan

Amministratore Unico Amag Reti Idriche

Fabrizio Ivaldi

Sindaco di Ponzone

Adriano Simoni

Direttore EGATO6

Silvio Procchio

Direttore Tecnico Amag Spa

Con la partecipazione di **Sandro Teruggi**,
progettista dell'opera

LA CITTADINANZA È INVITATA A PARTECIPARE

Ponzone, 27 marzo 2019

Il Sindaco
Ivaldi Fabrizio



▲ Giuseppe con il padre Virginio e il figlio Fabio



▲ Giuseppe Traversa con Livio Manera



▲ Giuseppe Traversa con Livio Manera



▲ Giuseppe Traversa con Claudio Manera



▲ Traversa riceve il premio come Dirigente sportivo dell'anno

Spigno Monferrato • Per tutti il Cavaliere, compirà 88 anni a luglio, da una vita presidente della Pro Spigno Araldica e dal 1987 nell'Enoteca Regionale Acqui Terme & Vino

Giuseppe Traversa: un viaggio tra vino e balon

Spigno Monferrato. Giuseppe Traversa è nato nel 1931 a Spigno Monferrato dove c'è l'azienda agricola di famiglia, la cascina Bertolotto, diventata negli anni molto conosciuta per i suoi vini, oggi gestita dal figlio Fabio. Cavaliere Ufficiale della Repubblica dal 1990, Traversa conserva, dei langhetti, l'innata riservatezza e un carattere schietto ma sempre preciso nel raccontare i fatti che hanno attraversato la sua vita.

L'azienda di famiglia

Ricorda Traversa: «Nel 1816, quando nacque un nostro antenato avevamo già vigneti di Dolcetto nella cascina Bertolotto, in frazione Rocchetta di Spigno, ma le origini della mia famiglia sono a Serole in regione Brallo dove esiste tutt'ora la borgata Traversa. Un mio caro zio, don Francesco Traversa (1816 - 1899), è stato per 30 anni arciprete del paese.

L'azienda era già famosa per i suoi vigneti che nel corso degli anni sono andati sempre aumentando, arrivando a 15 ettari su un totale aziendale di 40. Alla creazione di questa bella azienda, che si trova in un'area marginale per la viticoltura piemontese, e ad incrementarla - riconosce - ha anche contribuito, con la sua dote, mia moglie Jole Viazzo, titolare per anni del negozio di alimentari alla stazione ferroviaria di Spigno e mancata improvvisamente nel 2018».

Nella vita, Giuseppe ha sempre fatto il contadino, lavorando prima con suo padre Virginio e dopo con suo fratello Raffaele, che divideva con lui nell'azienda di famiglia, il tempo libero che gli restava dopo il lavoro alla 3M di Ferrania. C'è solo una piccola interruzione di 3 anni, dal 1960 al 1963, quando andò a gestire un magazzino della "Vegè" ad Alessandria. In questo periodo ricevette anche un premio, perché era il più giovane tra gli operatori di quel marchio commerciale.

Oggi al fianco dell'azienda agricola c'è anche una moderna cantina nella quale vengono vinificate principalmente le uve Dolcetto e Barbera e i vini successivamente vengono commercializzati con il marchio "Traversa - Cascina Bertolotto" in Piemonte, Liguria ed altre zone d'Italia. Traversa ricorda ancora con orgoglio il periodo del servizio militare passato dal 1952 al 1954 nel corpo del Genio aggregato agli Alpini, come conducente di automezzi a Verona, Bolzano e Vipiteno. Nel 1960 arriva il matrimonio con Jole dal quale sono nati i figli Marida e Fabio.

L'impegno pubblico

Numerose sono le attività che negli anni hanno visto impegnato Giuseppe Traversa: Giudice conciliatore, presidente dell'Istituto scuola media di Spigno dal 1977 al 1980, vice presidente dell'Enoteca regionale di Acqui Terme, presidente della società sportiva di Pallapugno dal 1988 - un incarico che conserva tutt'ora, come quello, dal 1982, di presidente dell'Unione sportiva. È stato inoltre per 5 anni capo gruppo degli Alpini, presidente del Consorzio strada Mollia - Bertolotto, vice presidente della cooperativa agricola "Col di Langa", liquidatore della cooperativa "S. Quintino di Spigno, consigliere del Consorzio del Brachetto d'Acqui. Per il suo impegno nella pallapugno, ha ricevuto il "Premio dirigente sportivo" - Acqui sport - nell'anno 1995 e la stella di bronzo al merito sportivo.

La pallapugno

Racconta Traversa: «Da giovane ho giocato alla pallapugno in molti tornei che si svolgevano su tutte le piazze dei nostri paesi. Ero mancino e giocavo come terzino. Memorabili le sfide con la squadra capitanata da Teresio Barletta di Serole. Con me c'erano, tra gli altri, Angelo Patetta di Serole, Giuseppe Stanga di Monastero Bormida e Renato Gallese di Olmo Gentile.

Nel 1988 con un gruppo di amici abbiamo fondato la Società sportiva "Pro Spigno" e la squadra di pallapugno partecipò al campionato di C2 avendo come capitano Diego Ferrero di Serole, spalla Bruno Soria di Castiglione Tinella. Si giocava nello sferisterio comunale, realizzato al fianco di una roccia, che ancora oggi è considerato uno dei più tecnici tra quelli in cui si disputano le partite di serie A". Dalla C2 la squadra, tra l'entusiasmo degli sportivi della zona, arriva rapidamente alla serie A dove nel 1991 gioca con capitano Dodo (Rodolfo) Rosso.

Lo scudetto arriverà, invece, nel 1997, con la squadra capitanata da Stefano Dogliotti. In serie A la squadra di Spigno rimarrà per alcuni anni prima di cessare l'attività.

La rinascita

Per la sua attività di vignaiolo, Giuseppe Traversa, negli anni '70 conosce e diventa amico di Livio Manera, allora enologo della Cantina di Castel Boglione.

«Ci trovavamo spesso ad incontri e convegni che si occupavano delle problematiche vitivinicole e così poco alla volta siamo anche diventati amici. Un'amicizia che si è consolidata nel tempo e che continua

tutt'ora, adesso estesa a suo figlio Claudio, attuale direttore dell'Araldica di Castel Boglione.

Fu così che nel 2011 con un gruppo di amici, si concretizza il desiderio di riportare la squadra di balon al suo antico splendore, mentre i Manera, padre e figlio, contribuirono in modo determinante alla riuscita del nostro progetto assicurando alla squadra, nel 2012, la sponsorizzazione principale». In quell'anno si consolida anche l'amicizia con Paolo Voglino che accetterà, di indossare la maglia della "Pro Spigno", giocando come spalla, nella formazione capitanata da Enrico Parussa. Una stagione che si concluderà con la conquista della promozione in serie A.

Il terzo tempo

Nel 2015, con il ritorno di Paolo Voglino che affiancherà l'emergente capitano Paolo Vacchetto, grazie anche alla disponibilità di Livio e Claudio Manera e all'abilità di cuoca, della moglie Jole, Giuseppe Traversa, pensa al "terzo tempo" delle partite. «Si trattava di una merenda sinoira o cena da consumarsi al termine delle partite con tutti i giocatori delle due squadre, i loro dirigenti, gli ex campioni e gli amici». Per realizzare questo momento di amicizia Traversa riconosce di essere stato aiutato da un gruppo di affezionati amici tra i quali Mario Marengo, Piero Garbarino e Bruno Sasetti. «Paolo Voglino - dice Traversa - è stato una delle migliori spalle per un lungo periodo e ancora oggi è un giocatore determinante per far crescere le nuove leve pallonistiche. Un uomo di saldi principi, lo chiamerei un maestro che, con la precisione dei colpi, ha sempre sopperito alla minor potenza degli stessi e la sua tecnica ancora oggi è sovrappina».

Paolo Vacchetto

Inevitabilmente il discorso scivola su Paolo Vacchetto che da anni è il capitano della squadra «Paolo è un giocatore forte - continua Traversa - sicuramente uno dei migliori in questo momento che deve ancora maturare, crescere in tranquillità, senza troppo agitarsi durante le partite, ma che ha nella potenza dei suoi colpi la sua arma migliore».

Per il campionato che sta per incominciare, la squadra avrà ancora l'abile guida del direttore tecnico Alberto Bellanti con capitano Paolo Vacchetto, al suo fianco il centrale Michele Giampaolo e i terzini Lorenzo Bolla e Francesco Rivetti, mentre un'altra squadra parteciperà al campionato di C2 capitanata da Gian Gun-

carn Das, un giovane di origine indiana. «Il campionato del 2018 speravamo di vincerlo noi, è andata male, speriamo di rifarci quest'anno ma l'obiettivo è sempre quello di fare bella figura e divertire il nostro affezionato pubblico» chiosa Traversa.

Il vino

«Nonostante i tanti impegni Traversa riconosce di essere sempre rimasto legato al mondo contadino e ai suoi vini che "nei secoli hanno rappresentato il miglior reddito per chi vive e lavora su queste colline che dalle Langhe vanno verso il mare».

Tra i vini confessa di avere un debole per il Dolcetto con il quale ha ottenuto tanti riconoscimenti sia a livello nazionale che regionale.

Nel 1987 il suo Dolcetto venne infatti considerato il migliore in una rassegna che si era svolta a Prato dove le sue etichette erano contrassegnate da una strana "P" che voleva dire tante cose: forse Pertini e il Papa, due personaggi che il suo vino lo hanno assaggiato e apprezzato.

«Perché - riconosce - il vino ottenuto da vigneti ubicati ad un'altezza superiore ai 500 metri s.l.m. con rese molto basse, conservano un aroma e una alta qualità non facilmente riscontrabile in altre situazioni. Favoriti dal clima che consente una vendemmia tardiva: da sempre considerata dagli esperti la migliore».

Il futuro

«Grazie alla tecnica che ci aiuta in vigneto e nella cantina e, in certi casi, ci consente di sbagliare meno, alla vitivinicoltura si aprono notevoli prospettive di mercato anche per le piccole aziende che possono esportare il loro prodotto, grazie anche ai nostri ambasciatori, assaggiatori e sommelier, il cui lavoro è stato determinante nella promozione del vino.

Oggi, però, dobbiamo fare i conti con la crisi del Brachetto. Noi lo vinifichiamo solo secco con una etichetta che si chiama "La Tia" (il taglio), il nome di una pianta secolare che si trova al fianco del vigneto e le nostre bottiglie hanno successo.

Quello dolce, invece, in questo momento sembra non incontrare molto il gusto dei consumatori.

Mi permetto di dire che viviamo in un mondo strano in tutto e vedo in giro tanta confusione: troppe comodità, troppo sapere di tutto e di tutti e allora mi viene spontaneo pensare che spesso siamo poco attenti al messaggio che ci arriva dalla natura» parola di Giuseppe Traversa. O.P.



▲ Giuseppe Traversa con Dodo Rosso e l'arch. Amandola premiato dal senatore Giancarlo Ruffino vice presidente della federazione



▲ Giuseppe Traversa ad un convegno con Dino Bosio



▲ Traversa con la squadra dello scudetto del 1997: Dogliotti Stefano, Rigo Gianni, Alossa Pier Giorgio e Garbarino Alessandro



▲ Giuseppe Traversa con Paolo Voglino



▲ Il cav. uff. Giuseppe Traversa premiato dall'Enoteca di Acqui

Loazzolo • Sabato 6 e domenica 7 aprile

Alpini di Loazzolo 50° di fondazione del gruppo

Loazzolo. Saranno due giorni di gran festa *sabato 6 e domenica 7 aprile* in quel piccolo-grande paese di Loazzolo. Il Gruppo Alpini festeggerà nei due giorni il 50° della loro costituzione.

Il programma dettagliato prevede:

Sabato 6 aprile

Serata danzante in piazza Torino sotto la tensostruttura con l'orchestra "I Colibri", ingresso libero. Durante la serata avverrà l'elezione di "Miss Penna Nera" (le partecipanti dai 15 ai 30 anni) e "Miss Penna Bianca" (over). La giuria sarà costituita dai capigruppi Alpini presenti e presieduta dal presidente della Sezione ANA di Asti, Fabrizio Pighin. Veglia verde con "friciele" per tutti.

Domenica 7 aprile

Alle ore 9 ammassamenti in piazza Torino ed iscrizione dei gagliardetti. Ore 10.40 alzata bandiera ed inizio sfilata con l'accompagnamento della



Banda Musicale Città di Canelli con deposizione delle corone ed onore ai Caduti. Alle ore 11, allocuzioni e premiazioni. Alle ore 11.30, santa messa al campo concelebrata dal Vescovo di Acqui mons. Luigi Testore. Alle ore 13, pranzo alpino sotto la tensostruttura in Piazza Torino (menù: carne cruda, insalata di

pollo, flan di verdure con fonduta, "plin" burro e salvia, risotto zafferano e salsiccia, brasato al Barolo con patate e carote, bunet e crostata, acqua, vino e caffè, euro 25, euro 15 fino a 12 anni). Prenotazioni entro domenica 31 marzo ai seguenti numeri: Igor 349 6732641, Franco 0144 87131, Beppe 347 8787933.



Cartosio. Sabato 29 marzo, in biblioteca a Cartosio, si è svolta un'interessante serata a cura della prof.ssa Marilena Ciravegna, sindaco di Maranzana, sul tema della condizione femminile, del suo mutamento nel corso degli anni determinato dal progresso civile e sociale e delle conquiste ancora da raggiungere per avere una parità di genere sostanziale. Partendo dal personaggio del suo libro intitolato "Iuccia?" con sottotitolo "l'infelicità ha radici profonde". L'autrice ha analizzato la condizione della donna nella società, a partire dalla prima infanzia, momento in cui il contesto familiare e scolastico plasma la persona e ne condiziona il percorso di vita. In particolare, ha ricordato che in tempi non lontani, la figura del padre autoritario e un'educazione stereotipata, quest'ultima talvolta ancora presente, incombevano sulle bambine e bloccavano ogni possibilità di espressione del proprio sentire e delle proprie inclinazioni, relegandole successivamente al ruolo di madri e mogli. La riflessione sul cammino per i diritti civili ha toccato il diritto di voto, che le donne hanno conquistato in Italia appena 73 anni or sono, passando per la vicenda di Franca Viola, oggi Grande ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica italiana, donna che nel '67 rifiutò di sposare l'uomo che l'aveva violentata; il suo coraggio e l'eco mediatico della vicenda determinò la cancellazione di una norma del Codice Penale che ammetteva la possibilità di estinguere il reato di violenza sessuale, anche ai danni di minorenni,

Cartosio • In biblioteca "Iuccia" di Marilena Ciravegna, sindaco di Maranzana

“Andiamo in veglia e raccontiamoci una storia...”

qualora lo stesso fosse stato seguito dal cosiddetto "matrimonio riparatore", contratto tra l'accusato e la persona offesa; fino ad allora la violenza sessuale era stata considerata oltraggio alla morale e non reato contro la persona. Ad oggi, a livello normativo l'Italia ha ratificato la Convenzione di Istanbul nel 2013, il primo strumento internazionale giuridicamente vincolante che crea un quadro giuridico completo per proteggere la donna contro qualsiasi forma di violenza fisica o psicologica. Nonostante il lento progresso le donne sono ancora oggi discriminate in ambito lavorativo. In Italia, il tasso di occupazione femminile è tra i più bassi in Europa e, a parità di mansioni, le donne percepiscono stipendi inferiori oltre ad essere sotto rappresentate nelle posizioni manageriali. Le donne sono impegnate nel lavoro domestico e di assistenza non retribuito almeno tre volte in più rispetto agli uomini, con più scarse opportunità di accesso al lavoro e quindi all'indipendenza economica rispetto agli uomini e con limitata partecipazione alla vita pubblica.

Per contribuire al miglioramento della condizione femminile e al raggiungimento della parità di genere in termini di pari diritti ed opportunità secondo la relatrice sarebbe necessario considerare la persona, uomo o donna, nella sua totalità, rispettando la sua sfera emozionale, le sue naturali inclinazioni, consentendole di esprimere il meglio di sé nei vari ambiti senza ruoli pre-costituiti. In questo la scuola è chiamata a svolgere un ruolo educativo fondamentale che accompagni la crescita della persona, uomo o donna, dal punto di vista relazionale, educando al rispetto di sé e dell'altro.

Per colmare il gap di genere le donne hanno bisogno di acquisire sempre maggiore forza, autostima e consapevolezza e gli uomini devono abbandonare le posizioni di privilegio acquisite nei diversi ambiti in una società culturalmente "malata", in nome di maggiore giustizia e civiltà. Parità di genere e pari opportunità significherebbero progresso civile e sociale, fine a cui sono chiamati a contribuire tutti, uomini e donne.



Organizzata dall'associazione Stella Nova-Quizzy Teatro e promossa dal Comune

Rassegna teatro ragazzi 2019 successo e partecipazione

Acqui Terme. Si è conclusa, con successo e intensa partecipazione, la seconda edizione della Rassegna Teatro Scuola, promossa dal Comune di Acqui Terme, Assessorato alla Cultura e Pubblica Istruzione, nella persona della dott.ssa Alessandra Terzolo, e organizzata da Monica Massone e Francesca Pasino dell'Associazione Stella Nova/Quizzy Teatro.

Il riscontro positivo dell'iniziativa avviata lo scorso anno ha incoraggiato l'Amministrazione Comunale ad investire in una seconda proposta, con l'aumento degli spettacoli da due a tre, potendo così comprendere, oltre alle primarie, anche le scuole dell'infanzia cittadine.

Anche quest'anno l'Istituto Santo Spirito ha aperto le porte del suo Auditorium, ospitando le tre rappresentazioni e i rispettivi allestimenti tecnici con disponibilità, lieto di fornire un servizio alla comunità scolastica.

Il primo appuntamento è stato mercoledì 27 febbraio con "Che cavolo mangio?", interpretato da Marco Pernici della Compagnia Spaventapasseri Teatro, destinato a bambini delle prime, seconde e terze classi. Teatro d'attore, pantomima, clownerie. L'imbranato ma volenteroso cuoco protagonista ha dovuto preparare una ricetta tanto deliziosa da mangiare, quanto sana e salutare. L'avventura per cucinare questo piatto si è rivelata ricca di dubbi e imprevisti per il nostro eroe: meglio verdure o merendine? Verza o broccolo? Che cavolo mangio? Mischiando sapientemente le tecniche del teatro di prosa, della clownerie e dell'espressione corporea, l'attore ha trasformato in magici e surreali i

comuni utensili da cucina, divertendo i bambini con situazioni comiche irresistibili e una storia coinvolgente; il tutto senza trascurare momenti poetici e spunti educativi.

Il secondo incontro si è tenuto venerdì 15 marzo, riservato agli allievi della scuola dell'infanzia. La Compagnia Coltellaria Einstein, con in scena Donata Boggio Sola e alla regia Giorgio Boccassi, ha presentato Buonanotte Martina: le "buone pratiche" per accompagnare i bambini più piccoli al sonno, lungo un delicato percorso teatrale partito da una vivace attività e proseguito con un rarefarsi di azioni, suoni e luci, sino al buio e ai segreti che vi si nascondono, in un gioco che si è trasformato in rito.

La protagonista ha piano piano messo a dormire gli oggetti nella sua stanza, per lasciarsi scivolare verso la pace che solo nel buio del riposo notturno si può trovare.

Il terzo allestimento è stato venerdì 22 marzo, per gli studenti delle classi quarte e quinte. In scena la Compagnia Bachalòm con Nantiki, Yen Shen, Cenerentola e le altre, storia scritta e diretta da Luca Zilovich. "Cenerentola" è forse la fiaba più amata e conosciuta di ogni tempo, talmente bella da aver attraversato i cinque continenti, così che si possa dire che ogni cultura ne abbia una propria.

Cosa succederebbe, però, se tutte queste "Cenerentole" si incontrassero? Se il principe fosse uno solo? Se, invece, non ci fosse proprio? Ecco qui presentata una favola per reinventare la favola, una metafora sul confronto tra culture diverse, che usa il linguaggio del teatro e della danza contemporanea per raccontare una



storia antichissima mediante linguaggi nuovi e contaminati tra loro.

Presenti numerosissimi alunni delle classi degli Istituti "Santo Spirito", IC 2 "San Defendente", IC 1 "Saracco" e delle scuole dell'infanzia "Aldo Moro" e "Moiso", accompagnati dai loro insegnanti e dai rappresentanti dei genitori. I piccoli spettatori hanno assistito con vivace entusiasmo agli spettacoli, al termine dei quali hanno fatto domande agli artisti, curiosi di scoprire come si realizza un'opera teatrale e le ragioni personali che legano interpreti e scelte tematiche. L'incontro post-spettacolo è un modo per avvicinare bambini e attori, mostrando questi ultimi come persone in carne ed ossa e non figure distanti da idealizzarsi.

L'offerta culturale è stata selezionata in collaborazione con i docenti, a seguito di una proposta variegata di titoli e stili presentata da Monica Massone e Francesca Pasino, sulla base dei desideri emersi da un'indagine preventiva, svolta parlando con gli insegnanti. L'assessore Alessandra Terzolo dichiara: «Desidero complimentarmi con tutti coloro che si sono adoperati per la riuscita della rassegna teatrale dedicata ai ragazzi. Un primo ringraziamento va a Monica Massone e Francesca Pasino che, con Stella Nova/Quizzy Teatro, hanno portato a compimento questo progetto con grande entusiasmo, riuscendo a coinvolgere nella scelta degli spettacoli anche gli insegnanti degli istituti scolastici.

Grazie a loro gli alunni hanno potuto apprezzare il lavoro e le capacità artistiche degli attori che hanno donato ai bambini momenti di teatralità e divertimento».



Melazzo. Domenica 14 aprile è una giornata doppiamente importante perché è la Domenica delle Palme ma anche perché la Regione Piemonte ha pensato ed organizzato la prima Giornata del Romanico. Hanno aderito a questa iniziativa oltre 80 Comuni, trenta associazioni, il Sovrintendenze Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino e per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo, la Consulta Regionale per i Beni Culturali Ecclesiastici, numerose Aziende turistiche locali, Pro loco ed Ecomusei. Vi è un grande patrimonio di chiese, pievi e itinerari diffuso in tutta la Regione ed anche la nostra Diocesi di Acqui vede nel suo panorama la chiesa di San Secondo nella frazione



Melazzo • Organizzata dalla Regione Piemonte

Giornata del Romanico ad Arzello in San Secondo

ne di Arzello del Comune e parrocchia di Melazzo. L'Ufficio Beni Culturali della nostra Diocesi ha proposto alla Regione Piemonte questo nostro piccolo gioiello e così domenica 14 al mattino dalle ore 9, alle ore 12, e al pomeriggio dalle ore 15, alle ore 18, si potrà visitare la chiesa Romanica di San Secondo. Il programma completo riguardante tutte le iniziative che toccano il Piemonte è disponibile sui siti: www.visitpiemonte.com www.piemonteitalia.it

lia.eu. Questa opportunità che è stata proposta quest'anno è da cogliere, perché siamo circondati, noi italiani, da bellezze antiche che fanno respirare ancora la fede di chi ha pensato di costruire in varie zone anche lontane dai centri abitati, luoghi di culto importanti per loro ma anche per noi che le abbiamo ereditate e siamo chiamati a custodire ogni giorno, per rispetto alle loro fatiche e rinunce per costruirle e abbellirle nel tempo.

Don Pisano

Cartosio e Melazzo • Nelle Parrocchie Orari sante messe e via Crucis

Melazzo. Questo l'orario delle sante messe, nel periodo invernale nelle parrocchie di Cartosio e Melazzo.

Orario feriale: Arzello chiesa succursale di "S. Giuseppe": dal lunedì al venerdì ore 16. Cartosio parrocchia "S. Andrea Apostolo": martedì ore 16, giovedì ore 16, venerdì ore 16.

Melazzo parrocchia di "S. Bartolomeo Apostolo e S. Guido Vescovo": mercoledì ore 16.

Orario festivo: Arzello chiesa succursale di "S. Giuseppe": sabato, ore 16; domenica ore 11.

Cartosio parrocchia "S. Andrea Apostolo": sabato ore 20.30, domenica 9.45. **Melazzo** parrocchia di "S. Bartolomeo Apostolo e S. Guido Vescovo": sabato ore 16, domenica 11,15.

Inoltre **tutti i venerdì di Quaresima** ci sarà la **Via Crucis** alle ore 15 a Melazzo, alle ore 17, ad Arzello e alle ore 20.30, a Cartosio.

Mombaruzzo e Fontanile

Via Crucis interparrocchiale

Mombaruzzo. Nella parrocchia di Mombaruzzo e Fontanile continua la Via Crucis interparrocchiale, organizzata dal parroco don Pietro Bellati.

Venerdì 5 aprile a Fontanile alle ore 16. **Venerdì 12 aprile**, alla stazione, alle ore 18. Gli appuntamenti del giovedì e venerdì santo, verranno comunicati successivamente.

Morsasco • Il sindaco uscente proverà a ottenere il secondo mandato

Niente lista unica: Barbero si candida comunque

Morsasco. Nuovo colpo di scena a Morsasco. A quanto pare, la lista unica... non sarà unica. Tutti possono sbagliare, e anche noi abbiamo sbagliato: la scorsa settimana infatti, dopo che l'ultima riunione in biblioteca aveva indicato Piero Cavelli come candidato sindaco nella "lista unica" maturata nel corso delle successive assemblee, avevamo sottolineato su queste pagine come la scelta fosse "...una posizione rispettabilissima che il sindaco deve a nostro avviso rispettare e che, siamo convinti, rispetterà".

D'altra parte, era stato proprio lo stesso sindaco Gino Barbero, nel corso della prima riunione, svoltasi il 10 marzo, a rassicurare tutti facendo presente che "...se c'è una lista unica, liste personali non ne farò".

Tutti, ovviamente, hanno il diritto di cambiare idea. Ed evidentemente, proprio questo è accaduto.

Infatti, il sindaco uscente, dopo aver fatto presente l'intenzione di candidarsi ugualmente, ha iniziato la costruzione di una lista che possa consentirgli di ottenere il secondo mandato. Naturalmente, il cambio di direzione di Barbero ha avuto conseguenze anche sul quadro generale.

Infatti, di fronte alla prospettiva di non avere più la "lista unica" su cui lungamente si era lavorato, e di assistere nuovamente a una campagna elettorale potenzialmente divisiva per il paese, alcuni dei morsaschesi che avevano inizialmente dato la loro disponibilità a ricoprire un ruolo da consigliere hanno manifestato alcuni dubbi nel proseguire,

dubbi che, a quanto sappiamo, riguardano anche lo stesso Piero Cavelli, dispiaciuto all'idea che le divisioni che hanno caratterizzato il paese negli ultimi anni possano proseguire.

Al momento, il quadro è fluido: data per certa la candidatura di Barbero, che evidentemente non ha alcuna intenzione di lasciare la sua fascia tricolore, sa di poter contare su uno "zoccolo duro" di sostenitori e ritiene di avere tutti i requisiti necessari per ottenere un secondo mandato, è probabile che si proceda comunque alla costruzione di un'altra lista. Il tempo per completarne la composizione però non è molto.

Una riunione in programma nei prossimi giorni probabilmente permetterà di sciogliere le ultime incognite. **M.Pr**

Rivalta Bormida

Dopo una campagna di crowdfunding

“Correndo a Vuoto”: in uscita il libro di Beppe Giuliano Monighini

Rivalta Bormida. Da giovedì 4 aprile, sarà in libreria "Correndo a Vuoto", il libro scritto da Beppe Giuliano Monighini, e realizzato grazie al positivo esito di una campagna di crowdfunding editoriale (si tratta di un finanziamento collettivo dal basso che ha permesso, grazie alle piccole cifre devolute da tante persone, di coprire le spese di stampa e realizzazione del libro stesso, ndr) portata avanti nella scorsa estate. Il libro, pubblicato dalla casa editrice Bookabook di Milano è in vendita anche sui principali siti di commercio elettronico.

Monighini, originario di Alessandria è persona ben nota anche ai lettori de L'Ancora, per i suoi trascorsi rivaltesi (a Rivalta ha ricoperto anche la carica di consigliere comunale). Il suo libro, in buona parte ambientato proprio ad Alessandria, racconta due anni della vita di Gabriele, nato all'inizio degli anni sessanta: bambino nel 1967, poi liceale con la passione per la corsa nel 1978. Due anni molto importanti, non solo per lui, e nel libro infatti quel che succede a Gabriele sovente si collega ai tanti avvenimenti che in quegli anni abbiamo vissuto.



Cortemilia • Al IV incontro mondiale dei paesaggi terrazzati

“Il gigante delle Langhe” alle isole Canarie

Cortemilia. Il Premio nazionale di letteratura per i ragazzi "il gigante delle Langhe" ha colto l'occasione del IV incontro mondiale dei paesaggi terrazzati per raccontarsi al mondo.

L'incontro mondiale, che ha seguito quelli di Cina, Perù e Italia (2016), si è svolto alle Isole Canarie, Azzorre e Madeira dal 13 al 22 marzo 2019 con il titolo "Re-encantar bancales" ovvero il nuovo incanto dei paesaggi terrazzati.

Così, appena conclusa la cerimonia di premiazione della XVII edizione della referente del Premio, l'arch. Donatella Murtas, è partita per presentare il progetto, obiettivi - metodologie - risultati raggiunti e azioni per il futuro, nella sezione "Imparare" cioè quella dedicata a conoscere e diffondere saperi e sensibilità necessari a mantenere e gestire correttamente il paesaggio terrazzato.

Il premio è stato invitato a partecipare come keynote speaker, a seguito del paper inviato e selezionato dal Co-



mitato Scientifico dell'incontro mondiale: "Imagine, explore. El Premio Nacional de literatura infantil 'el gigante de los Langhe, Cortemilia, Alta Langa, Italia' La favola del gigante delle Langhe, che è il costruttore e il testimone dei paesaggi terrazzati dell'Alta Langa, la collana "le nuove favole" e il progetto del Premio Nazionale hanno ricevuto grandi apprezzamenti da parte delle delegazioni provenienti da tutto il mondo che

hanno apprezzato il progetto di coinvolgimento delle scuole e dei ragazzi per la cura del paesaggio.

L'amministrazione comunale ha approvato la partecipazione e condiviso con orgoglio il grande successo riscontrato dal Premio a scala mondiale.

I prossimi importanti appuntamenti del premio saranno quelli del Salone del libro di Torino e del salone del libro per ragazzi di Bra, entrambi a maggio.

Cartosio

Adorazione eucaristica

Cartosio. La parrocchia di Sant'Andrea apostolo di Cartosio ha messo in programma serate di "Adorazione Eucaristica per le Vocazioni Sacerdotali e Religiose". Ogni primo venerdì del mese da ottobre a maggio dopo la santa messa fermiamoci a pregare il Signore presente nell'Eucarestia, invocando sante vocazioni sacerdotali religiose per la nostra Diocesi e per il mondo intero.

“Urbe vi aspetta” a fare trekking ogni fine settimana

Urbe. "Urbe vi aspetta" promosso da Comune, provincia di Savona e Pro Loco grazie al progetto "Turismo Attivo - Sistema Turistico Locale "Italian Riviera" propone una serie di iniziative per promuovere il territorio, ad ogni fine settimana.

Tra i luoghi scelti, il passo del Faiallo, angolo incantevole dal quale la vista spazia sul mare e sul porto di Genova che sembra essere sotto i piedi.

Con "Urbe vi aspetta", ospiti d'un giorno e villeggianti vivono una bella primavera grazie ai sentieri di "tuffati nel verde" che toccano tutte e 5 le frazioni di Urbe.

I 6 sentieri di difficoltà facile e di media difficoltà che rientrano nel progetto "Tuffati nel verde" sono percorribili a piedi, in mountain bike a cavallo, o anche in moto e poi nella stagione invernale, si possono prenotare le ciaspole e programmare ancora belle escursioni.



Bistagno. Il cartellone principale della rassegna Bistagno in Palcoscenico, organizzata da Quizzy Teatro in collaborazione con Soms e con il sostegno della Fondazione Piemonte dal Vivo, arriva al termine.

Sabato 13 aprile, alle ore 21, al Teatro Soms di Bistagno (corso Carlo Testa 10), va in scena Enigma Caravaggio, con Chiara Cardea e Silvia Mercuriati, dirette da Marco Ivaldi, per una produzione Progetto Zoran. Si tratta di uno spettacolo interattivo, multimediale, una Crime Story che porta direttamente il pubblico ad indagare la morte del Caravaggio, attraverso l'ausilio delle due protagoniste e di una carrellata di più di 40 opere e documenti originali.

Siamo in un'aula universitaria, un corso di indagine investigativa. Una docente (l'attrice Chiara Cardea) e la sua assistente (l'attrice Silvia Mercuriati) stanno studiando le carte di un processo, mentre aspettano che gli allievi prendano posto tra le fila dei banchi. Lo spettacolo è nuovamente diviso in quattro momenti, che non chiamiamo più teatralmente atti, ma come in una trasposizione cinematografica, potremmo definire parti o tempi. Interrotto lo studio dei faldoni processuali, le insegnanti devono, nolenti, dare motivo della loro presenza in aula. Il corso di indagine investigativa prende a modello un fatto criminoso realmente accaduto e ripercorre le tecniche investigative: il ritrovamento del cadavere, le ipotesi sul delitto, l'interrogatorio di eventuali testimoni, le istanze sul movente e sui potenziali indagati. A distanza di 400 anni, la morte di Michelangelo Merisi,



Bistagno

Al teatro della Soms l'ultimo appuntamento

“Enigma Caravaggio” di Progetto Zoran

noto come il Caravaggio, è una questione ancora aperta. La Storia dell'Arte ha sempre tramandato la figura di un pittore geniale, ribelle, maledetto. Caravaggio disse che i suoi peccati erano tutti mortali, ma qual è stato il peccato più grave compiuto? Qual era il vero messaggio contenuto nei suoi dipinti? La drammaturgia è frutto di un'analisi approfondita sugli scritti biografici e documentali elaborati da critici e storici dell'arte; inchiesta, approfondimento artistico e poetico, criminologia si intersecano in uno spettacolo che sottolinea aspetti sorprendenti e poco conosciuti del pittore.

La Rassegna Bistagno in Palcoscenico offre ai suoi spettatori anche la possibilità di un aperitivo a tema presso il Bar Svizzero di Bistagno, prima di ogni spettacolo, con il 20% di sconto sulle consumazioni. Ma non solo, se si desidera è possibile cenare e/o pernottare presso il Ristorante La Teca e l'hotel Monteverde di Bistagno, usufruendo del 10% di sconto. È sufficiente presentarsi con il biglietto o l'abbonamento.

A seguito dello spettacolo, viene sempre presentato un rinfresco con i prodotti "a km zero" della pasticceria bistagnese Deglizie di Langa e dalla Cantina strevese Marengo Vini.

Cortemilia

In biblioteca civica Walter Accigliaro

Ri.Leggere antichi affreschi nell'Alta Langa

è la ciliegina sulla torta dell'ultimo incontro della Rassegna Saper Leggere e Scrivere che sceglie di unire l'indoor all'outdoor, l'affinamento teorico degli strumenti specifici di lettura e la loro applicazione sul campo, affiancati da esperti del settore. La giornata di domenica 14 aprile, sempre curata da Walter Accigliaro e dalle Sezioni albesi di Italia Nostra, prenderà avvio da Cortemilia alle ore 10, ritrovo dei partecipanti nello spazio antistante il Municipio di Cortemilia (corso Luigi Einaudi n. 1) con la visita ai cicli di affreschi (secoli XIV e XV) nella chiesa ex conventuale di San Francesco d'Assisi. Proseguirà con la visita al ciclo di affreschi (secolo XV) nell'antica cappella cimiteriale di Sant'Antonino a Perletto, la visita al ciclo di affreschi (secolo XVI) nell'antica cappella di San Rocco a Levico, la visita ai cicli di affreschi (secoli XV e XVI) nella chiesa della Madonna del Carmine a Prunetto.

La conclusione è prevista alle ore 17,30. Per la giornata di domenica è gradita la prenotazione. La Biblioteca Civica e la sezione albesi di Italia Nostra invitano adulti e ragazzi a partecipare ai due momenti dedicati alla lettura degli antichi affreschi, un'occasione imperdibile per apprezzare i tesori dell'Alta Langa. Per maggiori informazioni sulla giornata di do-

menica 14 aprile: "Italia Nostra" Sezione di Alba (342 1871778, email alba@italianostra.org).

L'ingresso è gratuito, sia venerdì che domenica, e la presenza dei bambini è benvenuta. La Sala dei Ragazzi della Biblioteca rimarrà aperta fino al termine dell'incontro.

La 5ª rassegna di incontri "Saper Leggere e Scrivere" continua con nuove proposte il suo percorso felicemente avviato quattro anni fa, favorendo, come sempre è stato, originali approfondimenti di temi collegati alle declinazioni dei verbi leggere e scrivere. Un incontro al mese, dal 26 ottobre al 12 aprile, dalle ore 18 alle 19, per continuare ad allenare la necessaria sensibilità, la meravigliosa curiosità nei confronti delle storie che sono custodite nei luoghi e nei libri. I temi proposti quest'anno spaziano dalla musica, all'ecologia, all'antropologia, all'attualità coinvolgendo relatori importanti, professionisti e coinvolgenti. La rassegna di quest'anno si avvale della collaborazione del Comune di Cortemilia, dell'Istituto Comprensivo Cortemilia - Saliceto, della Biblioteca Civica di Alba centro rete del Sistema Bibliotecario delle Langhe, del prezioso sostegno di Banca d'Alba e della sponsorizzazione della Browsing vibratori S.p.A, della Pasticceria Canobbio, della Cascina Barroero.

Comunità Langa in Cammino, adorazione Eucaristica

Bubbio. La Comunità Langa in Cammino, organizza a Bubbio, nella chiesa di una Nostra Signora Assunta, ogni secondo giovedì del mese, alle ore 20.30, incontro di preghiera con Adorazione Eucaristica.

Cassine • Lorenzo Robbiano presenta il libro

Targa ricorderà i "Soversivi" cassinesi

Cassine. "Soversivi". Con questo termine, fra il 1922 e il 1943 venivano genericamente indicati i cittadini che in qualunque ambito si opponevano al regime fascista.

Per 21 anni, gli uomini e le donne che esprimevano un pensiero diverso da quello indicato dal Duce e dai suoi, vennero schedati nel Casellario Politico Centrale dell'OVRA (la polizia segreta fascista) e vennero oppressi nelle maniere più svariate: alcuni persero il lavoro, altri furono imprigionati, altri ancora costretti a fuggire all'estero; i più sfortunati, pagarono con la vita. Molti i perseguitati anche in provincia.

I loro nomi sono stati pazientemente ritrovati, grazie ad

una attenta indagine compiuta nel Casellario Politico Centrale, da Lorenzo Robbiano, esperto di storia locale e già sindaco di Novi Ligure, che ha voluto ricordarli in un libro, intitolato appunto "Soversivi", pubblicato nell'aprile 2018 da Edizioni Epokè.

All'interno, Robbiano ha riportato oltre 1.700 nominativi di soversivi e, per ognuno di essi, fornisce notizie importanti, quali l'appartenenza politica, il tipo di lavoro svolto, la data e il Comune di nascita, il periodo della schedatura e i provvedimenti disciplinari subiti.

In tutto furono 13 i cassinesi registrati nel Casellario: Giovanni Benazzo, Carlo Bongiovanni, Lorenzo Busso, Francesco De Carlini, Giu-

seppe Gamalero, Antonio Garino, Emilio Giacobel, Carlo Guerrina, Arnaldo Minnicelli, Giovanni Pelizza, Carlo Robiglio, Roberto Robiglio e Carlo Roffredo.

E proprio a loro l'ANPI di Cassine dedicherà quest'anno un evento speciale, di ricordo e di tributo, nell'ambito delle celebrazioni del 74° della Liberazione: i loro nomi saranno infatti inseriti su una targa che sarà presentata lunedì 8 aprile, presso la Biblioteca Civica di via San Realino, e sarà poi collocata in un'area centrale del paese (probabilmente in piazza Italia), in una data ancora da definire.

In occasione della presentazione della targa, ospite speciale della giornata sarà proprio Lorenzo Robbiano, che presenterà il suo libro, alla presenza degli studenti delle scuole medie di Cassine, e di tutti i cassinesi che vorranno prendere parte a questo importante momento di commemorazione. Tutta la cittadinanza è invitata.

Bubbio • Sabato 27 serata magica e domenica 28 aprile

La 100ª sagra del polentone

Bubbio. Fervono i preparativi per il centenario del grande Polentone, che avrà luogo domenica 28 aprile, preceduto come ormai tradizione dalla serata Magica, in programma sabato 27 aprile.

La serata di sabato si svolgerà nel borgo antico del paese, dove saranno allestite varie osterie, dove verranno preparati piatti tipici della tradizione, abbinati a vini bobbiesi, immersi in un'atmosfera medievale, con la presenza di gruppi storici, maghi e falconieri. La giornata di domenica aprirà dal mattino con il grande mercato di prodotti tipici. Alle 11 per la prima volta dal 1949, verrà portato a mano in sfilata per il paese, il calderone originale che da settant'anni cuoce il grande polentone. Alle 12.30, le cuoche prepareranno il sontuoso pranzo presso i locali della Saoms. Al pomeriggio ci

si immergerà in un'atmosfera unica, dove per la grande occasione si potranno vedere sfilare i carri preparati per l'occasione, che racconteranno la storia del polentone rappresentata nelle varie epoche del secolo scorso.

Seguirà il corteo la sfilata storica dei signori del castello di Bubbio, che per l'occasione hanno invitato i signori di Asti, rappresentati da più di 50 figuranti del Palio di Asti. Nel corso della giornata presso lo stand sotto al campanile verranno vendute le tipicità di Bubbio, amaretti, farina di mais e vino biologico, etichettati con il ricordo del centesimo. Non mancherà il tipico piatto in ceramica, celebrativo della centesima edizione che come sempre darà diritto alla degustazione del grande polentone, che quest'anno verrà preparato con la farina di mais 8 file,

del Mulino Marino, abbinato alle tradizionali pietanze, la frittata di cipolle e sugo di salsiccia e funghi. Nel pomeriggio come da tradizione ci sarà l'esibizione dei sbandieratori dell'Asta del Palio di Asti, da 40 anni presenti sulla piazza di Bubbio. Saranno presenti le autorità dell'Unpli regionale per la premiazione della fedeltà ai 100 anni di polenta e ai 50 di onorato servizio della Pro Loco di Bubbio, inoltre tempo permettendo sarà possibile ammirare le colline bobbiesi dall'alto grazie alle mongolfiere, presso la chiesa dei battuti sarà possibile ammirare la mostra celebrativa.

Alle 17.30 ci sarà lo scodelamento del 100 polentone, che significano 100 anni di tradizione, 100 anni di emozioni, 100 anni di passione per il territorio. Per info: Pro Loco (334 6395970).

Sessame • "Omaggio alle Forze Armate" con le fanfare dei Carabinieri e dei Bersaglieri

Sessame. Il Comune di Sessame in collaborazione con il Gruppo Alpini organizza per domenica 14 aprile, "il Comune di Sessame rende omaggio alle Forze Armate".

Programma: ore 9.30, ammassamento partecipanti presso la piazza adiacente al Comune. Ore 9.50, partenza primo corteo con tagliaretti dei Carabinieri in congedo, gonfaloni dei Comuni preceduti dalla Fanfara del Terzo Reggimento carabinieri Lombardia. Subito a seguire partenza 2° corteo con tagliaretti gruppi alpini preceduti dalla fanfara alpina.

Ore 10, deposizione coro-

na al monumento dei caduti con alza bandiera e onori ai caduti eseguito dalla fanfara del Terzo Reggimento Carabinieri Lombardia.

Ore 10.30, inaugurazione del nuovo monumento degli alpini. Ore 11.15, santa messa. Ore 12, pranzo presso locali pro loco (obbligatoria prenotazione entro). Il pranzo consiste in: antipasti misti, antico risotto di Sessame, bollito con bagnet, robiola dop di Roccaverano, dolce acqua e vino). Oppure la possibilità di pranzo al sacco consistente in: antico risotto di Sessame robiola dop di Roccaverano acqua, vino). Ore 14.30, esibizione presso

piazza Cavour fanfara dei Bersaglieri. Ore 16, esibizione presso piazza Cavour Fanfara del Terzo Reggimento Carabinieri Lombardia.

Per l'intera giornata sarà possibile visitare la mostra permanente dei Carabinieri in missione all'estero, ampliata per l'occasione con sezioni dedicate ai bersaglieri e agli alpini e sarà allestito un auto parco di mezzi militari d'epoca curato dalla sezione dall'Associazione Nazionale Carabinieri di Canale d'Alba.

Info: Paolo Milano sindaco (338 1188148), Carena Mauro capogruppo alpini (347 9148985).

Cortemilia • Istituto Cillario con la Confraternita della Nocciola

Visita della scuola enologica di Conegliano Veneto



Cortemilia. Lunedì 25 marzo i ragazzi dell'Istituto Piera Cillario di Cortemilia hanno ospitato i coetanei della Scuola Enologica di Conegliano Veneto, un gemellaggio all'insegna della nocciola più buona del mondo condiviso con la Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa. Accompagnati dai loro insegnanti, i futuri enologi del Veneto hanno visitato il laboratorio della scuola cortemiliese, specializzata in marketing della nocciola, e lo stabilimento

Marchisio Nocciola, una delle aziende più importanti d'Italia nel settore della lavorazione e della trasformazione del prodotto tipico dell'Alta Langa.

Piero Mollea, "patron" della storica fabbrica di Cortemilia, ha fatto da cicerone ai ragazzi veneti illustrando le diverse fasi della lavorazione della nocciola, dalla sgusciatura, alla calibratura, alla tostatura fino alla trasformazione in granella e farine destinate alle più importanti industrie dolciarie italiane e straniere. Una vista

istruttiva che ha suscitato l'interesse dell'intera scolaresca, circa 40 tra studenti e insegnanti. Per l'occasione i ragazzi della Scuola Piera Cillario di Cortemilia e i Confratelli della Tonda Gentile di Langa hanno offerto agli ospiti veneti sacchetti di nocciola tostate e zuccherate. Il gemellaggio tra le due scuole è stato organizzato grazie alla collaborazione con l'Università delle Scienze Gastronomiche di Pollenzo, di cui l'Istituto Enologico di Conegliano Veneto è stato ospite.

Cassine • Stanziati 40.000 euro per tetto e campanile di S.Francesco

Approvato in Consiglio comunale il conto consuntivo

Cassine. Consiglio comunale riunito anche a Cassine, dove l'assemblea si è ritrovata lo scorso venerdì, 29 marzo, per discutere un Ordine del Giorno piuttosto corposo (10 punti) in cui comunque la parte più importante era sicuramente quella riguardante l'approvazione del conto consuntivo (Cassine aveva già approvato il suo bilancio di previsione lo scorso dicembre, con ampio anticipo sugli altri paesi del territorio, ndr).

Come sempre la seduta ha registrato un'ampia convergenza fra maggioranza e minoranza, con tutti i punti approvati senza problematiche di sorta. Dopo l'esame e l'approvazione dei verbali della seduta precedente (quasi una formalità), si è passati senza indugi all'esame e all'approvazione del conto consuntivo, dal quale è emerso un avanzo di amministrazione pari a 444.828,54 euro, di cui 142.295 vincolati e oltre 302.000 euro effettivamente disponibili.

A seguire, nel terzo e nel quarto punto, si è proceduto ad alcune variazioni di bilancio. In particolare, si è deciso di utilizzare parte dell'avanzo di amministrazione (per un importo pari a 121.600 euro) per finanziare alcune opere. Nel dettaglio, 4.000 euro saranno utilizzate per l'acquisto di attrezzature, 2.100 per lo spo-

stamento di impianti propedeutici per il progetto Gal, 1.600 per l'adeguamento dell'impianto del fabbricato ex mensa, 3.050 per l'adeguamento della linea del gas metano delle caldaie comunali, 15.000 euro per manutenzione straordinaria dell'edificio che ospita la Caserma dei Carabinieri, 8.500 per i serramenti dei locali delle scuole, 2.000 per l'acquisto di arredi per l'Istituto Comprensivo, 20.000 per la manutenzione straordinaria del tetto della Chiesa di San Francesco, altri 20.000 per la ristrutturazione interna del campanile della stessa chiesa, 7.000 per l'adeguamento di alcuni impianti negli spogliatoi del Campo Sportivo "Peverati", 5.000 per interventi sul verde pubblico e 4.000 per la realizzazione di una linea elettrica a beneficio della Protezione Civile.

Inoltre, è stato reinserito a bilancio un Contributo regionale a finanziamento della manutenzione idraulica e del ripristino di sezioni di deflusso del rio Bicogno e del Valdanzano, poiché nel 2018 non erano state terminate le procedure per il mantenimento del capitolato in bilancio.

Successivamente, sulla scia di quanto avvenuto anche in altri Comuni, viene approvato il regolamento per l'applicazione della Tariffa Rifiuti corrispettiva per la copertura dei

costi del servizio gestione dei rifiuti urbani e la relativa relazione di accompagnamento, contenente il piano economico e finanziario, la ripartizione dei costi e la previsione di copertura e le tariffe.

È ancora presto per scendere nei particolari (cercheremo di farlo nei prossimi numeri) ma stanti i parametri scelti, le famiglie virtuose e non troppo numerose dovrebbero riuscire ad ottenere dei risparmi, anche piuttosto consistenti in caso di abitazioni di ampia metratura (particolare che deriva dal fatto che la vecchia tassa era legata ai metri quadri di superficie dell'alloggio, mentre la nuova tariffa è collegata al numero degli occupanti).

A chiusura, via libera del Consiglio all'approvazione delle tariffe legate all'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni, ed ok all'approvazione della nuova convenzione che regola la Centrale Unica di Committenza (Cassine entrerà in convenzione insieme agli altri paesi membri che sono coinvolti Strevi, Acqui, Bistagno, Castelletto d'Erro, Ponzone, Mele, Terzo e Masone).

All'ultimo punto, il Consiglio approva l'adesione al progetto "Walk & Bike", che ha come capofila il Comune di Acqui Terme. **M.Pr**

Ponti • Sabato 6 aprile, "Puliamo il nostro paese"

Ponti. L'Amministrazione Comunale di Ponti in collaborazione con le Associazioni del Paese organizza per sabato 6 aprile "Puliamo il nostro paese". «Una giornata di lavoro, -spiega Mirko boffa, consigliere comunale e presidente della Pro Loco - rivolta a tutti i cittadini per ripulire il nostro territorio e le nostre strade. Alle ore 9, è previsto in piazza XX Settembre, il ritrovo con suddivisione in gruppi e assegnazione aree da ripulire. Alle ore 12, pausa pranzo. Alle ore 14, ripresa. Alle ore 18, fine lavori. Tutti i pontesi sono invitati a partecipare... anche segnalando aree che necessitano di essere pulite».

Il materiale consigliato è: guanti da lavoro; abbigliamento e calzature comode; gilet alta visibilità. Per aderire: Comune di Ponti (0144 596142).

Ponti • Due parole con Luca Rossi consigliere regionale di F.I.

Occorre sempre essere a contatto con il territorio

Ponti. Ad ogni evento che venga organizzato nei paesi dell'Acquese, dell'Alto Monferrato o Valli, è presente. Siamo parlando di Luca Rossi, consigliere regionale del gruppo di Forza Italia, subentrato un anno fa (10 aprile) a Massimo Berutti, eletto alle politiche del 4 marzo 2018, senatore della Repubblica. Valenzano, 55 anni a fine maggio, laureato in ingegneria elettronica al Politecnico di Torino, la sua famiglia è composta da Silvia Magrassi (consigliere di Viguzzolo) e dalle due bimbe Matilde 5 anni, e Caterina 3 anni.

Luca ha fatto il servizio di leva nell'Arma dei Carabinieri ed è dal 2011 cavaliere della Repubblica Italiana. Ha amministrato l'azienda di famiglia a Valenza, operante nel commercio di forniture per oreficeria. Sin da giovane la politica lo ha sempre appassionato e



coinvolto. Consigliere comunale a Valenza e poi presidente del Consiglio, consigliere provinciale quasi ininterrottamente dal 1999 e consigliere nazionale dell'Anci. In Regione Piemonte fa parte delle Commissioni: 1ª, bilancio e enti lo-

cali; 3ª, attività produttive e turismo termale; 4ª, sanità e socio assistenziale e 6ª, cultura, sport, università.

«Cerco di essere il più possibile sul territorio a stretto contatto con gli amministratori locali e con la gente, per avere sempre il polso della situazione, per capire e farmi tramite in Regione delle loro aspettative e problematiche» spiega l'ing. Rossi, e sottolinea che nella prossima tornata regionale si farà portatore di istanze del nostro territorio, quale infrastrutture, ospedale di Acqui (tra i più penalizzati in Provincia) e sulle Terme di Acqui) e poi non verrà meno il suo impegno sulle autonomie, sulle norme sulla caccia e altre problematiche le cui soluzioni passano sempre attraverso un continuo confronto e contatto con i territori e le amministrazioni locali.



Terzo • L'Anpci ha incontrato sindaci e parlamentari

Terzo. I consiglieri regionali Anpci (Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia) Vittorio Grillo (per la Provincia di Alessandria) e Paolo Milano (per la Provincia di Asti) hanno organizzato nella serata di lunedì 1 aprile, un incontro tra i Sindaci dei piccoli Comuni di Alessandria e Asti e i loro Parlamentari di riferimento presso il salone di Casa Benzi per discutere delle problematiche legate ai Piccoli Comuni e al nostro territorio. All'incontro era presente il presidente nazionale dell'Anpci Franca Biglio, sindaco di Marsaglia (CN), l'on. Riccardo Molinari, capogruppo alla Camera dei Deputati della Lega, l'europarlamentare on. Daniele Viotti (PD) e l'on. Lino Pettazzi, sindaco di Fubine e parlamentare della Lega. Ulteriori approfondimenti sul prossimo numero de L'Anpora.

Cortemilia • 6 aprile

Protezione Civile e gruppo AIB cena sociale

Cortemilia. L'Associazione di Protezione Civile "Cortemilia e Valli", presieduta da Elena Leonardi Caffa, organizza sabato 6 aprile, alle ore 18.30, presso la sede a Cortemilia, vicino al campo sportivo, l'assemblea annuale dei soci. Alle 20, cena sociale che, per il terzo anno consecutivo è organizzata insieme al Gruppo AIB di Cortemilia, presso il salone parrocchiale di San Pantaleo. Sarà una serata dedicata ai volontari ed a tutti i loro amici. Per la cena è gradita la prenotazione ai seguenti numeri: 338 8204388 (Luigi Marascio), 347 1743262 (Alberto Marengo), 349 5714392 (Guido Balocco), 338 8409502 (Daniela Rolando).

Strevi • Uno dei malviventi è stato arrestato

Ladri entrano in casa di riposo ma i Carabinieri li attendevano

Strevi. Una brillante operazione, condotta dai Carabinieri della Compagnia di Canelli nella notte fra martedì 3 e mercoledì 4 marzo ha permesso di sventare un tentativo di furto ai danni della Casa di Riposo "Seghini Strambi e Giulio Segre" di Strevi e di assicurare alla giustizia uno dei malviventi artefici dell'effrazione.

Le notizie, in attesa del comunicato delle forze dell'ordine, sono ancora frammentarie, ma secondo una prima ricostruzione, i militari, venuti a sapere dopo una complessa e articolata indagine quale sarebbe stata la notte scelta per il tentativo di effrazione, si sono appostati preventivamente all'interno della stessa struttura, attendendo pazientemente l'arrivo dei malviventi.

Quando questi sono penetrati all'interno della Casa di Riposo, hanno trovato i Carabinieri pronti ad attendarli. Dei due ladri che hanno tentato il "colpo", uno è stato arrestato in flagrante dai Carabinieri, mentre il secondo è riuscito a scappare, ma secondo quanto ci è stato riferito, i militari ne conoscerebbero l'identità, e dunque la sua fuga potrebbe avere le ore contate.



Sassello. Il sindaco di Sassello Daniele Buschiazio ha informato il Consiglio comunale sulla grave situazione che ha interessato l'Area finanziaria comunale nella seconda parte del 2018. A seguito degli ordinari controlli interni del segretario e di segnalazioni esterne, infatti, è stata riscontrata una "gestione disordinata e negligente" ad opera della responsabile del procedimento addetta al servizio finanziario dell'ente. Spiega Buschiazio: "In particolare, è stata verificata una mala gestione degli adempimenti e delle incombenze dell'ufficio, con particolare riguardo ad alcune criticità, quali, ad esempio, le cartelle di pagamento per debiti verso enti pubblici (bolli dei mezzi comunali); atti dell'Agenzia delle Entrate per ritenute non versate; atti di accertamento dell'Agenzia delle Entrate per omesso o tardivo versamento di somme; avvisi dell'Inail per pagamenti tardivi; certificati al bilancio 2013-14-15 non redatti e inviati al Ministero dell'Interno - Finanza Locale e quindi inviati successivamente; continue rimostranze di fornitori non pagati o pagati con forte ritardo; errori nell'emissione di mandati.

La situazione è stata gestita e risolta grazie all'intervento del segretario comunale e al fondamentale supporto della Responsabile del Servizio Tributi Giovanna Zunino e, nell'ambito delle collaborazioni all'interno dell'Unione del Beigua, della ragioniera Lorenza Zunino, addetta al Servizio Finanziario e Responsabile del procedimento di Urbe. In particolare, le irregolarità sono state prontamente risolte e non hanno comportato danni di rilievo per il Comune. Laddove



Sassello • L'addetta rassegna le dimissioni

Crisi sul settore finanziario del Comune

vi siano state richieste di sanzioni e interessi, gli stessi sono stati contestati ed addebitati all'interessata. È emersa, tuttavia, una condizione personale del soggetto interessato particolarmente critica sotto più profili, che è stata affrontata in maniera condivisa ed ha portato l'interessata a rassegnare le dimissioni dal rapporto di lavoro, con effetto a fine 2018". Conclude Buschiazio: "Nel contempo, già nell'ultimo periodo dell'anno 2018, è stata immediatamente avviata una riorganizzazione dell'Area, almeno in via transitoria, tenuto conto del ridottissimo dimensionamento dell'organico, dell'assenza di capacità di assumere e dell'enorme ed urgente mole di lavoro da sbrigare, anche alla luce delle progressive e continue scadenze.

In tal senso, viste anche le difficoltà sopra evidenziate, il nostro ente è riuscito ad ottenere la collaborazione del Comune di Albisola Superiore, che ha messo a disposizione due validissime risorse (Laura Lanfranco e Alessandro Dotta), anche se soltanto per un limitato numero di ore settimanali. Pertanto, dal primo gennaio, la responsabilità dell'Area finanziaria è stata assegnata a Laura Lanfranco, che in questi ultimi mesi ha coordinato un enorme lavoro di riordino e di corretta gestione del bilancio e della contabilità. Ho ritenuto doveroso informare il Consiglio sulle vicende appena descritte, rimarcando l'importanza delle collaborazioni tra comuni limitrofi anche per gestire questi momenti critici".

m.a.



Fontanile • Parteciperà alla 5ª edizione, fu 3º nel 2018

"Dopo, l'Unesco, Io Agisco!"

Fontanile. Lunedì 25 marzo è stata presentata a Torino la 5ª edizione di "Dopo l'Unesco, Io Agisco", che quest'anno mira a coinvolgere anche Comuni fuori dall'area Unesco "in una logica virtuosa di promozione del territorio e di comunità", per un totale di 146 iscritti.

Ad annunciarlo, all'incontro al Teatro Regio, sono stati gli assessori alla cultura e all'agricoltura della Regione Piemonte,

Antonella Parigi e Giorgio Ferrero, insieme a presidente e direttore dell'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe - Roero e Monferrato, Gianfranco Comaschi e Roberto Cerrato. Presente all'incontro anche il Vescovo della Diocesi di Casale mons. Gianni Sacchi.

Il Comune di Fontanile aderirà nuovamente, cercando di superare ogni aspettativa, dopo aver raggiunto la 3ª posizione nell'edizione 2018. Entusiasta il sindaco, Sandra Balbo: «è sempre un orgoglio partecipare a questo progetto, che consiste nel presentare piccoli e grandi gesti di bellezza come atti di manifestazione di rispetto per la propria terra».

I Comuni possono partecipare caricando i progetti sul sito www.ioagisco.it dal 1 aprile al 14 ottobre. La premiazione si svolgerà a Casale Monferrato a fine novembre. E.G.

Fontanile • Al teatro comunale San Giuseppe

"L'aria 'd Paris" chiude "U Nost Teatro 21"



Fontanile. Ultimo appuntamento dell'edizione 2019 di "U Nost Teatro 21" quello fissato per sabato 13 aprile alle 21 presso il teatro comunale San Giuseppe. Andrà in scena "L'aria 'd Paris" di Antonio Sivera, recitata dalla Compagnia "d la Riuà" di San Marzano Oliveto. Sono gli anni sessanta in un paesino delle nostre colline e, a causa di una malattia cardiaca, un allevatore si reca a Parigi per sottoporsi ad un'operazione. Dopo sei mesi ritorna al suo paese, portando con sé aria e usi della grande città che lui, a differenza dei suoi amici, ha assimilato. Porta con sé un'artista parigina, che farà innamorare tutti gli uomini del paese con conseguenze inaspettate. La compagnia "d la Riuà" è ben nota al pubblico di Fontanile per aver partecipato già alle precedenti edizioni del teatro dialettale e per essere garanzia di divertimento. Le offerte raccolte durante la serata saranno devolute per il restauro conservativo della Chiesa Parrocchiale di San G. Battista.

Fontanile • Superare le difficoltà con la scrittura

"Storia di Maria" di Maria Busacchi

Fontanile. La scrittura è terapeutica. Lavorare sul passato e sulla propria visione di vita, narrare se stessi, disegnare un futuro migliore, guarisce i blocchi e allevia le paure.

È la storia vera di Maria Busacchi, 62 anni, nata a Napoli, ma residente a Fontanile dal 2000, che ha deciso di scrivere un libro per raccontare la propria vita.

Nasce così "Storia di Maria, ovvero come sopravvivere alle sfumature delle emozioni", un lungo viaggio nei ricordi e negli istanti più dolorosi.

«È stata un'esigenza, mettere su carta l'amarezza, la delusione che

ho provato, per riuscire a voltare pagina - racconta l'autrice - l'episodio più indelebile forse è quello di me bambina, avevo solo 6 anni, quando scoprii, per puro caso, che mio padre aveva una doppia vita.

Provai sconforto, perché non lo vedevo da tempo, essendo sempre in viaggio per lavoro, ma l'affetto di mia mamma fu più forte di qualsiasi paura o delusione».

Un testo semplice e vero, che insegna come da esperienze negative si possa trovare la forza di ricominciare: «l'amore guarisce ogni ferita - aggiunge Maria Busacchi - spero di poter presentare il mio libro e dare un messaggio di speranza».



Giusvalla • In Provincia di Savona

Nuovo servizio di recapito postale

Giusvalla. Da lunedì 1 aprile consegna anche al pomeriggio e nei fine settimana da parte delle Poste Italiane in provincia di Savona. Anche in Valle Erro e Orba parte il nuovo servizio di recapito attraverso il modello "Joint Delivery".

La nuova organizzazione è articolata su due reti di recapito distinte, seppur integrate: la prima, denominata "linea di base", garantisce la consegna quotidiana di tutti i prodotti postali nella propria area di competenza; la seconda, chiamata "linea business", è dedicata alla consegna dei pacchi e dei prodotti e-commerce in fasce orarie estese fino alle 19.45 e durante i fine settimana.

Poste Italiane va così incontro al futuro dell'on-line e dell'e-commerce. Proprio per questo aumentano le esigenze dei clienti di vedere i loro pacchi arrivare a casa celermente.

I Comuni che sono interessati dal nuovo modello organizzativo, per quanto riguarda il centro di distribuzione Albisola Superiore - Cairo Montenotte - Varazze, sono: Albisola Superiore, Albissola Marina, Cairo Montenotte, Giusvalla, Mioglia, Pontinvrea, Sassello, Stella, Urbe; Altare, Bardineto, Bormida, Calizzano, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Mallare, Millesimo, Murialdo, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Plodio, Roccavignale; Celle Ligure, Varazze.



Castino. Spento l'incendio che da giovedì scorso, per otto giorni, ha distrutto 15 ettari di bosco in un'area compresa tra Castino e Rocchetta Belbo: la collina di Sant'Elena (frazione di Castino). Più di 50 volontari hanno preso parte alle operazioni di spegnimento: i Vigili del Fuoco di Santo Stefano Belbo e Cortemilia, le squadre Aib (Antincendio boschivo) di Castino, Borgomale, Saliceto, Canale, Cortemilia, Mombaldone, Roccoverano e Vesime. In tutto una decina di mezzi coinvolti, oltre all'elicottero arrivato da Motta di Costigliole (Asti). I carabinieri della Compagnia di Alba, inoltre, hanno controllato il traffico per evitare che le auto attraversassero le zone di pericolo e che intralciassero gli interventi per mettere in sicurezza l'area. Non si segnalano feriti, né danni alle abitazioni. Sono sicuramente dolose le cause del rogo (un primo incendio di sterpaglie era già stato domato su un al-

Fra Castino e Rocchetta Belbo Spaventoso incendio ha distrutto i boschi



tro versante boschivo tra Castino e Cossano Belbo martedì). Il sindaco di Castino Enrico Paroldo ha rifocillato con acqua e panini i volontari, che hanno lavorato anche 17 ore di fila, durante il presidio di notte. "Voglio ringraziare i Vigili del Fuoco, l'Aib, i Carabinieri e il proprietario del laghetto di San Martino che ha concesso all'elicottero di attingere l'acqua necessaria allo spegnimento dei roghi". I danni al patrimonio boschivo e alla fauna selvatica sono ingenti, nei prossimi giorni saranno effettuati sopralluoghi tecnici. Intanto i Carabinieri del Gruppo forestale provinciale indagano sulle cause e svolgono rilievi tecnici.

Urbe • Per la poltrona di sindaco del paese

Antoci si ricandida e Zunino lo risfida

Urbe. Fabrizio Antoci si ricandida per la seconda volta per ottenere la fascia tricolore di Urbe. Specialista in governance presso una società informatica di Genova, 54 anni, il primo cittadino uscente punta a portare avanti progetti già avviati sulla sentieristica, aree pic nic, turismo outdoor e un piano su una cooperativa di comunità che dovrebbe partire tramite un servizio di trasporto integrato, servizi domiciliari, sul verde pubblico e altro. Il piano creerebbe occupazione tramite contributi dalle Aree interne.

La sua squadra è confermata per 6 decimi con 4 new entry, quasi tutti residenti a Urbe. Dichiarò: "Sono tutti professionisti competenti, con esperienza e radicati sul territorio. Sarà un piacere lavorare con loro". Fabrizio Antoci, inoltre, è il referente politico dell'area interna Beigua-Sol. Non è una carica ereditaria in caso di perdita alle elezioni. "Se perdo io - dice -, Urbe perderà questo ruolo molto delicato". Anche Lorenzo Zunino, attuale capogruppo di minoranza, pensionato, ci riprova e, cinque anni dopo, torna a candidarsi sindaco di Urbe con la lista "Insieme per Urbe con Zunino sindaco". "Ho preso questa decisione non facile - spiega - insieme agli amici che da sempre mi sono vicini nel percorso politico-amministrativo. Pur consapevoli delle difficoltà oggettive abbiamo deciso di pre-

sentare una lista nostra senza apparentamenti che potrebbero rivelarsi imbarazzanti. Il nostro scopo è quello di dare a Urbe un'amministrazione vicina alla gente, giorno dopo giorno per condividere tutte le problematiche con senso di responsabilità, la giusta dose di umiltà e spirito di servizio. Lo scopo principale è quello di intraprendere tutte le iniziative necessarie per intervenire sul graduale impoverimento economico e sociale del nostro territorio".

"L'esperienza amministrativa vissuta nel corso degli ultimi 15 anni ci induce a previsioni molto realistiche e concrete, strettamente legate ad un'attenta verifica dei bisogni e delle esigenze fondamentali - conclude - Le linee principali del nostro programma elettorale sono estremamente sintetiche e realistiche, perché non vogliamo assolutamente fare promesse faraoniche che poi risulterebbero irrealizzabili". Alla presentazione ufficiale della lista, avvenuta nei nuovi locali dell'Agrifoglio, erano presenti anche la consigliera provinciale Luana Isella e il consigliere regionale Angelo Vaccarezza, capogruppo di Forza Italia in Regione, che spiega: "Conosco Lorenzo da diversi anni, è una persona con esperienza amministrativa, che ama Urbe, molto attento alla vita di questa parte di territorio.

Ne conosce qualità e fragilità e sa come fare per svilup-



▲ Fabrizio Antoci



▲ Lorenzo Zunino

pare quei progetti di sostegno e rilancio utili a portare una boccata di ossigeno ad un territorio che ha bisogno di un deciso cambio di passo". "Saranno con lui uomini e donne che condividono la volontà di far crescere Urbe per accompagnarla in un percorso di meritata rinascita - conclude - Essere qui per me è un piacere, mentre a Genova c'è chi vuole vincolare il territorio dal divano di casa propria, a Vara Superiore c'è chi, come Stefano ed Elisabetta, investe del proprio per dare futuro al nostro entroterra, onore a loro". **m.a.**

Urbe. «Leggendo la dichiarazione dell'assessore regionale Mai, pare di capire che le granitiche certezze della Regione Liguria circa il rifiuto a far entrare Urbe nel Parco del Beigua si stiano sgretolando. Siamo lieti che la nostra lunga battaglia democratica e la nostra sacrosanta certezza di essere nel giusto abbiano finalmente fatto breccia, chi sbaglia e se ne pente è sempre da incoraggiare. Non vorremmo però che, anche qui ad Urbe qualche insospettabile cercasse, all'ultima curva, di salire sul nostro carro. Troppo tardi per credergli eventualmente. Nel dubbio, se la nostra lista sarà votata alle comunali, organizzeremo anche il referendum, certi di vincerlo, e a quel punto, non ci sarà più bisogno di alcun "tavolo tecnico". Così, il sindaco di Urbe, Fabrizio Antoci risponde all'assessore regionale Stefano Mai che si è detto disponibile a ridiscutere la contestata legge sui parchi che, tra gli altri punti, escluderebbe il paese dall'entrata nel Parco del Beigua. Mai ha spiegato che "la riduzione di aree è del 2% sui parchi regionali, pari a 500 ettari, e non a mille. E in gran parte rispondiamo a richieste dei Comuni vecchie di anni. Sarà istituito un tavolo tecnico subito dopo la legge per discutere dell'adesione di Urbe al Parco del Beigua e per la revisione del parco del finalese".

Antoci risponde: «Ma perché il paese non è stato da subito incluso? C'è bisogno di un tavolo tecnico? Abbiamo già raccolto 2000 firme perché ci sia l'annessione e se vinceremo le elezioni amministrative, indiremo anche un referendum che ci darà sicuramente ragione». La scorsa settimana, il Consiglio regionale è stato assediato dalle principali associazioni ambientaliste nazionali, dal Wwf a Legambiente, e dalle delegazioni provinciali di Fridays for future, e logorato dall'ostruzionismo delle opposizioni (M5S, Pd, Rete a Sinistra), e si è chiuso per la terza volta, senza aver approvato la contestatissima legge Mai, di riforma dei parchi.

L'iter proseguirà, in aula, il 9 aprile. "Giù le mani dai nostri parchi" hanno intonato i manifestanti ambientalisti dagli spalti, una protesta che ha portato anche all'interruzione dei lavori. Tra le associazioni che



Urbe • Non si placano le polemiche per l'esclusione dal Parco del Beigua

Intervento del sindaco Fabrizio Antoci

si sono presentate in via Fieschi, Wwf Cai, Legambiente, Italia Nostra e Fridays for future, quest'ultima promotrice del grande sciopero di venerdì 15 marzo che ha ricalcato quello lanciato a livello internazionale. Contrari alla nuova legge, Rete a Sinistra, Pd e Movimento 5 Stelle. "Abbiamo assistito all'ennesima, incredibile ipocrisia: da un lato la Giunta plaude ai Fridays for Future, lodando l'impegno dei giovani, dall'altro nega loro qualsiasi diritto quando questi chiedono di essere ascoltati o quando chiedono che il loro territorio sia salvaguardato - hanno tuonato i rappresentanti del Movimento 5 Stelle in Regione - Questa giunta sembra essere anche contro le richieste dei Comuni, come quello di Urbe, cui è stato negato di poter far parte del Parco del finalese. Così come pare voglia affossare una volta per tutte il Montemarcello - Magra e ripresentare nuovamente al ribasso il Parco di Portofino, portandolo agli 800 ettari del 1935. Scelta scellerata che peraltro andrebbe contro lo stesso Ministro Costa, che ha invece previsto un suo ampliamento a 15 mila ettari.

Ci chiediamo quale visione politica abbia questa Giunta, se mai l'ha avuta! Perché va controcorrente? Perché non vuole i Parchi? Stiamo vivendo un momento storico: tutte le

Regioni stanno aumentando le aree protette. Solo la Liguria, anziché accrescerle, le sta tagliando drasticamente". "I parchi sono un'opportunità di sviluppo sostenibile, non vincoli fastidiosi". Lo afferma Gabriele Castellazzi, portavoce dei Verdi Savonesi, commentando il rinvio al 9 aprile della "approvazione della legge sul cosiddetto riordino (nei fatti un taglio) delle aree protette liguri". "La protesta motivata di tante associazioni ambientaliste ha fatto sì che rimanesse ancora aperta la speranza per un ripensamento della giunta Toti su di un provvedimento che la rappresentante dei ragazzi Fridays for Future ha definito inaccettabile, ricordando che non è possibile sostenere le manifestazioni dei giovani per il clima e poi tagliare le aree protette. Nella realtà della nostra provincia e della nostra regione continuano paurosi incendi che distruggono abitazioni, piante, animali, coltivazioni e sarebbe quindi urgente un piano straordinario di prevenzione. Perché nell'arco di poche settimane sono cadute due linee elettriche? Dobbiamo aspettarci a breve altri crolli? Questo dovrebbe preoccupare l'assessore regionale all'ambiente, impegnato invece nel depotenziamento delle aree protette, negando anche al Comune di Urbe l'entrata nel Parco del Beigua".

Urbe • Grande partecipazione al dibattito sulle strategie

Aree interne del Beigua-Sol

Urbe. Grande partecipazione e interesse di cittadini e amministratori al dibattito pubblico organizzato nel Comune di Urbe per fare il punto sulla Strategia nazionale per le Aree interne del Beigua-Sol. Al centro, la discussione su progetti fondamentali per lo sviluppo locale, come quello del distributore di carburanti, che sorgerà proprio nella frazione Martina, vicino all'albergo Minetto, luogo dell'incontro. Presenti al tavolo dei relatori il sindaco di Urbe Fabrizio Antoci, il direttore di Anci Liguria Pierluigi Vinai, il sindaco del Comune di Tiglieto Giorgio Leoncini, Katia Piccardo del Comune di Rossiglione, Enrico Piccardo del Comune di Masone, Andrea Pastorino del Comune di Campo Ligure, Daniele Buschiazio, primo cittadino di Sassello e Marina Lombardi di Stella.

Soddisfatto Antoci: "Erano presenti più di 120 persone, un gran risultato. Gli argomenti trattati spaziavano dalla scuola alla sanità, dai trasporti al progetto del nuovo distributore carburanti che sarà interamente finanziato dallo Stato, il primo caso in Italia. I contributi per avviare i progetti



condivisi dai comuni in questione sono già stanziati. I piani inerenti il turismo, invece, saranno finanziati a parte dall'Unione Europea". Antoci, nell'occasione, ha voluto sgombrare il campo da equivoci sulla questione del distributore: un self service benzina e gasolio con predisposizione per la colonnina elettrica di rifornimento. "Il progetto, dal costo di 270 mila euro, è in comune con Tiglieto. È stato ideato dalla nostra amministrazione già dal 2016 e sarà reso possibile grazie alla modifica della legge regionale sul commercio che consente di non erogare obbligatoriamente il Gpl e per questo di costruire l'impianto vicino al centro abi-

tato". Durante l'incontro, l'insegnante Zunino ha parlato di scuola: in programma ci sono corsi di inglese per ragazzi, una nuova dotazione informatica, nuovi arredi e corsi di formazione per insegnanti".

Aggiunge Antoci: "Ora la Regione ha deliberato i progetti sulle Aree interne, entro il 2019 ci sarà l'accordo finale ed entro il 2020 arriveranno i contributi per la realizzazione". Intanto, a seguito dell'incontro con i vertici provinciali di qualche settimana fa ad Urbe, è arrivata una bella notizia: sono stati finanziati i lavori di ristrutturazione del ponte sulla provinciale 53 per Acquabianca, interventi che si effettueranno entro il 30 settembre.

Urbe

Sull'esclusione dal Parco del Beigua è critica

Federparchi Liguria vuole tavolo tecnico

ge riconosca il ruolo fondamentale delle attività agricole nei Parchi e ne valorizzi il ruolo tramite una politica di "marchio dei prodotti" e la loro vendita on-line; significativa anche la possibilità di servizi delle aziende agricole locali per poter eseguire lavori di manutenzione ambientale, incentivandone la multifunzionalità".

La legge presenta altri aspetti positivi, come la possibilità per i Parchi di istituire biglietti di ingresso o tariffe per i servizi forniti (per esempio i parcheggi) e gestire direttamente l'organizzazione di aree fragili da un punto di vista naturalistico, anche grazie ad alcuni strumenti di supporto che la Regione si impegna a dare ai Parchi. Permangono, come anticipato, alcune importanti criticità di cui chiediamo la correzione.

Ci riferiamo in particolare al taglio non motivato di alcune centinaia di ettari dalle superfici delle aree protette, alla cancellazione della prevista istituzione del Parco del Finalese, all'ingresso del Comune di Urbe nel Parco del Beigua e alla fissazione per legge dei confini di alcuni parchi, temi non marginali e delicati sui quali si auspica che si possa aprire un tavolo di confronto. Riteniamo al-

trisi che debba essere affrontato, in generale, il problema della vigilanza, oggi del tutto carente, sia facilitando l'accesso tramite appositi corsi qualificanti di personale volontario, ma ancor più potenziando all'interno dei parchi regionali la vigilanza istituzionale tramite opportune convenzioni fra la Regione e le Forze dell'Ordine, analogamente a quanto avviene fra Ministero dell'Ambiente e Arma dei carabinieri per quanto riguarda i Parchi nazionali".

E concludono: "Federparchi Liguria valuta positivamente il fatto che nella sostanza la legge si ponga l'obiettivo di ammodernare un quadro vecchio di vent'anni, auspicando tuttavia che l'accoglienza delle proposte migliorative fornite possa rappresentare un punto da cui ripartire per poter avviare un tavolo permanente di discussione fra Regione, Sistema delle aree protette (e Federparchi che le rappresenta), categorie economiche ed associazionismo affinché sempre più i Parchi non siano un museo all'area aperta, ma un sistema integrato di gestione del territorio che, oltre a conservarne peculiarità e biodiversità, porti sviluppo sostenibile alle comunità".

Monastero Bormida. Nuovi volontari per la CRI Valbormida Astigiana. «Con l'esame, sostenuto martedì 19 marzo, - spiega Piero Lana - presso la sede della Croce Rossa italiana Valbormida Astigiana (castello di Monastero) otto nuovi volontari, hanno conseguito l'abilitazione da soccorritore 118, secondo lo standard formativo allegato A della Regione Piemonte.

Questi i nuovi volontari: Ambra Arnaldo, Massimo Barisone, Daniela Bertelli, Sabrina Bosio, Maria Paola Ceretti, Simone Gallese, Latifa Laaroussi e Patrizia Nidosio.

Adesso questi nuovi volontari iniziano un periodo di tirocinio e, nei turni di servizio, sono affiancati da dei tutor (volontari esperti delle sedi) che li guidano nei primi servizi in modo da avviarli, al meglio, al ruolo di soccorritori.

A questi nuovi volontari vanno aggiunti tre ragazzi del servizio civile che hanno conseguito l'abilitazione al trasporto infermi: Tiziano Bisceglie, Davide Greco e Diego Lazzarin.

Diamo il benvenuto ai nuovi arrivati augurando loro una lunga permanenza nella nostra associazione.

Un ringraziamento speciale ad Alessia, Paola e Valeria che hanno guidato i ragazzi in tutto il lungo corso».

Monastero Bormida

Più tre ragazzi del servizio civile

CRI Valbormida Astigiana otto nuovi volontari



CALCIO | Promozione • Girone D

Acqui inarrestabile: vince anche a Trofarello

TROFARELLO ACQUI 1 2

Trofarello. Ora non ci sono più dubbi: l'Acqui è la squadra del momento. Quinta vittoria consecutiva, per i bianchi, che sul polveroso campo del Trofarello si impongono ben al di là di quanto lascerebbe pensare il punteggio finale, anche se la casualità che a volte regola il calcio fa sì che a decidere la partita a favore dei termali siano due gol abbastanza fortuiti, a margine di almeno 8 nitide azioni da rete costruite e poi fallite di un soffio.

La partita è vivace da subito, anche se il gran ritmo, il terreno in condizioni non certo ottimali, e il caldo che toglie lucidità ai giocatori fanno sì che il gioco nel primo quarto d'ora sia molto frammentato. Prima grande occasione per l'Acqui al 17°: Innocenti entra in area da sinistra scavalca il portiere con tocco calibrato, ma un difensore salva sulla linea e sul prosieguo dell'azione Gai e De Bernardi si ostacolano a vicenda.

Il Trofarello prova a farsi vedere con Pivesso, giocatore agile e tecnico che dà sempre l'impressione di essere pericoloso, ma la difesa fa buona guardia e al 20° una improvvisa conclusione di Innocenti si stampa sulla traversa. Altro gol fallito al 39° quando Cerrone ruba palla e mette Gai a tu per tu col portiere: il centravanti calcia ma centra in pieno il numero uno torinese. Il gol però è in arrivo, e giunge, sia pure fortuitamente, al 42°: angolo di Rondinelli, la palla schizza fra due o tre giocatori, colpisce il basso ventre di Innocenti e si infila all'angolino. Prima della fine del tempo, la prima vera azione del Trofarello, con Pivesso che entra in area e sull'uscita di Teti riesce a calciare, ma in qualche modo la difesa libera.

Nella ripresa, il Trofarello alza il baricentro, l'Acqui si difende con ordine e riparte negli spazi: dopo due tiri di Favaretto, al 57° grande occasione per il raddoppio: Innocenti va via a sinistra e crossa, torre di Gai che libera Massaro, il quale però strozza la girata. Massaro concede il bis dieci minuti dopo, quando servito da una rimessa laterale, tocca debolmente da posizione ottimale. E così, dopo tante occasioni fallite, al 75° ecco la beffa: su una punizione laterale, irrompe sul secondo palo Pivesso e con un tocco preciso insacca al-



▲ Gai al tiro da pochi passi

l'angolo opposto: 1-1, e nella parte di tribuna di fede acquese si smoccola e si teme che la partita possa anche finire male.

Ma niente paura: ci pensa il portiere Migliore a rimettere le cose a posto: al 76° su un lungo rilancio della difesa acquese, esce fuori area per respingere ma calcola male il rimbalzo e si fa scavalcare dal pallone: Massaro ringrazia e infila a porta vuota. Emozioni finite?

M.Pr

Le pagelle di Giesse

Teti 7: Rischia l'osso del collo in una uscita mozzafiato, poi tanta sicurezza nel blindare il risultato.

Cerrone 7: Sicuro, come sempre, il ragazzo del 2002. (76° **Manno 6:** ancora testa fasciata, ancora tanta energia da spendere).

Piccione 7: Si impiccchia di tutto, basta sbrogliare l'area da ogni pericolo. Poi si fa male. (73° **Capizzi 7:** Sempre buon piede, ottimi anticipi, e qualche chilo in meno).

Rondinelli 7: Davanti la difesa, regista, basta esserci, al posto giusto al momento giusto.

Cimino 7: Centrale difensivo, stopper, centromediano metodista, come una volta, autorevole ed autoritario.

Morabito 7: Fascia sinistra amore mio: a memoria quando c'è bisogno del rimando o dell'affondo personalizzato.

Campazzo 6: Su un campo dove la palla schizza via come al calciobalilla, si fa parare un tiro gol a mezzo metro dalla porta.

De Bernardi 7: In coppia con Gai, si divide in parti uguali l'ebbrezza dei gol mancati: poi dappertutto, con intensità e cattiveria; quella sportiva, naturalmente.

Gai 7: In campo dal primo minuto, concreto, essenziale, e al posto giusto, (76° **Viazzi 6:** Ennesimo ragazzino: pochi minuti, un bel tiro in porta).

Innocenti 8: Una traversa, almeno un paio di quasi gol. E il gol vero, più di pancia che di petto, basta non lasciarsi scappare l'occasione.

Massaro 7: Mette la firma alla rete dei tre punti, poi gli negano un rigore, più sacrosanto della santa messa, (83° **Giusio sv).**

All. Arturo Merlo: "Più euforico della buona sorte" ecco l'Arturo «Partita fantastica, la squadra che sognavo, vittoria importante, la quinta consecutiva: abbiamo mancato tante occasioni, ma gli errori fanno parte del calcio. Ora muti e pedalare, i conti li faremo alla fine».

Il caso: Dopo mille occasioni fallite, il gol della vittoria dell'Acqui, frutto di una papera colossale del portiere del Trofarello, quasi un regalo: da meritarsi gli auguri di Buona Pasqua, per tanto buon cuore.

CALCIO | Eccellenza Liguria

Vado e Rivarolese rallentano e la Cairese ora ci crede

A. BAIARDO CAIRESE 1 3

Genova. Nella domenica in cui, dopo tanto correre, le due di testa rallentano il ritmo, la Cairese centra il nono sigillo esterno e prova a riaprire un discorso che solo 15 giorni fa sembrava definitivamente chiuso.

A scanso di equivoci è meglio chiarire, subito che le speranze di vertice, per i gialloblù sono davvero minime, ma è altrettanto vero che ora sognare una specie di spargimento nell'ultimo turno con il Vado è una suggestione di nuovo possibile, pur se remota.

Sul campo dalle dimensioni "lillipuziane" di via XV Aprile dove il Baiardo disputa le sue gare casalinghe, i gialloblù hanno giocato una partita di grande spessore contro una squadra che solo sette giorni prima aveva costretto la Rivarolese ad abdicare al primato.

Neppure il tempo di annotare che per la prima volta da inizio stagione, la Cairese scende in campo con la medesima formazione del turno precedente (mentre i locali sono privi di Battaglia e Provenzano ndr), e i neroverdi sono già in vantaggio: corner tagliato su cui Moraglio interviene goffamente depositando il pallone sulla testa di Dondero, che da due passi insacca.

Un goal a freddo che poteva avere ripercussioni nefaste, ma che la Cairese somatizza prendendo d'assalto l'area dei "draghetti", creando una serie industriale di potenziali occasioni da rete che per imprecisione e un pizzico di sfortuna non producono risultati tangibili.

Nell'ordine sono Figone, Pastorino, e Saviozzi ad andare al tiro, trovando però sempre un piede o il portiere avversario a respingere.

Al 35° ci starebbe anche un rigore per un atterramento dell'incontenibile Pastorino, ma il genovese Noce non ravvisa gli estremi per il penalty.

Nell'intervallo in tribuna si ci interroga sulla difficoltà degli ospiti a trovare la via del goal e ci si mangia le mani per le occasioni fallite, ma il calcio è sport davvero imprevedibile e al primo affondo della ripresa la Cairese pareggia: sponda di Brignone per Facello che in piena area controlla ed insacca.

La reazione del Baiardo è tutta in un tap-in di Gattiglia fuori di poco, mentre sull'altro



▲ Mischia in area cairese



▲ Tiro di Facello parato a terra da Valente

fronte (al 72°) Pastorino è bravissimo a sfruttare al meglio un lungo lancio di Di Leo infilando al volo un Valente non esente da peccato.

È il goal che decide il match, anche perché i locali cedono di schianto e la Cairese (pur priva di Solari espulso per la gioia smodata in occasione del goal) gestisce al meglio i restanti minuti, e anzi cala il tris al 35° con Saviozzi (che raggiunge l'amico Alessi a quota 16 reti ndr), abile a sfruttare al meglio un invitante assist del neocentrato Di Martino.

Negli spogliatoi Solari non nasconde la soddisfazione: «Buona partita: stiamo bene e ci vogliamo provare sino in fondo. Ci giocheremo le nostre carte con la grinta mostrata sinora e se poi ci sarà qualcuno più bravo di noi gli faremo i complimenti».

L'avviso ai naviganti è chiaro: pronostico e pressione sono in mano ad altri, ma la Cairese ci crede ancora e se...

Da.Si.

Le pagelle di Daniele Siri

Moraglio 6: Sul goal subito non è impeccabile, ma le grandi parate dei turni precedenti gli valgono un più che meritato bonus.

Bruzzone 6,5: Tiene senza problemi la posizione con il pericoloso Venturelli, poi esce acciaccato (52° **Cavallone 6:** Qualche passaggio fuori misura di troppo).

Moretti 6,5: Attento, diligente, mai in difficoltà, gioca in costante proiezione offensiva (65° **Rizzo 6:** Entra e la Cairese si porta in vantaggio, talismano).

Dofo 7: Con Battaglia e Provenzano out, non deve faticare più di tanto ad arginare le sterili offensive dei draghetti.

Piana 8: Il migliore. Trascinatore puro. Forza da vendere, non si arende mai, è il giocatore simbolo di questa Cairese.

Di Leo 7: Preciso, sicuro a tratti cattedratico, peccato sia a fine carriera.

Facello 7,5: Primo tempo con il freno a mano tirato, nella ripresa scatena la sua esuberanza fisica, e non a caso la Cairese ribalta il risultato.

Figone 6,5: Un po' arruffone e impreciso in alcuni frangenti, ma la sua presenza si sente, eccome. (65° **Di Martino 6,5:** Entra con la voglia giusta e si vede).

Brignone 6,5: Ancora una prova positiva anche se non ai livelli dello scorso turno.

Pastorino 7,5: La partita la decide lui con una rasiolata beffarda che inganna il portiere genovese. Imprevedibile e a tratti incontenibile. (83° **Prato sv).**

Saviozzi 7,5: Orfano di Alessi, ne deve rivestire i panni sacrificandosi in un ruolo che non gli è del tutto congeniale, ma la sua generosità è premiata dal 16° sigillo stagionale (85° **Brovida sv).**

Solari 8: Questa squadra incarna la sua personalità e la sua voglia di provarci sino in fondo. Vado, Rivarolese ed Imperia sono avviate.

Arbitro, Noce di Genova 6: Probabilmente commette due errori ai danni del gialloblù ma non dirige male, anzi se la cava. Abbiamo visto ben di peggio, per esempio il suo collega Tanzella che domenica è tornato a fischiarci dopo 40 giorni di sospensione dovuti allo "show" nel mach con la Samm.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 7 APRILE ALL'OTTOLENGHI

La Vale Mado è quasi salva ma è meglio non fidarsi

Acqui Terme. La vittoria per 3-1 ottenuta domenica scorsa sul campo del Cenisia (doppietta di Savino, rete di Boscaro) ha risolto molti problemi alla Valenzana Mado. Gli orafi restano quintultimi in classifica, due punti dietro il Carrara 90, ma la loro salvezza sembra comunque ormai in cassaforte, visti i 9 punti di vantaggio sul San Giacomo Chieri (la più vicina inseguitrice) e soprattutto i 17 sullo stesso Cenisia, che in questo momento garantirebbero la permanenza in categoria senza bisogno di disputare i play-out. Sarà dunque una squadra virtualmente (non ancora matematicamente) salva, quella che domenica all'Ottolenghi farà visita ai Bianchi: un aspetto che andrà tenuto in considerazione nella valutazione della partita, anche se mister Merlo dovrà essere bravo a tenere alta la tensione agonistica, così da prolungare il grande momento della squadra. L'Acqui sul campo del Trofarello ha impressionato per la mole di gioco prodotta, purtroppo non accompagnata da adeguata precisione sotto porta, ma anche per tenuta atletica e per la concentrazione



ne mostrata nell'arco dei novanta minuti: tutti indizi che fanno sperare che il filotto di vittorie possa ulteriormente allungarsi. D'altra parte, Gaviese e Pro Villafranca incalzano ancora a tre punti, e dunque non si può davvero abbassare la guardia. Squadra che vince non si cambia, e dunque, almeno nell'ossatura è scontato da parte dell'Acqui la conferma dell'assetto visto all'opera nelle ultime gare. Da verificare le condizioni di Piccione, uscito acciaccato a Trofarello. Nella Valenzana Mado, gli uomini

chiave sono sicuramente in avanti, con l'ex Boscaro che ha trovato buona continuità realizzativa, e il trequartista Pasino che resta il vero faro per il gioco dei rossoblù.

Probabili formazioni
Acqui: Teti, Cerrone, Piccione, Cimino, Morabito, De Bernardi, Rondinelli, Campazzo; Innocenti, Gai, Massaro. All.: Art.Merlo
Valenzana Mado: Capra; F.Bernardo, Dinica, Gramaglia, Casalone; D.Bernardo, Massa, Savino, Lenti; Pasino; Boscaro. All.: Greco.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 7 APRILE

Un Valdivara allo sbando: è già retrocesso

Cairo Montenotte. L'anno scorso il Moconesi chiuse il campionato con 2 soli punti, la stagione prima il Magra Azzurri con 12 e nel campionato prima ancora, il Lerici retrocesse con 18, non presentandosi in campo in 2 occasioni. In questo torneo è toccato al Valdivara 5 Terre (sarà un caso che le "incriminate" sono sempre squadre levantine? Ndr) recitare il ruolo della reietta in quella che dovrebbe essere l'espressione massima del calcio dilettantistico ligure e che invece finisce per essere lo specchio di un sistema malato in cui la fanno da padrone le fazioni (soprattutto nel genovesato) e che non riesce neppure ad allestire un campionato con 16 squadre come è capitato nel girone A della prima categoria. E dire che il Valdivara si era presentato ai nastri di partenza con un organico di tutto rispetto, ma ha finito per pagare i problemi personali del presidente Plotegher, implodendo a metà del girone d'andata e perdendo tutti i suoi pezzi pregiati (Bertuccelli su tutti) accasatisi altrove nel mercato dicembrino. Così l'unica vittoria degli spezzini resta quella clamorosa conquistata nel turno d'esordio ad Imperia, cui han fatto seguito 8 pareggi, di cui solo 3 conquistati nel girone di ritorno. Va comunque dato atto a mister Galleno e al suo manipolo di giovanissimi di aver sempre giocato col massimo impegno, riuscendo in alcuni casi a mettere in difficoltà avversari più titolati, come l'ex capolista Rivarolese, che riuscì ad espugnare il "Colombo" solo nel finale. Sulla carta dunque una partita senza storia (attenzione però: mai prendere sottogamba avversari in difficoltà) ed una ghiotta occasione per Alessi (sempre che sia della partita) e Saviozzi di incrementare il proprio bottino di reti, dando l'assalto alla vetta della classifica marcatori.

Probabili formazioni

Cairese: Moraglio, Bruzzone, Moretti, Dofo, Piana, Di Leo, Figone, Facello, Brignone, Alessi, Saviozzi. All. Solari

Valdivara 5 Terre: Grippino, Vicini, Bocchia, Vaccaro, D'Imporzano, Terribile, Franceschini, Cammareri, Naclerio, Chella, Vanacore All. Galleno.

CALCIO

Promozione Liguria

Contro la 'bestia nera' Celle Bragno ko anche al ritorno

BRAGNO CELLE LIGURE 1 3

Bragno. Se c'è una squadra mal digerita durante questa stagione dai ragazzi di mister Cattardico, è certamente il Celle, che nelle due gare contro i verdi per due volte ha portato a casa il bottino pieno, e dopo l'1-0 dell'andata, all'esordio di mister Palermo sulla panchina del Celle, al ritorno l'undici della Riviera fa ancora meglio imponendosi per 3-1 al "Ponzo".

Già al 3° c'è un tiro di Orcino che raccoglie la sfera al limite ma il suo tiro difetta di mira; il Bragno ci prova al 10° quando un angolo di Anselmo calciato direttamente in porta tocca la parte alta della traversa. Al 19°, sempre su angolo di Anselmo, si inserisce sul secondo palo Mombelloni, ma il suo tiro a botta sicura colpisce la schiena del compagno Romeo e termina alto a portiere battuto. Al 27°, poi, Cervetto imbecca De Luca che mette al centro di prima, ma né Anselmo, né Romeo sono pronti a intervenire. La rete che sblocca il match arriva al 40° quando su un angolo calciato dalla destra da De Luca, Torra sul secondo palo batte Catanese e fa 1-0.

Ma nella ripresa, già al 54°, tutto torna in parità: una punizione di dalla trequarti calciata da Vallergera pesca al limite Soto Pesce, che controlla e calcia di destro superando Pastorino per l'1-1.

Allo scoccare del 60°, Torra smarca a centro area De Luca che conclude al volo con sfera

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 7 APRILE

Sul campo del Vallescriviva in cerca di un riscatto

Bragno. Dopo l'inatteso scivolone interno con il Celle Ligure, il Bragno va in cerca di riscatto nella trasferta sul campo del Vallescriviva. I verdi sono desiderosi di mettere al sicuro un posto playoff che in questo momento è tutt'altro che certo visto che i ragazzi di Cattardico sono al quarto posto ma hanno l'Arenzano che incalza ad un solo punto e in caso di arrivo in parità gli scontri diretti relegherebbero l'undici del Bragno dietro gli arenzanesi in classifica, con la quinta posizione che non darebbe loro la certezza di disputare i playoff, visto che la distanza dalla Loanesi in questo momento è di 8 punti.

Bragno quindi che dovrà cercare in ogni maniera i tre punti contro una formazione locale che è la lieta novella della stagione e che staziona al nono posto della classifica a 35 punti, con un vantaggio assai rassicurante sul quint'ultimo posto del Varazze che è 7 punti indietro. La gara dunque conta sicuramente più per i verdi che per i valligiani, i quali però davanti al pubblico amico non possono fare a meno di cercare una buona prestazione che consenta loro di migliorare l'attuale classifica. Nel tratteggiare le formazioni, il Vallescriviva non presenta assenze di rilievo, mentre nelle fila del Bragno va tenuta presente la sicura assenza di Mombelloni, espulso contro il Celle ma sono certi anche i rientri degli squalificati Freccero e Stefanzi.

Probabili formazioni

Vallescriviva: Viola, Matranga, Bruzzese, Prestia, Martino, Pasqui, Raschella, Maisano, Traverso, Fassone, Molon, All: Amirante

Bragno: Pastorino, Croce, Mazza, Mao, Kuci, Monaco, Torra, Stefanzi, Romeo, Anselmo, De Luca. All: Cattardico.

lievemente alta, ma poi è ancora il Celle pericoloso al 68° con parata di piede di Pastorino su Soto Pesce. Ma poco dopo, lo stesso Soto Pesce si rifà con gli interessi: al 73° raccoglie palla da Sofia e sorprende Pastorino per il 2-1 del Celle. Il Bragno rimane anche in 10 all'82° quando Mombelloni per proteste riceve il secondo giallo di giornata.

Il definitivo 3-1 arriva al 90° su contropiede di Sofia che serve Janneh, che dribbla Pastorino e chiude il match.

Formazione e pagelle Bragno

Pastorino 6, Mazza 6 (82° Pizzorni sv), Mombelloni 5, Croce 6, Kuci 6, Torra 6.5, Cervet 6, Romeo 6, Anselmo 5.5 (90° Mao sv), De Luca 6 (75° Zizzini sv). All: Cattardico. **E.M.**

"Diario Gialloblu"

di Daniele Siri

1976/77: la stagione dei quattro allenatori

Cairo M.te. In quella stagione 1976/77 ne succedettero davvero di tutti i colori. E dire che le aspettative, alla vigilia, erano piuttosto alte: l'arrivo dal Ceva della promettente punta Fignone (strappato alla concorrenza del Cuneo) ed il ritorno in panchina di Pizzorno facevano sperare addirittura in una lotta per il vertice. Ma si capì subito che la musica sarebbe stata diversa. La Cairese perse le prime 2 partite, ed il presidente Marco Domeniconi, a sorpresa, decise di esonerare il tecnico cengese, andando poi giù duro sui giornali "L'impostazione della squadra non è soddisfacente - disse - si impone una scossa per stimolare l'ambiente".

La guida tecnica venne offerta all'allenatore in seconda Esposito Catello, che però declinò ("La Stampa" titolò: "Il gran rifiuto di Catello") motivando il suo gesto con "l'aver sempre condiviso le scelte di Pizzorno".

Venne allora scelto l'esperto tecnico savonese Luciano Salaminì che, dopo aver interrotto l'emorragia di sconfitte con l'1a1 casalingo con la Nolese, si disse fiducioso: "Siamo solo all'inizio e c'è tanto da lavorare ma sono convinto che risaliremo presto la classifica". Invece dopo solo tre giornate ed altrettante sconfitte abbandonò l'incarico dichiarando di "non



▲ La Cairese 1976/77

voler avallare una condizione troppo improvvisata". A quel punto con la squadra fanalino di coda e con la tensione che saliva tra i tifosi, per non farsi mancare nulla, andò anche in scena anche una crisi dirigenziale con le dimissioni del presidente Domeniconi (ufficialmente per motivi di famiglia), rimpiazzato da quel Carlo Macciò che con Pizzorno aveva curato l'intera campagna acquisti.

Dopo un breve interregno (di una sola partita) di Armando Bertone, si assistette ad un autentico rimpasto, con il ruolo di allenatore affidato proprio a Catello ed il conseguente reintegro di Pizzorno alla guida delle giovanili. Una sorta di

"volemose tanto bene" in salsa valbormidese che il neopresidente spiegò così: "Era necessario riportare una certa credibilità nell'ambiente e riacquistare la fiducia dei tifosi; sono convinto che creando un clima nuovo e facendo perno sull'amicizia che lega atleti e tecnici ce la faremo".

Anche Catello era ottimista: "È necessario far decantare la situazione, ma sono convinto che i risultati arriveranno". E come nelle favole che si rispettivano, ecco il lieto fine: la Cairese iniziò a vincere e chiuse il campionato con 30 punti ed un onorevole ottavo posto. Quattro allenatori, due presidenti... quell'anno a Cairo di certo non ci siamo annoiati.

CLASSIFICHE CALCIO

ECCELLENZA - GIRONI B

Risultati: Albese - Derthona 0-1, Benarzole - Fossano 1-0, Chisola - Alfiere Asti 1-1, Corneliano Roero - Canelli SDS 1-2, Pinerolo - Castellazzo Bda 1-0, Saluzzo - Moretta 1-2, Santostefanese - Cheraschese 5-0, Union BussolenoBruzolo - Olmo 0-2.

Classifica: Fossano 55; Canelli SDS 50; Benarzole, Alfiere Asti 48; Corneliano Roero 39; Moretta, Derthona 37; Chisola 36; Pinerolo 35; Santostefanese 34; Saluzzo, Castellazzo Bda 33; Albese, Olmo 32; Union BussolenoBruzolo 19; Cheraschese 11.

Prossimo turno (7 aprile): Alfiere Asti - Benarzole, Derthona - Saluzzo, Castellazzo Bda - Chisola, Cheraschese - Canelli SDS, Fossano - Union BussolenoBruzolo, Moretta - Corneliano Roero, Olmo - Albese, Santostefanese - Pinerolo.

ECCELLENZA - GIRONI A LIGURIA

Risultati: Alassio - Rivaiolese 2-2, Angelo Baiardo - Cairese 1-3, Busalla - Sammargherite 2-0, Imperia - Finale 2-0, Pietra Ligure - Albenga 2-2, Vado - Genova 1-1, Valdivara 5 Terre - Molassana Boero 0-3, Ventimiglia - Rapallo Ruentes 0-0.

Classifica: Vado 54; Rivaiolese 53; Imperia 51; Cairese 50; Genova 49; Angelo Baiardo 40; Pietra Ligure 37; Finale 34; Molassana Boero 33; Busalla, Albenga 32; Alassio, Rapallo Ruentes 28; Ventimiglia 25; Sammargherite 24; Valdivara 5 Terre 11.

Prossimo turno (7 aprile): Albenga - Vado, Cairese - Valdivara 5 Terre, Finale - Alassio, Genova - Angelo Baiardo, Molassana Boero - Busalla, Rapallo Ruentes - Imperia, Rivaiolese - Pietra Ligure, Sammargherite - Ventimiglia.

PROMOZIONE - GIRONI B

Risultati: Arquatese Valli Borbera - Mirafiori 0-0, Cenisia - Valenzana Mado 1-3, Gaviese - Cit Turin 3-2, Hsl Derthona - Carrara 90 3-1, Pro Villafranca - San Giacomo Chieri 2-1, Rapid Torino - SanMauro 0-1, S. Rita - Cbs Scuola Calcio 2-2, Trofarello - Acqui FC 1-2.

Classifica: Hsl Derthona 60; SanMauro, Cbs Scuola Calcio 53; Acqui FC 46; Gaviese, Pro Villafranca 43; Mirafiori 38; Arquatese Valli Borbera, Cit Turin 36; Trofarello, Carrara 90 35; Valenzana Mado 33; San Giacomo Chieri 24; S. Rita 21; Cenisia 16; Rapid Torino 11.

Prossimo turno (7 aprile): Acqui FC - Valenzana Mado, Carrara 90 - Gaviese, Cbs Scuola Calcio - Hsl Derthona, Cit Turin - Cenisia, Mirafiori - Pro Villafranca, San Giacomo Chieri - S. Rita, SanMauro - Arquatese Valli Borbera, Trofarello - Rapid Torino.

PROMOZIONE - GIRONI A LIGURIA

Risultati: Arenzano - Vallescriviva 2-1, Bragno - Celle Ligure 1-3, Cerialle - Loanesi S. Francesco 1-2, Dianese e Golfo - Ospedaletti 1-1, Sestrese - Legino 0-0, Mignanego - San Stevese 1-2, Taggia - Voltrase Vultur 1-1, Varazze Don Bosco - Serra Riccò rinviata.

Classifica: Ospedaletti 60; Loanesi S. Francesco 55; Sestrese 48; Bragno 47; Arenzano 46; Taggia 44; Legino 40; Serra Riccò, Vallescriviva 35; Dianese e Golfo 34; Celle Ligure 32; Varazze Don Bosco, San Stevese 28; Voltrase Vultur, Cerialle 22; Mignanego 15.

Prossimo turno (7 aprile): Celle Ligure - Taggia, Legino - Dianese e Golfo, Loanesi S. Francesco - Varazze Don Bosco, Ospedaletti - Cerialle, San Stevese - Sestrese, Serra Riccò - Arenzano, Vallescriviva - Bragno, Voltrase Vultur - Mignanego.

1ª CATEGORIA - GIRONI B

Risultati: Castelnovese - Asca 1-2, Felizzano - Spartak San Damiano 2-1, Fulvius - Castelnovo Belbo 0-0, Libarna - Savoia Fbc 3-2, Luese - Tassarolo 2-0, Monferrato - Canottieri Alessandria 2-3, Ovadese Silvanese - Calliano 2-0, Pozzolese - San Giuliano Nuovo 1-3.

Classifica: Ovadese Silvanese 59; Asca 53; Felizzano 50; Castelnovo Belbo 44; San Giuliano Nuovo 39; Luese 37; Fulvius 36; Pozzolese 31; Monferrato, Tassarolo 30; Spartak San Damiano 26; Canottieri Alessandria 25; Libarna 19; Castelnovese 17; Calliano 15; Savoia Fbc 9.

Prossimo turno (7 aprile): Asca - Ovadese Silvanese, Calliano - Libarna, Canottieri Alessandria - Pozzolese, Castelnovo Belbo - Luese, Felizzano - Fulvius, Savoia Fbc - Monferrato, Spartak San Damiano - San Giuliano Nuovo, Tassarolo - Castelnovese.

1ª CATEGORIA - GIRONI A LIGURIA

Risultati: Altarese - Baia Alassio 2-2, Aurora Cairo - Cervo 0-2, Borghetto - Quiliano e Valleggia 2-1, Camporosso - Don Bosco Vallec. Intem. 5-2, Pontelungo - Soccer Borghetto 0-0, Speranza - Plodio 2-2, Veloce - Letimbro 0-1.

Classifica: Veloce 51; Camporosso 48; Pontelungo 46; Soccer Borghetto 40; Baia Alassio 36; Quiliano e Valleggia 35; Speranza 34; Don Bosco Vallec. Intem. 29; Letimbro 24; Aurora Cairo (-1) 23; Borghetto 20; Altarese 19; Cervo 18; Plodio 15.

Prossimo turno (7 aprile): Baia Alassio - Camporosso, Cervo - Borghetto, Don Bosco Vallec. Intem. - Speranza, Letimbro - Aurora Cairo, Plodio - Veloce, Quiliano e Valleggia - Pontelungo, Soccer Borghetto - Altarese.

1ª CATEGORIA - GIR. C LIGURIA

Risultati: Bogliasco - Nuova Oregina 5-0, Caperanese - Borgo Incrociati 2-0, Prato - Campese 1-1, Sampierdarenese - Calvarese 2-0, San Bernardino Solf. - Pieve Ligure 4-2, Sciarborasca - San Cipriano 0-1, Vecchio Castagna - Ruentes 3-1, Via dell'Acciaio - Vecchiaudace Campomoro 2-1.

Classifica: Bogliasco 55; Sampierdarenese, Caperanese 52; San Cipriano 47; Via dell'Acciaio 46; Ruentes 43; Sciarborasca 38; Vecchiaudace Campomoro 35; Calvarese 33; San Bernardino Solf. 32; Campese 31; Vecchio Castagna 28; Prato 25; Borgo Incrociati 22; Nuova Oregina 18; Pieve Ligure 7.

Prossimo turno (7 aprile): Borgo Incrociati - Campese, Calvarese - Vecchio Castagna, Nuova Oregina - Via dell'Acciaio, Pieve Ligure - Bogliasco, Ruentes - Prato, Sampierdarenese - Sciarborasca, San Cipriano - Caperanese, Vecchiaudace Campomoro - San Bernardino Solf.

2ª CATEGORIA - GIRONI B

Risultati: Carrù - Sanfrè 1-0, Cortemilia - Caramagnese 3-1, Dogliani - Sportroero 0-5, Langa - Genola 2-0, Piobesi - Stella Maris 2-2, Salsasio - Monforte Barolo Boys 2-1, Zezza d'Alba - Orange Cervere 0-0.

Classifica: Sportroero 43; Langa 40; Carrù 38; Cortemilia 37; Stella Maris, Salsasio 35; Genola 32; Caramagnese 30; Monforte Barolo Boys, Piobesi 26; Orange Cervere, Dogliani 23; Sanfrè 13; Zezza d'Alba 7.

Prossimo turno (7 aprile): Caramagnese - Zezza d'Alba, Genola - Cortemilia, Monforte Barolo Boys - Piobesi, Orange Cervere - Salsasio, Sanfrè - Dogliani, Sportroero - Langa, Stella Maris - Carrù.

2ª CATEGORIA - GIRONI A

Risultati: Capriatese - Garbagna 4-1, Deportivo Acqui - Cassano 2-1, G3 Real Novi - Cassine 1-1, Mornese - Vignolese 1-1, Casalcemelli - Calcio Novese 2-1, Sexadium - Pro Molare 3-0, Spinetta Marengo - Frugarolese 2-0.

Classifica: Spinetta Marengo 50; Sexadium 49; Calcio Novese 45; Capriatese 39; Casalcemelli, Cassine 29; Deportivo Acqui, Cassano 26; Pro Molare 25; Frugarolese, Mornese 23; G3 Real Novi 18; Vignolese 16; Garbagna 8.

Prossimo turno (7 aprile): Calcio Novese - Spinetta Marengo, Cassano - G3 Real Novi, Cassine - Casalcemelli, Garbagna - Deportivo Acqui, Frugarolese - Mornese, Pro Molare - Capriatese, Vignolese - Sexadium.

2ª CATEGORIA - GIRONI B LIGURIA

Risultati: Deigo - Nolese 3-1, Millesimo - Rocchettese 2-1, Murialdo - Priamar Liguria 0-1, Olimpia Carcarese - Cengio 1-0, Santa Cecilia - Calizzano 2-1, Vadese - Sassello 0-0. Riposa Mallare.

Classifica: Millesimo 52; Sassello 41; Vadese 39; Santa Cecilia 34; Mallare 32; Olimpia Carcarese (-2) 31; Deigo 27; Calizzano 25; Murialdo 24; Priamar Liguria 23; Nolese 21; Rocchettese 16; Cengio 12.

Prossimo turno (7 aprile): Calizzano - Millesimo, Cengio - Vadese, Mallare - Santa Cecilia, Nolese - Olimpia Carcarese, Priamar Liguria - Deigo, Rocchettese - Murialdo. Riposa Sassello.

2ª CATEGORIA - GIRONI D LIGURIA

Risultati: Bolzanetese Virtus - Atletico Quarto 0-1, Campi Corniglianese - Masone 3-3, Campo Ligure II Borgo - Rossiglione 2-0, Carignano - Olimpia 3-1, Mele - Il Libraccio 3-1, Mura Angeli - San Desiderio 1-1, Old Boys Rensen - Pontecarrega 0-2.

Classifica: Mura Angeli 56; San Desiderio 48; Campi Corniglianese 45; Pontecarrega 42; Masone, Mele 39; Campo Ligure II Borgo 33; Rossiglione 32; Atletico Quarto 31; Carignano 27; Bolzanetese Virtus 26; Old Boys Rensen 18; Olimpia 16; Il Libraccio 9.

Prossimo turno (7 aprile): Atletico Quarto - Mura Angeli, Campo Ligure II Borgo - Bolzanetese Virtus, Il Libraccio - San Desiderio, Masone - Carignano, Olimpia - Old Boys Rensen, Pontecarrega - Mele, Rossiglione - Campi Corniglianese.

3ª CATEGORIA - GIRONI A AT

Risultati: Athletic Asti - Virtus Triversa 9-1, Bistagno - Bistagno Valle Bormida 2-4, Castell'Alfero - Nuova Astigiana 1-2, Mirabello - Annonese 1-4, Momberrcelli - Soms Valmadonna 1-1, Nicese - Pro Asti Sandamianese 0-2. Riposa Castelletto Monf.

Classifica: Nuova Astigiana 50; Nicese 47; Pro Asti Sandamianese 35; Annonese 33; Momberrcelli, Soms Valmadonna 27; Bistagno Valle Bormida, Athletic Asti 25; Castelletto Monf. 24; Bistagno 19; Castell'Alfero 9; Virtus Triversa, Mirabella 7.

Prossimo turno (7 aprile): Annonese - Castell'Alfero, Bistagno Valle Bormida - Mirabello, Castelletto Monf. - Momberrcelli, Nuova Astigiana - Nicese, Soms Valmadonna - Athletic Asti, Virtus Triversa - Bistagno. Riposa Pro Asti Sandamianese.

3ª CATEGORIA - GIRONI A AL

Risultati: Aurora - Pol. Sardigliano 0-3, San Giuliano Vecchio - Sale 1-3, Serravallese - Lerma 1-1, Stazzano - Sporting 6-0, Tiger Novi - Audace Club Boschese 1-6, Valmilana - Ovada 1-2, Villaromagnano - Audax Orione S. Bernardino 0-1.

Classifica: Audace Club Boschese 51; Ovada 47; Sale 40; Pol. Sardigliano 37; Lerma, Villaromagnano 34; Audax Orione 32; Stazzano 30; Aurora 27; Valmilana 25; San Giuliano Vecchio 17; Tiger Novi 12; Sporting 11; Serravallese 3.

Prossimo turno (7 aprile): Audace Club Boschese - San Giuliano Vecchio, Audax Orione - Tiger Novi, Lerma - Stazzano, Ovada - Aurora, Pol. Sardigliano - Villaromagnano, Sale - Serravallese, Sporting - Valmilana.

GO KART

Alla Pista Winner corsi per nuovi piloti karting

Nizza M.to. Nell'ambito di Acì sport e della Scuola Federale sono in preparazione alla Pista Winner di Nizza Monferrato due corsi per nuovi piloti del settore Karting in vista della prima gara della stagione che si svolgerà il 13-14 aprile, con il trofeo di Primavera valido per il campionato regionale. Il primo corso riguarderà i nuovi piloti in erba della categoria Entry Level da 6 a 8 anni e per informazioni e delucidazioni i genitori interessati possono contattare la Pista Winner allo 0141-726188 - info@pista-winner.com chiedendo di Andrea Wisner istruttore federale karting e responsabile sui campi gara del team Winner.

Mentre il secondo corso di "prima licenza" riguarda i nuovi conduttori dalla mini alle categorie superiori e viene gestito dal referente regionale karting Emanuela Massa che si può contattare al 340-4097794 oppure emanuela.massa5@gmail.com

Le date dei due corsi saranno ufficializzate in base alle adesioni e si ricorda che per i nuovi conduttori è obbligatorio partecipare per poter "staccare" la licenza presso gli Acì Provinciali. Per i minorenni dovrà essere presente almeno un genitore che poi rivestirà la qualifica di concorrente alle gare.

CALCIO | Eccellenza • Girone B

Il Canelli torna a vincere: rimonta e batte il Corneliano

CORNELIANO 1
CANELLI 2

Corneliano. Dopo l'eliminazione dalla Coppa Italia d'Eccellenza contro il Caldiero per 3-1; con tanto cuore, ardore e spirito di sacrificio il Canelli riprende la retta via in campionato col successo scacciacrasi per 2-1 in rimonta a Corneliano e si mantiene al secondo posto della classifica accorciano a -5 dalla capolista Fossano, sconfitta 1-0 a Narzole.

Raimondi è in emergenza, vista l'assenza di quasi tutta la difesa: mancano Lumello e Fontana per squalifica, Alasia per infortunio e in campo va il duo centrale inedito Vaqari-Picone che disputeranno una grande gara, con Soldano e Coppola esterni bassi; di contro i locali rispondono con la sorpresa del giovane Ciliberti in avanti vicino ad Erbin e De Souza.

Il primo tiro del match è degli ospiti al 4° con Blini che non inquadra la porta di Corradino, i ragazzi di Cascino si fanno vivi al 22° quando Erbin serve De Souza, che gira di testa da centroarea con sfera che esce di un nonnulla.

Il Canelli risponde al 23° con Celeste che scarica un bel tiro a giro che sfiora il palo alla sinistra di Corradino. Al 30° ancora i ragazzi di Raimondi in evidenza, con un piazzato di Celeste: a centroarea si crea una mischia e Picone che da pochi passi di testa non trova la porta.

Il Corneliano sostituisce l'acciaccato Besuzzo con Boschiero al 38°, poi ecco l'ultima emozione del primo tempo, al 43°: angolo di Celeste insidiosissimo, ma nessuno è pronto ad intervenire.

La ripresa si apre al 47° con Pia, l'ex di turno, fino a pochi mesi fa nel Canelli, che trova la deviazione vincente su calcio d'angolo: 1-0.

Al 55° la gara ha un altro sussulto importante con il cornelianese Manasiev che protesta nei confronti dell'arbitro dopo un fallo su Blini si accende una mischia e nella zuffa Ma-

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 7 APRILE

Servono 3 punti a Cherasco per credere ancora al primato

Canelli. «Ai ragazzi nell'allenamento di venerdì ho detto "è difficile ma dobbiamo continuare a crederci anche al primo posto, qualche stagione fa [ndr: parecchie. Era il 2000-2001] ho visto la Juve perdere uno scudetto e dilapidare un vantaggio di 9 punti... so che il Fossano ha il campionato sulla racchetta ma ogni gara da qui al termine del campionato riserverà risultati anomali e noi dovremo essere bravi a farci trovare pronti».

Così parlava pochi giorni fa mister Raimondi, e la sua "profezia" si è già in parte avverata, con il Canelli vincente a Corneliano e il Fossano sconfitto a Narzole: il gap fra le due squadre si ridotto a 5 punti. «Nella gara contro la Cheraschese - prosegue Raimondi - avremo tutto da perdere e niente da guadagnare. I nostri avversari perdendo a Santo Stefano sono ormai retrocessi, e da parte mia temo molto il campo di Cherasco, gibboso e sconnesso, su cui la palla rimbalza in maniera irregolare».

Nel Canelli rientreranno Lumello e Fontana dalla squalifica mentre non ci sarà Alasia, che ha una lesione di primo grado al flessore e sarà, forse, recuperabile per l'ultima gara stagionale in casa contro l'Olimo. Sul fronte Cheraschese, il dirigente Torta ci dice: «Speriamo che almeno in casa la squadra ci metta voglia e determinazione. Si può anche perdere, ma lottando, cosa che non è successa a Santo Stefano Belbo».

Nella Cheraschese è previsto il rientro in mediana di Nastasi, assente nell'ultima gara per la comunione della figlia.

Probabili formazioni

Cheraschese: Nurisso (Scarzello), Battisti, Vittone, Vernero, Marchetti, Capuano, Nastasi, Rocca, Orofino, Capocelli, Vacchetta. All: Mascarello

Canelli Sds: Zeggio, Coppola, Fontana, Soldano, Lumello, Acosta, Picone, Bordone, Bosco, Di Santo, Celeste. All: Raimondi.

nasiev si vede sventolare il cartellino rosso.

Il Canelli ci crede e prima ci prova senza fortuna con tiro dal limite di Acosta, poi al 66° ottiene il meritato pari con Bosco, al ventesimo gol stagionale, che su assist Di Santo dopo una serpentina in area batte Corradino e fa 1-1.

Ora entrambe le squadre vogliono vincere: al 78° il Corneliano sciupa il 2-1 con De Souza che da ottima posizione colpisce di testa, ma un difensore del Canelli salva in angolo.

Gli ospiti trovano il 2-1 con il neoentrato Azzalin che mette dentro dal limite dopo corta respinta della difesa locale al termine di un'ottima azione costruita su una triangolazione Celeste-Acosta-Coppola

Formazione e pagelle Canelli Sds

Zeggio 6,5, Coppola 6, Vaqari 7, Soldano 6,5, Picone 7,5, Acosta 6, Gerbaudo 5,5 (55° Bordone 7), Blini 6 (65° Azzalin 6,5), Celeste 6,5, Di Santo 7 (75° Gomez 6), Bosco 7. All: Raimondi.

HANNO DETTO

Raimondi: «Grande reazione di squadra dopo il loro vantaggio, certo l'espulsione di Manasiev e la superiorità numerica ci ha anche dato una mano per la rimonta, ora abbiamo tutta la settimana per preparare le prossime gare e torneremo ad allenarci in maniera regolare».

CALCIO | Eccellenza • Girone B

Santostefanese fa cinquina e respira aria di salvezza

SANTOSTEFANESE 5
CHERASCHESE 0

Santo Stefano Belbo. La Santostefanese fa appieno il suo dovere battendo tra le mura amiche del "Gigi Poggio" il fanalino di coda Cheraschese con un eloquente e roboante 5-0 e portandosi a quota 34, fuori dalla zona play-out, che ora comprende l'Albese e l'Olimo a 32 e il Castellazzo a 33, con il Bussoleno che a quota 19 sembra quasi spacciato e destinato alla retrocessione diretta insieme alla Cheraschese.

I ragazzi di Brovia scavalcano Castellazzo e Saluzzo, fermi a 33 e sono un punto sotto al Pinerolo, prossimo avversario tra le mura amiche.

Nei primi 4 minuti ci sono due tentativi degli ospiti, entrambi flebili, di Capocelli e Vacchetta; al primo pericolo locali avanti: al 6° cross di Capocchiano, zampata di Zunino e deviazione in angolo di Nurisso.

Dal corner susseguente di Cornero, Atomei dal dischetto di testa mette dentro l'1-0.

Al 19° il 2-0 è servito: punizione di Lerda e colpo di testa, questa volta vincente, di Cornero.

Prima del fischio di metà gara, Nurisso salva su Zunino e Atomei, ma è fortunato al 21° quando il cross Cornero trova il controllo volante di Madeo con tiro che incoccia sul palo esterno, mentre la Cheraschese ci prova nel finale con conclusione velleitaria di Orofino su punizione dai 22 metri e sfera a lato.

I cuneesi sfiorano poi la rete al 41° quando sull'angolo di Orofino Murriero manca la presa, ma il colpo di testa di Marchetti da pochi passi termina per fortuna della Santostefanese sul fondo.

Nella ripresa al 48° Atomei centra l'esterno della rete, ma il 3-0 arriva al 54° quando un'ottima triangolazione Capocchiano-Madeo porta Capocchiano, appena dentro l'area, a calciare con diagonale imparabile.

Passano tre minuti, è il poker è servito: cross di Cornero, respinta affannosa di Nurisso, sulla palla vagante Zunino si avventa e firma l'ottavo sigillo stagionale. Prima del termine della gara, al 73°, c'è ancora tempo per la cinquina, con Cornero che lancia Atomei che da due passi batte Nurisso e chiude la gara.

Il prossimo match, il secondo consecutivo in casa, contro il Pinerolo per i belbesi diventa un appuntamento da non fallire per arrivare alla salvezza senza tribolare sino all'ultima gara.

E.M.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 7 APRILE

Contro il Pinerolo altro crocevia per la salvezza

Santo Stefano Belbo. Seconda gara consecutiva al "Gigi Poggio" per la Santostefanese, che vuole continuare la striscia di vittorie consecutive (per ora sono due) e affronterà un'altra gara importante in ottica salvezza contro il Pinerolo.

Abbiamo parlato del match con l'attaccante di casa Cornero e con il mister ospite Rignanese.

Partiamo proprio dal mister del Pinerolo «Dobbiamo affrontare un avversario forte, con giocatori importanti come Prizio, Atomei e Cornero, ben allenati da mister Brovia. Conosciamo bene l'importanza della gara. La classifica in coda è corta, e infatti ritengo che anche Moretta e Calcio Derthona non debbano ancora sentirsi salve: la quota salvezza sarà molto alta e per questo anche noi dobbiamo ancora fare un po' di punti. Non firmo assolutamente per il pareggio, visto che il mio concetto di calcio è di andare in campo sempre ricercando il gioco e la vittoria».

L'attaccante belbese Cornero, invece ci dice: «Siamo in un buon momento e se vincessimo la gara contro il Pinerolo faremmo un altro passo importante in classifica. Bisogna fare più punti possibili ci aspettano 4 finali da qui al termine della stagione. Credo anche che il 4-4-2 sia il modulo migliore per le nostre caratteristiche: così si possono vedere cross e gioco».

Nella Santostefanese certo il rientro di Tuninetti a centrocampo che potrebbe avere una maglia negli undici al posto di Dansu con Lerda confermato in mediana.

Nel Pinerolo, Rignanese fa sapere: «Non ci sono assenti al momento, e non avremo squalificati».

Probabili formazioni

Santostefanese: Murriero, Busato, Prizio, Capocchiano, Mozzone, Madeo, Lerda, Cornero, Tuninetti (Dansu), Zunino, Atomei. All: Brovia

Pinerolo: Zaccone, Lupo, Casorzo, Moracchiato, Romano, Tonini, Gasbaroni, Begolo, Lazzaro, Bissacco, Fiorillo. All: Rignanese.

Le pagelle di Elio Merlino

Murriero 6: Si deve sporcare i guantoni solo per due parate facili in avvio su Capocelli e Vacchetta; per il resto qualche rinvio errato

Busato 6: Fa il suo compito da esterno basso senza mai proporsi in avanti (75° **Ocelli sv**)

Prizio 6,5: Mette l'esperienza al servizio della squadra e questa volta non entra nel tabellino dei marcatori

Capocchiano 7: Propositivo e attivo firma il suo secondo gol stagionale con la maglia della Santostefanese dopo bella triangolazione con Madeo (70° **Costamagna sv**),

Mozzone 6,5: Deve controllare l'ex Capocelli, che non gli crea alcun problema giornata senza sudore troppo

Dansu 6: Convince solo a tratti, sbagliando qualche passaggio di troppo (70° **Veglia sv**),

Lerda 6,5: Torna titolare in casa e gioca una gara concreta. Suo l'assist da piazzato per il 2-0 di Cornero (71° **Kolaj sv**),

Madeo 7: Stantuffo inesauribile sulla fascia. L'esterno ospite Battisti non lo prende mai e firma anche un palo esterno.

Atomei 7,5: Due gol, il primo di testa e il secondo di piede; l'attaccante tanto ricercato e tanto atteso è tornato nella fase calda della stagione

Cornero 7,5: Un gol di testa e tanto movimento su è giù per la fascia: imprescindibile

Zunino 7: Firma l'ottavo gol stagione e sotto porta è sempre giustiziere (76° **Barbera sv**)

All: Brovia 7: Aveva dato la scossa dopo la sconfitta contro l'Olimo, responsabilizzando il gruppo annunciando di poter lasciare la squadra. Rientrato al proprio posto, ha modificato la squadra passando al più solido 4-4-2 e in due gare ha totalizzato 6 punti. Ma la strada per la salvezza è ancora irta d'insidie

Arbitro: Antal di Torino 5,5: Fischia poco e male anche se sulla gara, visto il punteggio finale, non influisce.

CALCIO | CAMPIONATI ACSI



▲ Gli Sbandati

CALCIO A 5 ACQUI TERME

22ª giornata

2 a 0 del Futsal Fucsia sul Paco Team grazie alla doppietta di Mihail Mitev.

Vince l'Hellas Madonna contro il Biffileco Il Ponte. 9 a 5 grazie alla doppietta di Gerdalo Balla e Massim Es Sady, la quaterna di Manuel La Rocca e un'autorete avversario. Per gli avversari in gol Rocco Ciarmoli e quattro volte Riccardo Nanfara.

8 a 5 tra Scami e Viotti Macchine Agricole.

Padroni di casa in gol con Daniel Certovsky, Alexander Mladenovsky e tre volte entrambi Antonio Cebov e Hristian Ilkov. Per gli avversari in gol Thoamas Masieri, Matteo Oddone e tre volte Patrizio De Vecchis.

6 a 2 tra Autorodella e Gianini Foto. Per i padroni di casa in gol Davide De Rosa, Ivan Flo-

rian, Michele Ravaschio, Michel Poncino, Igor Dordievsky e Zakaria Barouaie. Per gli avversari in gol due volte Mattia Roso.

Vittoria di misura per i Bad Boys contro Komsy. 4 a 3 grazie a gol di Roberto Scanu, Lorenzo Basile e due volte Elia Bosio. Per gli avversari in gol due volte Mohamed El Mazouiri.

6 a 2 per gli Yang Lions contro Resto del Mondo. In gol per i padroni di casa Angelo Ferrato, due volte Giovanni Romanelli e tre volte Paolo Prato. Per gli avversari in gol due volte Adrian Bouaie.

Vince BSA Castelletto Molina contro Gli Sbandati per 4 a 3 grazie al gol di Mattia Rizzo e la tripletta di Alexander Velkov. Per gli avversari in gol Alessandro Marengo e due volte Andrea Diotto.

CALCIO A 7 ACQUI-OVADA

18ª giornata

Ottima vittoria per il Sasselto che supera LA ciminiera per 6 a 3 grazie al gol di Lorenzo Ottonello, la doppietta di Andrea Sala e la tripletta di Alberto Piombo. Per gli avversari in gol Marco Nani, Gian Alberto Levo e un'autorete avversario.

Vince l'Airone Rivalta contro la Cantera di Trisobbio per 4 a 1 per merito dei gol di Leonardo Chavez, Luis Soza e la doppietta di Adi Lazar. Per gli ospiti in gol Andrea Viola.

Crb Sangiacomo espugna il campo di Trisobbio per 3 a 2 grazie ai gol di Tommaso Molinari, Diego Facchino e David Abbate. Per la compagine di casa in gol Diego Marchelli e Filippo Barile.

Vince la Bottega del Vino contro il Magdeburgo per 5 a 2 grazie ai gol di Francesco Pavese, Luca Grua e la tripletta di Alessandro Minelli. Per gli ospiti in gol Pier Luca Avramo e Nicola Spertino.

6 a 4 il risultato finale tra RS Coperture e Pro Loco Morbello. Per i padroni di casa in gol Samuele Zunino, Cristian Hysa e due volte entrambi Patrick Viazzi e Alex Moretti. Per gli ospiti in gol Valery Lusai, Mihai Moraru, Giuseppe Icardi e Carmelo Loreface.

Pareggiano Autorodella e Deportivo Acqui. 5 a 5 il risultato finale. Per i padroni di casa in gol Igor Dordievsky, Michel Poncino, Davide De Rosa e due volte Francesco Munir. Per gli ospiti in gol Riccardo Bruno e due volte entrambi Raffaele Teti e Simone Marengo.

CALCIO A 5 | Serie C1

Futsal Fucsia vince ed evita il 1° turno playoff

VAL D LANS 5
FUTSAL FUCSIA NIZZA 9

Lanzo. Vittoria importante nella lunga trasferta in Val di Lanzo per il Futsal Fucsia di mister Giola che prevale per 9-5 e si aggiudica il secondo posto finale con una giornata d'anticipo sulla fine del campionato. Grazie a questo successo i nicesi saranno esentati dal primo turno playoff eliminando così dai giochi il Top Five, quinto, ma staccato di troppi punti.

Partenza forte dei nicesi, che in meno di dieci minuti passano a condurre per 3-0 con la rete del vantaggio segnata da Baseggio su schema da calcio d'angolo, il 2-0 di Amico con una puntata vincente e il 3-0 firmato da Cotza, lesto nel mettere dentro sul secondo palo. La Val D Lans rientra in gara con l'esperto Licciardi, che firma una doppietta, ma sul 2-3 ecco il nuovo



▲ Futsal Fucsia

allungo dei Giola boys con due gol di fila di Baseggio, di cui il secondo spettacolare: stop e tiro al volo.

Il primo tempo termina 5-4 per il Nizza, con Minneci e Aiarudi che riportano nel match il Val D Lans.

Nella ripresa i Fucsia allungano con il tiro al volo di Cannella, 6-4 e lo spettacolare 7-4

IL PROSSIMO TURNO
VENERDÌ 5 APRILE

Ultima gara prima dei playoff, in casa contro il Borgonovo Settimo.

I Fucsia cercheranno il successo che li porterebbe a 55 punti in classifica, anche se la gara è sostanzialmente influente.

Poi i nicesi attenderanno di conoscere il loro avversario playoff, che uscirà dalla sfida tra Polisportiva Pasta e Sermig.

di Amico: sombrero e tiro di sinistro sotto l'incrocio. L'ultima rete torinese è ancora di Licciardi e poi finale che dice 9-5 ospiti con ultime due reti di Cannella e Cussotto.

Futsal Fucsia Nizza

Ameglio, Amico, Baseggio, Maschio, Modica, Cotza, Cussotto, Cannella, Galuppo, Pas-sarino, Amerio. Coach: Giola

CALCIO | 1ª categoria • Girone G

Ovadese regola il Calliano e guarda al big match

OVADESE SILVANESE	2
CALLIANO	0

Ovada. Dopo il pareggio per 1-1 sul campo di Predosa contro il Venaria che ha significato il passaggio alle semifinali di Coppa, l'Ovadese Silvanese sbriga la pratica Calliano vincendo per 2-0 e si prepara allo scontro clou di domenica ad Alessandria contro l'Asca.

Contro il Calliano Mister Vennarucci non dispone di Mezzanotte, squalificato; leggermente infortunati Gaggero e Federico Perfumo con il primo in panchina e il secondo in tribuna insieme al lungo degente Briata e il secondo portiere Zunino.

In campo per cui Donghi e Cairello sulle fasce, Oddone e Salvi centrali, a centrocampo Gioia, Mossetti e Oliveri, in avanti si alternano sulle fasce Dentici e Alessandro Perfumo, al centro Di Pietro.

Le azioni. Al 10° Perfumo di tacco smarca sulla sinistra Cairello, cross e manca la deviazione Dentici.

Al 15° conclusione di Perfumo deviata e al 16° il vantaggio: Mossetti lancia Perfumo sinistra per il cross, la deviazione di Di Pietro entra in porta, ma arriva Salvi che calcia nel sacco.



▲ Calliano è battaglia a centrocampo

Poi è tutto un monologo locale con le conclusioni di Perfumo al 20°, e Dentici al 28°, Mossetti alla mezz'ora.

Nella ripresa al 50° il raddoppio. Punizione dal limite di Dentici, la difesa respinge, riprende Perfumo che allarga allo smarcato Dentici, che segna.

Dopo al 55° Campanale impegna Gallo e al 56° Zallio manca la deviazione in porta su punizione di Kumelia. Riparte l'Ovadese Silvanese vicina al gol al 60° con un tiro ribattuto di Perfumo, al 66° una

punizione di Dentici dal vertice destro dell'area respinta dal portiere, ancora una conclusione del Calliano al 77° e all'80° Barbatto calcia di poco a lato.

Formazione
Ovadese Silvanese
Gallo 5, Donghi 6, Cairello 6, Gioia 6 (87° Cipollina), Oddone 6 (86° Coscia), Salvi 7, A.Perfumo 6, Oliveri 6, (84° Montobbio sv), Di Pietro 6 (69° Chille 6), Mossetti 6,5, Dentici 6 (75° Barbatto 6). All.: Vennarucci.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 7 APRILE

Asca - Ovadese Silvanese è il giorno della verità

Ovada. Finalmente il giorno tanto atteso è arrivato. Domenica 7 aprile al "Renato Cattaneo" di Alessandria andrà in scena la sfida scudetto tra Asca e Ovadese.

Uno scontro tra le due squadre che hanno dominato il girone, tra sorpassi e contro-sorpassi per due terzi di stagione, fino all'ultimo periodo però, in cui l'Ovadese ha messo la freccia e distaccato i diretti avversari di 6 punti; questo infatti l'attuale distacco tra le due, tale da rendere la sfida una sorta di match ball promozione per Di Pietro e compagni.

A sei turni dalla fine, una vittoria degli ospiti vorrebbe dire senza mezzi termini primo posto definitivo. Anche perché il ruolino di marcia dei ragazzi di Vennarucci in questo 2019 è impressionante: 7 vittorie e due pareggi in campionato, più il passaggio alle semifinali di Coppa dopo il doppio scontro contro il Venaria (vinto in trasferta, pareggiato in casa).

Un andamento forsennato, tanto che l'Asca ha via via perso strada e punti.

Ora la resa dei conti. Così il mister alla vigilia del match: «Ci prepareremo come le altre volte, senza isterismi o ansie particolari, e domenica saremo pronti. L'Asca è una squadra che non molla mai, sarà una bella partita».

Ovadese col tridente Perfumo-Di Pietro-Chillè, e Mossetti a ispirare la manovra in mezzo al campo. Usai si affida all'esperienza di Mironi in difesa e Bovo a centrocampo e alla verve di El Amraoui in avanti.

Probabili formazioni
Asca: Berengan, Benatelli, Mironi, Cresta, Bovo, Borromeo, Monaco, Polato, El Amraoui, Rota, Cancro. All: Usai
Ovadese Silvanese: Gallo, Gaggero, Oddone, Salvi, Cairello, Gioia, Mossetti, Mezzanotte, A.Perfumo, Di Pietro, Chillè. All: Vennarucci. **D.B.**

CALCIO | 1ª categoria • Girone G

Il Castelnovo non passa sul campo della Fulvius

FULVIUS SAMP	0
CASTELNUOVO BELBO	0

Valenza. La Fulvius Samp si conferma avversario poco congeniale per i ragazzi di Musso in questa stagione: dopo la sconfitta dell'andata il Castelnovo Belbo si deve accontentare dello 0-0 nella trasferta di Valenza e rimane dunque al quarto posto in classifica a quota 44 punti.

Il primo tempo vede solo un tiro a giro "alla Del Piero" di Brusasco che Maniscalco con una prodezza toglie da sotto l'incrocio dei pali; nella ripresa gli ospiti spingono e ancora Brusasco chiama alla gran parata Maniscalco, e quando il numero uno non ci arriva ci pensa la traversa, all'85°, a dire di no all'incornata di Corapi su angolo di Galuppo.

Finisce 0-0 con i valenzani che non si sono resi mai pericolosi dalle parti di Gorani, ma il Castelnovo non è comunque riuscito a passare.

Formazione e pagelle
Castelnovo Belbo
Gorani 6, Genta 6, Galuppo 6,5, Balestrieri 6 (46° Vuerich 6), Borriero 6, Mighetti 6, Braggio 6 (70° Conta 6), Bertorello 7, Brusasco 6,5, Morando 6 (70° Corapi 6), Dickson 6,5. All.: Musso. **E.M.**

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 7 APRILE

Attenzione alla Luese: crede ancora nei playoff

Castelnovo Belbo. «Nelle prossime due gare capiremo se possiamo raggiungere e se meritiamo i playoff». Così taglia corto mister Musso. Il tecnico belbese però vede gli spargi promozione «Ancora difficili. Dobbiamo affrontare Luese e Castelnovo Scriveria e solo se supereremo questi duri ostacoli possiamo arrivare a giocare i playoff. Che comunque penso ci siamo meritati, visti i 44 punti fatti finora. Formazione? Domenica ci sarà il rientro di Caligaris e non avrò nessun assente». Per la Luese il dirigente Rizzo (ad inizio stagione allenatore dello Stay O' Party), ci dice: «L'allenatore è Sciacca... io sono solo un dirigente accompagnatore. Penso che abbiamo ancora nelle nostre possibilità quella di raggiungere i playoff, e ci crediamo ancora, anche se inevitabilmente se vogliamo arrivarci dovremo vincere a Castelnovo Belbo per accorciare la classifica. Da parte nostra dovrebbe rientrare Lo Nobile mentre sicuramente avremo a disposizione Fiore per la panchina. Bisognerà invece valutare attentamente le condizioni di Cuculas, uscito per precauzione contro il Tassarolo».

Probabili formazioni
Castelnovo Belbo: Gorani, Genta, Galuppo, Caligaris, Borriero, Mighetti, Braggio, Bertorello, Corapi, Dickson, Brusasco. All: Musso
Luese: Baralis, Bronchi, Sala, Cresta, Orsini, Silvestri, Cuculas, Vicario, Giannicola, Vetri, Casone. All: Sciacca.

« HANNO DETTO

Moglia: «Non abbiamo fatto una buona prestazione, primo tempo dormiente, ripresa nella quale ci abbiamo almeno provato a vincere, speriamo dalla prossima giornata di tornare al successo e di metterci al quarto posto con certezza, meritiamo i play off e li vogliamo mantenere».

CALCIO | 1ª categoria Liguria

PRATO	1
CAMPESE	1



▲ Remo Marchelli

Genova. Un gol su calcio d'angolo dell'insostituibile Remo Marchelli (classe di ferro 1972) salva la Campese sul campo del Prato e regala ai "Draghi" un punto prezioso in chiave salvezza.

Partita non bella, spezzettata, con poche occasioni da rete, fra due squadre ancora alle prese con problemi di classifica. Il pari però fa certamente più comodo alla Campese, che tiene così a distanza i padroni di casa (attualmente in piena zona playoff).

La gara è vissuta con il Prato costantemente in possesso palla, anche se scarsamente pericoloso. I genovesi passano in vantaggio al 10° con un rigore concesso per un ingenuo fallo di Merlo e trasformato da Dellagiovanna.

La Campese, molto coperta, non riesce a imbastire una reazione vera e propria, ma al 37° riesce comunque a pareggiare su calcio d'angolo: parabola di Criscuolo a centroarea dove Remo Marchelli fa valere fisico ed esperienza e insacca di te-

Marchelli in gol a 47 anni salva la Campese a Prato

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 7 APRILE

Un altro scontro salvezza con il Borgo Incrociati

Campo Ligure. Superato indenne lo scoglio del Prato, la Campese si prepara ad un'altra sfida chiave per la salvezza. Per i "Draghi" è in arrivo un altro match esterno, stavolta sul campo di S.Eusebio a Bavari, nella "tana" del Borgo Incrociati.

La formazione genovese, così come il Prato, è nei guai e non può più fare calcoli: sconfitta domenica scorsa sul campo della Caperanese, è quartultima, a quota 22, impantanata in piena zona playoff, ed assetatissima di punti. Ma neanche la Campese può permettersi passi falsi: i punti di vantaggio sul Vecchio Castagna Quarto, attualmente la prima squadra nei playoff, sono soltanto 3, e i genovesi, di scena sul terreno di una Calvarese a propria volta non del tutto fuori dai guai, vincendo potrebbero rivoluzionare gli equilibri della zona retrocessione.

Bisognerebbe vincere, ma è tassativo non perdere, e per la Campese si annuncia quindi un altro pomeriggio di passione.

Mister Meazzi spera di riavere in piena efficienza Criscuolo, che sul campo del Prato è stato limitato da un fastidioso torcicollo, e per il resto si affida alla solidità della difesa. Il Borgo Incrociati, invece, confida nelle qualità di Apicella e Menini in avanti.

Probabili formazioni
Borgo Incrociati: Olguin, Santagata, Barone, Saitto, Incardona, Barabino, Ombrina, Apicella, Valenti, Menini, Mosetti. All.: Delfino
Campese: Chiriaco, Pirlo, Merlo, Dav.Marchelli, R.Marchelli, Caviglia, Fonseca, Die.Marchelli, Tall, Criscuolo, Macciò. All.: Meazzi.

sta alle spalle di Cellerino.

Nella ripresa, la Campese si chiude e riesce a limitare le offensive degli avanti del Prato, ma la beffa potrebbe arrivare proprio al 95°: su una punizione dal limite, infatti, Rollando calibra un pallone a giro che si stampa sull'incrocio dei pali e rimbalza via, proprio mentre l'arbitro esalta il triplice fischio.

Formazione e pagelle Campese

Chiriaco 6, Pirlo 6, Merlo 6, Dav.Marchelli 6 (69° E.Macciò 6), Caviglia 6, R.Marchelli 7, Fonseca 6, Die.Marchelli 6, Tall 6 (90° N.Pastorino sv), Criscuolo 6, M.Macciò 6. All. Meazzi.

M.Pr

GOLF | Disputata la prima tappa

Giuso, Minetti e De Bernardi sugli scudi al "Babatour"

Acqui Terme. Nella giornata di domenica 31 marzo, il green del Golf Club di Acqui Terme ha ospitato la prima tappa del "Babatour 2019", disputata con la formula delle 18 buche stableford a due categorie. La vittoria di tappa alla fine premia Roberto Giuso, che si aggiudica il 1° Lordo, mentre in Prima Categoria il 1° Netto è di Pier Domenico Minetti, che precede Stefano Pesce, ed in Seconda Categoria Luciano De Bernardi ha la meglio su Ilam Avignolo. Soddifazione anche per Gianna Rinaldi, premiata come prima "Lady". La stagione golfistica però è solo all'inizio: domenica 7 aprile si prosegue con la seconda tappa del "Babatour 2019", sempre con la formula delle 18 buche stableford a due categorie.



▲ Pier Domenico Minetti, primo netto della 1 categoria e Luciano De Bernardi, primo netto 2 categoria

CALCIO | JUNIORES REGIONALE

CANELLI SDS	1
OVADESE SILVANESE	3

L'Ovadese Silvanese viola il "Sardi" di Canelli vincendo 3-1 e scavalca in classifica proprio i ragazzi di mister Bravo.

Dopo un primo tempo di studio il Canelli colpisce il palo su punizione con Hasa e non sfrutta due altre nitide occasioni con Dogliero; la gara si sblocca al 55° quando la discesa di Salvi sulla sinistra trova l'appoggio vincente in mezzo all'area piccola di Cazzulo 1-0.

Gli ospiti trovano il 2-0 al 65° ancora con Cazzulo che riceve il lancio di Barbatto con stop e tiro alla destra di Palumbo. Il Canelli rientra in partita al 70° con la rete di Ramello direttamente su calcio di punizione, ma i ragazzi di Gandini la chiudono del tutto all'80° ancora con Cazzulo che fa tripletta da angolo di Costantino, deviando di testa la sfera. Prima del fischio finale ancora da segnalare l'espulsione del locale Pernigotti all'85°.

Formazione Canelli Sds
Palumbo, Avertano, Origlia (Savina), Pernigotti, Cantarel-

la (Cordero), La Ganga, Negro, Hasa (Ramello), Dogliero, Tagnesi, Santini. All: Bravo.

Formazione Ovadese Silvanese
Cipollina, Bianchi, Salvi, Valle, Rosa, Vaccarello (Di Gregorio), Lavarone (Musso), Bavastro, Cazzulo, Barbatto, Coscia (Costantino). All: Gandini.

CITTÀ DI COSSATO	3
SANTOSTEFANESE	2

La Santostefanese lotta e sfiora il colpo in casa della capollista, ma deve cedere per 3-2.

La gara inizia con il vantaggio dei padroni di casa segnato da Nocella intorno al 20° minuto, il pareggio degli ospiti arriva al 55° con un tiro di Eldeid che trova la deviazione di un difensore locale che mette fuori causa il proprio portiere, 1-1.

Al 60° rigore per il Cossato con Nocella che si fa respingere il tiro da Ciriotti, al 65° arriva, in netta posizione di fuorigioco, il 2-1 per merito di Castaldelli con Homan che viene espulso per proteste.

Al 75° arriva il 3-1 per meri-

IL PROSSIMO TURNO SABATO 6 APRILE

Arona - Santostefanese; LG Trino - Canelli SDS; Ovadese Silvanese - Alice.

Formazione Santostefanese
Ciriotti, El Deib, Toso (Cordero), Ratti (Bernardinello), Mazzon, Corvisieri, Margaglia, Penna, Homan, Daja (Pellegrino), Bortoletto (Virelli). All: D. Madeo.

to di Rosina, poi gli ospiti tornano sotto all'80° per merito del rigore trasformato da Virelli, la gara però termina con una sconfitta amara e immeritata.

Formazione Santostefanese
Ciriotti, El Deib, Toso (Cordero), Ratti (Bernardinello), Mazzon, Corvisieri, Margaglia, Penna, Homan, Daja (Pellegrino), Bortoletto (Virelli). All: D. Madeo.

CLASSIFICA
Città di Cossato 58; La Biellese 56; Accademia Borgomanero, Alice 48; Romentinese 45; LG Trino 39; Alfieri Asti 38; Santostefanese 34; Borgovercelli, Ovadese Silvanese 33; Canelli SDS 32; Orizzonti United 31; Sparta Novara 29; Arona 27; Fulgor Ronco Valdengo 19; Omegna 15.

CALCIO | 1ª categoria Liguria • Girone A

Altarese solo pari persi due punti preziosi

ALTARESE	2
BAIA ALASSIO	2

Altare. L'Altarese lascia per strada due punti importanti come spesso le è capitato in questa stagione e non riesce ad avere la meglio tra le mura amiche sul Baia Alassio, ottenendo solo un pareggio per 2-2.

Prima azione dei giallorossi al 6', quando Rovere crossa per F.Saino che costringe Casella alla difficile parata; replica il Baia Alassio, che al 10° va in vantaggio con Delfino, che appena dentro l'area batte Briano in diagonale e fa 0-1.

Il pari arriva tre minuti dopo quando su calcio d'angolo Pansera trova la zampata giusta per deviare in gol l'1-1. La ripresa vede nei primi minuti un bel colpo di testa di Lai ma Casella è ancora presente. La gara sembra finire nelle mani locali al 65° quando Lai difende palla e viene atterrato in area: rigore.

Dal dischetto F.Saino fa 2-1, ma al 75° l'Altarese resta in 10 per l'espulsione di Marsio, reo di un fallo di reazione su Monteleone, e quando è già iniziato il tempo di recupero (siamo al 91°) su un lancio lungo di Guardone in profondità, Bianchin purtroppo manca l'intervento e la sfera arriva così a Delfino che da posizione favorevole con un altro diagonale

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 7 APRILE

Il Borghetto di Carparelli e una trasferta assai ostica

Altare. Trasferta al limite dell'impossibile per l'Altarese, assetata di punti salvezza, che andrà a far visita alla quarta forza del campionato, il Soccer Borghetto, nelle cui fila spicca la presenza dell'attaccante ex Sampdoria Carparelli.

Il Borghetto detiene il secondo miglior attacco del girone, alle spalle della capolista Veloce e ha già realizzato 44, ma la difesa non appare impenetrabile, come testimoniano i 32 gol subiti, ed è questo il reparto su cui dovranno lavorare in maniera minuziosa e attenta i ragazzi di mister Perversi.

In classifica il Soccer Borghetto difficilmente riuscirà a raggiungere la seconda o la terza posizione, distanti rispettivamente 8 e 6 punti, ma può comunque gestire un vantaggio di 4 lunghezze sulla quinta piazza, occupata dal Baia Alassio.

Sono comunque problemi ben diversi da quelli dell'Altarese, che è terz'ultima e proprio nell'ultimo turno si è vista incalzare da vicino dal Cervo che si è portato ad un solo punto, mentre la salvezza diretta dista ben 5 punti.

All'andata, l'undici giallorosso era stato in grado di conquistare un prezioso pareggio per 2-2: un'impresa che bisogna provare a ripetere. Tra le file dell'Altarese non ci sarà Marsio.

Probabili formazioni
Soccer Borghetto: Tranchida, Insolito, Muscio, Barone, Castellari, Gagliardo, Carparelli, Bianco, Tarditi, Caputo, Serra. All: Cordiale

Altarese: Briano, Ndiaye, Bianchin, Lai, R.Saino, Grosso, Rovere, Vallarino, Pansera, F.Saino, Brahi. All: Perversi.

fissa il 2-2 finale: per l'Altarese una grande occasione perduta sulla strada per la salvezza.

Formazione e pagelle Altarese

Briano 6, Ndiaye 7, Marsio 4, Lai 6.5, R.Saino 6.5, Grosso 6.5, Rovere 6, Vallarino 6.5, Pansera 7 (46° Bianchin 5), F.Saino 7, Brahi 6.5. All: Perversi.

CALCIO | 1ª categoria Liguria • Girone A

AURORA CAIRO	0
CERVO	2

Cairo Montenotte. Doveva essere la gara che poteva portare a centrare la salvezza, ma l'Aurora butta tutto alle ortiche e tra le mura amiche cade di fronte alla penultima della classe, il Cervo. La salvezza diretta ora diventa difficile per i ragazzi di Carneseccchi.

La partita si mette subito in discesa per gli ospiti quando al 5° dopo un batti e ribatti nell'area locale Kassim trova lo spiraglio giusto per battere l'incolpevole Sotomayor: 0-1. L'Aurora perde al 20° per infortunio Horma, rilevato da Pucciano e al 30° Pesce, rilevato da G.Russo. Insomma: sembra proprio che la dea bendata non sia dalla parte dei ragazzi di casa Aurora che ci prova con Bonifacino al 35° sfera che termina a fil di palo e con Mozzone al 40° senza fortuna. Al 50° arriva il 2-0: percussione sulla fascia di Scarone che traversa basso, la sfera è raccolta e messa in rete ancora da Kassim.

L'Aurora tenta a rientrare nel match al 65° quando il cross di Laudando viene toccato con le mani da Bella: sarebbe rigore ma l'arbitro lascia proseguire e lo stesso avviene al 93° quando ancora Laudando mette un cross radente toccato ancora con le mani questa volta da Gagliano, ma l'arbitro anche in questo caso non concede il rigore. Sconfitta pesante che pesa molto su morale e classifica per il proseguo della stagione.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 7 APRILE

Col Letimbro match salvezza che può essere decisivo

Cairo Montenotte. Dopo la brutta sconfitta casalinga contro il Cervo, l'Aurora Cairo deve assolutamente rimediare e recuperare il terreno perduto nella trasferta sul campo del Letimbro. Basta leggere la classifica, per capire che siamo di fronte ad un altro snodo cruciale per la stagione dei ragazzi del presidente Galliese: una vittoria riporterebbe luce e serenità, e darebbe un importante impulso alle speranze di uscire dalla zona playoff, ma soprattutto permetterebbe di superare proprio il Letimbro di due lunghezze. Viceversa, pesanti sarebbero le conseguenze di un'altra sconfitta.

L'Aurora durante la settimana cercherà di recuperare per tale match i due acciaccati dell'ultima gara, Horma e Pesce, usciti malconci dopo nemmeno mezz'ora contro il Cervo. due giocatori importanti per gli equilibri tattici della squadra, soprattutto Horma, che quando è in giornata è in grado di cambiare le partite con la sua abilità sotto porta.

Il Letimbro non sta certo attraversando un buon momento di forma, come dimostrano le due sconfitte subite negli ultimi due incontri: prima in casa per 2-1 contro il Quiliano e poi quella, nettissima e altisonante, per 5-1, sul campo della capolista Veloce Savona.

L'Aurora, se gioca come sa, ha le qualità per imporsi.

Probabili formazioni

Letimbro: E Bianco, Bonzo, Giusto, Ottonello, Del Buono, Giarlioni, Frumento, Altomare, Ferro, Cossu, A.Bianco. All:Oliva
Aurora Cairo: Sotomayor, Marini, Garrone, Nonnis, A.Russo, F.Usai, Horma (Pucciano), Pesce (Laudando), Bonifacino, Pizzolato, Mozzone. All: Carneseccchi.

Formazione e pagelle
Aurora Cairo

Sotomayor 5, Marini 5, Garrone 5, Nonnis 6, A.Russo 5 (65° Laudando 6),

F.Usai 5, Horma sv (20° Pucciano 5), Pesce sv (30° G.Russo 5), Bonifacino 5, Pizzolato 5, Mozzone 5. All: Carneseccchi.

CALCIO

Calciballilla umano ad Ovada

Ovada. Ci sarà anche un torneo di "Calciballilla umano" a vivacizzare la prossima edizione di Expolandia Ovada 2019, manifestazione fieristica delle imprese di eccellenza del Basso Piemonte e della Liguria d'entroterra che si svolgerà ad Ovada in Piazza Martiri della Benedicita dal 10 al 12 maggio. Il torneo dovrebbe svolgersi in piazza Bausone, diviso in due giornate. Sabato pomeriggio saranno i ragazzi dei Boys Ovada ad aprire il torneo, domenica invece saranno gli adulti a sfidarsi in un match che si preannuncia senza esclusioni di colpi.



CALCIO | 3ª categoria

Valle Bormida vince il derby Nicese cade e perde la vetta



▲ Bistagno Valle Bormida

▼ Bistagno



GIRONE AL	
VALMILANA	1
OVADA	2

Vittoria tirata e sofferta per l'Ovada, che comunque esce con i tre punti in sacoccia dal campo del Valmilana.

Primo tempo senza grosse emozioni, nella ripresa Ousmanne fa 0-1 su assist di Subrero. Poco dopo il raddoppio ed è lo stesso Ousmanne a fare esultare i suoi al 70°.

I locali reagiscono solo nel finale, con il rigore siglato da Fava al 77°. Con un po' di patemi finali, i ragazzi di Puppo vincono e si mantengono al secondo posto dietro alla Boschese.

Formazione e pagelle
Ovada

Masini 6, Kuame 6, Porotto 7, S.Valente 5, Ayoub 5 (65° Sal. Valente 5,5), D'Agostino 5,5 (55° Marasco 6,5), Chabane 6,5, Pini 6,5, Scontrino 6,5, Ousmanne 8 (85° Pastorini sv), Subrero 6,5 (88° Ciliberto sv). All: Puppo

SERRAVALLESE	1
LERMA	1

Grossa delusione, il pareggio del Lerma contro la Serravallese ultima in classifica. Un 1-1 frutto di scarsa concentrazione contro una squadra che prima di domenica, in 19 partite, ne aveva perse 17 e pareggiate 2. Tra l'altro la mancata vittoria può costare molto a livello playoff, con l'Ovada seconda in classifica ora staccata di 13 punti.

Gara che si sblocca al 10° con Revello, poi la Serravallese pareggia al 44° con Amellal. Nella ripresa due gol annullati a Icardi e Zito e risultato che rimane sull'1-1. Una grossa chance persa.

Formazione e pagelle
Lerma

Accolti 5, Balostro 5, Pesce 5 (46° Priano 5), Barile 5, Icardi 5, Mugnai 5 (65° M'Baye 5), Reyes 5, Campunzano 5, Barletto 5 (46° Ciriello 5), Zito 5, Revello 5 (46° Tortarolo 5). All: Filinesi

GIRONE AT	
BISTAGNO	2
BISTAGNO VALLE B.DA	4

Il Bistagno Valle Bormida del duo Caligars-Pesce non si ferma più. Sesta vittoria nelle ultime sette e soprattutto 4-2 nel

IL PROSSIMO TURNO

Nuova Astigiana-Nicese venerdì la sfida promozione

Comincia la volata finale per il campionato di Terza Categoria. Nel girone alessandrino, partita sulla carta abbordabile per l'Ovada, che attende l'Aurora Pontecurone e spera, facendo bottino pieno, di ridurre il margine di 4 punti che la separa dalla Boschese capolista.

Ben diverso il morale in casa del Lerma (che riceve lo Stazano) costretto a vincere per sperare ancora di agganciare i playoff: i biancorossi però devono assolutamente superare il Sardigliano, che domenica 7 aprile affronta il Villoromagnano in un bel derby tortonese.

La gara più interessante però è nel girone astigiano: di fronte le prime della classe, Nuova Astigiana e Nicese.

Si gioca ad Asti, venerdì 5 aprile alle 21, sul campo Lungotano, in casa della Nuova Astigiana, che domenica scorsa, approfittando della sconfitta dei giallorossi contro la Pro Asti, è rimasta sola in vetta con 3 punti di vantaggio proprio sulla Nicese (che però ha una partita in meno).

Nei giallorossi, rientrano Nosenzo e Gioanola, assenti sette giorni fa per un impegno di carattere personale.

Nelle altre partite in calendario, le due formazioni di Bistagno affrontano le squadre appaiate in coda alla classifica: il Valle Bormida riceve il Mirabello, il Bistagno va sul campo della Virtus Triversa.

NICESE	0
PRO ASTI SANDAMIANESE	2

Prima sconfitta in campionato per la Nicese che perde imbattibilità e vetta, e si ritrova 3 punti dalla Nuova Astigiana (ma con una gara in meno), ma sotto la lente d'ingrandimento finisce l'arbitraggio, con ben tre rigori concessi agli ospiti.

All'8° contatto in area tra Ponti e Soumahoro, l'arbitro concede il primo penalty, e Soumahoro porta avanti i suoi.

La Nicese timbra una traversa al 13° con Singhate, ma al 30° c'è un altro rigore ospite ma questa volta Soumahoro calcia alto.

Nella ripresa non succede nulla sino al terzo rigore della gara, al 73°, con espulsione anche del portiere locale Ratti.

Dagli undici metri Lafleur mette dentro il 2-0.

Formazione e pagelle
Nicese

Ratti 5, Rolando 5 (46° Savastano 5), Mossino 5,5, Bah 5, Corino s.v (7° Ponti 4,5), Gallo 6, Rizzolo 5,5 (57° Diotti 5), Alberti 5,5 (73° Amandola 6), Singhate 5 (53° Lovisolo 5), Becolli 5, Dessi 5. All: Giachero.

derby contro il Bistagno. Vantaggio però proprio dei teorici padroni di casa, al 1° con un calcio di rigore trasformato da Miska.

Poi il buio: al 7° immediato pari di Gillardo, al 26° eurogol di Servetti dai 35 metri e 1-3 di Troni al 33° con un tiro che sorprende colpevolmente Ravera.

Solo al 45° il secondo gol di Miska per il 2-3 parziale.

Nella ripresa il Bistagno ci prova ma sono gli ospiti a colpire ancora: al 65° è sempre Troni a metterla dentro e a chiudere il conto, 2-4 finale. Da segnalare nel Bistagno il bruttissimo infortunio a Faraci verso metà ripresa, per lui sospetta rottura del tendine d'Achille.

Formazioni e pagelle
Bistagno Valle Bormida:

Mar.Nobile 6, Benhima 6 (67° Caratti 6), F.Colombini 6,5, Palazzi 7, Gillardo 6,5, Bocchino 6,5, Mat.Nobile 6 (70° Preda 6), Servetti 7 (59° A.Colombini 6), Lazar 6 (75° Gabutto 6), Troni 7,5, N.Barbero 6. All: Caligars-Pesce

CALCIO

GIOVANILE ACQUI FC



PICCOLI AMICI 2012-2013

Il 30 marzo i Piccoli Amici hanno calcato il campo dell'Ottolenghi affrontando la Capriatese e i Boys Ovada. Come sempre l'entusiasmo e il divertimento non sono mancati, complice la splendida giornata di sole.

Convocati

Bocchino, Borgatti, Cerini, Cipolla, Colombara, Damisella, Filip, Piana, Porta, Scarsi, Traverso. Allenatori: De Maio, Capizzi.

PRIMI CALCII 2010

In entrambi i gironi, i giovani bianchi hanno mostrato notevoli progressi sul piano del gioco collettivo.

Miglioramenti anche sul piano dell'approccio iniziale alla partita.

Al termine degli incontri i meriti applauditi da parte del numeroso pubblico. Nota di merito per Casalta Pietro, Lika Bryan, Atanasov Ivan, Moretti Giovanni, Robbiano Nicolò e Prato Giacomo.

Raggruppamento gir. F: Acqui Fc 11, Dertona CG 10, Viguzzolese 9, Arquatese 6. **Raggruppamento gir. H:** Acqui Fc 12, Monferrato 11, Ortì 9, Asca 8.

Convocati

Albrizio, Atanasov, Bardhi, Bertolotti, Billia, Bonelli, Cardinale, Carozzo, Casalta, Daniele, Fifo, Ivanov, Larosa, Lika, Moretti, Prato, Santamaria, Robbiano, Tufa, Mister Vela, Ottone, Bertolotti.

PULCINI 2009

GIRONE C

ACQUI FC	1
LEON DEHON	3

Risultati a tempo: primo tempo 1-2 rete di Poggio; secondo tempo 2-2 doppietta di Voci; terzo tempo 1-3 rete di Poggio. 3 contro 3: 1-7, reti di Poggio 4, Griselli, Lazzarino 2.

Convocati

Damisella, Poggio, Griselli, Rosselli, Levo J., Singh, Bouziane, Vallegra, Asaro, Lazzarino, Voci.

GIRONE D

ACQUI FC	3
MONFERRATO	0

Risultati a tempo: primo tempo 2-1 doppietta di Acossi; secondo tempo 1-0 rete di Acossi; terzo tempo 2-0 reti di Timossi, Acossi. 3 contro 3: 2-4, reti di Morbelli, Timossi 2, Acossi.

Convocati

Monteleone, Acossi, Cavanaugh, Morbelli, Grec, Ez Raidi, Gamba, Lovesio, Zendale, Timossi.

PULCINI 2008

TERRUGGIA	3
ACQUI FC	2

Partita molto avvincente, gli aquilotti si sono distinti per impegno e caparbiata ma un pizzico di sfortuna ha fatto sì che il loro impegno non fosse ripagato. Da evidenziare la prova di Daniele e Manfrè. Marcatore Cagno.

Convocati

Visconti, Cornelli, Raimondo, Cagno, Maiello, Daniele, Riccone, Priarone, Quaglia, Lamberti. Istruttore: Negrotti, Cagno.

ESORDIENTI 2007

POZZOLESE	3
ACQUI FC	2

Ottima prestazione degli aquilotti che pareggiano nei mini-tempi 1-1 grazie alla rete di Barbiani.

Convocati

Laiolo, Robiglio, Blengio, Cordara, Mouchafi, Ugo, Barisone, Mascarino, Martelli, Barbiani, Todde, Vallejo, Magno.

ACQUI FC	1
ASCA	1

Prima partita del girone di ritorno: nel primo tempo gara in mano agli aquilotti che segnano con El Hlimi I. Secondo tempo sempre controllato dai bianchi che colpiscono una traversa con Nano, sciapano alcune palle gol e il risultato rimane di parità. Nel 3° tempo, dopo aver fallito in diverse occasioni, in una mischia subiscono il gol che fissa il risultato finale sulla parità. Un in bocca al lupo va al difensore Marcelli infortunatosi nel riscaldamento e a Botto che per problemi di salute dovrà lasciare la squadra per un po'.

Convocati

Pizzorno, Marcelli, Mignone, Forgia, Nano, El Hlimi, Colla, Meacci, Bojadziski, Allemani, Ivaldi, Cani, Bisoglio. All.: Verdese Ivano.

ESORDIENTI 2006

ACQUI FC	3
ASCA	1

Partita giocata su ritmi elevati da entrambe le squadre, l'Acqui parte subito forte creando molte occasioni, il gol arriva sul finire del primo mini-tempo. Il secondo mini-tempo, vede le due compagini ribattere colpo su colpo. L'Asca segna il temporaneo vantaggio a metà del tempo, ma i bianchi sono bravi a riportare il risultato in equilibrio. Terzo mini-tempo giocato ottimamente che vede l'Acqui andare a segno per tre volte.

Convocati

Perigolo, Shera, Scibetta, Giachero S., Lanza A., Gallo F., Bobbio, Gillardo, Zunino, Badano, Barisone L., Gallo S., Barisone M., Luparelli, Grosso, Moscato, Lanza G., Siriano.

GIOVANISSIMI 2005

ACQUI FC	5
CANELLI SDS	1

I ragazzi di mister Izzo affrontavano i pari età del Canelli SDS: partita mai in discussione con gli aquilotti che hanno dominato entrambe le frazioni di gioco. Partono alla grande i bianchi che nel giro di tredici minuti dal 14° al 27° segnano tre volte con Soave, Zabori e Sahraoui. Nella ripresa il copione non cambia, i bianchi sempre nella metà campo avversaria con mister Izzo che inizia la girandola delle sostituzioni. I bianchi trovano altri due gol in cinque minuti con Zabori e Robbiano. Il Canelli trova il gol della bandiera a sette minuti dalla fine.

Convocati

Guerreschi, Eremita, Errebii, Barisone, Leardi, Perinelli, Travo, Avella, Sahraoui, Soave, Zabori, Scorzelli, Arhoum, Falcis, Arata, Agolli, Succi, Robbiano. All. Izzo.

ACQUI FC	8
CANELLI SDS	0

Ottima prestazione dei ragazzi di mister Oliva che tra le mura amiche del Barisone vincono nettamente contro la compagine del Canelli San Domenico Savio. Già al quarto minuto i bianchi sono in vantaggio con Salman, passano dieci minuti e una grande azione corale porta Novello al raddoppio. I bianchi non mollano e prima del riposo vanno in gol con Soave. Nella ripresa dopo cinque minuti va ancora in gol Novello. Mister Oliva parte con i cambi, i nuovi entrati si mettono subito in mostra e al 12° va in gol Sahraoui, passano sette minuti e tocca a Robbiano gonfiare la rete, quest'ultimo si ripete a 6 minuti dalla fine e nei minuti di recupero c'è spazio anche per Bosio bravo come al solito a trasformare un calcio di rigore.

▲ Giovanissimi 2005

Convocati

Marchisio, Traversa, Abdalaha S., Santi, Abdalaha Z., Garellò, Fava, Laiolo, Bosio, Soave, Novello, Cresta, Leardi, Zabori, Negri, Imami, Robbiano, Sahraoui. All. Oliva.

GIOVANISSIMI 2004

DERTHONA	1
ACQUI FC	2

Buona prova dei bianchi che vincono sul campo del Dertona con una rete per tempo, la prima con Lecco che sfrutta un'indecisione di un difensore in area, la seconda in contropiede, Lecco recupera palla sulla metà campo, parte sulla fascia destra e lascia partire un traversone che trova Cadario in area che spiazza il portiere. Il Dertona a dieci minuti dal termine trova il gol che accorcia il risultato, ma gli acquisi difendono con ordine e portano a casa un meritato successo.

Formazione

Ivaldi, Ruci, Massucco, Bernardi, Cordara, Martino F., Piccardo, Cadario, Lecco, Martino T., Colombo, Licciardo, Siri, Outemhand, Dealexandris, Gallo, Indovina. All: Aresca, Gerri.

ALLIEVI 2003

CASTELLAZZO	0
ACQUI FC	2

Grandissimo risultato in quel di Castelspina, i ragazzi di Luca Marengo hanno vinto 2-0 contro l'ostico Castellazzo ed in virtù di questo risultato gli alleievi fascia B mantengono la categoria regionale anche per il prossimo anno. Nella prima frazione una traversa colpita da Massimiliano Coletti su calcio di punizione, e un colpo di testa da pochi passi di Andres Cagnolo, ben parato dell'estremo difensore e una rete annullata per fuorigioco del Castellazzo. Nella ripresa il match cambia: in 2 minuti l'Acqui vince la partita, al 51° corner calciato da Ciberi, sul secondo palo ci arriva il capitano Federico Pesce 1-0. Passano 2 minuti, Coletti mette in mezzo, Pagliano non sbaglia 2-0. Una botta micidiale per i padroni di casa che provano a rientrare in partita ma non ci riescono. Sabato 6 al Barisone arriva il Dertona.

Formazione

Ghiglia, Morfino, Ciberi, Shera, Pesce Federico, Spulber, Pesce Filippo, Goldini, Coletti, Cagnolo, Pagliano. Disp: Cassese, Facchino, Zambano, Pesce Pietro, Caucino, Rosselli. All. Luca Marengo.

ALLIEVI 2002

ACQUI FC	5
ORIZZONTI UNITED	1

Buona prestazione da parte degli Under 17 acquisi. Dopo i primi 15 minuti in cui l'attenta difesa avversaria ha avuto la meglio sugli attacchi degli aquilotti, la rete dell'ottimo Rapetti ha spianato la strada ai ragazzi di mister Boveri. Da lì in avanti è stato un monologo con altre 4 reti (dello scatenato Aresca), 1 palo clamoroso di Bollino e almeno 4 fuorigioco fischiate dalla direttrice (che ha, comunque, ben arbitrato) all'attaccante Coletti lanciato a rete. Il commento a fine gara del mister: "Complimenti a tutti i ragazzi per il percorso che stanno svolgendo; oggi, al di là del largo risultato, sono particolarmente felice per aver visto molte cose in cui credo e che sto cercando di trasmettere alla squadra. Ci sono ancora 5 partite, per noi 5 finali...".

Formazione

Ghiglia, Lodi, Ciberi, Pesce (Vacotti), Di Vita (Perfumo), Montaruli (Gocevski), Botto, Rapetti (Canu), Morbelli (Coletti), Bollino (Turcin), Aresca (Spina).

CALCIO

GIOVANILE BOYS

GIOVANISSIMI 2005 FASCIA B

Vincono per 1-0 i Giovanissimi 2005 al Moccagatta contro la Castelnovese. La svolta al 10° della ripresa con Fjordi Muca che infila il portiere avversario dopo una bella triangolazione con Torelli.

La partita quindi si scalda, complici alcuni interventi duri a danno dei giocatori ovadesi da parte di un nuovo entrato tra gli ospiti. Primo episodio su Scaiola e, dal parapiglia che ne segue, a farne le spese è solo il giocatore ovadese che viene espulso.

Dopo pochi minuti, altro brutto fallo su Torelli, anche qui l'arbitro non prende provvedimenti disciplinari. Va dato merito quindi alla panchina avversaria che comprende la situazione e decide di sostituire il giocatore entrato solo da pochi minuti. Domenica 7 trasferta ad Alessandria contro l'Asca.

Formazione

Grillotti, Perassolo, Scaiola, Lanza, Zunino, Alloisio, Torelli, Salvador, Camera, Muca, Tauszig (Bertino).

GIOVANISSIMI

A Felizzano la squadra di Silvio Pellegrini vince per 4-3 con mattatore dell'incontro Mazzarello. I Boys chiudono il primo tempo sul 2-1 con un gol di Mazzarello e Ajjior.

Nella ripresa ancora Mazzarello porta il punteggio sul 3-1; la partita sembra in mano ai Boys che però in 5' subiscono il 3-3.

Ci pensa ancora Mazzarello a segnare il gol del meritato successo. Sabato 6 casalinga con l'Arquatese

PODISMO

Scuro e Dondero brillano sulle colline di Lussito

Acqui Terme. Domenica 31 marzo si è tornati a correre ad Acqui Terme con la 2ª edizione della "Sulle colline di Lussito" gara UISP/Acquirunners di 8,5 km collinari in asfalto. Partenza ed arrivo in zona Bagni con un percorso che ha interessato Regione Lacia, Regione Abergio e tutta la discesa che da Övrano porta alla zona Bagni nei pressi di Piazzale Carlo Alberto dove era posto l'arrivo.

Classificati 65 podisti in una domenica densa di gare ad iniziare dal Biscione in Corsa di Genova e la 24x1 ora di Asti.

Ad Acqui Terme bel successo di Vincenzo Scuro Parco Alpi Apuane che chiude in 30'06" staccando di poco più di 30" un bravissimo Diego Piccolo dei Maratoneti Genovesi in rientro alle gare dopo un infortunio muscolare. Tra le donne netta vittoria di Silva Dondero Maratoneti Genovesi 35'45" su Alina Roman Atl.Varazze e l'atleta di casa Concetta Graci Atl Alessandria.

Tra gli atleti di casa nostra buon 9° posto per Riccardo Pizzorni, Virtus Acqui Triathlon. Per l'ATA in gara il solo Giuliano Benazzo, giunto 17° e terzo in categoria. Acquirunners con Fabrizio Fasano, 13° e secondo in categoria, Francesco Siro, 15°, Giacomo Guerrina, 28°, Alberto Sanquillio, 43° e Paolo Abrile, 45°. L'acquese Mauro Nervi dei Maratoneti Genovesi si è classificato 33°.

ATLETICA

Flavio Bertuzzo quarto con la 4x200 ai mondiali in Polonia

Cairo M.tte. È finita positivamente la trasferta in terra polacca per l'atleta millesimese Flavio Bertuzzo, in occasione dell'8° Campionato Mondiale di Atletica indoor Masters. La competizione, tenuta dal 24 al 30 marzo nella splendida città di Toruń, patrimonio dell'Unesco, ha visto partecipare oltre 4000 atleti provenienti da 82 paesi.

L'atleta dell'Atletica Varazze ha partecipato a tre gare individuali, il giavellotto, il triplo e il pentathlon. Nel giavellotto è piazzato 14° con 23,71 metri, migliorando il proprio stagionale, mentre sia nel triplo, dove si è piazzato 16°, sia soprattutto nel pentathlon, concluso al 20° posto, ha ottenuto prestazioni insufficienti, ben

A termine gara un apprezzato pasta party allestito presso l'Enibar che ha anche gentilmente ospitato le operazioni di iscrizione ed il dopo gara. Un ringraziamento per l'assistenza lungo il percorso alla Polizia Locale ed ai Volontari Civili dell'Associazione Marinarai cittadina.

Come accennato ad inizio cronaca domenica 31 si è gareggiato anche a Genova con Fidal/UISP per il "Biscione in corsa" gara di 7 km alla quale hanno preso parte circa 250 podisti. Successi per Hicham El Jaoui Delta Spedizioni Genova 23'27" e Laila Francesca Hero Arcobaleno Celle Savona 27'42". Buon 22° posto assoluto per l'ex ATA Luca Pari ora portacolori della Cambiaso Risso di Genova.

Ad Asti sempre domenica 31 la Vittorino Alfieri ha allestito la "tradicionalissima" 24x1 ora che ha avuto inizio sabato alle 14 e si è chiusa alla stessa ora di domenica con ben 40 staffette composte da 24 atleti ciascuna.

A prevalere la staffetta della Brancalone che ha coperto 375,632 km. Tra i migliori al maschile l'acquese Saverio Bavoisio, accasato alla Brancalone Asti con la Fidal, secondo assoluto con 17,121 km.

Bene anche il compagno di Società Achille Faranda di Ponti che ha coperto 16,406 km nella sua ora di corsa. (ha collaborato Pier Marco Gallo)

Formazione

Jonut, Giacobbe, Jacopo Ferrari, Iffa, F. Ferrari, Ajjior, Piccardo, Perasso, Arossa, Mazzarello. Utilizzati Gaggero, Bisio, Visentin, Pappalardo, Strat, Ulzi.

ALLIEVI 2003 FASCIA B

I 2003 di Micale vincono 4-0 sul Sale con tutte le reti realizzate nel primo tempo da Barbato, una doppietta di Visentin e il quarto gol di Cannonero. Sabato 6 trasferta a Bosco Marengo.

Formazione

Massone (Maranzna), Regini, Statuto, Barbato (Perrotta), Edo Alloisio, Visentin, Mazzarello, Andreacchio (Zappia), Cannonero, Samuele Alloisio, Viotti (Bocchi).

ALLIEVI 2002

Trasferta con punteggio pieno per i ragazzi di Cartesegna.

Dopo un primo tempo un po' in affanno, i Boys prendono il dominio del campo e al 18° della ripresa si portano in vantaggio con un tiro imprevedibile di Vecchiato che si infila sotto la traversa.

Dopo 2 minuti su cross di C. Pellegrini, Gallo stacca su tutti e di testa la gira in rete. Un assedio alla porta avversaria dove sbagliano il gol Mazzotta, Meriardo e Damiani. Domenica si gioca al Moccagatta contro il Sale.

Formazione

Carlevaro, Haizoune (Ajjior), Marzoli, Gallo, Divano, Pellegrini C., Viotti, Vecchiato, Meriardo, Mazzotta, Termignoni (Damiani).



▲ Diego Piccolo premiato a Lussito

PROSSIME GARE

Sabato 6 aprile si gareggia sulla rinnovata pista di Alesandria con la Fidal. Ritrovo alle 14.

Domenica 7 a Serravalle Scrivia si "marcia" con il 50° Trofeo "Ugo Frigerio" su varie distanze. Ritrovo alle ore 9 in Piazza Paolo Bosio. Partenza gare ore 10.

Sempre **domenica 7** a San Salvatore Monferrato si disputa la "Corri con Madea", gara di poco meno di 10 km. Egida Fidal/AICS ed organizzazione locale e di Bio Correndo. Ritrovo in Piazza Carmagnola e partenza alle 9,30.



▲ Flavio Bertuzzo

ATLETICA CAIRESE

Zinola e Gavioli seconde ad Acqui Terme

Domenica 31 marzo, ad Acqui Terme, alla "Sulle colline di Lussito" ottimi secondi posti di categoria per le due rappresentanti dell'Atletica Cairo Romana Zinola e Silvana Gavioli.

RALLY



▲ Gagliasso e Beltramo



▲ Riberi e Florian



▲ Marasso e Araspi

31° Rally del Tartufo: vincono Gagliasso-Beltramo

Nizza M.to. Le spettacolari prove speciali delle colline astigiane hanno regalato agli appassionati di rally una sfida avvincente e viva fino all'ultimo metro. A spuntarla, domenica 31 marzo al "31° Rally del Tartufo", sono stati i torinesi Patrik Gagliasso-Dario Beltramo che, dopo aver chiuso secondi alle spalle degli svizzeri Carron-Landais la passata edizione, quest'anno hanno difeso con i denti il risultato finale portando sul gradino più alto del podio il tricolore ai danni dei transalpini Riberi-Florian.

L'equipaggio francese ha dimostrato di essere molto veloce e, dopo aver vinto le prime due prove speciali ed aver perso la leadership a favore degli azzurri nella terza a causa di un testacoda, sono ripartiti dal parco assistenza con la decisa intenzione di riprendere il comando della gara. Tre vittorie parziali non sono bastate ai francesi che hanno trovato sulla loro strada un equipaggio affiatato e deciso a non mollare l'osso.

I portacolori della Turismotor's hanno affrontato il secondo giro di prove decisi a portare a casa il bottino pieno e sulla pedana di Nizza hanno stappato la bottiglia del vincitore con un margine di 3" sui francesi.

Fuori subito Araldo-Boero e Fassio-Tirone per uscita di strada, a fare da terzo incom-



do ci hanno provato Massimo Marasso e Daniele Araspi con la terza Skoda rimasta in gara. L'equipaggio astigiano, analizzato il ritmo forsennato degli equipaggi che li precedeva, ha giustamente pensato di "accontentarsi" della medaglia di bronzo.

Quarta piazza per Armando Defilippi e Claudia Dondarini che di più non potevano fare con la Peugeot 207 S2000 contro lo strapotere delle R5 che li precedevano.

Sfida ai massimi livelli anche tra le performanti Peugeot 208 R2b dove i parmensi Leonardi-Banaudi hanno dato vita, insieme ai cuneesi Baravalle-Ghietti, ad un'avvincente lotta sul filo dei secondi fino al tra-

guardo. Tra i due un distacco di una decina di secondi che la dice lunga su come i due equipaggi abbiano affrontato le difficili strade della Langa Astigiana.

Settimi con la Ford Fiesta R5 i liguri Berchio-Tesi.

Chiudono la Top Ten tre equipaggi della Meteco Corse con i canellesi Bertola-Mora primi di N3 con la Renault Clio davanti ai liguri Ferrando-Olivo. Decima piazza per Cillis-Traversa che con la piccola Peugeot 106 N2 hanno tenuto dietro un bel numero di avversari.

Guardate il video su settimanalelancora.it

RALLY

3° Valli Vesimesi Historic Rally Mano-Giovo primi sul podio

Vesime. Cinque prove vinte e una gara corsa al comando fin dal primo metro. Così Sergio Mano e Cristiano Giovo hanno dominato la terza edizione del Rally Valli Vesimesi Historic. Il pilota albesse bisca la vittoria ottenuta lo scorso anno grazie ad una gara corsa all'attacco fin dall'inizio. "Con un parterre di avversari così abbiamo pensato di spingere sull'acceleratore fin da subito per poi vedere come affrontare la seconda parte di gara e, visto il buon vantaggio abbiamo potuto amministrare nella fase finale". Il commento a caldo di Mano.

Alle spalle del vincitore del 4° Raggruppamento il sempreverde Italo Ferrara tornato alla guida della Delta Integrale e accreditato come il maggior antagonista del pilota della Toyota. Ferrara ha impiegato qualche prova a riprendere confidenza con le quattro ruote motrici della berline di casa Lancia e solo nel finale ha dimostrato, ancora una volta, che gli anni, almeno per lui, non passano e che la classe assoluta del pilota alessandrino è ancora limpida come il primo giorno. "Sono passati quasi trent'anni dall'esordio ma mi diverto come il primo giorno".

Medaglia di bronzo per Paolo Pastrone e Mara Miretti che hanno confermato di essere sempre molto veloci con l'Opel Kadett GT/E aggiudicandosi il 3° Raggruppamento.

L'equipaggio torinese è risultato anche il migliore nell'avvincente sfida tra Opel Kadett e Ford Escort che ha visto gli ossolani Manuel Magistro-Marco Ancillotti, ritirarsi a causa di un problema meccanico quando lottavano per le posizioni alte della classifica.

Da applausi la prestazione di Massimo Gallione e Vincenzo Torricelli che hanno sfruttato al meglio la grande maneggevolezza della A112 Abarth.

Il pilota astigiano ha confermato ancora una volta le proprie doti velocistiche e di spettacolarità strappando applausi a piene mani da parte del numeroso pubblico assiepato lungo le prove speciali.

Alle spalle dell'equipaggio del team bassano, due Porsche 911 Sc affidate a Sordi-Biglieri e Bianco-Casazza. Il pilota astigiano non è riuscito a confermare il podio dell'edizione 2018 a causa di una serie di piccoli problemi che ne hanno attardato il passo.

Settimi assoluti Porta-Santi che hanno chiuso davanti alla 127 dei pavesi Ruggieri-Marzi. Finalmente al traguardo il torinese Francesco Grassi con la



Golf Gti di 3° Raggruppamento.

Decimi al traguardo, ma sorridenti come se avessero vinto, i coniugi italo-svizzeri Valente-Revenu con l'ammiratisima Subaru Legacy del team Balletti Motorsport di Nizza Monferrato.

Soddisfazione anche tra le file della Bmg che ha portato al

traguardo una gara bella ed impegnativa: "Il TRZ per auto storiche è stato un premio all'impegno profuso negli anni. Vesime merita, per storia e passione, una gara bella e avvincente. Noi ci crediamo e faremo di tutto per crescere nei prossimi anni" le parole di uno sfinito, ma soddisfatto Luca Meneghetti.

Per i 50 anni di attività nel CSI

Il "Discobolo d'oro" a Gilberto "il Gibi" Guglieri



Acqui Terme. Lunedì 1 aprile, ospitata nella sede dell'Istituto Santo Spirito, si è svolta la riunione mensile del Consiglio, che è stata anche occasione per la consegna di un prestigioso riconoscimento.

Si tratta del "Discobolo d'Oro", premio attribuito per meriti sportivi a persone che si siano distinte per la loro lunga attività all'interno del CSI.

Alla presenza del Presidente Regionale CSI, Mauro Santanera, del Presidente del Comitato,



Carmen Lupo, del vicepresidente Bruno Pilone, del vicepresidente di Comitato e del CSI Regionale, Amedeo Ripane e del consulente ecclesiastico regionale CSI, don Gian Paolo Pastorini, e di numerosi consiglieri, l'ambito "Discobolo d'Oro" è stato consegnato nelle mani di Gilberto Guglieri (da molti conosciuto come "Il Gibi"), per premiarne i 50 anni di attività in CSI (è iscritto dalla fine degli anni Sessanta), prima come arbitro (coinvolto dal grande "Pitti" Pitagora) e quindi come consigliere.

MOTOCICLISMO

Domenica 14 aprile

2ª prova del Campionato italiano regolarità d'epoca

A Vesime si lavora già da settimane per organizzare al meglio un evento che, al momento sulla carta, si presenta davvero d'altissimo livello.

Il Motoclub Acqui Terme in collaborazione con il Comune di Vesime, infatti, stanno organizzando, per domenica 14 aprile, la 2ª prova del Campionato Italiano Regolarità d'Epoca 2019 che vedrà contendersi il podio alle moto che hanno dettato legge dagli anni '50 alla fine degli anni '80.

Sono attesi circa 250 piloti di ogni età, provenienti da tutte le Regioni d'Italia, che in sella ai loro bolidi d'epoca si daranno battaglia su un per-



corso fuoristrada, da ripetere tre volte, di circa 45 km su e giù per le colline della Langa Astigiana; previste anche una prova speciale di Cross e una di Enduro.

Le prove speciali sono limitate al centro abitato e raggiungibili facilmente dal pubblico che potrà ammirare i piloti e le lucenti livree dei loro mezzi meccanici.

Le operazioni preliminari inizieranno sabato 13 aprile dalle ore 14 nel centro abitato di Vesime dove verranno effettuate le verifiche tecniche, le operazioni preliminari e dove sarà allestito il parco chiuso.

Domenica mattina alle ore 9 sarà dato il via alla gara e la manifestazione si concluderà verso le ore 17 con le premiazioni di categoria.

VOLLEY

Serie B1 femminile

Sempre la stessa storia: Acqui cade al tie-break

ARREDOFRIGO MAKHYMO 2
CSV RAMA OSTIANO 3
 (25/21, 25/14, 20/25, 21/25, 10/15)

Acqui Terme. La musica è sempre la stessa per l'ArredoFrigo Makhymo: per la quinta volta consecutiva le acquisi perdono al tie break, stavolta in casa contro il CsvRama Ostiano, facendosi rimontare dopo due set strepitosi.

Si comincia con Ostiano subito avanti, ma le termali inseguono, e con Annalisa e Francesca Mirabelli sul 10/12 si riportano in parità. Ancora avanti di due le lombarde ma un colpo di A.Mirabelli, due ace di fila di Cattozzo e Cicogna ribaltano la situazione portando l'ArredoFrigo Makhymo a +2 (16/14) e una fase di crisi delle avversarie porta le acquisi ad aumentare ulteriormente le distanze; sul 24/21 un colpo di Martini chiude il set. Anche il secondo parziale parte all'insegna della capitana acquisi che con un attacco e, dopo un punto di F.Mirabelli, con due ace di fila, porta il vantaggio acquisi sul 4/1. Sul 7/2, l'Ostiano si riavvicina, ma A.Mirabelli, Rivetti ed un ace di Cattozzo riportano a +4 il vantaggio termale che, aumenta ulteriormente anche grazie ad alcuni errori delle avversarie, tanto che le acquisi, senza troppe difficoltà avanzano sino a chiudere con un nettissimo 25/14.

La partita sembra avviata verso una facile vittoria, e ancor più quando la terza frazione comincia con le termali ancora dilaganti: con A.Mirabelli, Rivetti e F.Mirabelli si portano sul 6/1. Ostiano però accorcia da 7/2 a 7/5, portandosi poi a distanza ravvicinata e riaggancia il pareggio ai 13, per poi portarsi avanti approfittando di una fase di nervosismo delle termali che nel finale commettono alcuni errori e cedono 20/25.

Brutta partenza per le ac-



CLASSIFICA

Futura Giovani Bus. 60; Acciaitubi Picco Lecco 53; Florens Re Marchello 47; Chromavis Abo Offan., Pall. Don Colleoni 46; Csv Ostiano 40; Lilliput To 39; Tecnoteam Albese 36; **ArredoFrigo Makhymo** 26; Capo d'Orso Palau 23; Volley Parella Torino 19; Pneumax Lurano 12; Volley Garlasco 11; Scuola del Volley Varese 4.

IL PROSSIMO TURNO

SCUOLA DEL VOLLEY VARESE -ARREDOFRIGO MAKHYMO

Occasione da non perdere per fermare la sequenza di sconfitte al tie-break: sabato 6 aprile le acquisi sono infatti di scena a Varese, per affrontare la Scuola del Volley, formazione ultima in classifica, con soli 4 punti, e già da tempo retrocessa. Stavolta alle ragazze di Ivano Marengo si richiede di fare risultato pieno.

Squadre in campo alle ore 19.

quesi anche nel quarto set: Acqui va subito sotto 1/6. Coach Marengo cerca di mischiare le carte, rimettendo in campo Pricop dopo diverse settimane e, successivamente anche Sergiampietri, che col suo servizio riporta le termali a distanza ravvicinata. Gli attacchi di Cicogna e F.Mirabelli riportano Acqui da 13/19 a 17/19, e poi un solo punto di distanza, ma l'Ostiano riesce a riportarsi avanti chiudendo 21/25.

Ancora una volta, tie-break. E ancora una volta il quinto set comincia nel peggiore dei modi per l'ArredoFrigo Makhymo che, prima di andare a segno, subiscono ben 7 punti. Con un

moto d'orgoglio Acqui riporta il punteggio sul 5/7, ma Ostiano allunga nuovamente ed alla fine chiude definitivamente i conti 10/15. Prestazione discontinua anche questa volta per le ragazze di coach Marengo che, per la quinta volta consecutiva, cedono al tie break. Sesta sconfitta consecutiva nel complesso ed ottava in un girone di ritorno finora al di sotto delle aspettative.

ArredoFrigo Makhymo

Rivetti, Cicogna, Martini, F.Mirabelli, Cattozzo, A.Mirabelli, Ferrara, Sergiampietri, Pricop. Ne: Oddone, Sassi. Coach: Marengo.

M.Pr

VOLLEY

Serie C femminile • Girone A

Cantine Rasore liquida la pratica Lilliput

CANTINE RASORE OVADA 3
LILLIPUT 0
 (25/18, 25/8, 25/14)

Ovada. Gara senza appello per le ragazze di Cantine Rasore, contro le giovani del Lilliput, già retrocesse, con l'obbligo dei tre punti per continuare a rincorrere la salvezza diretta.

Coach Ceriotti torna dopo parecchie settimane a poter effettuare delle scelte non solo condizionate dall'infermeria. Opta per Boarin banda e Giacobbe opposta, l'assetto che sembra dare maggiore affidamento. La prestazione della squadra è decisamente confortante e, fatto salva qualche incertezza iniziale (2/7), mette in luce una netta supremazia ovadese. In pochi palloni Cantine Rasore è già avanti (12/9) e non molla più il pallino, contro giovani avversarie che appaiono piuttosto disorientate, in costante difficoltà in ricezione e nel costruire trame d'attacco incisive. Nelle file ovadesi cresce la fiducia e lo si vede dal numero limitatissimo di errori. Il vantaggio si dilata sul

15/11 prima e sul 19/12 poi. Ma è ancora l'incisività al servizio di Fossati a portare a 10 i punti di margine (23/13). Un calo di tensione porta il Lilliput a quota 18, prima della definitiva chiusura (25/18). Il secondo set è un assoluto monologo, Ovada non molla niente e basta un quarto d'ora per conquistare un eloquente 25/8. Ora si tratta solo di non calare di concentrazione: le ovadesi partono avanti anche nel terzo

set (7/5) ma dilagano letteralmente sul turno di servizio di Alessia Giacobbe. Break di nove punti e tabellone fissato sul 17/7. C'è più poca storia ed in meno di un'ora di gioco totale arriva il 25/14 che chiude set e partita.

Cantine Rasore Ovada

Bastiera, Fossati, Bianchi, Giacobbe, Boarin, Ravera. Libero: Lazzarini. Utilizzata: Melissa Bianchi. Coach: Roberto Ceriotti.



VOLLEY

Giovanile Liguria

Il 2° Torneo di Primavera

L'Asd New Volley Valbormida e l'Asd Pallavolo Carcare, con il patrocinio dei Comuni di Cairo Montenotte, Deigo e Carcare e l'autorizzazione della FIPAV Comitato Territoriale Liguria Ponente, organizzano il 2° Torneo di Primavera.

Il torneo è indetto per le categorie Under 13/16 femminili e Under 12/14 maschili e si svolgerà sabato 20 aprile dalle ore 9. Le partite saranno disputate, per l'U13 femminile al Palazzetto di Deigo; per l'Under 14 maschile al Palazzetto di Carcare; per l'Under 16 femminile al Palazzetto di Cairo, mentre per l'Under 12 maschile nella palestra delle scuole elementari di Carcare. Al termine del torneo, le premiazioni di svolgeranno, dalle 18.30, al Palazzetto dello Sport di Cairo Montenotte.

VOLLEY

Serie C maschile • Girone B

Negrini, sconfitta ininfluente (almeno si spera)

HASTA VOLLEY AT 3
NEGRINI GIOIELLI CTE 0
 (26/24, 30/28, 25/21)


▲ Cesare Durante

Acqui Terme. L'ultima trasferta della regular season porta al Negrini/Cte la quarta sconfitta stagionale subita dall'Hasta Volley Asti, quinta forza del campionato con un 3-0 per la verità più netto nel risultato finale che nei parziali.

Più che la sconfitta, ininfluente, si spera, ai fini della classifica finale è l'elevato numero di errori commessi dai termali, (ben 41 in tre set contro i 26 degli avversari e con un differenziale finale di 8 punti) a dover essere tenuto in considerazione.

Varano è alle prese con l'infortunio di Pusceddu e allora schiera Boido in regia con Demichelis opposto, Salubro e Cravera di banda, Perassolo e Durante centrali, Astorino libero.

CLASSIFICA

Artivolley 51; **Negrini/Cte** 44; Go Old Volley Racconigi, Borgofranco 38; Hasta Volley 34; Alegas Volley 20; Rabino Sport Val Chisone 19; Altiora Verbania 18; Finssoft Chieri 17; Pall. Biellese 11; Volley Langhe 10.

IL PROSSIMO TURNO

NEGRINI/CTE - VOLLEY LANGHE

Sabato si torna a Mombarone, nell'ultima uscita prima del playoff.

Due gli obiettivi che rendono i tre punti indispensabili: da un lato mantenere inviolato Mombarone - in C solo tre sconfitte interne negli ultimi tre campionati disputati - e poi mantenere a distanza di sicurezza il Racconigi, che consentirebbe ad Acqui di disputare i playoff con il fattore campo a favore e l'eventuale "bella" sempre a Mombarone.

L'impegno con il fanalino di coda Volley Langhe non sembra dei più improbi e dovrebbe essere occasione per un pronto riscatto. Si gioca alle 20,30 di sabato 6 aprile.

Inizio di marca acquisi, grazie alla imprecisione dei padroni di casa. Il match ha i toni della partita di fine stagione e si trascina con punteggio altalenante ma sempre con Acqui in vantaggio sino al 22/20; qui Asti ha un guizzo e raggiunge Cravera e compagni che avrebbero sul 24/23 la palla del set ma non riescono a chiudere, cosa che invece riesce ai padroni di casa per 26/24.

Si riprende e nel secondo parziale non cambia nulla: Acqui è sempre in vantaggio e pare in grado di controllare almeno sino al 24/22 quando un paio di errori rimettono Asti in carreggiata e si finisce 30/28 per Asti.

Un colpo beffardo ma che

con un po' più di attenzione poteva essere ampiamente evitato.

Il terzo set nella prima metà è un monologo astigiano: i giovani di Martino viaggiano sulle ali dell'entusiasmo e conducono di 4/5 punti.

Acqui cerca di risollevarsi da metà parziale in avanti con Demichelis autore di 5 punti, ma ormai il divario non può più essere ricucito, e sono ancora gli errori a fare la differenza. Asti festeggia un risultato cercato, ma forse insperato nelle proporzioni.

Negrini Gioielli CTE

Boido, Perassolo, Salubro, Demichelis, Durante, Cravera, Pagano, Aime, Astorino, Pusceddu, Pignatelli, Passo; Russo. Coach: Varano.

VOLLEY

Serie C maschile • Girone A

Plastipol resiste all'Alto Canavese soltanto nel primo set

PLASTIPOL OVADA 0
ALTO CANAVESE VOLLEY 3
 (19/25, 16/25, 10/25)

Ovada. Partita davvero complicata per la Plastipol Ovada, chiamata a confrontarsi con la capolista del campionato regionale di serie C maschile di pallavolo, Alto Canavese Volley, l'unica formazione di questo girone ad evidenziare una caratura da poter puntare ad obiettivi importanti.

Un team con un organico ampio e di grande esperienza, che può anche concedersi il lusso di tenere in panchina giocatori della caratura di Arbaney ed Argentero, per anni protagonisti nei campionati nazionali.

Ovada affronta anche bene la gara, tenendo testa agli avversari per buona parte del primo set e riuscendo anche a metterli in difficoltà sul 16/14. Un time out ed un ottimo turno di servizio del centrale Giacobbe bastano però a rimettere le cose a posto: contro bre-

CLASSIFICA

Alto Canavese Volley 50; Pall. Torino 41; Volley Novara 38; Ascot Lasalliano 37; Cus Torino 26; Volley San Paolo 25; Pall. Santhià 21; Pol. Venaria 20; **Plastipol Ovada** 17; Cogal Savigliano 13; Sant'Anna 12.

IL PROSSIMO TURNO

LASALLIANO - PLASTIPOL OVADA

Sabato 6 aprile, la Plastipol sarà in trasferta a Torino nel penultimo impegno di regular season.

Ovadesi ospiti del Lasalliano, formazione giovane e talentuosa, già sicura di disputare i playoff promozione. Si gioca nella palestra di via Tiziano alle ore 20,30.

ak (16/20) e per la Plastipol c'è più poco spazio, sino al 19/25.

Non va molto diversamente nel secondo parziale, si procede punto a punto sino al 13 pari, ma poi è ancora il servizio torinese a smascherare le pecche in ricezione. Altro break subito pesante (13/19), ulteriore accelerazione ed anche questo set ha più poca storia (16/25).

L'Alto Canavese si rivela davvero squadra solida ed obiettivamente anche la mi-

gliori Plastipol (che non è quella vista sabato sera) potrebbe davvero poco. Il terzo set scivola via veloce, gli ovadesi resistono fino all'8/9, poi è caduta libera e conquistano soltanto più due punti. Ed il 10/25 ne è il suggello finale.

Plastipol Ovada

Nistri, Mangini, Ravera, Castagna, S. Di Puerto, Rivaneira. Libero: Cekov. Utilizzati: F. Bobbio, Pedemonte, R. Di Puerto, Baldo, Parodi. Coach: Alessio Suglia.

VOLLEY

GIOVANILE FEMMINILE

Acqui senza rivali nel girone A Under 12

UNDER 12
NUOVA TSM CP MEC. 3
CAFFÈ PRINCIPE VALENZA 0
 (25/7, 25/5, 25/1)

Acqui Terme. Altra vittoria estremamente facile per le under 12 termali contro il fanalino di coda Valenza.

Le ragazze della Nuova TSM CP Meccanica si confermano capolista del girone A Under 12 vincendo in casa la penultima gara della prima fase del campionato.

«Una partita facile, dove c'è stato spazio per tutte e si è visto un miglioramento tecnico della squadra», commenta coach Diana Cheosoi.

U12 Nuova TSM CP Meccanica

Guerrina, Accosi, Shahkolli, G.Satragno, Scagliola, Di Marzio, Zunino, Fornaro, Pronzati e Abergio. Coach: Cheosoi.



VOLLEY

Serie C femminile Liguria

Carcare cade a La Spezia dopo una lunga battaglia

VOLLEY SPEZIA 3
ACQUA CALIZZANO CA. 1
(25/23, 33/35, 25/8, 25/22)

Dopo una lunga battaglia, l'Acqua Calizzano Carcare cede per 3-1 alla forte capolista del girone.

Le ragazze spezzine hanno comunque dovuto faticare per piegare le avversarie e ribadire quindi la loro supremazia.

Partono forte le padrone di casa che nel primo parziale si portano avanti di sei lunghezze, le biancorosse recuperano subito, ma a causa di alcuni errori cedono il parziale col punteggio di 25/23.

Incredibile il punteggio del secondo set: si è concluso infatti 33/35 a favore delle biancorosse!

Dopo una rincorsa strabilante, che vedeva prima il Volley Spezia avanti di 5 punti per poi essere raggiunto, le ragazze carcaresi hanno dato il massimo conquistando il parziale. Nel terzo set le biancorosse erano visibilmente indebolite e le padrone di casa chiudevano facilmente il parziale 25/8. Nel quarto set le carcaresi ripartivano alla grande portandosi in avanti di 5 punti, le spezzine però iniziano a macinare gioco e dopo una lotta colpo su colpo, solo nel finale le padrone di casa chiudevano 25/22.

Le biancorosse escono a testa alta da questa difficile sfida, sapendo di aver disputato un'ottima gara.



CLASSIFICA

Volley Spezia 58; Acli Santa Sabina 48; **Acqua Calizzano Carcare** 44; Admo Volley, Volare Volley 42; Lunezia Volley 36; Tigulio Volley 32; Volley Genova 31; Grafiche Amadeo Sanremo 29; Cogoleto 27; Albenga 23; Virtus Sestri 15; Maurina Strescino 13; Volley Andora 1.

IL PROSSIMO TURNO

ACQUA CALIZZANO CARCARE - ADMO VOLLEY

Altra sfida importante per le biancorosse che sabato 6 aprile ospitano, tra le mura amiche, l'Admo Volley. Le ragazze di Lavagna in classifica seguono le carcaresi a soli due punti. Sarà quindi importante una vittoria per l'Acqua Calizzano Carcare per mantenere il terzo posto. Squadre in campo alle ore 21.

Acqua Calizzano Carcare

Raviolo, Giordani, Cerrato, Moraglio, Marchese, Masi, Bellanti, Gaia, Briano, Fronterre. All.: Dagna, Loru.

VOLLEY

Serie D femminile

Araldica batte Sangip; un passo verso la salvezza

ARALDICA/ROMBI 3
SANGIP TORINO 0
(25/23, 25/17, 25/21)

Acqui Terme. Tre punti importanti ai fini della lotta alla salvezza per le ragazze della Araldica/Rombi, che in soli tre set ed in poco più di un'ora, piegano le torinesi del Sangip, ottave in classifica e avanti di 10 punti in più.

Brutta partenza per la squadra termale, che si ritrova ad inseguire sin dalle prime battute di gioco, trovandosi subito sotto 1/5. Nonostante l'inseguimento, le torinesi allungano le distanze, ma guidate da un turno molto efficace in battuta di Zenullari, le acquisi ribaltano la situazione, passando da 6/12 a 13/12.

Comincia così, una fase di equilibrio che dura sino al 18 pari, quando il Sangip si riporta a +3. Le termali sfiorano il pareggio, portandosi ad un punto di distanza sul 19/20, ma le avversarie tornano avanti. Garzero, un muro di Malò ed un fallo riportano la situazione in parità sul 23/23 e poi, un errore ed un mani-out di Narzisi regalano il set alle termali.

La situazione nel secondo set resta piuttosto equilibrata, con le ragazze di Volpara avanti, seppur con un vantaggio minimo. Sul 12/11, un break positivo in battuta di Malò,

CLASSIFICA

Pizza Club Novara 61; Safa 2000 50; Allotreb Nixsa 47; Isil Volley Almese 40; San Rocco Novara 37; Pgs Fogliuzzese, Alibi Novara 33; Sangip 31; Volley Bellinzago 30; Tuttoportese Lasaliano, **Araldica/Rombi Escavazioni**, Valenza 24; Pall. Oleggio 20; Evo Volley Piramis 8.

IL PROSSIMO TURNO

SAFA 2000 - ARALDICA/ROMBI

Tornata in zona salvezza grazie al successo contro il Sangip, l'Araldica/Rombi deve quantomeno mantenere la posizione uscendo con meno danni possibile dalla difficilissima trasferta di Torino. Nella palestra di via Rosolino Pilo, le acquisi sfidano, nel pomeriggio di sabato 6 aprile, la Safa, seconda in classifica.

Pronostico chiuso, sulla carta, anche se le termali vivono un discreto momento di forma.

Appuntamento sotto rete alle 18,30.

porta le termali sul 16/11, dopodiché, nonostante l'inseguimento delle torinesi, la squadra acquisi riesce a chiudere 25/17.

Nel terzo parziale subito botta e risposta 2/0, 2/2. Dopodiché, guidate da Moretti al servizio, le ragazze di Volpara si portano sul 6/2 e con Lombardi in battuta, allungano ulteriormente sino al 13/4.

Il Sangip, dopo una fase di crisi, si riprende, ma l'Araldica/Rombi resiste e, nonostante un calo nel finale riesce a chiudere definitivamente i conti e a portarsi a casa una vittoria importantissima per la salvezza. «Sono contento, abbiamo disputato una buona partita»

commenta coach Volpara – Non siamo partite bene, ma siamo comunque riuscite a recuperare il primo set. Poi abbiamo finito in crescendo, a parte il finale del terzo set quando siamo state in difficoltà ma alla fine siamo riuscite a chiudere».

Con questa vittoria l'Araldica/Rombi aggancia lo ZsCh Valenza, sconfitto al tie break dall'Isil Almese. In caso di arrivo a pari punti, sarebbero salve le termali.

Araldica/Rombi

Zenullari, Boboceca, Lombardi, Malò, Garzero, Narzisi, Raimondo, Moretti, Sacco, Passo. Ne: Pastorino, Riccone. Coach: Volpara.

VOLLEY

Serie C femminile • Girone B

È una Pvb determinata ma Rivarolo è troppo forte

VOLLEY RIVAROLO 3
PVB CIME CAREDDU 0
(25/20, 25/16, 25/23)

Rivarolo. La Pvb lotta tenacemente, ma non trova la necessaria continuità di risultati e dopo la vittoria interna della scorsa settimana cede nettamente nella trasferta di Rivarolo.

I torinesi sono formazione tra le più forti del campionato, costruita per puntare al vertice della classifica: vani dunque gli sforzi profusi dalle ragazze di coach Garrone, che ora dovranno giocarsi le residue speranze di salvezza nel match casalingo di sabato prossimo contro Novi Pallavolo, e quindi nel turno successivo col Treccate.

Le gialloblù, malgrado il 3-0 incassato, hanno offerto una prova discreta, nel primo set e soprattutto nel terzo, quando hanno lottato alla pari con le più titolate avversarie e hanno dovuto inchinarsi solo nello sprint finale; più netto invece il

CLASSIFICA

Libellula Volley Bra 62; L'Alba Volley 55; Team Volley Novara 53; Evo Volley Elledue 43; Oasi Cusio Sud Ovest 38; Finimpianti Rivarolo 36; Ser Santena 34; Bonprix Teamvolley, Mercatò Cuneo, La Folgore Mescia 32; Novi Pallavolo 19; Igor Volley Treccate 11; **Pvb Cime Careddu** 9; Monviso Volley 6.

IL PROSSIMO TURNO

PVB CIME CAREDDU - NOVI PALLAVOLO

Clima da ultima spiaggia per la Pvb Cime Careddu, che contro la Novi Pallavolo, fra le mura amiche del PalaRiccadonna si gioca le residue speranze di accedere ai playoff. Serve una vittoria per scavalcare Treccate e conquistare il diritto di sfidare proprio le novesi in un match decisivo per non retrocedere. Partita che si annuncia tesa e dal pronostico incerto.

Squadre in campo sabato 6 aprile a partire dalle 18,30.

risponso del secondo set, vinto in scioltezza da Rivarolo 25/16.

Sul risultato avverso in terra canavesana pesano le statistiche negative che si concentrano soprattutto in ricezione, dove molti errori, opportunamente sfruttati dalle rivarolesi, sono costati punti preziosi; nel bottino di Rivarolo, spiccano i molti

punti diretti conquistati al servizio che hanno concesso alle torinesi un vantaggio che è stato poi gestito con sagacia e compattezza nel finale di primo e terzo set.

Pvb Cime Careddu

A. Ghignone, Brusaschetto, Zerinatti, S. Ghignone, Cerutti, Pavese, Dal Maso, Mogos, Bersighelli, Di Massa, Marinetti. Coach: Garrone. E.M.

VOLLEY

GIOVANILE FEMMINILE PVB

L'Under 15 piega Volley Cava

UNDER15

PVB ELETTO 2000 2
VOLLEY CAVA 1
(25/17 16/25 25/19)

Caneli. La palestra Artom si conferma "fortezza inespugnabile" per le giocatrici dell'Elettro 2000.

A farne le spese stavolta è stato il Volley Cava Eumed, che si presentava a nastri di partenza con 13 gare vinte su 14 e 4 soli set persi in tutta la stagione.

Careddu e compagne hanno iniziato la gara con una grandissima concentrazione, restando punto a punto fino al 13/13.

Da qui cambio marcia e doppio break fino a chiudere 25/17. Nel secondo set, Cava prende subito il largo, portandosi avanti di 10 punti e man-

tenendoli fino al 25/16 finale, con le spumanti mai in grado di arginare gli attacchi avversari.

Nell'ultima e decisiva frazione, però, l'Elettro 2000 sfodera una prova difensiva davvero encomiabile e con attacco astuto si tiene a ruota della capolista e sul finale della gara un doppio turno in battuta di eccellente scretola la ricezione avversaria, il resto lo fa una prova difensiva sopra le righe di Ilaria Secco che neutralizza gli attacchi avversari portando Cava all'errore di frustrazione.

«Abbiamo fatto una vera impresa sportiva. - sintetizza coach Garrone - Nei 2 precedenti incontri, ed in particolare in trasferta a Cavallermaggiore, il divario tecnico e lo strapotere fisico delle biancoblu erano



▲ Ilaria Secco

stati determinanti. Oggi ho visto un gruppo molto concentrato e grintoso: un applauso alle giocatrici che si stanno allenando davvero bene».

U15 PVB Elettro 2000

Colleoni, Barotta, Careddu, Secco, Montanaro, Turco, Terzolo, Soria. Coach: Garrone.

VOLLEY

U14 territoriale Liguria

Il Vallestura cade in finale continua il dominio Normac

NORMAC AVBC 3
PALL. VALLESTURA 0

Genova. Non è andata come sperato la finale territoriale U14 che vedeva protagonista, in Liguria, il sestetto della Pallavolo Vallestura.

Le valligiane hanno sperato di poter mettere fine al dominio, che dura ormai da 3 stagioni, della forte Normac AVB Genova, ma non sono riuscite a coronare con successo la loro splendida annata. Tre a zero il risultato finale a favore delle genovesi, al termine di una partita forse affrontata con un po' troppo timore, in cui sono stati commessi diversi errori, soprattutto in battuta e in ricezione. Sicuramente la pressione legata alla finale ha inciso sulla prestazione delle ragazze del Vallestura, che comunque sono state artefici di un campionato di altissimo livello per il quale meritano un plauso.



La sconfitta non preclude comunque l'accesso alla fase regionale: da questa squadra è lecito aspettarsi altre soddisfazioni.

BASEBALL

A Sanremo disputata la settima edizione

Baseball Cairo terzo al "Memorial Cecoli"

Sanremo. Anche il Baseball Cairo è stato protagonista, nel fine settimana, a Sanremo nel torneo "Memorial Fulvio Cecoli", dedicato alle formazioni Under 15 e giunto quest'anno alla settima edizione.

Il torneo è dedicato alla figura di Fulvio Cecoli grande figura del baseball a Sanremo per quasi 40 anni e punto di riferimento per il baseball in generale. A Sanremo era stato giocatore, allenatore, Dirigente e, negli ultimi anni, General Manager.

Il torneo in realtà ha rischiato di saltare a causa della defezione comunicata all'ultimo momento da parte di alcune squadre impegnate con le prime partite di campionato.

Ma la partecipazione delle restanti a permesso invece lo svolgimento di un

doppio turno di partite, con grande divertimento per tutti.

Vittoria finale per l'Oltretorrente (squadra parmense) che ha fatto anche man bassa nei premi individuali. Secondi i padroni di casa dello Sharks Sanremo Riviera, mentre la Cairese ha chiuso con un più che positivo terzo posto.

Le premiazioni si sono svolte alla presenza e con l'intervento dell'assessore allo sport del Comune di Sanremo, Eugenio Nocita e del Delegato Regionale Fibs Signor Gaspare Palizzotto (che hanno entrambi ricordato la figura di Fulvio Cecoli) nonché del Delegato Provinciale CONI Alessandro Zunino.

La consegna dei premi è stata affidata a Marcello Malerbi (fratello amico di Fulvio Cecoli) grande figura ottuagenaria, di spicco nel baseball sanremese.



ESCUSIONISMO

Appuntamenti con il Cai di Ovada

Domenica 7 aprile

Sentiero delle Ginestre di Acqui Terme, difficoltà E, tempo di percorrenza 6 ore, lunghezza 16 km, pranzo al sacco. Partenza e ritorno alle ore 8 presso la stazione di Ovada.

Lunedì 22 aprile

Pasquetta con il Cai - Anello di Madonna delle Rocche, Molare.

Per informazioni la sezione Cai di Ovada è sita in via XXV Aprile 10, ed è aperta al mercoledì e al venerdì dalle 21, tel. 0143 822578.

BASKET | 1ª divisione maschile

Nizza vince la "bella" e accede ai quarti di finale

PLAYOFF, OTTAVI, GARA-3
BASKET NIZZA 90
ARAN BUSSOLENO 60
 (27-12; 53-29; 71-41)

Nizza Monferrato. Il Basket Nizza non sbaglia la gara decisiva degli ottavi di finale e centra il passaggio ai quarti mantenendo il campo di casa ancora inviolato durante la stagione.

Partenza in equilibrio che perdura per i primi tre minuti, con locali e ospiti incollati sul 6-6, poi sale in cattedra Curletti che con tre triple e alcune penetrazioni, insieme a Conta, Paro e Stoimenov, costruisce l'allungo decisivo portando il punteggio sul 27-12 del primo quarto. Bussoleno tenta di riaprire il match con alcune triple di notevole rilevanza, ma al riposo si capisce già che la qualificazione premierà i locali, visto l'eloquente e ampio 53-29.

La ripresa non è nient'altro che un pro-forma, con coach De Martino che concede minuti in campo a tutto il resto della rosa, con l'ispirato Garrone che mette a segno 9 punti e Boido che centra due "bombe" da tre.

Il margine finale è di +30 con i nicinesi che, contrariamente al loro solito, riescono a totalizzare ben 90 punti e possono rallegrarsi per essere stati artefici di una gara lodevole sia in attacco che in difesa.



Il banchetto dei cestisti il 6 aprile a Nizza

Uova pasquali per l'AIL: il Basket Nizza in prima fila

Nizza Monferrato. Anche quest'anno, secondo una consolidata tradizione, il Basket Nizza, in concomitanza con il periodo pasquale, parteciperà con un impegno diretto alla campagna per la vendita delle uova pasquali a favore dell'AIL (Associazione Italiana contro le Leucemie, i linfomi e il mieloma - Onlus).

L'appuntamento con le uova e con i ragazzi del Basket Nizza è fissato per sabato 6 aprile in piazza Martiri di Alessandria (piazza del Municipio). Il banchetto dei cestisti nicinesi sarà attivo dalle ore 9 alle 12.

Basket Nizza

Accornero 4, Provini 7, Paro 11, Conta 9, Garrone 9, Bellati 3, Riascos 5, Ceretti 7, Boido 8, Curletti 21, Stoimenov 6, De Martino. Coach: De Martino.

BASKET | GIOVANILE OVADA

Red Basket, altro successo per gli Under 15

RED BASKET 45
CUS GENOVA 35

Ovada. Vincono ancora gli Under-15 al secondo successo consecutivo nella fase "a orologio" che conclude la stagione regolare.

Questa volta a lasciare il Geirino sconfitti sono i pari età del Cus Genova.

Finisce 45 a 35: dopo un primo tempo equilibrato la differenza i ragazzi del Red Basket la fanno nel terzo quarto, conquistando un vantaggio poi difeso con tranquillità.

Infatti, nel finale coach Brignoli può schierare i giocatori che, pur allenandosi con impegno tutte le settimane vedono meno il campo durante le partite, una scelta suggerita dall'ultimo rimbalzo conquistato dal più giovane di tutti, il 2006 Tommaso.

Vittoria eclatante anche per il testimonial del camp estivo dei Red Basket: coach Andreas Brignoli festeggia



PROSSIMI APPUNTAMENTI

Si torna sul parquet questa settimana con un doppio impegno per gli Esordienti, nella fase a "orologio" **venerdì 5 aprile** alle 18,40 a Genova contro il My Basket poi **domenica 7** alle 9,30 a Sestri, mentre gli Under-20 martedì 2 hanno sfidato il Basket Loano E. Garassini in un confronto casalingo.

giustamente l'impresa di Davide Moretti, primo italiano di sempre a raggiungere le "final four" del campionato universitario statunitense con una prestazione ecce-

zionale: «Sono particolarmente felice - dice coach Brignoli - perché ho visto crescere non solo un grande giocatore ma soprattutto un grande ragazzo».

CICLISMO | LA BICICLETTERIA

Acqui Terme. Con la 3ª prova, organizzata domenica 31 marzo dall'Alba Bra Langhe Roero sul circuito permanente "Diego Rosa" di Pollenzo, si è concluso il Mini Cross Tour, circuito svoltosi in 3 prove che ha registrato una partecipazione media di 150 atleti ad ogni gara.

Ottime le prestazioni dei ragazzi de La Bicicletteria Racing Team sia nella gara di domenica che nella classifica generale della manifestazione.

Pietro Pernigotti (G6) ha fatto bottino pieno di vittorie e si è così aggiudicato la classifica finale come Francesco Meo che, grazie alla terza posizione di domenica, ha conquistato la leadership della categoria G5.

Sul podio della generale anche Nicolò Barisonne, terzo nella cat. G6 e Giulia Barisonne che è andata ad occupare il secondo gradino della categoria G3 femminile; grazie ai risultati di tutti i partecipanti al circuito, La Bicicletteria si è classificata 4ª nella classifica riservata alle società.



▲ Pietro Pernigotti e Francesco Meo con la maglia di leader della propria categoria

MOUNTAIN BIKE | MTB I CINGHIALI

Domenica 31 marzo, i bikers de I Cinghiali di Novi Ligure si sono divisi tra Piemonte e Liguria.

I più piccoli erano impegnati con la terza ed ultima tappa del Mini Cross tour Piemonte 2019 nel cuneese in quel di Pollenzo: grazie alle ottime prestazioni di tutti i bambini, la squadra novese ha conquistato la vittoria assoluta di squadra sia come maggior numero di partecipazioni nel challenge che come squadra realizzatrice del maggior numero di punti.

A livello individuale realizza punteggio pieno con tre vittorie nelle tre prove la rappresentante femminile nella categoria G3, Sofia Campi che porta anche a casa la maglia di campione individuale di categoria. La più piccola nella categoria G1 Matilda Fossati sfiora il podio fermandosi al quarto posto di giornata. Per i G2 maschili finiscono sesto Davide Ghezzi e settimo Edoardo Leopardi, purtroppo una caduta relega in fondo al gruppo Marco Teora Tommaso.

Fossati è stato autore di una bellissima gara nei G2, termina secondo. Sesto un ottimo Elia Corte mentre Lorenzo Tassistro finisce undicesimo e Alessandro De Nardi quindicesimo. Protagonisti nei G4 Giovanni Bosio e Cesare Girotto che conquistano rispettivamente la seconda e terza piazza. Nicolò Corte chiude ottavo, Simone Pichetto nono e Giacomo Guastoni 17° nella velocissima categoria G5. Si sono contesi le posizioni, nella categoria G6, i due portacolori de I Cinghiali Umberto Murgioni e Jacopo Baccaglioni rispettivamente quinto e sesto.

A Candia Canavese si è disputata la prima prova dell'XC Piemont Cup dove hanno corso gli esordienti e gli allievi. Conquista finalmente la prima vittoria stagionale Filippo Musso negli esordienti secondo anno. Nella numerosa categoria degli Allievi è sceso in pista



▲ Giovanissimi



▲ Musso Filippo



▲ I Cinghiali Parodi, Daglio e Calcagno

Michele Gay che si è difeso molto bene terminando a metà gruppo una gara con un ritmo molto alto.

Alcuni atleti più grandi, rispettivamente delle categorie Junior e Under 23, si sono presentati alle griglie di partenza della Granfondo Muretto di Alassio. Al via scattano nel gruppo di testa Enrico Calcagno, Andrea Parodi e Riccardo Daglio. Calcagno conferma la sua crescita migliorando il

piacimento conseguito lo scorso anno, conquistando una notevole 40ª posizione assoluta. Buona la prova di Andrea Parodi mentre più sfortunato l'esordio tra i "grandi" per Riccardo Daglio che dopo due forature è costretto a recuperare.

Domenica 7 aprile per i ragazzi di Novi Ligure una prestigiosa trasferta in Croazia per partecipare ad una gara di MTB di livello internazionale.

BASEBALL | A Sanremo disputata la settima edizione

Baseball Cairo terzo al "Memorial Fulvio Cecoli"

Sanremo. Anche il Baseball Cairo è stato protagonista, nel fine settimana, a Sanremo nel torneo "Memorial Fulvio Cecoli", dedicato alle formazioni Under 15 e giunto quest'anno alla settima edizione.

Il torneo è dedicato alla figura di Fulvio Cecoli grande figura del baseball a Sanremo per quasi 40 anni e punto di riferimento per il baseball in generale.

A Sanremo era stato giocatore, allenatore, Dirigente e, negli ultimi anni, General Manager.

Il torneo in realtà ha rischiato di saltare a causa della defezione comunicata all'ultimo momento da parte di alcune squadre impegnate con le prime partite di campionato.

Ma la partecipazione delle restanti a permesso invece lo svolgimento di un doppio turno di partite, con grande divertimento per tutti.

Vittoria finale per l'Oltretorrente (squadra parmense) che ha fatto anche man bassa nei premi individuali. Secondi i padroni di casa dello Sharks



Sanremo Riviera, mentre la Cairese ha chiuso con un più che positivo terzo posto.

Le premiazioni si sono svolte alla presenza e con l'intervento dell'assessore allo sport del Comune di Sanremo, Eugenio Nocita e del Delegato Regionale Fibs Signor Gaspare Palizzotto (che hanno en-

trambi ricordato la figura di Fulvio Cecoli) nonché del Delegato Provinciale CONI Alessandro Zunino.

La consegna dei premi è stata affidata a Marcello Malerbi (fratello amico di Fulvio Cecoli) grande figura ottuagenaria, di spicco nel baseball sanremese.

SCACCHI

Acqui Terme. Ancora una vittoria per il Maestro Mario Baldizzone che s'impone nella seconda prova del trofeo "Help Collino", valido quale Campionato Cittadino 2019 di gioco rapido.

Il torneo, disputatosi venerdì 29 marzo su 5 turni di gioco, ha visto, come detto, il successo di Mario Baldizzone con 4,5 punti davanti a Murad Musheghyan con 4 punti ed a Valter Bosca a quota 3,5 punti. Più staccati a quota 3 punti Del Nevo. Imeri, Piftor ed Arata. Il prossimo appuntamento per la terza prova del Campionato è fissato per venerdì 24 maggio sempre nella sede del circolo scacchistico acquese in via Emilia 7.

Prosegue intanto il Campionato acquese assoluto giunto alla terza giornata che si svolgerà venerdì 5 aprile. La partita più attesa è certamente la Bosca - Baldizzone entrambi in vetta alla classifica con due punti e a punteggio pieno. Molto interessanti anche gli incontri Cekov - Benazzo, Quirico - Del Nevo e Verbena - Badano. Tutti questi scacchisti hanno 1 punto in classifica.



▲ I primi tre classificati nella seconda tappa del trofeo "Help Collino"

Baldizzone si aggiudica la seconda tappa del trofeo "Help Collino"

Domenica 7 aprile, invece, si giocherà il quarto turno del Campionato Italiano di Promozione Piemonte.

L'AcquiScacchi "Collino Group" B, che ospiterà il Chivasso, punta ad una vittoria che gli spianerebbe la strada

alla promozione in serie C nazionale.

Probabile formazione degli acquesi: Mario Baldizzone in prima scacchiera, Riccardo Bisi in seconda, Murad Musheghyan in terza e Massimo Menichini in quarta.

PALLAPUGNO

1° memorial "Giacinto Colla" Gatto batte Dutto 11-6



Monastero Bormida. Più di 200 persone sono giunte, domenica 31 marzo, allo sferisterio comunale di Monastero Bormida per assistere al 1° memorial "Giacinto Colla"; c'erano tutti i campionissimi e campioni che hanno conosciuto o giocato per il presidentissimo degli scudetti: Massimo Berruti, Felice Bertola, Carlo Balocco, Piero Galliano, Sergio Blengio, Sergio Corso, Italo Gola, Paolo Voglino, il sen. Adriano Icardi, il dott. Adriano Laiolo figlio del comm. Carlo Remo Laiolo. In quel mitico sferisterio il presidentissimo scrisse anni di scudetti con Massimo Berruti e di finali con Felice Bertola difronte a 4-5 mila persone che, non trovando più posto nello sferisterio, si attaccavano alla rete o riempivano i balconi del condominio vicino. Era presente, inoltre, la figlia di Giacinto, la dott.ssa Luisella.

All'inizio della manifestazione, dopo il saluto del sindaco Luigi Gallareto, è toccato a Massimo Berruti, campionissimo di Rocchetta Palafea ricordare quegli anni, quelle imprese e spiegare, non senza emozione, chi era Giacinto Colla uno degli artefici di quegli straordinari anni di successi sportivi che portarono il nome di Monastero Bormida nell'albo d'oro del balòn.

All'intuizione e alle risorse del comm. Laiolo e al genio sportivo del grande Berruti, Colla seppe aggiungere la caparbieta quotidiana nel perseguire i risultati, la silenziosa forza dell'essere ottimista anche nei momenti bui, l'ostinata ricerca della perfezione agonistica del suo geniale capitano, di cui valorizzò le doti naturali con una preparazione atletica moderna e innovativa. E anche in anni recenti, ormai anziano, aveva accettato con entusiasmo di essere tra i protagonisti della rinascita della pallapugno a Monastero, con la rifondazione della Pallonistica Valle Bormida, la costituzione della prima squadra giovanile e, poi, la partecipazione alle attività del nuovo sferisterio.

Il Memorial è stato organizzato proprio dalla Pallonistica Monasterese presieduta da Giuseppe Stanga e dalla figlia di Giacinto Colla, Luisella, in collaborazione all'Amministrazione comunale. A scende-



▲ Massimo Berruti e Luisella Colla



▲ Felice Bertola

re in campo sono state le quadrette di Nocciole Marchisio Cortemilia guidata dal giovane capitano Christian Gatto, vincitore del campionato di serie B, e Tealdo Scotta Alta Langa di San Benedetto Belbo, capitana del finalista 2018 Davide Dutto. La Nocciole Marchisio ha giocato con Cristian Gatto, Oscar Giribaldi, Federico Gatto, Michele Vincenti, 5° giocatore Walter Gatto, d.t. Claudio Gatto. L'Alta Langa è scesa in campo con Davide Dutto, Alessandro Re, Davide Iberto, Daniele Panuello, 5° giocatore Mattia Dalocchio, d.t. Gianni Costa.

Partita di inizio stagione, con le squadre ancora cariche di lavoro invernale in palestra e con differenti standard di preparazione. Subito dai primi giochi il giovane Gatto, 20 anni, ha fatto vedere le sue grandi potenzialità: buon colpitore, battuta lunga, e dall'alto del suo 1.90 basta che colpisca il pallone che va. Gatto ben coadiuvato dalla squadra, con Giribaldi una sicurezza, Vincenti

una certezza (fermo nel 2019, ha giocato alla pantalera e non in A).

Dall'altra parte Dutto, 23 anni, che è imballato, Re deve ritrovarsi ed i terzini Iberto e Panuello sono sotto ai loro standard abituali.

Il memorial è stato vinto da Gatto per 11 a 6, al riposo 6 a 4. Pubblico soddisfatto al termine della gara per aver visto un protagonista della stagione ed un giovane che farà parlare tanto di sé, dalle grandi potenzialità, bisogna solo dargli il tempo di crescere.

Al termine le premiazioni, con i saluti ed il ricordo del sen. Adriano Icardi, di Felice Bertola e di Eugenio Ferrero vicepresidente della lega delle società di pallone elastico.

Per giocatori, dirigenti, autorità e grandi del pallone il Gruppo Alpini di Monastero ha preparato una superlativa "cena alpina", nella casa alpina. Appuntamento alla prossima primavera per ricordare un grande: Giacinto Colla.

G.S.

PALLAPUGNO

A Castagnole Lanze



Presentate le quadrette dell'Araldica vini

Castagnole delle Lanze. Sabato sera 30 marzo alla locanda Roma di Castagnole Lanze, il gruppo Araldica vini ha presentato le squadre che partecipano ai campionati nazionali di Pallapugno. Ad accogliere i presenti, quasi 200 persone, i presidenti delle due società Araldica Castagnole Lanze, Sobrino, e Araldica Pro Spigno, cav. Traversa, con i loro dirigenti e il sindaco del paese Calogero Mancuso. Tra gli ospiti il presidente della Lega delle società Lingua e il suo vice Ferrero. A presentare la serata e le squadre Fabio Gallina dell'area comunicazione della Fipap.

L'Araldica Castagnole Lanze giocherà in serie A con Massimo Vacchetto, Alessandro Voglino, Enrico Rinaldi, Emanuele Prandi, 5° giocatore Enrico Musso, d.t. Gianni Rigo. In serie C1 con: Stefano Marengo, Marco Adriano, Enrico Musto, Simone Chiarla. In serie C2 con: Stefano Vigna, Giorgio Vacchetto, Matteo Voglino, Francesco Ternavasio, Emanuele Giordano, Mario Bassino, Valentino Marengo, Mattia Colombo, Alberto Giordano. E poi altre formazioni nei campionati giovanili.

L'Araldica Pro Spigno giocherà in serie A con: Paolo Vacchetto, Michele Giampaolo, Lorenzo Bolla, Francesco Rivetti, 5° giocatore Gian Guncarn Das, d.t. Alberto Bellanti. E in serie C2 con: Gian Guncarn Das, Marco Gamba, Lorenzo Cavallo, Riccardo Monteleone, Alessandro Prandi, Francesco Bellanti, Giorgia Ferrero.

Una stagione che promette-



rà bene per i portacolori dell'Araldica Vini, ad iniziare dal pluricampione d'Italia Massimo Vacchetto che quest'anno potrà contare su due terzini fortissimi, e sarà il primo pretendente al titolo di campione d'Italia 2019. Per contro la Pro Spigno con il fratello Paolo Vacchetto, che nel 2018 ha ceduto solo nello spareggio a Canale contro Dutto, dopo un campionato e play-off ai vertici,

dopo un 5 a 1 iniziale, ma con una squadra nuovamente fortissima (la più forte in serie A) e se il capitano crescerà quest'anno come nel 2018, sarà ancora più da vertice. Le due quadrette dell'Araldica vini contano in serie A i quattro più forti terzini e la miglior spalla, il "vecchio" ma sempre redditizio Giampaolo. Per i tifosi di Castagnole e di Spigno è lecito sognare...
G.S.

PALLAPUGNO

Serie A

Il "neofita" Gilberto Torino è pronto a dar battaglia

Cominciamo su questo numero un piccolo "viaggio" fra le realtà della pallapugno del nostro territorio, parlando coi capitani delle varie squadre. Cominciamo da Gilberto Torino, neocapitano dell'Augusto Manzo.

Bastano poche parole per capire la grande compostezza, la grande umiltà e la voglia di migliorarsi costantemente durante la stagione che caratterizza Gilberto Torino, da poco nuovo capitano dell'A. Manzo, che si accinge a debuttare nella Serie A del balon (esordio ufficiale il 14 aprile alle ore 15 in trasferta a San Benedetto Belbo contro l'Alta Langa di capitano Dutto).

Parlaci della tua carriera dagli inizi ad oggi... «Ho iniziato come tanti a San Pietro del Gallo e sino agli esordienti sono schierato come "spalla" a Cuneo; nel secondo anno di Esordienti ho iniziato a battere e nella stessa società ho fatto tutte le trafale giovanili. Poi mi sono cimentato subito in C1: il primo anno con spalla Simone Tonello siamo arrivati in semifinale, il secondo anno sempre in C1 abbiamo vinto campionato e Coppa Italia facendo la doppietta, e siamo stati promossi in B dove nella prima stagione siamo arrivati in semifinale. Lo scorso anno sono passato al San Biagio e siamo arrivati in finale purtroppo senza vincere lo scudetto».

Il passaggio dalla Serie B alla Serie A cosa comporta?

«In Serie A ci vuole concentrazione massimale: bisogna stare sempre sul pallone e acquisire esperienza... ma quella viene solo giocando gare su gare. Occorre cercare il miglioramento costantemente, sia in campo che fuori».

Parlaci della tua squadra. «Siamo quasi tutti neofiti della Serie A: io sono al primo campionato, la "spalla" Fenoglio, tranne un'esperienza sempre a Santo Stefano con Roberto Corino, non ha mai più fatto questo ruolo e così anche Marco Cocino non è mai



schierato al muro. Neofita è anche il dt Flavio Dotta, alla prima esperienza in panchina mentre Piva Francone al largo ha sempre giocato»

Cosa chiedi al tuo primo campionato nella massima serie?

«Abbiamo tutto da imparare l'amalgama e l'alchimia di squadra ci sono: ci troviamo bene assieme. Le prime amichevoli hanno dimostrato che soprattutto nel nostro campo possiamo far bene e spero che con le nostre prestazioni di poter simpatizzare e portare gente a vederci e di crescere anche durante la stagione».

Come quinto giocatore abbiamo optato per un giovane della juniores a rotazione per dare lustro al settore giovanile».

Chiediamo con un aneddoto: «In realtà nella massima divisione ho un minimo precedente. Nell'anno in cui ero in C1 a Cuneo ero riserva anche in prima squadra, e in una gara contro Massimo Vacchetto, Unnia il terzino si fece male e esordii in Serie A. Fu una emozione enorme».
E.M.

PALLAPUGNO

Venerdì 5 aprile

Si presentano i campionati di Serie A e Serie B

Sarà la discoteca Palà di Boves ad accogliere la cerimonia di presentazione dei campionati di Serie A Banca d'Alba-Moscone e Serie B di pallapugno.

L'appuntamento, promosso dalla Fipap guidata dal presidente Enrico Costa, è per venerdì 5 aprile, alle 21.

I giocatori delle nove squadre del massimo campionato e delle undici di quello cadetto sfileranno sul palcoscenico cuneese per presentare, ad autorità, giornalisti, fotografi e videomaker, la nuova divisa societaria e i relativi sponsor.

Dopo la cerimonia di presentazione la serata proseguirà tra musica e balli in una grande festa della pallapugno aperta a tutti.

Squadre della serie A

Tealdo Scotta Alta Langa; Torfit Langhe e Roero Canalese; Araldica Castagnole Lanze; Marchisio Nocciole Egea Cortemilia; Acqua S. Bernardo Spumanti Bosca Cuneo; Olio Roi Imperiese; Alusic Acqua S. Bernardo Merlese; Araldica Pro Spigno; Robino Trattori Santo Stefano Belbo.

Squadre della serie B

Benese; Serramenti Bono Centro Incontri; Srt Progetti Ceva; Vini Capetta Don Dagnino; Osella Surrauto Monticellese; Morando Neivese; Bcc Pianfei Pro Paschese; Acqua S. Bernardo San Biagio; Speb; Taggese; Virtus Langhe.

Inizio stagione agonistica

L'inizio ufficiale dell'attività agonistica è previsto per sabato 6 aprile con l'assegnazione della Supercoppa: nello sferisterio di Dogliani, con fischio d'inizio alle 15, si affronteranno l'Acqua San Bernardo Spumanti Bosca Cuneo, campione d'Italia in carica, e la Tealdo Scotta Alta Langa.

La Supercoppa, nelle ultime otto edizioni, è stata vinta due volte dall'Albese (2013 e 2015 con capitano Massimo Vacchetto) e sei volte dalla Canalese (2011, 2012, 2014, 2016, 2017 e 2018 con capitano Brucellese). Quest'anno, nell'albo d'oro della competizione promossa dalla Fipap, comparirà di sicuro un nome nuovo.

TAMBURELLO Serie A

Un ottimo Cremolino batte il forte Castellaro

CREMOLINO 8
CASTELLARO 5

Cremolino inarrestabile: dopo il punto conquistato nella prima giornata sul difficilissimo campo del Cavion, domenica 31 marzo al Comunale ottiene una bella, probabilmente insperata, vittoria contro il Castellaro, vicecampione d'Italia.

Tre punti quindi conquistati proprio contro le squadre più forti dell'ultimo campionato, è certamente un bell'inizio di stagione per il Cremolino!

È stata una partita infinita, durata quasi quattro ore e terminata al tie break, che ha visto i padroni di casa mettere sotto i quotatissimi avversari per 8-5. Il primo set si era concluso in un'ora e mezza per 6-2 a favore del Castellaro, sempre avanti nella sequenza del punteggio: dopo l'iniziale 1-1, il 3-1, poi 3-2, quindi 4-2 sino al definitivo 6-2. Cambia la musica nel secondo parziale: avanti il Cremolino sino al 3-1, momentaneo pareggio sul 3-3, poi vanno sotto i padroni di casa prima 3-4, poi 4-5. Quando pareva che potessero anche farcela i mantovani, sono emerse invece la forza e la volontà del Cremolino, che non ha mai mollato. Con queste qualità assai efficaci, prima il pareggio sul 5-5 e suggello del set sul 6-5. Al tie break, dopo l'1-1, Cremolino sempre in vantaggio: 3-1, 4-2, 6-3, 7-5, 8-5 finale. Una partita durata tantissimo e terminata al tramonto, divertente, davanti ad un buon pubblico.

Il presidente Claudio Bavazano è soddisfattissimo: "Al di là del punteggio e della vittoria, la nota più positiva è che la squadra non molla mai, gioca con grande concentrazione e con buonissima convinzione



Foto Simona Repetto

RISULTATI

Cereta-Solferino 0-2 (1-6, 3-6); Ceresara-Cavaion 0-2 (1-6, 1-6); Cavriane-Sabbionara 0-2 (2-6, 1-6); Sommacampagna-Guidizzolo 1-2 (6-3, 1-6, 2-8); Arcene-Chiusano 2-0 (6-1, 6-1).

CLASSIFICA

Sabbionara, Solferino 6; Cavaion e Arcene 5; Guidizzolo 4; Cremolino 3; Chiusano, Castellaro e Sommacampagna 2; Cavriane 1; Cereta e Ceresara 0.

PROSSIMO TURNO

Domenica 7 aprile ore 15.30: Cremolino - Ceresara; Cavaion - Cereta; Solferino - Cavriane; Sabbionara - Sommacampagna; Castellaro - Chiusano; Arcene - Guidizzolo.

nei propri mezzi. Un'altra ottima prestazione, dopo due giornate di campionato: i ragazzi sono cresciuti tantissimo, giocano veramente bene tutti, in particolare Merlone e Ferrero. Sicuramente conta molto il lavoro dell'allenatore Antonio Surian, che riesce a far capire bene ai giocatori di poter giocare alla pari con tutti. Evidentemente avere in squadra elementi molto esperti come Teli e Derada conta anche per la tranquillità di gioco. E poi c'è la condizione fisica: con il bel tempo di fine inverno, ci siamo allenati anche nel

Mantovano ed i risultati saltano fuori, come si vede".

Il Cremolino è sceso in campo con la formazione-tipo: capitano Merlone e Ferrero a fondo campo, Teli mezzo volo, Derada e Alessio Basso terzini. Per qualche minuto Nicolas Accomasso ha sostituito Derada, poi rientrato in campo.

Domenica prossima 7 aprile, si gioca ancora al Comunale, ospiti i mantovani del Ceresara: sulla carta squadra ben più abbordabile del Castellaro e del Cavaion. Ma come dice il presidente Bavazano: "Stiamo con i piedi per terra". E.S.

GINNASTICA ARTISTICA

Molte le qualificate ai Nazionali di Lignano



▲ Giulia Sacco

A Cameri un successo per le atlete di Spaziolibero

Cameri. Un vero successo per le giovani atlete dell'Asd Spaziolibero che hanno preso parte al campionato regionale CSI di Ginnastica Artistica, che si è svolto a Cameri sabato 30 e domenica 31 marzo.

La crescita tecnica delle ragazze è dimostrata dai risultati decisamente soddisfacenti: molti podi e ottimi piazzamenti hanno consentito alle nostre ragazze la partecipazione al campionato Nazionale che si terrà a Lignano dal 3 al 9 giugno.

Hanno gareggiato nella categoria Lupette gara a squadre Small: Francesca Giorgia Linda Maria Giulia Martina e Rachele ottenendo il 5 e 6 piazzamento.

Terzo posto per la squadra delle Tigrotte Small composta da Alessia Barbieri, Chiara Pugno, Elisabetta Canu, Francesca Mangiarotti e Matilde, che si aggiudicano la partecipazione alla fase nazionale.

Nella categoria Senior Large primo posto per Giulia Sacco che, in veste di atleta e allenatrice, potrà per il secondo anno consecutivo, partecipare all'emozionante



finale Nazionale.

La gara è proseguita domenica con la categoria Medium che ha visto impegnate:

Carlotta Cancè (2ª classificata al volteggio e 4 assoluta. In finale a Lignano)

Sofia Belzer (3ª classificata al volteggio e al trampolino assoluto. In finale a Lignano).

Ottimi prova anche per Greta Trinchero, (14ª), seguita da Carolina Alternin, Isabella Tomoiaga, Gaia Rebora, Veronica Foglino e Alice Quazzo.

Per la categoria Ragazze

Medium Emma Trinchero a (6ª assoluta e 4ª al volteggio, in finale a Lignano) e Veronica Scavetto prima classificata al volteggio, selezionata per la finale Nazionale.

Nella stessa categoria ottimi piazzamenti per Sara Bosio, Beatrice Squintu, Maria Vittoria Mangiarotti e Angelica Costelli.

L'ottimo lavoro svolto dai tecnici Tino e Michela e dalle allenatrici Francesca e Giulia, ha determinato un miglioramento sostanziale, e i risultati ottenuti ne sono la prova.

ESCURSIONISMO Con il CAI di Acqui Terme

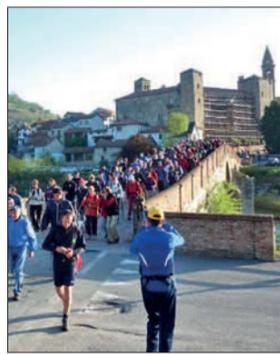
Gite di primavera e attività su sentieri

Acqui Terme. Con l'inizio della bella stagione si intensificano le attività locali della sezione cittadina del Club Alpino.

Da molti anni la scoperta e la promozione del nostro territorio collinare sono vissute come attività preminenti dai soci del CAI. Acqui Terme e le sue valli contano ben 22 sentieri inclusi nel catasto della Provincia di Alessandria (<http://www.provincia.alessandria.gov.it/sentieri>) con quasi 300 km di percorsi, a questi si aggiunge il Giro delle 5 Torri, sentiero geograficamente collocato nell'astigiano, ma nato da una idea dei soci CAI Acqui Terme di Monastero. Tutta la rete locale è mappata nel catasto sentieri della Regione Piemonte. Chiunque voglia fruire in modo autonomo della rete sentieristica, oltre a seguire la segnaletica, potrà scaricare mappe, descrizioni dei sentieri e tracce GPS dal sito della provincia di Alessandria.

Per preparare i sentieri alle manifestazioni di primavera, già da alcune settimane sono iniziate le attività di pulizia dei percorsi che devono essere liberati da tronchi e ramaglie caduti nella stagione invernale. Alcuni tratti presentano piccole frane e smottamenti che andranno rimossi. La segnaletica verticale (paline e frecce) ed orizzontale (marche biancorosse a vernice su rocce e piante), richiedono la consueta rinfresatura.

Tutti questi lavori impegnano intensamente i volontari del CAI con attività dirette in completa autosufficienza; nel caso di lavori di grande mole il CAI richiede l'intervento degli operai forestali qualificati ed attrezzati. È in firma in questi giorni un elaborato protocollo d'intesa fra la Sezione CAI di Acqui, le unioni montane e alcuni comuni per il parziale finanziamento di queste importanti attività di manutenzione e



valorizzazione territoriale nel quale la Sezione CAI acquiesce investe ogni anno migliaia di euro del proprio bilancio.

Ma veniamo all'elenco delle manifestazioni escursionistiche di primavera patrocinate dai comuni, ed organizzate dalla Sezione CAI di Acqui e dai gruppi locali, pro loco e ASD.

La prima manifestazione escursionistica si svolgerà il 14 aprile con il patrocinio del comune di Merana: "I calanchi di Merana". Sono previsti due percorsi per mountain bike, una escursione naturalistica alla ricerca delle orchidee spontanee, ed una escursione più lunga sul sentiero CAI 575, per finire con il pranzo alla Pro Loco di Merana. L'evento è finalizzato alla raccolta di fondi in favore della onlus World Friends per i programmi di sviluppo socio-sanitario nelle baraccopoli di Nairobi, info 348 6715788. Il giorno 22 aprile è la volta del Merendino a Ponti, organizzato con grande impegno dalla Pro Loco locale sul sentiero delle chiese campestri. Il 25 aprile si festeggerà la Liberazione a Ponzone sul Sentiero dei Partigiani con partenza dal Sacro di Piancastagna, info 348 6623354.

Domenica 28 aprile è la volta del "Sentiero degli Alpini di

Montechiaro" (n. 577 catasto sentieri). Nato dall'opera della Sezione Alpini di Montechiaro, questo sentiero presenta tratti particolarmente impegnativi in corrispondenza degli orridi che ne costituiscono la peculiarità. Per informazioni relative alla manifestazione ci si può rivolgere al 348 5228365. Altra manifestazione escursionistica ancora a Montechiaro il "Giro dei Calanchi" (n. 573 catasto sentieri) domenica 5 maggio, con possibilità di scelta fra percorso breve di 15 km e percorso lungo di 33 entrambi suggestivi e panoramici. Per informazioni chiamare il 339 4944456, ci saranno punti sosta e pranzo finale.

E finalmente il 12 maggio il "Giro delle 5 Torri nella Langa Astigiana" giunto alla diciassettesima edizione. Manifestazione attesa ogni anno da moltissimi camminatori provenienti da diverse regioni, cresciuta grazie all'impegno del CAI, dei comuni coinvolti, delle pro loco, e di tutti i volontari, tanto da diventare uno dei più grandi eventi escursionistici d'Italia con oltre 1500 partecipanti ogni anno.

L'edizione 2019 si svolgerà secondo le collaudate modalità degli scorsi anni con giro lungo di 30 km con partenza da Monastero B.da e giro breve di km 18 con partenza a San Giorgio Scarampi. Quattro punti sosta sul percorso, pulmini navetta, assistenza sanitaria mobile, polentone e musica finale nel Castello di Monastero. Info e prenotazione gruppi 348 6623354.

La partecipazione alle gite di primavera è libera, non occorre essere soci CAI, basta una discreta forma fisica, un paio di scarponcini e tanta voglia di natura. La Sezione CAI "Nanni Zunino" di Acqui ha sede in Via Monteverde 44 ed è aperta il venerdì dalle 21 alle 23, tel. 348 6623354.

DUATHLON

Duathlon di Visone: tanti podi per la Virtus

Visone. Sport a Visone significa anzitutto Duathlon, grazie all'instancabile opera di Ezio Rossero e all'attività della Virtus.

Domenica 31 marzo si è disputata la consueta gara giovanile del "Duathlon di Visone", che ha portato grandi soddisfazioni ai corridori di casa.

Ad aprire il programma, alle 11,30, è stata la gara di Minicuccioli, cuccioli e Esordienti (femminili), che porta alla Virtus i primi successi di giornata, con Giacomo Corsino (1º fra i Minicuccioli) e Anita Cherchi (1º posto fra i Cuccioli Femminile).

Bene anche Leonardo Marinella, 2º nella gara Cuccioli Maschile, e Greta Gabutti, al 3º posto nella gara femminile, a comporre una doppietta per i colori visonesi. Sflugge invece di un soffio, nella gara Esordienti Femminile, il podio a Sofia Tognoloni, che chiude al 4º posto, a soli 6" dal bronzo.

Nel pomeriggio, a partire dalle 14, sono invece scesi in gara gli Esordienti Maschili, categoria in cui la Virtus si distingue nuovamente, ottenendo la vittoria finale con Gabriele Ferrara, e un lusinghiero 4º posto con Pietro Chiapponi.

A seguire, le gare Ragazzi e Ragazze, stavolta senza piazzamenti per i colori virtusini.

Conclusione di giornata con la categoria più importante, quella degli Youth A e B, in gara contemporaneamente: ottimo, in questo settore, il comportamento in gara di Marta Repetto, Youth B che è giunta al traguardo al 7º posto assoluto, e al 3º fra i categorie B: un risultato di assoluto valore.





Antonio Brambilla e Antonino Saitta

Attivato nel corso del mese di aprile

Il nuovo "ospedale di comunità" curerà anziani e malati cronici

Ovada. Inaugurato nella tarda mattinata del 28 marzo "l'Ospedale di comunità".

Si tratta di un nuovo reparto presso l'Ospedale Civile al secondo piano dove una volta c'era Chirurgia, costituito da sette camere (ciascuna con il nome di un colore), per un totale di quindici posti letto.

I letti sono tutti secondo la normativa di sicurezza e costano ciascuno circa 1800 euro. Corredano ciascuna stanza mobiletti e comodini (nella prima foto). Quello del "reparto di comunità" non è un ripiego, è un normale reparto ospedaliero, con normali turni di infermieri e di medici di famiglia. Accoglie pazienti non gravi e malati cronici senza acuzie, specialmente anziani o persone sole che necessitano di assistenza e di cure ma che non occorre trasferire in reparti specialistici. Saranno a disposizione sei infermieri coordinati da Enrica Silvera, quattro medici di famiglia e quattro operatori sanitari, che turneranno. Alla presentazione del nuovo reparto ospedaliero c'erano proprio tutti: l'assessore regionale alla sanità Saitta, il direttore dell'Asl-Al Brambilla, il sindaco Lantero con altri colleghi della zona ed il sindaco di Acqui Lucchini, i consi-

glieri regionali Ravetti e Ottria, i dott.ri Costanzo e Vercellino, il direttore del Distretto sanitario Acqui-Ovada Sasso, e molti altri ancora, tra operatori sanitari e cittadini. L'idea del "reparto di comunità" era nata cinque anni fa da un viaggio a Comacchio del dott. Mauro Rasore, ispiratore del progetto e di fatto coordinatore del reparto, e del sindaco Lantero: in Emilia-Romagna esistono una decina di "ospedali di comunità". Ma quello di Ovada è il primo inserito in ambito ospedaliero, una specie di "ospedale nell'ospedale", senza utilizzare quindi vecchie strutture sanitarie dismesse e poi riconvertite, come nel caso emiliano. Il nuovo reparto ospedaliero della struttura sanitaria di via Ruffini sarà attivato nel corso di aprile. E proprio il 17 aprile, alla Loggia di San Sebastiano, si svolgerà un "workshop" a cura della Asl-Al, cui saranno invitati medici, infermieri e cittadini, operatori sanitari di Acqui-Ovada, per spiegare la "ratio" ed i contenuti del "reparto di comunità".

Lantero: "Prima si è lavorato coi sindaci della zona; poi si è ragionato coi medici di famiglia sul nuovo sistema sanitario, per coinvolgere direttamente ed efficacemente spe-

cie gli anziani ed i malati cronici, non quelli gravi. Questo nuovo reparto si innesta così nel rapporto diretto fra Ospedale e territorio, è dunque vera integrazione territoriale anche se potrà avere qualche criticità ed anche per questo è sperimentale. Ma è una bella realtà di sperimentazione che si integra nel contesto ospedaliero e che copre il Distretto Acqui-Ovada".

Brambilla: "La sanità regionale, con questo nuovo reparto, si adegua ai bisogni territoriali. Infatti esso accoglierà non solo pazienti ma anche i loro familiari, per fare insieme agli operatori (infermieri e medici) educazione sanitaria. Ovada è l'area della provincia con più anziani, quindi i servizi ospedalieri devono essere coerenti ai bisogni. La funzionalità del nuovo reparto sarà monitorata ogni tre/quattro mesi, anche per modellizzare l'esperienza e quindi mutuarla. Di fatto questo reparto si occuperà soprattutto delle cure rivolte agli anziani più fragili e soli ed ai soggetti con patologie croniche."

Saitta: "Il territorio aveva bisogno di superare una difficoltà territoriale ed ecco allora questa sperimentazione, ancorata a quello che sta maturando in tema di sanità regio-

nale. È evidente che i malati cronici a casa loro non possono stare più di tanto e cambia anche il ruolo degli infermieri, che si pongono al centro di questo nuovo reparto. Lì proprio gli infermieri conterranno molto e manterranno un rapporto diretto e costante con i pazienti. Ma vale anche per i medici, che faranno visita in reparto ai loro pazienti.

Concluderò il mio mandato realizzando insieme qualcosa di bello, eravamo commissariati qualche tempo fa... Invece siamo cresciuti e come dipartimento emergenze siamo i primi in Italia. Per quanto riguarda il rapporto costi-standard di riferimento abbiamo superato il Veneto e la Lombardia. Ma è il futuro che preoccupa, manca personale specialistico, tanto che Zaia in Veneto ha richiamato i pensionati ed i riservisti. Non si trovano anestesisti, mancano i medici specializzati ma i laureati ci sono: mancano i soldi delle borse di studio con cui specializzare i giovani medici." Tanto che forse se all'Ospedale Civile fosse coperto il ruolo degli anestesisti, il 118 potrebbe trasferire lì alcuni codici e non puntare su Novi o Acqui, intasando così quei Pronto Soccorso.

Brambilla ha rimarcato che il ritorno in pieno di Chirurgia ad Ovada non è in agenda, anche se Lantero ha sottolineato che i nuovi spazi a disposizione al secondo piano non devono invadere Chirurgia. Lo stesso sindaco ha poi consegnato una lettera all'assessore regionale Saitta per il mantenimento in tutte le sue funzioni di Fisioterapia, con lungodegenza come naturale completamente.

Per quanto riguarda l'eventualità dei ricoveri nel nuovo reparto, le indicazioni arriveranno dai medici di famiglia ma si potranno anche avere casi di dimissioni per esempio dall'Ospedale di Acqui e di ricovero successivo nel nuovo reparto ovadese, per il completamento ottimale della cura e dell'osservazione riguardante la patologia del paziente. **E. S.**



Camera, Ulandi, Lantero e Capello

Da venerdì 5 a domenica 7 aprile

Tre giorni di sapori e di gusti toscani in piazza

Ovada. Da giovedì 4 a domenica 7 aprile, la Procom, in collaborazione con Anva Confesercenti, T-Event ed il Comune, organizza "Toscana in piazza", in piazza Martiri della Benedicta, dalle ore 10,30 sino alle 24. Dopo le tre edizioni di "Platea cibis", ecco dunque ancora la gastronomia di qualità, quella toscana, in prima nazionale proprio ad Ovada.

Saranno presenti dieci operatori toscani selezionati, tra cui l'Enoteca con vini doc come il Bolgheri e il Chianti, la Braceria dove si potranno trovare specialità quali bistecca alla fiorentina, tagliata, hamburger di chianina, lampredotto e trippa. Ma anche uno stand vegano con la ribollita, la pappa al pomodoro e la bruschetta. Dal litorale toscano arriveranno altre eccellenze come il caciucco ed il baccalà alla livornese. Non mancheranno birre artigianali toscane, prodotti alimentari tipici che variano dal dolce al salato: dai cantucci di Prato ed i ricciarelli e il panforte di Siena ai salumi e ai formaggi tipici come la mortadella di Prato ed il pecorino di Pienza.

A disposizione di avventori e visitatori una zona di preparazione e conservazione degli alimenti, visibile alla clientela; una zona di vendita di prodotti tipici e take away (prendi e porta a casa) e poi lo spazio per la consumazione in loco, con tavoli, panche e sedie.

I visitatori potranno gustare una vasta gamma di prodotti in stile "quality food" toscani: pesce fritto, porchetta, spiedini capocollo, salumi, formaggi, taglieri, olio extravergine d'oliva toscano, necci di castagna e granoturco farciti con affettati, formaggi e verdure ed anche dolci col miele, marmellata e crema di nocciola.

Un evento, quello del primo week end di aprile, che si auspica favorito dal meteo e che è legato alla gastronomia di

qualità, come sa essere quella toscana, conosciuta a livello internazionale. È vero che la zona di Ovada a ridosso dell'Appennino Ligure è ricca di tradizione culinaria, con un'offerta del tutto particolare, dalle tradizioni di terra piemontese a quelle vicine di mare. Il tutto accompagnato dai generosi vini doc e doc della zona.

Ma è anche vero che il pubblico ovadese (specie quello giovanile) negli anni ha mostrato di gradire offerte gastronomiche differenti, apprezzando manifestazioni che in qualche maniera portino delle novità sul territorio, attirando anche un elevato numero di visitatori. Le manifestazioni di qualità infatti attirano sempre molto pubblico in città, creando fermento ed attrattività per i negozi e gli esercizi commerciali.

Alla presentazione di "Toscana in piazza", nella mattinata del 29 marzo a Palazzo Delfino, erano presenti Manuela Ulandi, presidente provinciale Confesercenti e Procom; Carmen Camera della Confesercenti di Ovada; il sindaco Paolo Lantero, gli assessori Giacomo Pastorino e Sergio Capello.

Lantero: "È primavera, si comincia con le iniziative in piazza e la gastronomia toscana è molto interessante."

Pastorino: "È importante che Ovada proponga novità enogastronomiche locali ma anche novità regionali, anche per un riscontro economico degli esercizi commerciali cittadini."

Ulandi: "Non è un caso se si debutta ad Ovada, con la collaborazione del Comune, dopo il successo delle tre edizioni passate di "Platea cibis". Se poi si interagisce col tessuto economico della città, l'economia gira."

Per tre giorni dunque a pranzo ed a cena in "piazza rossa", con la Toscana e le sue eccellenze enogastronomiche..

Ovada. Sulla Saamo ci scrive il Sindaco Lantero, a nome dei Sindaci della zona. "In relazione alla proclamazione dello sciopero del personale di Saamo previsto per il 10 aprile, si ritengono necessarie alcune precisazioni.

La proprietà e l'azienda, hanno proposto ai Sindacati un documento mediato tra le richieste dei sindacati e quanto recepitibile dai sindacati.

Documento che non è stato considerato risposta sufficiente alle richieste dei sindacati. Tale documento, pur non accogliendo per intero le richieste dei sindaca-

I Sindaci della zona sulla Saamo

ti, significava l'impegno possibile della proprietà, per le competenze che constano alla stessa, in particolare per ciò che attiene le garanzie occupazionali. I sindacati, con concretezza e semplicità, non sostengono impegni su cui di fatto non hanno alcuna potestà decisionale. Altre sulle quali invece c'è chiara e diretta determinabilità, sono state sottoscritte.

Per ciò che attiene la gestione fallimentare dell'amministratore riteniamo ingene-

roso liquidare in una battuta l'operato dello stesso.

Per quel che riguarda il trasferimento della sede, la proprietà ritiene di aver ottenuto da questa operazione una considerevole liquidità dalla locazione della sede storica, liberando un capitale su cui è possibile operare attraverso diverse strategie che permettono sia il proseguo della locazione che la vendita, con eventuale possibile acquisto della nuova sede".

Nella seduta del 28 marzo

In Consiglio comunale le tariffe dei rifiuti

Ovada. Un Consiglio comunale nel segno delle tariffe dei rifiuti, quello svoltosi a pian terreno di Palazzo del finonella serata del 28 marzo.

Assenti Fabio Poggio per la maggioranza (motivi di lavoro) e Annamaria Gaggero per la minoranza mentre Emilio Braini (5Stelle) si è dimesso da consigliere comunale giorni fa, il sindaco Paolo Lantero, dopo il primo punto all'odg, avente per oggetto l'approvazione del verbale della precedente seduta, ha dato la parola all'assessore al Bilancio Giacomo Pastorino. Pastorino: "La nuova raccolta dei rifiuti in città tiene presente una migliore efficienza ambientale".

Quindi la presa d'atto che nulla sarà come prima e che il passato non si ripresenta, anche per la tematica ambientale ed il ciclo dei rifiuti. Tutto cambia quindi anche se non vi sono all'orizzonte grandi certezze. "I numeri delle tariffe (vedi tabella in altro spazio della pagina, ndr) sono basati sulle previsioni e solo febbraio 2020 ci dirà quanto la previsione sia stata azzeccata".

La legge comunque impone di coprire totalmente i costi del servizio rifiuti attraverso le tariffe. La raccolta dei rifiuti è sempre gestita da Econet, che serve 45 Comuni: 24 di questi, tra cui Ovada, sono partiti con il "porta a porta." Marco Lanza consigliere di maggioranza: "Con il nuovo sistema "porta a porta" sono state recuperate 600 tonnellate di rifiuti, che non sono finiti in discarica (come la carta e la plastica) e la carta trattata può diventare così una risorsa. Con la nuova raccolta dei rifiuti, l'obiettivo di raggiungere quel 65% di differenziata, come stabilisce la normativa regionale, è vicino."

Alle dichiarazioni di voto, Bricola capogruppo del "Patto per Ovada" si dice d'accordo con Pastorino; si è lavorato insieme e si è d'accordo tutti nell'andare in una certa direzione, quella del "porta a porta". Piuttosto il consigliere di minoranza, al penultimo Consiglio comunale per sua stessa ammissione, prende posizione sulla questione tariffaria: "Si è parlato di non aumento, invece c'è una differenza di 300mila euro in

più nel triennio 2019-2021. Costi fissi e costi variabili: dovrebbe esserci una omogeneità intercomunale ma non è così. Il nuovo tariffario comprende un 67% di costi fissi ed un 33% di variabili: dato che si va a persona e non più a metratura, una famiglia con tanti figli potrebbe spendere molto di più. Titolare di Econet rimane la Saamo che a, quanto pare, sta "girando l'occhio"; eppoi che ne sarà di Econet? Potrebbe essere penalizzata se a alla Saamo dovesse succedere qualcosa?" Vota contro.

Mauro Rasore, consigliere di minoranza di "Essere Ovada": "Siamo all'anno zero per i rifiuti, si è investito in mezzi e in personale. Qualcosa spenderà di più, altri di meno, ma come si fa a non fare così? Oltre a criticare, bisogna anche proporre perché l'immobilismo non porta a niente. Si potrà guadagnare in altri modi se la spazzatura diventa in toto davvero una risorsa. E poi con la nuova raccolta si creano posti di lavoro in più". Vota a favore.

Elena Marchelli, capogruppo di maggioranza: "Sulle famiglie numerose è vero, come prima c'era la penalizzazione sulla grandezza della casa. Si potrebbe trovare un correttivo ed incontrare periodicamente la cittadinanza. Comunque questo nuovo sistema serve a monitorare il modo in cui sono conferiti i rifiuti ed a individuare chi sbaglia nel conferimento". Il sindaco Lantero: "Ho sempre detto che le tariffe non sarebbero diminuite per tre anni. È vero che la parte fissa rimane alta, per i costi di servizio; poi con l'ammortamento dei costi sarà ridotta, dopo il triennio. Le 600 tonnellate in meno in discarica sono una bella risposta politica ambientale ed è anche una sfida perché non è vero che gli enti pubblici devono essere per forza dei carrozzoni".

Ancora Bricola: "Econet potrebbe creare dei buchi, non c'è una partecipata che non abbia buchi, vedi la Saamo. Voto contro perché la maggioranza non ha dato risposte sul bilancio Econet." Alle ore 22,45 tutti a dormire, il Consiglio è finito a tempo di record!

Tariffario rifiuti

Ovada. È stato approvato dall'ultimo Consiglio comunale il nuovo tariffario della raccolta dei rifiuti, in base al nuovo sistema del "porta a porta" attivato in città da ottobre.

La famiglia composta da un componente paga 80,7€; quella da due 150,6€; quella da tre 168,2€; quella da quattro 182,6; quella da cinque 197,1€; quella da sei 208,3€.

A queste cifre fisse bisogna aggiungere il 5% di tassa provinciale e il 10% di Iva. In più 12,32€ per 3 (36,96€) che rappresentano la "quota fissa della parte variabile", nel senso sono conteggiati obbligatoriamente tre svuotamenti nell'arco dell'anno. Per ogni svuotamento in più si paga un'ulteriore cifra di 12,32€.

I tre svuotamenti si riferiscono a bidoni di 120 lt. (quelli grandi). Le bollette inviate dall'Econet saranno pagate in due soluzioni, a 60 e 90 gg.: si pagherà per ora il 68% di quanto dovuto, in attesa delle cifre del consuntivo.

È intenzione del sindaco Lantero incontrare la cittadinanza con tre appuntamenti, fissati probabilmente lunedì 8, mercoledì 10 e giovedì 11 aprile, per spiegare ancora tutta la nuova normativa della raccolta rifiuti.

Angelo Priolo in squadra con Pier Sandro Cassulo

Ovada. Ci scrive Angelo Priolo.

"Il 25 marzo ho deciso di accettare l'invito di Pier Sandro Cassulo ad unirmi alla lista civica che sta nascendo, per conquistare l'amministrazione della nostra città.

Davanti alla possibilità di affrontare la competizione elettorale in maniera unitaria e incisiva, guidati da una persona di sicura e provata esperienza che potrà condurci alla tanto attesa rinascita amministrativa, culturale, economica e sociale della nostra città, non ho avuto dubbi.

Ho immediatamente interrotto la costituzione della lista civica, che stavo ultimando, espressione del Comitato cittadino "L'Ovada che... vorrei".

Ho altresì provveduto ad autosospendermi da ogni incarico politico alla segreteria cittadina e nel direttivo provinciale di Fratelli d'Italia.

Sono felice ed entusiasta di affrontare questa nuova sfida con la consapevolezza delle capacità amministrative e umane del nostro candidato sindaco, che saprà sicuramente, con l'aiuto di una squadra giovane ma determinata, imprimere al tessuto cittadino quella svolta che attendiamo da troppo tempo e che ci porterà ad un rilancio sicuro e proficuo per la collettività."

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it - tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

Orario sante messe Ovada e frazioni

Prefestive. Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

Festive. Padri Scolopi "San Domenico" alle ore 7,30 e 10; Parrocchia "N.S. Assunta" alle ore 8, 11 e 17,30; Santuario "San Paolo della Croce" 9 e 11; Grillano, "S.S. Nazario e Celso", alle ore 9, Chiesa "San Venanzio" (7, 14 "Palme" e 21 "Pasqua" aprile) alle ore 9,30; Monastero "Passioniste" alle ore 9,30; Costa d'Ovada "N.S. della Neve" alle ore 10; Padri Cappuccini "Immacolata Concezione" alle ore 10,30; Chiesa "S. Lorenzo, (14 "Palme", 21 "Pasqua" e 28 aprile), ore 11.

Feriali. Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8.30 (con la recita di Iodi); Madri Pie Sedes Sapientiae, ore 18; San Paolo della Croce: ore 17. Ospedale Civile: ore 18, al martedì.

Esperienza-pilota ad Ovada

Nella "dimora di Nettuno" per vivere una vita normale

Ovada. Si chiama "La dimora di Nettuno", l'appartamento in via Gramsci 85 perché i suoi abitanti sono legati dal filo conduttore del mare.

Infatti nell'ingresso c'è un acquario, a significare che chi vi abita proviene dal mare, direttamente o per passione.

Accompagnati dal dott. Emilio Delucchi, direttore del Consorzio dei servizi sociali e dai suoi più stretti collaboratori, facciamo conoscenza con i tre abitanti (Enrico, Elio e Luciana). Siamo supportati da Michele Rolla, operatore socio-sanitario che, della "dimora di Nettuno", è di fatto il coordinatore.

"È una vita insieme di figure che accudiscono altre persone nella positiva reciprocità di rapporti e di esperienze. Si fanno turni di copertura nelle 24 ore e insieme si imparano tante cose".

Ed in tal modo si possono superare meglio le difficoltà e certe fragilità.

La "dimora di Nettuno" nasce come progetto del dott.



Gianfranco Lucci e del Consorzio servizi sociali, circa quattro anni e mezzo fa. E la "dimora" vera propria è iniziata a novembre del 2016, grazie alle sovvenzioni dello Stato (il ministero delle Politiche sociali - dipartimento per la vita indipendente) per il Consorzio stesso, che ha presentato negli anni tre parti progettuali, risultate poi venticinque anni dopo

anno. Tanto che si è attualmente in corsa per un quarto progetto, stavolta riguardante minori.

Quella di Ovada, come sottolinea Delucchi, "è una esperienza-pilota, una delle poche in Italia".

Nella "dimora" si alternano personale qualificato, vicini di casa, amici e volontari: una chitarra, una canzone, una

poesia ed è subito festa, per la soddisfazione dei tre abitanti veri della casa di via Gramsci.

I quali sperimentano da qualche anno la "vita in appartamento" come valida alternativa a quella della struttura tradizionale. "Qui è tutto diverso, siamo nel piccolo (non come alloggio ma come struttura ricevente), c'è e si vive una realtà di comunità, come essere in famiglia" - continua Rolla.

Franca Repetto, presidente del Consorzio: "Un'esperienza utile da mutare in altre situazioni, verso famiglie che hanno seri problemi e che vivono il dramma dell'incertezza. Quindi mutare questa tipologia di intervento in altre situazioni, anziché l'inserimento in una struttura tradizionale. Qui l'inserimento avviene in modo ed a livello familiare."

E così Mario Ferrando legge belle poesie di Stefano, Enrico e Michele cantano, Claudio recita e Paolo suona la chitarra, per il divertimento generale di tutti i presenti, non pochi, specie quando si intona la celebre "Genova per noi".

Un "pocket happening" molto riuscito, in un normale appartamento di via Gramsci.

Una cosa molto diversa, da una festa tenuta in una struttura tradizionale istituzionalizzata. E sicuramente una quotidianità di vita diversa... **E. S.**



Iniziati i lavori

Il nuovo teatro comunale sarà pronto per marzo 2020

Ovada. Bisognerà aspettare il 2020, molto probabilmente marzo dell'anno prossimo, per veder ultimato definitivamente il nuovo Teatro comunale di corso Martiri della Libertà.

I lavori sono iniziati da poco, da parte della ditta vercellese G.M. Group vincitrice della gara di appalto, come si può leggere sul cartellone appeso al muro del Circolo Ricreativo Ovadese. E come puntualizza l'assessore alla Cultura Roberta Pareto, la spesa complessiva sfiora i 400mila euro, di cui la metà da finanziamenti regionali. Una parte della cifra sarà spesa per la struttura muraria mentre l'altra per la messa in sicurezza della componentistica. La gestione del nuovo locale sarà a cura del gruppo Piemonte Live.

I nuovi locali saranno adibiti esclusivamente a rappresentazioni teatrali o spettacoli musicali, non cinematografici, da parte di Compagnie titolate o meno, di importanza nazionale o di rilevanza più locale.

Tutto quello che era il vecchio Cinema Lux (chiuso dal 2012) sarà rimosso completamente a norma, secondo le attuali, severe normative sulla sicurezza.

Però non tutto il materiale presente all'interno dell'ampio locale verrà sostituito: sarà sicuramente rifatto il pavimento

dell'atrio ed anche le pareti di accesso al locale. Come sarà rifatto il controsoffitto in sala. Rimarranno invece le poltrone di colore verde, come pure la moquette del pavimento della sala.

Saranno sostituite le carrucole e gli ingranaggi della scena mentre invece rimarrà il pavimento del palcoscenico. Sarà rifatta la parte sottostante il palcoscenico, quella destinata agli orchestrali.

Saranno nuove 70 luci di emergenza e per le vie di fuga e saranno posizionate porte tagliafuoco del tipo Rei alle uscite. Sarà poi sostituita la ringhiera posta al primo piano dove una volta c'era la "galleria" del cinema. Al suo posto una paratia trasparente per la visibilità della scena.

Progettista e direttore dei lavori è l'ing. Enrico Ferrari, ovadese; coordinatore della progettazione l'arch. Dorino Masuccio; responsabile dei lavori l'ing. Guido Chiappone, capo dell'ufficio tecnico comunale; capo cantiere Roberto Magliaris.

Attualmente la sala è ricoperta di ponteggi (nella foto) mentre fervono i lavori per la realizzazione del nuovo Teatro comunale cittadino.

Una realizzazione attesa da anni, da parte dei tanti appassionati ovadesi di teatro.

Tra Lerma e Casaleggio Boiro

La Cantina di Montagna è giunta al capolinea

Casaleggio Boiro. È giunta al capolinea l'avventura della Cantina di Montagna, struttura vinicola situata lungo la Provinciale che da Lerma conduce a Casaleggio e che era stata attiva quasi 20 anni fa.

Una fine sembrata scontata, considerato che l'Ente era fermo dall'anno scorso, e che la gestione composta dall'ex Comunità Montana proprietaria al 60% delle quote e dai Comuni di Lerma, Casaleggio, Tagliolo, Bosio, Carrosio e Fracalzo si è trovata di fronte a problemi di ogni tipo, dal tentativo di promuovere il vitigno Albarossa all'annullamento del Consiglio di Amministrazione quale conseguenza della normativa di settore della legge Madia.

Un'altra legge di questi anni recenti ha soppresso la Comunità Montana, sostituita dall'Unione Montana dal Tobbio al Colma. A quest'ultima quindi è andato il fabbricato che insiste sulla Provinciale.

Andata a vuoto la possibilità di individuare un acquirente che potesse riattivare la produzione della Cantina, dapprima tre sindaci della zona sono stati nominati come liquidatori: Giorgio Marengo di Tagliolo, Stefano Persano di Bosio e Franco Ravera di Belforte.

Poi la decisione del Tribunale di Alessandria di nominare un curatore fallimentare, dopo l'attestazione del fallimento della struttura.

Che la Cantina di Montagna non navigasse in buone acque lo era da tempo e non sarebbe stato per niente facile risolvere la sua situazione finanziaria precaria, caratterizzata da perdite cospicue e da debiti sia con produttori che con banche.

Da tener presente poi che il ricavo negli ultimi anni si era ridotto drasticamente.

Su tutto comunque l'impossibilità di appianare i debiti pregressi, in quanto la produzione della Cantina non corrisponde a quelle priorità sociali contemplate invece nei dettami della legge Madia.

Notizie positive invece per i due dipendenti della Cantina, il cui posto di lavoro era da tempo in bilico: assunzione da parte delle Aree Protette dell'Appennino Ligure-Piemontese. Si chiude così una vicenda, quella della Cantina di Montagna, particolare e dalle situazioni variegata, contrassegnata, specie negli ultimi anni di attività, da emergenti difficoltà.

Tagliolo Monferrato

Incontro con il fotografo Gianni Carrara sulla flora

Tagliolo Monf.to. Secondo appuntamento dei quattro primaverili presso la Biblioteca comunale "Nelson Mandela", in collaborazione con Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri di Ovada - "Territori da vivere", Museo Paleontologico "Giulio Maini" - associazione Calappia, Ente Parco Appennino Piemontese, associazione culturale "Amici della Colma", associazione "Le Muse" e il Museo della carta di Mele.

Il primo incontro di "Storie naturali. Tagliolo Monferrato e l'Ovadese", organizzato dal Comune e dalla Biblioteca Comunale "Nelson Mandela" e dedicato alla fauna del territorio, è stato tenuto da Renzo Incaminato.

Il professore ha saputo esporre una grande ricchezza di contenuti in modo coinvolgente e brillante, conquistando il pubblico presente.

Sabato 6 aprile, secondo appuntamento dal titolo "Flora. Ornitologia e fotografia", alle ore 16,30 presso la Biblioteca Comunale, con l'intervento del fotografo naturalista Gianni Carrara.



"I tartassati... nulla è cambiato"

Da settembre il film con Silvestri-Totò

Ovada. Domenica 7 aprile alle ore 14 da piazza XX Settembre partirà un pullman della Saamo con a bordo alcune delle comparse che partecipano al film "I tartassati... nulla è cambiato", con Maurizio Silvestri e Fabio Travaini, remake del famoso film dell'inizio anni Sessanta con Totò e Fabrizi. La troupe si dirigerà a Campo Ligure, presso il Cinema Teatro della ex Comunità Montana, dove verrà realizzata una scena finale del film. A Campo saranno presenti le altre comparse, per un totale di 265 persone. Chi volesse partecipare come comparsa può ancora rivolgersi al numero 340 1401204. La scena si svolge ai giorni d'oggi e vedrà i due personaggi principali (Silvestri e Travaini) affrontare l'ultimo ciak molto esilarante, con finale a sorpresa. Il montaggio del film inizierà nel corso di aprile, per essere presentato a Roma alla fine di giugno e distribuito da Medusa nelle sale cinematografiche a partire da settembre.

Restituisce tutto e patteggia la pena l'ex impiegata comunale accusata di peculato

Ovada. Patrizia Massa, l'ex impiegata comunale accusata di peculato, per essersi trattenuta un'ingente cifra derivante dai diritti di segreteria negli anni in cui prestava servizio all'ufficio di Urbanistica a Palazzo Delfino, è stata condannata ad un anno e otto mesi, con la condizionale. L'ex impiegata, sospesa poi dal servizio dopo che ci si è resi conto dell'ammancato, ha patteggiato la pena, alla fine della settimana scorsa, davanti al Tribunale di Alessandria.

La donna, con la restituzione della somma sottratta, si è avvalsa così del rito alternativo, che prevede sconti di pena. Infatti in questi mesi la Massa, dife-

sa dall'avvocato ovadese Luciano Crocco, ha restituito al Comune, costituitosi nel frattempo parte civile con l'avv. Tino Gogliano, tutta quanta la somma.

L'ammancato era stato quantificato dalla Corte dei Conti, dopo accurate indagini condotte dalla Guardia di Finanza, in circa 129mila euro e si riferisce al periodo 2012-2015. La donna si era giustificata, per la sottrazione dell'ingente somma, sostenendo che viveva un periodo molto difficile della sua vita.

All'ufficio tecnico comunale, settore Urbanistica, ci si è accorti dell'ammancato quando la Massa era stata sostituita da una collega sul lavoro. E da lì si capì tutto.

Elezioni comunali del 26 maggio

Sicuri i candidati a sindaco, si definiscono le tre liste

Ovada. Si stanno delineando, giorno dopo giorno, le squadre e le liste che concorreranno alle prossime elezioni comunali del 26 maggio. Tre al momento i candidati a sindaco di Ovada per il quinquennio 2019-24: Paolo Lantero, sindaco uscente, per la lista civica connota a centro sinistra (Pd con il Movimento Democratico Popolare - Articolo 1); Pier Sandro Cassulo per la lista civica connota a centro destra; Mauro Lanzoni per il Movimento 5Stelle. Le liste, a detta dei rispettivi candidati sindaci, sono in fase di definizione e si stanno ultimando i dettagli. C'è tempo comunque sino al 26 aprile per la loro presentazione ufficiale, dopo l'ultima rifinitura. La notizia più recente è che Angelo Priolo di "Fratelli d'Italia", come si può leggere in altro spazio del giornale, si candida ufficialmente nella lista di Cassulo. Dall'altra parte, sem-

bra che il dott. Mauro Rasore, attualmente facente parte della minoranza consiliare, se deciderà di candidarsi nuovamente, farà parte della lista di Lantero. Sicuramente i tre promotori ed ispiratori della lista con candidato sindaco Cassulo, vale a dire Giorgio Bricola, Eugenio Boccaccio e Fulvio Briata, non faranno parte della lista che concorrerà alle Comunali. Nella lista di Lantero, appare certa l'assenza del vice sindaco ed assessore al Bilancio Giacomo Pastorino, per motivi personali. Il consigliere comunale pentastellato dimissionario Emilio Braini ha aderito alla lista capeggiata da Cassulo.

In ogni caso, nell'arco di una settimana o due, tutti i giochi dovrebbero essere fatti e quindi si scioglieranno le riserve sulla composizione ufficiale delle liste concorrenti. Per ora la certezza rimane sui tre candidati a sindaco.

Rocca Grimalda

Concerto di primavera

Rocca Grimalda. Domenica 7 aprile, alle ore 17, 25° Festival di musica classica, presso la Chiesa Parrocchiale San Giacomo. Concerto di primavera "Piazzolla Portrait" - Itinera mundi, per la direzione artistica di Laura Lanzetti. Al pianoforte Laura Lanzetti, alla fisarmonica Gianluca Campi e al violoncello Arianna Menesini. Ingresso libero.

Eugenio Boccaccio: medaglia d'oro per i 50 anni di laurea in ingegneria

Ovada. All'Auditorium Marengo di Alessandria sono state consegnate le medaglie d'oro per i 50 anni di laurea in ingegneria.

A ricevere l'ambito e prezioso premio anche il nostro concittadino Eugenio Boccaccio.

Ed a consegnargli la medaglia d'oro è stata la presidente dell'Ordine provinciale degli ingegneri Monica Boccaccio, proprio la figlia di Eugenio.



Sabato 6 aprile dalle ore 9

Campagna "Ovada pulita"

Ovada. Con l'inizio della stagione primaverile, la campagna "Ovada pulita" torna ad essere presente in città anche fisicamente. Su iniziativa di alcune Consulte di quartiere, nel 2018 il Comune aveva avviato una campagna di sensibilizzazione accompagnata dalla distribuzione di gadget. Sabato 6 aprile dalle 9 sino alle 12,30 alcuni volontari saranno presenti con un banchetto all'ingresso del giardino della Scuola di musica in via San Paolo per parlare con la gente, sensibilizzare al tema della pulizia della città (che parte dai piccoli gesti), offrire in omaggio i gadget. Il filo conduttore sarà ovviamente "Ovada pulita", ritenendo (come recitano gli slogan) che la città pulita piaccia a tutti e che nessuno voglia fare "brutta figura".

Incontri quaresimali

Ovada. Venerdì 5 aprile, per gli appuntamenti quaresimali, "La carità vissuta nel nome di Cristo dalla San Vincenzo", incontro condotto dal dott. Carlo Camurati. L'iniziativa alle ore 20,45 presso la Chiesa di San Paolo della Croce in corso Italia. Info: Parrocchia N.S. Assunta. Lunedì 8 aprile, presso il Santuario della Madonna delle Rocche, "Passione di Cristo e passione dell'uomo - La speranza germoglia per l'ascolto della Croce" incontro condotto da Padre Massimiliano alle ore 20,45.

Preziose per la cura dei ricoverati

Le Suore della Misericordia lasciano la città e l'ospedale

Ovada. Le Suore Ospedaliere della Misericordia hanno lasciato definitivamente la struttura sanitaria di via Ruffini ed Ovada.

Lo si è appreso alla Messa festiva presso la Chiesa dei Padri Cappuccini.

Cinque anni fa le Suore fecero ritorno in città, svolgendo nuovamente il loro preziosissimo servizio, presso la Chiesa citata ed in Ospedale Civile, grazie all'impegno dei volontari dell'associazione "Vela" e della Fondazione "Cigno".

Cinque anni trascorsi ad Ovada nell'assistenza ai ricoverati all'Ospedale Civile cittadino, mediante il progetto "Mai più soli".

Le Suore della Misericordia sono state ora richiamate a Roma, nonostante gli sforzi di "Vela" e di "Cigno",

e della comunità ovadese a partire dai pazienti ospedalieri e dalle loro famiglie, per trattenerle ancora un po' ad Ovada.

E tutta la cittadinanza ovadese è dispiaciuta per questa grave perdita.

La Chiesa dei Cappuccini di via Cairoli è ora aperta dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 sino alle ore 12, dai volontari di "Vela" e di "Cigno" la cui sede si trova negli spazi conventuali attigui alla Chiesa.

Nel week end l'apertura e la chiusura del luogo di culto, così caro agli ovadesi che lo edificarono quattro secoli fa per un voto comune dopo la terribile pestilenza "manzoniana" del 1600, è assicurato dagli animatori e dai cantori presenti ed attivi alle funzioni religiose.

Sarebbe auspicabile un'apertura anche pomeridiana della bella Chiesa dei Cappuccini di via Cairoli e sembra che si possano anche stringere contatti perché ciò possa avvenire.

Continua invece a sussistere regolarmente il servizio di ospitalità in Convento, a cura dei volontari di "Vela" e di "Cigno" per i familiari dei ricoverati in Ospedale Civile.

Le Suore Ospedaliere della Misericordia giunsero in città nel 1992, mettendosi prontamente al servizio eccd alla cura dei ricoverati in Ospedale.

Poi a dicembre del 2013 mancò il rinnovo della convenzione tra l'Ordine delle religiose e l'Asl-AI.

Ma l'anno seguente vide il ritorno in città delle Suore, che si adoperarono anche per l'apertura della Chiesa di via Cairoli, rimasta chiusa dopo la morte di Padre Giancarlo.

Ora purtroppo si deve registrare l'uscita definitiva delle Suore Ospedaliere dalla città: un vuoto molto difficile da colmare.

E.S.

Con Piana, Rapetti e Leoncini

Olimpiadi della lingua inglese: molto bene il "Barletti"

Ovada. Ottimi risultati per gli studenti dell'Istituto "Barletti" alle Olimpiadi della lingua inglese.

Sabato 30 marzo a Torino, presso l'aula magna del campus universitario Luigi Einaudi, si è svolta la semifinale della settima edizione delle Olimpiadi internazionali della lingua inglese, organizzate dall'associazione Global Hippo. La competizione internazionale ha coinvolto 35 Paesi stranieri, con 36mila studenti iscritti nelle varie categorie. Tra questi 6000 sono stati ammessi alle semifinali, di cui 171 del Nord Italia.

Hanno partecipato alla semi-

finale Piana Veronica e Rapetti Stefano della classe 1ª A del Liceo Scientifico, rispettivamente al primo e secondo posto nella categoria Hippo 3 di livello B/1 e Leoncini Pietro della classe 5ª B Scientifico all'undicesimo posto nella categoria Hippo 5 di livello C/1 (nella foto con la prof.ssa Enrica Secondino).

La fase preliminare d'istituto si è svolta ad Ovada il 23 febbraio: vi hanno partecipato 41 alunni suddivisi in tre categorie, corrispondenti ai livelli A/2, B/1 e B/2 del Quadro comune europeo di riferimento.

La finale si disputerà l'11 maggio a Jesolo.



Presso il Comune

Sportello di mediazione interculturale per stranieri

Ovada. Presso il Comune di Ovada, ad aprile ed a maggio, è attivo uno Sportello di mediazione interculturale. Ad esso l'utenza di nazionalità straniera potrà rivolgersi per informazioni sul funzionamento degli uffici comunali; consulenza sulla normativa e sulle procedure inerenti le pratiche burocratiche di competenza degli uffici interessati; ausilio nella compilazione e nella presentazione della modulistica prevista dagli specifici procedimenti amministrativi.

Il servizio è attivato gratuitamente dalla Prefettura di Alessandria nell'ambito del progetto Migr-Al, finanziato dal Fondo asilo ed è erogato da Aps Cambalache, in accordo con CrescereInsieme onlus, partner del progetto Migr-Al e con la Prefettura di Alessandria, titolare del progetto. Il mediatore è presente presso i locali dei Servizi demografici, via Torino 61, il secondo e il quarto mercoledì del mese, dalle ore 9 alle 12. Inoltre, in occasione della pubblicazione del bando regionale per l'assegnazione dei contributi per il diritto allo studio (voucher scuola), prevista nella primavera, il mediatore sarà a disposizione per fornire assistenza alla compilazione delle domande di contributo, presso i locali del Centro di aggregazione Jov@net, via Sant'Antonio 22, in data e orari da stabilirsi.

Info: Comune di Ovada - Servizi demografici - tel. 0143 836259 - email: anagrafe@comune.ovada.al.it - Ufficio Istruzione e P.S.A - tel. 0143 836311 - email: cultura@comune.ovada.al.it

Rocca Grimalda

Assemblea Saoms

Rocca Grimalda. Convocazione dell'assemblea ordinaria della Saoms rochese, per domenica 7 aprile alle 10, in sede. All'odg l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2018 e l'elezione del nuovo Consiglio di amministrazione 2019-2021.

Il presidente (Paolo Scarsi) ed il Consiglio di amministrazione in atto auspicano che "tutti i soci possano parteciparvi personalmente". Qualora si fosse impossibilitati nel farlo, "siete pregati di farsi rappresentare da altro socio", purché munito di delega scritta.

I 15 anni del "Maini"

Ovada. L'associazione Calappilia, d'intesa con l'Amministrazione comunale di Ovada propone "Al mare in Ovada", 15 anni di museo.

Sabato 6 aprile "Museiamo" visite guidate teatrali alle ore 15 e 16.30 della durata di un'ora circa.

Domenica 7 aprile, a partire dalle ore 15.30, Compleanno del Museo Paleontologico "Giulio Maini" 15 anni di scoperte, sfide e avventure. Una giornata di incontri per festeggiare insieme questo importante traguardo.

Autore Marco Ratto

Percorsi di viaggio in una raccolta di poesie

Ovada. La raccolta di 158 poesie in rima "Il fischio" di Marco Ratto affronta tematiche di attualità sociale e percorsi di viaggio attraverso località liguri, piemontesi, lombarde e nel resto d'Italia, nei loro aspetti migliori e in quelli meno buoni (il passato e il presente, il naturale e l'artificiale in amore e sul territorio, i terremoti, la minaccia nucleare, le speculazioni e la corruzione politica), attraverso esperienze personali di cose viste, vissute, intuite, ammirate.

Si tratta dunque anche della vita intesa come viaggio nelle sue tante forme.

Infatti, si alternano la dimensione intimistica (gli ideali e i principi su cui contare) e quella paesaggistica di tutti i paesi e le città che, da Milano e dall'Alessandrino, portano alla Riviera ligure fino a Sanremo, lungo il percorso della corsa ciclistica "Milano-Sanremo", stabilendo un legame culturale ed emotivo che tiene ancora insieme il Paese, attraverso il suo sistema di valori. Si sconfinano, poi, in un "Giro d'Italia" con visioni di regioni e di città, per descriverne la bellezza e il senso profondo, mettendo a confronto i pregi e i difetti, gli splendori e la crisi, per cui il "Fischio" è un monito e un punto di riferimento da tenere sempre presente. L'ultima



▲ Marco Ratto

parte, intitolata "Morale della favola", tira infatti le somme di tutto questo, per arrivare alle conclusioni finali.

L'autore: Marco Ratto vive a Ovada, dove lavora come insegnante supplente di Francese, traduttore ed editor. Da anni scrive poesie, racconti e narrativa ed è anche autore di canzoni pop, rock, disco. Ha vinto importanti concorsi per parolieri e poeti. divine creature".

Il libro è acquistabile in tutte le librerie su ordinazione; si trova anche sui principali negozi online.

Molare

Due marocchini arrestati per detenzione e spaccio di droga

Molare. Ancora un colpo allo spaccio di sostanze stupefacenti nella zona di Ovada da parte dei Carabinieri della squadra operativa del Nord di Acqui e dei colleghi della Stazione di Molare.

Dopo il chilogrammo di hashish rinvenuto diversi giorni fa sempre nell'Ovadese (con due arresti in flagranza), i Carabinieri di Acqui hanno avviato una serie di osservazione in tutti i Comuni della zona e specificatamente ai danni di noti tossicodipendenti. Lo scopo di questi servizi era di intercettare l'eventuale ripresa dell'attività di spaccio in zona.

Pertanto diverse pattuglie, in abiti civili, perlustravano le zone maggiormente a rischio dell'area.

Lunedì 25 marzo, in un servizio di perlustrazione, i militari hanno notato due cittadini marocchini nei pressi dell'abitazione di un noto tossicodipendente.

Uno dei due, peraltro, era noto alle Forze di polizia perché in passato aveva avuto guai con la giustizia proprio

per stupefacenti. Chiamati i colleghi dell'Operativa a supporto, i Carabinieri hanno deciso di intervenire e fermare i due che, notati i movimenti dei militari, si sono prima spostati dietro l'abitazione e poi sono stati visti gettare qualcosa a terra.

Il gesto non è sfuggito agli operanti, che hanno rinvenuto tre panetti di hashish, ancora imballati nel cellophane, per un peso complessivo di circa 300 grammi.

Inoltre, uno dei marocchini aveva in tasca 650 euro in contanti, non giustificabili per un irregolare privo di attività lavorativa.

Per i due clandestini, un 34enne domiciliato in Alessandria e un 33enne domiciliato a Novi, è scattato l'arresto in flagranza per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e, su disposizione del pubblico ministero di turno, la traduzione presso le camere di sicurezza del Comando Compagnia di Acqui, in attesa del giudizio per direttissima.

Il 6 aprile nel salone dei Cappuccini

La Romagnolo premiata dall'Accademia Urbense

Ovada. Sabato 6 aprile alle ore 16,30 l'Accademia Urbense, presso il salone "Padre Giancarlo" della Chiesa dei Padri Cappuccini, presenterà l'ultimo romanzo di Raffaella Romagnolo, "Destino".

La scrittrice, nata a Casale, laureatasi in Lettere presso l'Università degli studi di Genova, ha poi conseguito il titolo di dottore di ricerca in Scienze Letterarie, presso l'Università di Pavia. Attualmente vive a Rocca Grimalda ed insegna Italiano e Storia all'Itis "Barletti" di Ovada.

La sua produzione letteraria inizia nel 2007 con la pubblicazione del romanzo "L'amante in città": Prosegue nel 2012 con "La masnà"; nel 2013 con "Tutta questa vita" e nel 2015 con "La figlia sbagliata", candidata tra l'altro al Premio Strega, per arrivare infine a "Destino" nel 2018.

La Romagnolo annovera, tra le sue opere, anche la pubblicazione di un romanzo per ragazzi, "Respira con me" avvenuta nell'anno in corso. Durante l'incontro promosso dall'Accademia Urbense verranno letti brani salienti del romanzo, supportati da interventi significativi degli studiosi del sodalizio premiato con l'Ancora d'argento nel 2010 al Cinema comunale quale "Ovadese dell'Anno" e da proiezioni di video ed immagini dell'epoca, in riferimento al tema dell'opera. Tra gli argomenti ovadesi programmati e presenti nel romanzo, il Borgo di Dentro; la Filanda Salvi e lo sciopero del



1900; la fillossera; gli ovadesi, la Prima e la Seconda Guerra Mondiale e il fascismo; la Diga di Molare.

Nell'occasione l'Accademia Urbense, in riconoscimento dei meriti letterari e dell'impegno profuso nella valorizzazione storica ed umana del territorio, avrà il privilegio di assegnare alla scrittrice il "Premio Ignazio Benedetto Buffa" per la letteratura.

Il Premio, iniziato nel 1994 e giunto alla nona edizione, annovera fra i premiati emerite personalità come Enrico Castellonovo, Silvana Finocchi, Camillo Volanti, Eraldo Leardi ed altri ancora.

Un particolare curioso: in Germania "Destino" è stato titolato "Bella ciao".

Introduzione dell'iniziativa a cura del presidente dell'Accademia Urbense ing. Bruno Tassistro. Saluti dell'assessore comunale alla Cultura Roberta Pareto.

Quindi il via alle proiezioni, alle letture ed agli interventi.

Il programma della manifestazione

Il 75° anniversario della Benedicta cade proprio il 7 aprile

Ovada. Il 75° anniversario dell'eccidio della Benedicta cade proprio il 7 di aprile, il giorno dell'eccidio durante la Settimana Santa del 1944.

Alle ore 9,30 del giorno festivo concentramento al Sacario; deposizione delle corone e corteo sino al cortile della Benedicta.

Alle ore 10,15 celebrazione della S. Messa; quindi i saluti del sindaco di Bosio Stefano Persano e del sindaco di Stazema. Intervento di Daniele Borioli, presidente dell'associazione "Memoria della Benedicta"; interventi del presidente del Consiglio Regionale del Piemonte e del presidente della Provincia di Alessandria Gianfranco Baldi.

In questa occasione l'orazione ufficiale è stata affidata a Carla Nespolo, presidente nazionale dell'Anpi. La parte religiosa della cerimonia sarà officiata dal cardinale Angelo Bagnasco, arcivescovo metropolitano di Genova.

Partecipa alla manifestazione il Corpo Bandistico "A. Reborà" di Ovada, diretto dal m.º G.B. Olivieri.

Per l'occasione ad aprile, su undici ponti della provincia di Alessandria verranno installati vari stendardi quadrati di 30 cm. di lato, riproduttori il logo del 75° anniversario dell'eccidio della Benedicta.

L'installazione ambientale "Creare ponti", realizzata a cura dell'associazione Memoria della Benedicta e dell'Unione Montana dal Tobbio al Colma, è stata ideata e progettata dall'artista di origine giapponese Setsuko.

I ponti ideati che si intendono costruire sono: ponti di

memoria; ponti contro l'indifferenza; ponti di conoscenza; ponti tra generazioni; ponti di condivisione;

I ponti materiali coinvolti dalle installazioni ambientali sono: ponte sullo Stura e ponte sull'Orba, Ovada; ponte sullo Stura, Ovada-Belforte; ponte sullo Stura, Gnocchetto-Belforte; ponte sul Piota, Lerma; ponte sull'Orba, Molare; ponte sul Piota, Silvano d'Orba; ponte sul Lemme a Voltaggio e tre ponti sul Lemme a Gavi e Carrosio.

Setsuko è un'artista poliedrica, lavora principalmente con performance, installazioni, fotografia su tematiche sociali, legate al territorio-ambiente, tra storia e memoria. I suoi lavori offrono spesso una presa diretta e critica sulla realtà contemporanea. Sue performances e installazioni sono presenti in molte città italiane e all'estero.

In particolare, sul tema della "memoria della Benedicta" ha realizzato alcuni lavori pubblici: 25 Aprile 2012: installazione permanente con pietre della Benedicta a Silvano d'Orba, nel giardino del Comune; "Preie"; 2014: installazione permanente con 105 pietre nel cortile della Benedicta. Lavori su Anna Ponte; alla Casa dello Studente di Genova, nel Museo della Resistenza Europea.

Alle ore 14 dalla Benedicta, per chi fosse interessato, sarà possibile effettuare il percorso del "Sentiero della pace", con l'accompagnamento di un guardiaparco.

Partenza del pullman da Ovada alle ore 8, in piazza Matteotti (di fronte al Municipio).

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Campo Ligure • Sabato 6 aprile

Cittadinanza onoraria all'architetto Bruno Repetto

Campo Ligure. Si terrà sabato mattina, 6 aprile alle 10,30, presso la sala consiliare, la cerimonia di consegna della cittadinanza onoraria all'architetto rossiglione Bruno Repetto così come deliberato nella seduta consiliare di giovedì 28 marzo.

Sarà la 3ª cittadinanza onoraria conferita dal sindaco Andrea Pastorino nei due mandati: la prima fu nel 2010 al compianto don Andrea Gallo, la seconda nel 2013 al professor Franco Paolo Oliveri, prematuramente scomparso. Per il sindaco Andrea Pastorino una promessa che viene mantenuta, infatti per la presentazione della "fontana dei coppì" sulla nuova copertura del torrente Ponzema aveva dato l'assicurazione in merito. L'architetto Bruno Repetto ha lavorato dal lontano 1980 a più riprese nel nostro borgo.

A lui si deve il recupero del simbolo della "campesità": il castello, per il quale aveva fir-

mato un progetto, poi pubblicato in un libro, che ha fatto scuola a livello nazionale e ha raccolto parecchi premi e riconoscimenti.

A lui si deve anche il progetto per la ristrutturazione dell'antico refettorio del convento dei frati Gerolimini, trasformato nella sede della Comunità Montana con annessa sala polivalente; la sistemazione dell'altro simbolo campese: il ponte medioevale. Il suo profondo interesse per il borgo lo ritroviamo anche nei tanti lavori, per i quali si è prestato gratuitamente, sulla chiesa parrocchiale e sull'oratorio dei S.S. Sebastiano e Rocco. Per l'amministrazione comunale ha sempre dimostrato la sua disponibilità ricorrendo più volte la carica di membro della commissione edilizia, di relatore per il convegno sull'"Uccelliera degli Spinola", di cui sono stati pubblicati anche gli atti, e, per finire, il dono del progetto e della direzione ai lavori della "fontana dei coppì"

Masone • Al Consiglio Comunale

Sei interrogazioni e conferme tariffarie

Masone. Durante il Consiglio Comunale di giovedì 28 marzo, purtroppo non ripreso da Telemasone, è stato approvato con l'astensione del gruppo di Minoranza l'ultimo bilancio del mandato del sindaco Enrico Piccardo, che passerà alla storia per il copioso taglio di alberi e l'altrettanto copioso rinnovo, per dimissioni, dei Consiglieri Comunali di Maggioranza.

Alle ben sei interrogazioni presentate, sempre dal gruppo minoritario, sono state fornite risposte interlocutorie, come nel caso degli interventi per eliminare le piante che insistono pericolosamente sulle strade comunali, che inizieranno solo il 15 aprile, come pure a proposito del rinnovo alberature dopo l'abbattimento delle nove conifere di piazza Conciliazione. Giuliano Pastorino, esper-

to botanico, ha ricordato alla Giunta che il governo del verde pubblico non dovrebbe limitarsi solo alla mutilazione dell'esistente, altrimenti si rischia di desertificare l'intero paese. Sulla questione pendolari ATP il sindaco si è schierato, almeno a parole, apertamente dalla loro parte rivolgendosi pesanti critiche all'operato di Comune di Genova, Città Metropolitana e Regione Liguria, che non tengono in giusta considerazione le esigenze di mobilità dei masonesi. Per la cura della chiesa del Romitorio, sussistono tuttora ostacoli burocratici relativi alla proprietà del sacro, vittima anche dei ghiri, che impediscono al Comune di bonificarlo.

Infine per il recente dissenso del CUP, il sindaco ha affermato che si è trattato di un disagio solo temporaneo, an-

che se permane la carenza di personale. Infine per quanto attiene alla chiusura del cinema teatro Opera Monsignor Macciò, il sindaco ha informato circa i contatti con la Diocesi e in particolare con il Vescovo Luigi Testore che, oltre alle diverse raccolte volontarie avviate, hanno messo in luce la possibilità di un'intervento di una società, di tipo ESCO, che potrebbe accollarsi le spese necessarie per i lavori e quindi giungere in tempi congrui, speriamo non biblici, alla riapertura del centro culturale.

Per quanto attiene gli aspetti tariffari del bilancio di previsione, illustrati dall'assessore Fabio Ottonello, vi è stata una sostanziale conferma degli elementi precedenti, anche in vista del rinnovo amministrativo del prossimo mese di maggio. **O.P.**

Masone • Museo Civico "Andrea Tubino"

La XIII rassegna di fotografia con "I Luoghi simbolo delle Marche"



▲ Da sinistra Margherita Gestro, Riccardo Gramola, Paolo Ottonello e Angela Ruffino

Masone • 3ª presentazione libri "Muse al Museo" "Sul Cammino di Santiago per guardarsi meglio dentro"

Masone. "I Luoghi simbolo delle Marche" con questa intitolazione ha preso il via la ventitreesima Rassegna Internazionale di Fotografia, inaugurata sabato 30 marzo al Museo Civico "Andrea Tubino". Fino al 26 maggio 2019 sarà possibile ammirare le bellezze della Regione Marche: terra di monti, colline, mare e borghi medievali raccontata da chi la vive, da chi l'ha vissuta e da chi la porta nel cuore. The Marche Experience presenta a Masone la prima mostra fotografica del 2019 dedicandola ai luoghi più espressivi della Regione. La preziosa raccolta fotografica, è stata selezionata da Fabio Mariani (Direttore Mostre FIAF), Francesco Russo (Fotografo e Delegato FIAF), Emanuele Zalocco (Fondatore The Marche Experience) e Patrizio Paialunga (Amministratore e Responsabile Mostre The Marche Experience).

Mariani e Paialunga (foto) sono intervenuti alla partecipata cerimonia, ricevendo dalle mani del sindaco una pergamena a ricordo di quello che potrebbe essere solo il primo appuntamento con la Regione in cui nacque Giacomo Leopardi, che il prossimo anno sa-

rà oggetto di particolare attenzione fotografica. Marchigiana. La mostra avvolgente è composta d'immagini che parlano di storia, cultura e bellezza, ma soprattutto di quotidianità: l'ambiente in cui il paesaggio che circonda l'uomo gioca un ruolo fondamentale, poiché parte integrante dello scorrere del tempo di chi vive il luogo. I borghi stessi, sulle colline, con vedute che spaziano dalle vette dei Sibillini al Mare, sembrano esser stati posti di proposito in luoghi in cui non ci si può mai dimenticare di ciò che circonda l'essere umano. Ed è, forse, grazie a questa quotidianità che le Marche si sono arricchite di piccoli e grandi artisti che, in qualche modo, si sono lasciati influenzare da ciò che avevano e hanno intorno.

Gli stessi Autori, partecipanti alla mostra, quasi quotidianamente, dedicano parte del proprio tempo alla passione per la fotografia lasciandosi ispirare da un territorio così generoso. Nella mostra saranno esposte cinquanta Fotografie di quarantadue Autori, professionisti e non, di altissimo spessore che cercheranno di raccontare brevemente le Marche.

Masone. Il terzo appuntamento della proficua collaborazione tra l'Associazione "Le Muse" di Mele e il Museo Civico di Masone, si è svolto sabato 30 marzo nella sala della cultura. A unire nella doppia presentazione libraria Angela Ruffino e Riccardo Gramola è stata l'esperienza, fondamentale per entrambi, vissuta lungo il famoso Cammino di Compostela. Nei loro libri "Oltre la soglia di un Ospitale" (arab-Fenice) e "Io e il Chiari... con il sole alle spalle" (AISMAC-Onlus), infatti, raccontano come hanno reagito, diventando pellegrini, al drammatico confronto con la vedovanza per Angela, alle conseguenze di una "patologia rara" affrontata con coraggio dopo un pesante intervento chirurgico. Nata a Cosseria (SV), Angela Ruffino oggi vive a Plodio ed è una persona molto creativa "crede nell'amore e nell'amicizia, ama la natura con tutti i suoi esseri viventi", così la presenta il risvolto di copertina. "Il Cammino è un'esperienza. Per Angela la significa condivisione, incontri, ricerca, di se stessi, di Dio, degli altri. Questa nuova fatica letteraria è il racconto, mescolato, di due pellegrinaggi, uno a Roma, sulla Via Francigena, l'altro compiuto come Ospitaliera, ovvero due setti-



Masone • Arciconfraternita Natività di Maria SS. e San Carlo

Scambio di semi e sementi nella domenica delle anime

Masone. Anche per quest'anno, domenica 7 aprile, l'Arciconfraternita Natività di Maria SS. e S. Carlo ha programmato per la Giornata delle Anime le tradizionali cerimonie e manifestazioni fissate per sabato 6 e domenica 7 aprile.

In particolare sabato alle 9,15 presso l'Oratorio del Paese Vecchio è prevista la recita dell'Ufficio dei defunti cui farà seguito la S.Messa in suffragio.

La domenica, poi, ripetendo una tradizione del passato ripresa in tempi più recenti dall'Arciconfraternita, sarà proposta, nel pomeriggio nell'Oratorio fuori porta, la Mostra Scambio di sementi autoriprodotte dell'orto e del giardino, piante antiche, frutta tradizionale, lieviti di casa ed altri prodotti, aperta a tutti gli appassionati della cultura rurale. L'evento, vuole riprendere e rilanciare l'antica occasione d'incontro che rappresentava questa ricorrenza, e incentivare lo scambio, la diffusione ed il mantenimento delle antiche sementi e piante locali.

Memori dell'impegno, della

simpatia e delle passioni del confratello Armando Pastorino, l'Arciconfraternita masonese ha voluto dedicare questa mostra-scambio a lui, giardiniere di professione ed orolano per passione, che con pazienza ha raccolto centinaia di semi e piante ed ha trascritto nozioni di agricoltura e giardinaggio attingendo dalla tradizione, dagli usi, dai proverbi, dai libri specifici della materia e dagli esperimenti da lui stesso provati. Inoltre, sempre nel pomeriggio di domenica 7 aprile, si svolgeranno le "prove dei cristezanti": così come l'estate è scandita dagli appuntamenti delle feste patronali, in primavera ogni confraternita organizza le proprie "prove", motivo di incontro tra i portatori dei Crocefissi Processionali per i primi allenamenti in vista delle processioni estive. Nell'occasione, particolare spazio sarà riservato ai bambini, che seguiti dai confratelli, potranno provare a portare il "Cristo piccolo" ed iniziare ad avvicinarsi ad una delle più antiche e sentite tradizioni di fede della Liguria. Sulla piazza del Centro

torico, saranno presenti alcuni banchi di prodotti locali mentre, per merenda, saranno preparati i prelibati "fersciò". Un'iniziativa del tutto nuova, invece, promossa dall'Arciconfraternita è quella di "Un solco di patate in più" rivolta ai tanti appassionati di orto ed ai produttori. Infatti, chiunque vorrà, a partire dalla semina, potrà curare "un solco di patate in più" da destinare all'Arciconfraternita per chi necessita di sostegno.

Fino al termine dell'estate, il raccolto potrà essere conferito presso l'Oratorio della Natività di Maria Santissima al Paese Vecchio. Infine, le Confraternite di Masone, Campo Ligure e Rossiglione su invito del nuovo parroco don Aldo Badano, si sono riunite ed hanno organizzato, con il prezioso aiuto di volontari già ricchi di esperienza, un centro di distribuzione viveri, destinati all'aiuto dei nuclei familiari in difficoltà. L'iniziativa, in ausilio alla Caritas di Valle, partirà con una raccolta alimentare dall'8 al 22 aprile che coinvolgerà la popolazione.



Campo Ligure • Set cinematografico

"Game of Kings", al via le riprese

Campo Ligure. L'origine e l'architettura medioevale del nostro borgo viene sottolineata da tempo in tanti modi: libri, articoli, servizi televisivi ecc. ma stavolta siamo andati oltre, infatti il castello e l'intero centro storico saranno lo sfondo per le riprese di alcune scene di "Game of Kings", serie fantasy/medioevale che sarà presentata a settembre 2019 e poi venduta a varie piattaforme televisive.

Già sabato 30 marzo alcuni attori hanno girato qualche scena all'interno del maniero, ma il clou si raggiungerà domenica 5 maggio che, secondo le dichiarazioni dell'autore e sceneggiatore del progetto, Dario Rigliaco, rilasciate a Genova Today, vedrà la presenza di più di 150 attori e figuranti,

alcuni dei quali appartenenti a famose compagnie di rievocatori storici, oltre naturalmente al personale tecnico e dei servizi, tutte queste forze per simulare un assedio al castello, come forse ha subito veramente nel corso della sua lunga storia, con annessi assalti, duelli e combattimenti vari. La location si presta magnificamente per queste riprese che sono state girate, oltre che a Campo Ligure, in altre località molto rinomate come il Righi, il castello Mackenzie e nel borgo di Balestrino.

Giustamente l'amministrazione comunale ha dato la sua massima disponibilità per aiutare la realizzazione di questo evento che è sicuramente un modo originale ma efficace per promuovere il nostro borgo



Cairo M.te • Venerdì 29 marzo nella sede comunale

Un estenuante e polemico Consiglio Comunale contestato dalle Minoranze su TARI e bilancio

Cairo M.te. I 14 punti all'ordine del giorno del Consiglio Comunale cairese, convocato per le ore 18 di venerdì 29 marzo, hanno trattenuto i consiglieri nell'aula di Corso Italia fin verso le ore 22 con 4 ore di dibattito, chiamiamoli così, animato dai rappresentanti dei due gruppi di opposizione con ben sette interrogazioni portate in discussione tra i primi punti della seduta.

C'è stato spazio per tutto, con una puntuale rivisitazione, da parte delle Minoranze, degli avvenimenti che negli ultimi mesi hanno infoltito le cronache dei giornali e dei media locali, fonti di ispirazione per ambedue i gruppi: quello di Cairo Democratica, che fa capo a Pennino, e della lista Ligorio, con capogruppo Beltrame.

Le esercitazioni della Marina Militare a Ferrania a fine gennaio 2019, così come gli sviluppi del progetto di copertura dei parchi carbone, il permesso di costruire della Movinter, l'aumento del PH del Rio Migialunga di Ferrania, il mancato incontro con la popolazione sulle risultanze dell'indagine epidemiologica Valbormidese e la posizione assunta (o non assunta) dall'amministrazione comunale cairese in merito agli episodi di intolleranza razzista occorsi il 16 marzo al Vesima, hanno così, a mio avviso, messo in luce il mediocre livello del massimo organo amministrativo cairese.

Tra i banchi della Giunta e quelli della Minoranza si è infatti assistito ad un dibattito, definendolo con un eufemismo, ricalcante i toni ed i riti più propri di "Porta a Porta", con battutine, con un parlarsi addosso farcito di più o meno esplicite allusioni del tipo "non fateci perdere tempo": insomma, un continuare a piccarsi che, andando avanti così, potrebbe anche portare agli insulti: in perfetta in sintonia con gli indegni spettacoli che emanano da ben più alti siti istituzionali italiani.

Pare che anche in Comune a Cairo M.te si sia deciso di mettere mano alle "armi di distrazione di massa", incapendosi e scontrandosi su vicende secondarie, senza affrontare i veri problemi locali: del lavoro che manca e la gente, soprattutto i giovani, che decidono di andarsene da Cairo e dalla Valle.

Finita lo stucchevole dibattito sulle

interpellanze, il Consiglio Comunale è poi passato all'approvazione delle tariffe 2019 dell'IMU e della TASI (sorta di addizionale IMU comunale che fa rientrare dalla finestra alcune precedenti esenzioni), rimaste invariate, e della TARI, Tassa sui Rifiuti, anch'essa rimasta sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente. E anche qui sono divampate le polemiche.

Con il gruppo di minoranza "Cairo Democratica", seguito dai consiglieri di "Ligorio Sindaco", che hanno avanzato dei dubbi di legittimità sull'approvazione della tassa sui rifiuti, ed hanno poi lasciato l'aula al momento della votazione. Così come hanno conseguentemente fatto per il bilancio preventivo dopo aver invece votato contro il Documento Unico di Programmazione (DUP) per gli anni 2019-2021.

"La delibera di approvazione del piano tariffario - ha dichiarato il capogruppo di "Cairo Democratica" Matteo Pennino giustificando l'abbandono dell'aula - è stata modificata stamattina, a Consiglio comunale già convocato e senza che sia stata vagliata dal Revisore dei Conti. La questione è stata posta al Segretario Comunale, che ha condiviso le nostre osservazioni verbalizzandole. Siccome il Sindaco ha comunque deciso di porre la delibera in votazione, siamo stati costretti ad abbandonare la sala consiliare".

Il sindaco Paolo Lambertini ha però così giustificato il provvedimento: "La nostra ottica è stata quella di portare a casa un risultato. Se questo ha comportato delle difficoltà di ordine burocratico-formale, per l'approvazione del bilancio o per il parere del revisore, accettiamo di correre il rischio: consapevoli di aver lavorato responsabilmente per portare a casa il risultato di mantenere la TARI ad un livello che non fosse superiore a quello dello scorso anno".

Pennino, in merito al bilancio di previsione, ha poi lamentato che lo stesso è un bilancio di mera sussistenza, senza diminuzione delle tasse a carico dei cittadini e anche mancante di una vera programmazione del futuro di Cairo.

"A due anni dal vostro insediamento, - ha più o meno argomentato il capogruppo di Cairo Democratica - non



si capisce ancora cosa pensate di fare per "Cambiare Cairo" e come pensate di lasciare la città alla fine del vostro mandato. Mentre ci sono alcune opere, visibili e tangibili, realizzate nei nostri 10 anni ma che sono state pensate e progettate nei nostri primi due anni di amministrazione. Fatichiamo invece a capire, da questo bilancio, o quali siano i vostri progetti. Non solo, ma qualche mese fa avete addirittura pensato di interrompere il progetto di spostamento del comune in Piazza della Vittoria - ha concluso il capogruppo di "Cairo Democratica" Pennino. - Ci avete sempre criticato di fare più d'una inaugurazione di opere realizzate: chissà quante opere, da voi pensate, riuscirete a realizzare".

Il Sindaco Lambertini, dopo aver dichiarato di non voler fare polemica, ha risposto al capogruppo Pennino lasciando intendere che molti dei lavori che "dite di aver realizzato nei dieci anni precedenti e programmato nei primi due anni della vostra passata amministrazione" erano frutto del lavoro e della programmazione dell'assessore Barocco e del sindaco Chebello della ancor precedente amministrazione.

"Noi stiamo lavorando, e stiamo lavorando anche su quello che non è stato fatto, o che non è stato fatto bene, e su quello che pensiamo di fare - ha concluso Lambertini. - C'è Piazza Della Vittoria da mettere a posto, progetto per il quale abbiamo appena reperito il finanziamento: presto contiamo di abbattere le barriere architettoniche, sistemare i cimiteri ed adeguare le scuole alle norme antincendio, adempimento quest'ultimo a cui si sarebbe già dovuto procedere nel passato e che invece ci troviamo a dover intraprendere noi, spendendo qualche centinaio di migliaia di euro. Stiamo pensando e lavorando su molti progetti che contiamo di attuare nei prossimi anni: non riteniamo assolutamente di essere fermi e di non fare niente da questo punto di vista".

Esaurito lo scambio di battute, l'abbandono dell'aula da parte dei gruppi di Minoranza non è servito ad impedire l'approvazione delle delibere contestate: che sono state approvate all'unanimità dai 10 consiglieri della lista Lambertini i quali, nonostante l'assenza di alcuni membri della Maggioranza, garantivano il numero legale per l'approvazione anche dei provvedimenti contestati.

SDV



Premiate la Continental di Cairo e la Noberasco di Carcare

Aggiudicato il premio Industria Felix a 2 aziende valbormidesi di eccellenza

Cairo M.te. Industrie di eccellenza in Valbormida. La Continental Brakes Italy Spa di Cairo e la Noberasco Spa di Carcare si sono aggiudicate la prima edizione del «Premio Industria Felix Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta che competono».

Il prestigioso riconoscimento è stato assegnato in base all'inchiesta giornalistica realizzata dal nuovo periodico nazionale Industria Felix Magazine, diretto dal giornalista Michele Montemurro, in collaborazione con l'Ufficio Studi di Cerved Group S.p.A. Si avvale inoltre dei patrocini dell'Università LISS Guido Carli, di Confindustria, del Comune di Torino e dell'Ansa.

I dati si riferiscono al 2017 e sono state analizzate circa 2.200 società con sede legale in Liguria con fatturati/ricavi tra i 2 milioni e i 3,7 miliardi di euro.

In Provincia di Savona, oltre alle industrie succitate, sono state premia-

te la Doppia-J srl di Loano, la Infineum Italia srl di Vado e la Coop Liguria Società cooperativa di consumo.

«I bilanci del 2017, sulla base dei quali premiamo le migliori imprese di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, indicano che è stato un anno particolarmente positivo soprattutto per le PMI piemontesi, che hanno accumulato il fatturato a tassi record nell'ultimo decennio (+5,7% tra 2017 e 2016) e sono tornate a livelli di redditività vicini a quelli pre-crisi (Roe a 11,8%)».

A dichiararlo è Valerio Momoni, direttore Marketing e Business development di Cerved Group S.p.A., che aggiunge: «D'altra parte alcuni indicatori più sensibili alla congiuntura, come le chiusure volontarie d'impresa e i ritardi dei pagamenti, evidenziano nell'ultima parte del 2018 segnali di rallentamento o di inversione di tendenza».

PDP

Dal Comune di Cairo Montenotte

Avviata la mobilità esterna per quattro posti da istruttore C1

Cairo M.te. In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale nr 50 del 20/03/2019 ad oggetto "Approvazione piano dei fabbisogni di personale 2019-2021" (link all'albo pretorio) il Comune di Cairo M.te ha attivato la procedura di mobilità volontaria esterna per la copertura di quattro posti di istruttore - Categoria C1 a tempo indeterminato e pieno.

Si tratta di un posto per istruttore di vigilanza da assegnare al Corpo di Polizia Municipale, un posto di istruttore contabile, uno di istruttore amministrativo da assegnare ai Servizi Sociali e un posto di istruttore tecnico.

La richiesta di partecipazione deve pervenire entro il termine perentorio del giorno 02/05/2019.

Tutte le informazioni sono disponibili nella sezione dedicata ai bandi di concorso del sito del Comune di Cairo M.te.

Avviata la Campagna "Cairo ama i cani"

Cairo M.te. Con apposita ordinanza il Sindaco di Cairo M.te ha avviato la campagna di sensibilizzazione per l'igiene degli spazi e dei luoghi pubblici intitolata "Cairo ama i cani e i proprietari responsabili", rivolta a promuovere buone pratiche di convivenza civile tra i cittadini amanti degli animali e degli altri, indicando alcune semplici regole da rispettare, quali: tenere il cane al guinzaglio, raccogliere le deiezioni, avere sempre con sé sacchetto monouso o pappino, pulire con acqua le minzioni e lo sporco delle deiezioni, usare la museruola.

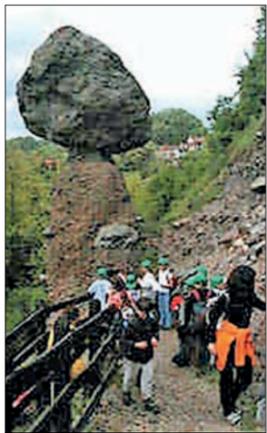
Modificata la Carta inventario regionale

Inseriti 58 nuovi percorsi escursionistici anche Piana Crixia tra i Comuni interessati

Piana Crixia. È stata approvata dalla Giunta regionale la modifica della Carta inventario regionale dei percorsi escursionistici della Liguria con l'inserimento di 58 nuovi percorsi.

«I percorsi riguardano i comuni di Mele, Molini di Triora, Piana Crixia, Pornassio, Santo Stefano d'Aveto, Sesta Godano, Triora, Riomaggiore e Zignago - spiega l'assessore allo Sviluppo dell'entroterra, Stefano Mai - Sono molto soddisfatto perché di anno in anno riusciamo a incrementare in maniera costante i percorsi, con quelli di oggi arriviamo a 651, con un aumento dell'11,3% per un totale di 4.047 km. Questo dimostra un'attenzione importante all'entroterra e alla natura».

Per l'Assessore Mai, l'aumento dei percorsi coincide con un mantenimento del



territorio e con il rilancio economico del turismo da escursionismo: «Si tratta di 262 chilometri di percorsi che rappresentano un segnale chiaro. La presenza dell'uomo è l'unico vero mo-

do di mantenere il nostro territorio in sicurezza e al contempo il volano per il rilancio economico. Il turismo da escursionismo è in crescita in tutto il mondo e la Liguria rappresenta un'eccellenza globale. Con la variazione di oggi i percorsi aumentano di più dell'undici per cento. Si tratta di un dato importantissimo».

Come spiega l'assessore Mai, la Liguria può offrire un insieme di attrattive che la rendono unica: «L'escursionismo nella nostra regione può godere di paesaggi splendidi, natura incontaminata, una ricchezza enorme in termini di biodiversità, ma anche buon cibo, prodotti genuini e una grande ricchezza storica. La sentieristica rappresenta un punto centrale su cui continueremo a puntare con decisione».

PDP

Dal 1° al 15 aprile

Treni cancellati e sostituiti per lavori di manutenzione

San Giuseppe. Dalle ore 7 di lunedì 1° aprile sino alle ore 21 del 15 aprile, a causa di interventi di manutenzione straordinaria sulle linee ferroviarie Savona Alessandria e Savona Torino gli orari dei treni subiranno variazioni.

I treni delle linee Alessandria - Savona, Acqui Terme - Savona e Savona - Fossano saranno cancellati e sostituiti con bus nella tratta San Giuseppe di Cairo - Savona.

Saranno sostituiti da nuovi treni nelle tratte San Giuseppe di Cairo - Alessandria/Acqui e San Giuseppe Torino/Fossano mantenendo le stesse fermate e gli stessi orari.

I treni della relazione Torino - Savona - Ventimiglia, che percorrono la linea San Giuseppe di Cairo - Savona via Altare, saranno devianti via Ferrania con gli stessi orari.

Nelle tabelle affisse nelle stazioni sono elencate le variazioni.

FESTA GIOVANI 2019

Feale

TRAVOLGIMI

TOUR

SABATO

6

APRILE

ore 21

TEATRO OSVALDO CHEBELLO

CAIRO MONTENOTTE (SV)

CORSO DANTE ALIGHIERI 4

INFO:

339 7432684 - pgaacqui@gmail.com

ISCRIZIONI:

https://goo.gl/forms/7U6yWbXcHTJc1v1



Sabato 6 aprile a Cairo Montenotte

Festa giovani diocesana Cena alle OPES Concerto dei "Reale"

Cairo M.te. Sabato 6 aprile a Cairo Montenotte ci sarà la festa giovani della diocesi di Acqui con un concerto dei Reale. Per saperne di più abbiamo rivolto alcune domande al direttore della pastorale giovanile della Diocesi don Gian Paolo Pastorini.

Don Gian Paolo, cos'è questa festa giovani?

La festa giovani ha la sua origine nella nostra Diocesi diversi anni fa, in occasione della giornata mondiale per la gioventù indetta dal Papa, ogni chiesa locale organizza un momento di incontro e di aggregazione per i giovani. La nostra diocesi lo fa attraverso una festa, dove in passato è già stata fatta a Cairo presso le Opes. Era organizzata con un torneo di pallavolo, un momento di testimonianza e di diversi stand delle associazioni presenti nel territorio.

Di questa festa invece qual'è il programma?

«Abbiamo pensato a 3 pacchetti differenti: il primo inizia con la S. Messa in parrocchia a Cairo celebrata dal Vescovo; il secondo invece inizierà con la Cena presso le Opes e accoglierà i ragazzi provenienti dalla Messa. Il Terzo è il concerto dei Reale al Teatro di Cairo. Queste scelte necessitano di una previa iscrizioni per

garantire il pasto caldo e i posti in teatro.

Come mai questa festa a Cairo?

La scelta è stata condivisa con i miei collaboratori e con il Vescovo: Cairo Montenotte è una delle parrocchie più grandi della diocesi e senza dubbio la più lontana dal centro diocesi. Quest'anno abbiamo cercato di favorire e di coinvolgere più centri lontani e consistenti a partecipare alle diverse iniziative della pastorale giovanile. Fare la festa più importante della pastorale giovanile a Cairo è anche per cercare sempre di più di unire ogni comunità al centro diocesano.

Perché un concerto?

Il Papa e il documento finale del Sinodo ci chiedono di andare dai giovani nei loro "luoghi" di vita e di incontro: la "musica" è un luogo prezioso per il mondo giovanile. Incontrare i giovani qui può essere una risorsa importante. Volevamo anche partire con un Talent diocesano per i giovani dove potersi esibire, ma è in via di progettazione.

Chi sono i Reale? Perché scelti loro?

I Reale vengono definiti il "pop cristiano".

Nascono dalla comunità di suor Elvira, comunità Cenacolo: giovani con dei sogni, ma

smarriti e vittima di scelte sbagliate. In comunità trovano loro stessi e soprattutto Gesù. Ecco la trasformazione: raggiungono il loro sogno, la musica, e inizia realmente il gruppo musicale che verrà da noi sabato.

Sabato si racconteranno e ci trasmetteranno sicuramente la speranza e la possibilità di cambiare. Una possibilità anche per ogni giovane della nostra diocesi che inizia un percorso di alcol e di droga. Sempre più ragazzini, anche delle medie, si imbattono in queste strade e poi non sanno più come uscire: le nostre realtà purtroppo non sono esenti da tali problematiche.

Abbiamo pensato a loro per la loro storia e per la loro Musica come Testimoni e esempi di vita.

Ringraziamo don Gian Paolo: ora non ci resta che vivere questo appuntamento sabato 6 aprile a Cairo Montenotte, affinché la festa dei giovani possa essere quel luogo di incontro e anche di crescita.

Per chi volesse prenotarsi al concerto lo può fare tramite il link o il codice QR riportato sul manifesto. Verranno accettate le iscrizioni al concerto fino a esaurimento dei posti disponibili. PV



Sabato 6 aprile alle ore 18 in biblioteca a Cairo Montenotte

Roberto Centazzo inaugura "Incontro con lo scrittore"

Cairo M.te. Sarà lo scrittore savonese Roberto Centazzo, con la presentazione del libro "Mazzo e rubamazzo" ad inaugurare un'iniziativa culturale che per la piazza cairese è davvero inusuale e di cui onestamente se ne sentiva un gran bisogno. "Incontro con lo scrittore" così è stata denominata questa proposta nata da un'idea di un gruppo (in realtà per ora e forse per sempre costituito da 2 signore ndr) che sotto la denominazione "Passare ore belle" ha come intendimento quello di promuovere la diffusione della lettura a tutti i livelli e per tutte le classi d'età dai più giovani a chi ha qualche capello bianco in più. Il tutto è nato dalla mente fertile e sempre in movimento di Antonella Ottonelli, grazie alla complicità della scrittrice cairese Giuliana Balzano.

«Era un po' che mi frullava l'idea di organizzare qualcosa del genere - ci dice Antonella - ma è stato l'incontro con Giuliana, alla presentazione del suo libro "Passare ore belle", (da cui deriva la denominazione del gruppo) a far scattare la scintilla decisiva e la voglia di metterci in gioco, dando il via a questa iniziativa; con cadenza mensile, nei locali della Sala di rappresentanza della biblioteca F.C. Rossi di Cairo Montenotte, presenteremo alla cittadinanza, speriamo non solo cairese ma valbormidese, uno scrittore che ci illustrerà la sua opera più recente e converserà con noi oltre che rispondere agli eventuali quesiti del pubblico presente».

Come detto, a "rompere il ghiaccio", sabato 6 aprile alle ore 18, sarà Roberto Centazzo, giallista savonese che con i suoi personaggi, tra cui il giudice Toccalossi ed i 3 ex poliziotti della "Squadra speciale minestrina in brodo", ha già raggiunto una notorietà nazionale. A seguire, nel mese di maggio, probabilmente il 31, ci sarà la presentazione del primo giallo di Giuliana Balzano (il titolo è ancora top secret) e a giugno sarà la volta di un altro giallista il pavese Alessandro Reali.

«Dopo la pausa estiva l'iniziativa - conclude Antonella - ripartirà nel mese di settembre e la speranza, o il sogno, è di riuscire ad ospitare uno scrittore che ora è sulla bocca di tutti, ma per scarsità non dico nulla. Per ora io e Giuliana vi aspettiamo numerosi sabato 6 aprile alle ore 18: non mancate». Un grande in bocca al lupo alle nostre due amiche anche perché di simili iniziative la nostra città e la nostra Valle ha davvero tanto bisogno.

Daniele Siri

Onoranze funebri Parodi
Cairo Montenotte
Corso di Vittorio, 41 - Tel. 019 505502

È mancata all'affetto dei suoi cari nella sua casa
Enrica SACCO ved. Zunino
di anni 80

Ne danno triste partecipazione la figlia Eva, il genero Sergio, i nipoti Dario e Giulio, la cognata Noris, Ezio e Roberta, unitamente ai parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo giovedì 28 marzo alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.te.**

È mancata all'affetto dei suoi cari
Maria ZUNINO (Amalia) ved. Pilotto
di anni 85

Ne danno il triste annuncio il figlio Alessandro, la sorella, i cognati, le cognate, i nipoti, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo giovedì 28 marzo alle ore 15,30 nella Chiesa Parrocchiale Sant'Ambrogio di **Dego.**

È mancata all'affetto dei suoi cari nella sua casa
Maria ARMELLINO ved. Fossati
di anni 92

Ne danno il triste annuncio la figlia Vilma, il genero Marco, il nipote Matteo con Katia, le sorelle, i nipoti e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo lunedì 1° aprile alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.te.**

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti
Cairo Montenotte
Via dei Portici, 14 - Tel. 019 504670

È mancata all'affetto dei suoi cari
Giorgio MANTERO
di anni 89

Ne danno il triste annuncio i figli Gino e Ivo, le nuore, i nipoti. I funerali hanno avuto luogo in forma privata mercoledì 27 marzo alle ore 15 nel cimitero di **Giusvalla.**

È mancata all'affetto dei suoi cari
Alessandro PLACANICA

Ne danno il triste annuncio la moglie Flavia, il figlio Marco, i nipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo lunedì 1° aprile alle ore 15,30 nella Chiesa Parrocchiale di **Ferrania.**

All'Arena di Verona con il gruppo cairese "Amici della Musica"

Cairo M.te. Il Gruppo Amici della Musica di Cairo Montenotte, in collaborazione con la Banda Musicale G. Puccini, ha organizzato una gita a Verona, il 7 ed 8 luglio, per assistere all'Opera "Trovatore", all'interno del bellissimo scenario che è l'Arena. Il giorno 8 è programmata una bellissima escursione a Sirmione, sul Lago di Garda.

Questo comunicato è stato fatto con lo scopo di far sapere agli interessati ancora indecisi, che i posti a disposizione non sono più molti.

Vi invitiamo a chiedere informazioni all'agenzia di viaggi Caitur - Via dei portici - Cairo M.te, Tel. 019 503283. A breve si chiuderanno le iscrizioni.

Scattata nel lontano anno 1946

La squadra "Del Ghetto" di Cairo Montenotte

Cairo M.te. Silvano Baccino, ha ormai assunto il "ruolo" di fotografo ufficiale delle manifestazioni cairese, siano esse sportive, sociali o culturali. Questa foto, che ci ha portato, però non l'ha scattata il nostro SilBac: l'istantanea risale all'anno 1946, subito dopo il conflitto mondiale, e ritrae un gruppo di giovani cairese che componevano una squadra di calcio denominata "Del Ghetto" con chiaro riferimento alle vie che circondano la Chiesa Parrocchiale di Cairo.

In posa da sinistra in piedi si riconoscono, Enrico "Micchetta" Francia nel ruolo di segnalinee, Valerio Ferraro, Germano Francia, Pierino Facciola, l'allenatore Sig. Cecchetti. Assocciati sempre da sinistra, Davide Fogliano, Lillo D'Agostino, Romano Brignone, Giancarlo Cristino, Renato Scorzoni, Federico Cristino, il "Pilu" Fer-



raro e Remo Baroni. Probabilmente era una squadra creata per un torneo cittadino, ma alcuni dei ragazzi in posa hanno, più o meno a lungo, militato nelle formazioni ufficiali della Cairese e nell'anno del centenario della formazione gialloblù questa foto assume un sapore particolare.

Daniele Siri

Colpo d'occhio

Rocavignale. Non solo nelle città e nei centri urbani ma anche nei piccoli paesi dell'entroterra si fa strada la tendenza a regolamentare il comportamento dei proprietari dei cani. Come a Cairo e a Carcare anche a Rocavignale è entrata in vigore un'ordinanza relativa alle passeggiate degli amici a quattro zampe: «Si ordina ai proprietari dei cani ed alle persone anche solo temporaneamente incaricate della loro custodia - si legge tra l'altro nel documento - di provvedere immediatamente all'asportazione delle deiezioni ed alla pulizia del suolo qualora i suddetti animali imbrattino gli spazi sopraelencati».

Cairo M.te. È stato pubblicato l'esito della gara per l'aggiudicazione dei lavori di ampliamento del cimitero di Rocchetta, secondo stralcio. Tra le 157 ditte che avevano manifestato interesse ne sono state sorteggiate quindici che sono state invitate a presentare la loro offerta. Sono state presentate dieci offerte, tutte ammesse. È risultata vincitrice la "Dgs Costruzioni Artigiane Srl" di Mondovì. L'importo complessivo di aggiudicazione ammonta a 195.733,76 euro.

Cairo M.te. È stato assegnato l'intervento di manutenzione straordinaria all'impianto antincendio della Piscina Comunale alla Ditta Punto Sicurezza Srl con sede in Cairo M.te, per un importo complessivo di 732 euro, oneri e Iva compresi. Per questo particolare intervento di manutenzione, data l'urgenza e la specificità del lavoro, è stata contattata la ditta suddetta, che ha presentato il preventivo di spesa, mantenendo prezzi equi e vantaggiosi. I lavori riguardano la demolizione della parte di tubazione arrugginita e la costruzione della nuova tubazione, materiale e scaffaggi compresi, il montaggio ed il relativo collaudo.

Cairo M.te. È stata approvata la convenzione per il rinnovo della concessione dei locali utilizzati dal Bocciodromo del capoluogo alla A.S.D. Bridge di Cairo. Il rinnovo della convenzione avviene mantenendo i patti e le condizioni di cui al rapporto giunto in scadenza prevedendo una durata che decorre dal 1° gennaio 2019 e che andrà a scadere il 31 dicembre 2021.

Cairo M.te. Una carcassa di lupo è stata trovata nei boschi delle Ville, a Cairo Montenotte. L'animale, in avanzato stato di decomposizione, potrebbe essere stato investito da un'auto. Un altro caso dopo quello di Rocchetta registrato nel mese di febbraio quando il lupo giaceva esanime lungo la ferrovia. Sono i lupi, a quanto pare, che devono aver paura degli umani e non gli umani dei lupi.

Lavoro

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE. Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15 - 17. Regione Liguria - Piazza De Ferrari 1 - 16121 Genova - numero verde gratuito Urp 800 445 445 - fax +39 010 5488742.

Cairo M.te. Il CPI Valbormida Carcare, per conto di un'azienda, è alla ricerca di 1 addetto/a alla contabilità semplificata e fiscale (unico/730) - tirocinio nella zona di Cairo Montenotte. È richiesto il possesso di diploma di istruzione secondaria superiore che permette l'accesso all'università (diploma di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico commerciale) e non è necessaria esperienza pregressa nel ruolo. Si richiedono competenze di Pacchetto Office. Si offre tirocinio (fulltime) della durata di 3 mesi. Codifica fatture attive e passive, chiusura IVA, compilazione modello F24, raccolta ed inserimento oneri detraibili per Modello Unico. Gestionale utilizzato: AGO di Zucchetti. Tirocinio di inserimento/reinserimento inizialmente di tre mesi con possibilità di proroga. Annuncio 22167.

Savona. Il CPI Savona per conto di un'azienda è alla ricerca di un **aiuto cucina** con esperienza per ristorante in Savona, con competenze preparazione linea e riordino cucina. Si richiede attestato HACCP in corso di validità. Possibilità di trasformazione contratto a tempo indeterminato. Non è richiesto alcun titolo di studio ed è necessario avere un'esperienza pregressa nel ruolo. Lavoro a tempo determinato (parttime). Annuncio 22084.

Savona. Il CPI Savona per conto di un'azienda è alla ricerca di 1 **apprendista cameriera** di sala nella zona di Savona. Si occuperà di preparare i tavoli, servire e riordinare al termine del servizio. Gradita esperienza minima e conoscenza lingua inglese. Annuncio 22083.

Piana Crixia

Incontro con il senatore Bruzzone

Piana Crixia. Lunedì 8 aprile alle ore 18 nei locali della Proloco di Piana Crixia località Ponte Vecchio la Lista Civica "Noi per il cambiamento" di Piana Crixia, ha organizzato un incontro pubblico sui seguenti temi: selezione degli ungulati nel parco di Piana e nuova legge sulla difesa personale. Ospite il senatore Francesco Bruzzone. Si invita tutta la cittadinanza a partecipare vista l'importanza degli argomenti che saranno trattati.

Spettacoli e cultura

Cairo Montenotte

Gli Amici della musica, insieme alla banda G. Puccini, organizzano una serata al **Teatro Carlo Felice di Genova. Il 24 maggio** gli appassionati di musica lirica potranno assistere a due spettacoli: Cavalleria rusticana e Pagliacci. Pochi posti disponibili sul pullman. Rivolgersi all'agenzia Caitur via dei Portici Cairo, tel. 019 503283.

A Palazzo di Città, seconda parte del progetto di valorizzazione e condivisione culturale **"NutriMente - Condividiamo la conoscenza - Università di Cairo per tutti":** innovativo modello di formazione permanente rivolto a tutte le età. **Giovedì 4 aprile,** con inizio alle ore 20,30, in **Sala De Mari, Federica Devietti Goggia** parlerà di **"Gioco d'azzardo, per saperne di più"; lunedì 8 aprile,** dalle ore 15 alle 18 presso l'ex sala multimediale **Bruno Barbero** proseguirà il **"Corso d'acquarello"** a numero chiuso, max 14 posti; nella stessa giornata **Irene Schiavetta,** alle ore 20,30 in Sala De Mari presenterà: **"Mai troppo piano"; martedì 9 aprile,** stesso luogo e orario, la dott.ssa **Federica Baldi** tratterà il tema: **"Maltrattamento sui minori, una vera patologia". Mercoledì 10 aprile,** dalle ore 17 alle 20, nel salone della SOMS G. C. Abba **Luciano Miglietti** propone il corso teorico/pratico **"Antipasti e merende nella tradizione locale"**, corso a numero chiuso, quota di partecipazione € 15. Nella stessa giornata, alle ore 20,30 presso l'ex sala Multimediale di Palazzo di Città la fiorista **Marianna Chiarlone** terrà il corso: **"A proposito di fiori; il centrotavola di Pasqua"**, a numero chiuso, quota di partecipazione € 25.

Rocchetta Cairo. Domenica 7 aprile, dalle ore 14: **"Castagnata di primavera"**, con frittelle e musica dal vivo, organizzata dalla Pro Loco Rocchetta.

Carcare

Nell'Aula Magna del liceo, il Centro Culturale di Educazione Permanente S. G. Calasanzio, nell'ambito del 36° ciclo di Lezioni-Conversazioni, propone **giovedì 4 aprile alle ore 20,45** la lezione: **"Maria Luisa Spaziani, la divina differenza"**. Analisi e ricostruzione di alcuni testi della "First Lady" della poesia italiana del secondo Novecento. **Relatore: Prof. Silvio Raffo,** docente alla Facoltà di Comunicazione dell'Università dell'Insubria e all'Istituto Traduttori e Interpreti ILSIT di Varese.

Nell'ambito della rassegna teatrale 2018-2019 presso il **Teatro Santa Rosa sabato 6 e domenica 7 aprile,** alle ore 21, la compagnia "Atti primitivi" di Carcare presenta **"Giallo girasole"** di **Maurizio Paccini.**

Cairo M.te. È stato approvato il 30 marzo scorso, in Giunta regionale, su proposta dell'assessore alla Formazione e Istruzione Ilaria Cavo, il calendario scolastico 2019-2020. Il nuovo anno inizia lunedì 16 settembre e finisce mercoledì 10 giugno 2020. Un inizio in linea con la scelta dello scorso anno, si parte a inizio settimana.

In totale saranno 206 i giorni di attività previsti dal calendario regionale, che si possono ridurre di una giornata nel caso in cui le lezioni ricadano nella giornata del Santo Patrono. Ci sarà un margine di 6 giorni per chiusure decise dalle scuole o per assorbire le eventuali allerte meteo, come per l'anno in corso. Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia le attività si concluderanno martedì 30 giugno 2020.

Ed ecco i 16 giorni di vacanze stabiliti a livello regionale.

Il 1° novembre 2019 e il 2 novembre 2019, dal 23 al 31 dicembre 2019 (vacanze natalizie), il 1° gennaio 2020 (Capodanno), dal 2 al 4 gennaio 2020, il 6 gennaio 2020 (Epifania), dal 9 al 14 aprile 2020 (vacanze pasquali), il 25 aprile (Anniversario della Liberazione), il 1° maggio 2020 (festa

A scuola dal 16 settembre sino al 10 giugno

La Giunta regionale ligure ha approvato il calendario scolastico 2019-2020



del Lavoro) e il 2 maggio 2020, il 1° giugno 2020 e il 2 giugno 2020 (festa nazionale della Repubblica), Festa del Santo Patrono.

«Ancora una volta abbiamo deciso di far partire l'anno scolastico considerando anche la vocazione turistica della nostra regione - spiega l'assessore regionale all'Istruzione Ilaria Cavo -, in analogia con le altre

regioni che hanno una vocazione simile. Una scelta condivisa con la direzione scolastica e con il comitato regionale istruzione e formazione, che si è già riunito e ha approvato questo calendario all'unanimità. Il grosso impegno e successo dello scorso anno è stato quello di iniziare puntuali e di rispettare il calendario deciso nonostante l'emergenza di ponte Morandi, grazie a un grande lavoro di squadra e ai finanziamenti straordinari del Miur. Lo stesso impegno sarà profuso il prossimo anno, con un'assistenza agli studenti che gravitano attorno a ponte Morandi e con un monitoraggio costante delle esigenze rispetto alla viabilità».



Carcare • Domenica 24 marzo

La "Prima...vera Camminata" di VBeventi



Carcare - Domenica 24 marzo "la prima...vera camminata", promossa da VBeventi, è stato un successo outdoor a km0 (11,5 il percorso). Prima di tutto un'idea originale e semplice che ha unito, nel corso di una mattinata meravigliosa, amici, famiglie, amatori podisti, semplici cittadini, e amici a 4 zampe.

"La camminata - commenta un partecipante - ci ha condotto in un percorso di esplorazione attraverso alcuni dei migliori angoli panoramici del nostro Paese. Ci ha fatto relazionare, chiacchiere e sorridere, ci ha anche migliorati. Un plauso allo STAFF dell'organizzazione e un ringraziamento alla squadra della Protezione Civile Comunale."

Cairo M.te. Con la delibera di Giunta n.33 del 22 febbraio l'Amministrazione Comunale ha assunto la decisione di condividere con l'Associazione Culturale Franco Tessore Fab Tune "Lo Stile in Musica" l'organizzazione della 1ª Edizione del "Premio Letterario Nazionale Città di Cairo Montenotte Dott. Giorgio Gaiero", stimato pediatra cairese, molto conosciuto e apprezzato in Valbormida e nel basso Piemonte, scomparso il 19 marzo 2012 e, dopo una positiva valutazione, di approvarne il Bando predisposto dalla stessa Associazione Culturale.

Il Premio è stato ufficialmente presentato sabato 23 marzo alle ore 17,30 presso la Sala di Rappresentanza della Biblioteca Civica "F.C.Rossi".

Direttrice del Premio è la scrittrice Giuliana Balzano.

Il concorso risulta articolato in tre distinte sezioni:

Sezione 1: alunni e studenti delle scuole di ogni ordine e grado

Sezione 2: bambini di età compresa tra i 6 e i 13 anni, ragazzi di età compresa tra i 14 e i 17 anni

Sezione 3: adulti
I concorrenti di ogni sezione

Ufficialmente presentato sabato 23 marzo presso la Biblioteca Civica

Il Premio Letterario Nazionale Città di Cairo Montenotte dedicato alla memoria del dottor Giorgio Gaiero

potranno partecipare con:

Elaborato A: Favola inedita a tema libero

Elaborato B: Fiaba inedita a tema libero

Elaborato C: Poesia inedita a tema libero

Elaborato D: Filastrocca inedita a tema libero

Gli elaborati per la sezione A e B non dovranno superare le 10.000 battute, spazi compresi. Gli elaborati sezione C e D non dovranno superare i 100 versi.

Il concorso è in lingua italiana e vi possono partecipare autori di nazionalità italiana e non.

Le opere dovranno pervenire entro e non oltre il 15 giugno 2019 a mezzo posta elettronica all'indirizzo: premio-giorgio-gaiero@gmail.com.

È prevista una quota di partecipazione così determinata:

Per la sezione 1, ovvero alunni e studenti delle scuole di ogni ordine e grado, la partecipazione al Premio è gratuita. Per questa sezione la dire-

zione e l'organizzazione del Premio si riservano di sospendere gli invii degli elaborati, qualora questi fossero superiori ai 250.

Nel suddetto caso la sospensione degli invii degli elaborati sarà resa nota a mezzo comunicato stampa attraverso i giornali cartacei, i canali web, la pagina facebook del Premio, il sito del Comune di Cairo Montenotte.

Per la sezione 2, ovvero bambini di età compresa tra i 6 e i 13 anni e ragazzi di età compresa tra i 14 e i 17 anni, la quota di partecipazione al Premio è di euro 5,00 per ciascun elaborato presentato.

Per la sezione 3, ovvero adulti, la quota di partecipazione al Premio è di euro 15,00 per ciascun elaborato presentato.

La quota di partecipazione dovrà essere versata tramite bonifico bancario sul conto intestato a Franco Tessore Associazione Culturale Fab Tune Lo Stile In Musica, Via Battisti

13/A, 17014 Cairo Montenotte. Codice fiscale: 92108510097. Partita Iva: 01743130096. IBAN: IT13 K061 7549 3310 0000 4342 980.

La causale indicata dovrà essere: "Partecipazione spese Premio Letterario Nazionale Giorgio Gaiero, I edizione".

Nella causale andrà indicato anche Cognome e Nome del partecipante.

Chi intende partecipare con più opere può fare un unico bonifico per la somma complessiva delle quote dovute.

Per tutte le sezioni il premio previsto per primo, secondo e terzo classificato è un diploma personalizzato.

La cerimonia di premiazione si svolgerà presso il Teatro Comunale "Osvaldo Chebello" il 29 novembre 2019 alle ore 21.

Il bando completo è scaricabile sul sito del Comune di Cairo Montenotte e il Premio ha una propria pagina Facebook raggiungibile dallo stesso link.

Batti il gioco: puoi, col numero 800 185 448

La Regione ha attivato un numero verde per porre rimedio alla crescente ludopatia

Cairo M.te. È già un po' che si parla del gioco d'azzardo e delle dipendenze che ne derivano.

Patologie queste che interessano da vicino la Valbormida e in particolare Cairo, dove si registra una percentuale di slot machine rispetto alla popolazione residente che supera di molto quella ligure e nazionale.

E così, ultimo atto in ordine di tempo di una gestione assurda di questo deprecabile fenomeno da parte delle istituzioni, la Regione Liguria attiva un numero verde facente parte di una campagna informativa da titolo: «Batti il gioco. Puoi».

Cuore dell'iniziativa è il numero verde 800 185 448 dedicato alle problematiche connesse al gioco d'azzardo patologico: è gratuito da telefono fisso e cellulare, attivo dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 18.

Il numero verde 800 185 448 permette di prenotare, anche in forma anonima, un incontro con operatori professionali su tutto il territorio regionale, senza prescrizione medica e senza dover pagare alcun ticket.

Ben venga questa lodevole iniziativa ma rimane l'ananacronismo di uno Stato che lucra sul gioco di azzardo e poi cerca di correre ai ripari mettendo in atto specifici progetti per fronteggiare quella piaga ormai dilagante che è la ludopatia.

«Il numero verde vuole essere una linea aperta non solo per i giocatori patologici ma anche per tutta la loro rete familiare e amicale - commenta la vicepresidente e assessore alla Sanità Sonia Viale - chia-

mando il numero verde 800 185 448 è possibile avere informazioni utili su come chiedere aiuto, essere informati sui servizi dedicati presenti sul territorio e richiedere anche un appuntamento con professionisti del settore. Resta inteso che è possibile presentarsi direttamente presso i servizi già attivi sul territorio».

La dipendenza si manifesta con un persistente bisogno di giocare e un aumento progressivo di tempo e denaro impiegati nel gioco, fino a condizionare in modo significativo tutti gli ambiti della vita (famiglia, lavoro e tempo libero). Il numero verde 800 185 448 si inserisce nelle attività progettuali previste dal Piano Regionale Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) della Regione Liguria, che prevede attività di prevenzione, cura e riabilitazione del gioco d'azzardo patologico.

Gli uffici della Regione forniscono i dati, decisamente allarmanti, di questo fenomeno.

Le richieste di cura sono costantemente in aumento e i soggetti in carico ai Servizi territoriali competenti sono passati da 116 nel 2011 a 371 nel 2018, con un picco di 408 nel 2017. Dal dato del 2018 emerge che la metà dei soggetti in carico appartiene alle classi di età dai 50 anni agli oltre 65 anni. Il 79% è di genere maschile, il 21% è di genere femminile.

Un fenomeno peraltro sottostimato e i soggetti che si rivolgono ai servizi preposti sono solo una modesta percentuale rispetto a chi ne ha realmente necessità.

DDP

Riaperta la pesca nel lago di Osiglia basso di livello

Osiglia. Si è aperta domenica scorsa la stagione di pesca nel lago di Osiglia nonostante il preoccupante abbassamento del livello dell'acqua che è sceso di ben 11 metri rispetto alla media stagionale. Secondo il Comune, gestore della riserva, non esisterebbero condizioni di sofferenza della fauna ittica tali da pregiudicare l'ecosistema.

Secondo la Protezione Animali di Savona, vista la grave e prolungata siccità, la Regione per tutte le altre acque ed il Comune di Osiglia, avrebbero dovuto sospendere l'attività, anche in base all'articolo 19, comma 1, della vigente legge regionale. Ma, secondo il Comune che comunque condivide le preoccupazioni dell'Enpa, il rinvio solleverebbe seri problemi burocratici ed amministrativi. Peraltro si fa notare che, nonostante l'abbassamento del livello, di acqua ce n'è pur sempre tanta, tenuto conto che il bacino si estende per ben tre chilometri.

Per sabato 29 marzo era previsto il rilascio nel lago di materia ittica ma non è stato effettuato proprio per l'anomalo abbassamento del livello delle acque che ha peraltro indotto Tirreno Power a sospendere la captazione, mantenendo attivo il solo ricircolo delle acque. **DDP**

Altare

I vetri da laboratorio e farmacia al Museo del Vetro

Altare. Sabato 30 marzo alle ore 16.30, presso il Museo del Vetro si è tenuta l'inaugurazione del nuovo allestimento delle sale dedicate agli oggetti ad uso chimico e farmaceutico.

Per la prima volta si offre ai visitatori la possibilità di conoscere i diversi aspetti di questa importante produzione altarese, che raggiunse nel corso del XX secolo altissimi livelli di qualità e di diffusione, e di comprenderne il relativo utilizzo in laboratorio.

L'olmo e l'edera:
il tempo, le gesta, le parole di Anton Giulio Barrili

Mostra d'ARTE contemporanea

Savona
Sala Nervi della Provincia
via Sormano 12
dal 6 al 15 aprile 2019
inaugurazione 6 aprile ore 17
Apertura da martedì a domenica, ore 16-18

Espongono gli Artisti
Ivo Antipado, Emilio Beglia, Luciano Bertorelli, Lucia Bracco, Maria Paola Chiarone, Milly Cola, Giulio Cossu, Lucia Curti, Lara Del Pizzo, Maria Giulia Drago, Paola Fallo, Cesare Ferracane, Alessandro Fieschi, Silvia Fucilli, Laura Gabelloni, Carlo Giusto, Rosanna La Spesa, Cristina Mantisi, Teresa Marsupino, Renata Minuto, Giacomo Molinelli, Gianni Nattero, Gianni Pascoli, Vittorio Patrono, Giancarlo Pizzomo, Enrico Pollero, Enrico Pratti, Mariella Relini, Stefania Salvadori, Maria Rosa Scerbo, Nani Tedeschi, Giuseppe Inelli, Lilla Viriglio

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 4 aprile 1999

La fiaccolata della pace sui sentieri del Carretto

Carretto. La Fiaccolata per la pace del Venerdì Santo al Carretto non assume soltanto un significato di scottante attualità ma rappresenta l'espressione di una comunità piccola ma combattiva che non si rassegna ad essere relegata al ruolo di insignificante frazione cairese.

Quando, alcuni anni or sono, la parrocchia del Carretto si è ritrovata senza parroco, gli abitanti non si erano scoraggiati ma avevano cercato in ogni modo di mantenere in perfetta efficienza la loro chiesetta, che rappresenta un po' il simbolo di questo borgo. Ora, la fiaccolata per la pace, realizzata non nel capoluogo ma per le campagne, dà la misura di come sia alta la sensibilità di questa popolazione verso problemi che vanno ben oltre i confini di una frazione.

Appuntamento alle ore 21 per questa importante e significativa manifestazione alla quale sono invitati, come nella più genuina tradizione cristiana, tutti gli uomini di buona volontà.

D'altronde, anche dal punto di vista dello spettacolo, la processione delle fiaccole, che si snoda tra i sentieri del Carretto, non avrà la pretesa di competere con Assisi ma avrà comunque un grande carico di suggestione. Un augurio agli organizzatori e a tutti quanti intendono partecipare che il tempo sia favorevole. È pur vero che è iniziata la primavera ma la Settimana Santa può riservare sempre delle sorprese.

Si diceva dell'intraprendenza dei residenti, che peraltro non sono molti, anche a riguardo della manutenzione della chiesa parrocchiale curata, in mancanza del parroco titolare, dai sacerdoti e Cairo. I volenterosi parrocchiani hanno messo insieme una cantoria mente male e si sono esibiti nel tempo quaresimale nella canzone delle uova: sono scesi in città dove hanno racimolato ben 3 milioni di offerte per la loro chiesa che hanno già consegnato al parroco di Cairo.

Visto il ritmo con cui servono i lavori c'è da pensare che gli abitanti del Carretto abbiano già in mente qualche altra idea da realizzare dopo la Pasqua o per la prossima estate.

Rappresentante Lega e gruppo Gabusi

L'avv. Paolo Lanzavecchia candidato sindaco leghista

Canelli. L'avvocato Paolo Lanzavecchia si presenterà per la prima volta agli elettori canellesi quale candidato sindaco nelle prossime elezioni amministrative, **giovedì 4 aprile 2019, alle ore 21**, nel salone C.R. Asti, a Canelli, in piazza Gancia, nella lista "Canelli per te" Lega Salvini Piemonte, con il logo su sfondo azzurro circondato dal tricolore nazionale.

«L'apertura della campagna elettorale – annuncia l'avv. Lanzavecchia – costituirà un'occasione per illustrare alcuni punti del programma ma anche per raccontare in maniera trasparente e schietta come si è giunti alla candidatura. L'amministrazione comunale uscente, guidata dal sindaco Gabusi, che ha sempre rivendicato la sua anima civica, pur di ispirazione centrodestra, ha iniziato nell'inverno un confronto con la sezione canellese della Lega. La sintonia sui programmi ed in seguito sul nome del capolista, ha dato vita alla lista che si propone di amministrare Canelli per i prossimi 5 anni. A ratificare questa unione d'intenti saranno presenti e porteranno il loro contributo giovedì sera il sindaco uscente Marco Gabusi, per la Lega Salvini premier l'onorevole Andrea Giaccone. Ad impreziosire la serata, così come nel 2014 per CanelliSi, sarà l'on. Alberto Cirio, grande amico della nostra città e candidato della coalizione di centrodestra alla guida della Regione Piemonte.»



Canelli. A due anni dalla scomparsa di Gian Carlo Scarrone, fondatore di Valle Belbo Pulita, padre dell'ambientalismo della nostra valle, grande "cacciatore di memoria" e tanto altro, le associazioni Valle Belbo Pulita e Memoria Viva, la Protezione Civile Canelli, l'Istituto Storico della Resistenza di Asti (*Israt*), l'Anpi di Asti e diverse altre associazioni e istituzioni lo ricorderanno con una "passeggiata didattica" nel parco a lui dedicato, all'interno della cassa d'espansione del Belbo. Ci sarà un alternarsi di natura e cultura, con: momenti di musica celtica, a cura dell'ensemble Associazione Musicale Zoltan Kodaly diretto da Simona Scarrone e Federica Baldizzone, le splendide immagini di Paolo Rizzola ritratti rettili e anfibi della zona, alcune suggestioni della letteratura, la descrizione del paesaggio e della fauna del parco e informazioni sul funzionamento della cassa d'espansione. Il pomeriggio terminerà con una merenda nel cortile della Protezione Civile.

L'appuntamento è per domenica 7 aprile, alle ore 15, nel cortile della Protezione Civile, in via Alba 189, a Canelli. La partecipazione è gratuita.



A 2 anni dalla morte "passeggiata didattica"

Natura e cultura nel Parco Scarrone



Oscar Bielli non compete

Canelli. Dalle varie e numerose chiacchiere del "Platano", è emersa chiara e precisa la voce che l'ex sindaco Oscar Bielli, non compete durante la campagna elettorale.

In merito, lo abbiamo direttamente sentito. Disteso e sereno ha rilasciato: «Non compete perché ci sono state troppe interferenze e cose antipatiche».

Per candidarmi, ci vorrebbe già una buona dose di entusiasmo per superare cose che non mi piacciono e così reputo di continuare a vivere con serenità.

Per una mia opinione, un po' più avanti, senza fretta, da persona non coinvolta, raccogliero notizie, che saranno ancora più credibili.

Sono curioso di riuscire ancora a capire certe motivazioni».

E non sarebbe male che venissero conosciute anche da tutti.

Formazione dei gestori di sale gioco e scommesse

Canelli. Via libera, su proposta degli assessori regionali Gianna Pentenero e Antonio Saitta alla disciplina dei corsi di formazione per la promozione del gioco responsabile, previsti dalla legge regionale n.9/2016 sul contrasto e la prevenzione al gioco d'azzardo patologico.

Viene fissata al 31 dicembre 2019 la data entro la quale, i gestori di sale gioco e sale scommesse e gli esercenti che gestiscono apparecchi per il gioco e chi vorrà aprire nuove attività, dovranno aver frequentato i corsi che nel frattempo verranno organizzati.

Dal 1° gennaio 2020 l'apertura di nuove sale o la gestione di apparecchiature per il gioco sarà possibile solo dopo aver frequentati i corsi.

Santo Stefano Belbo

In mostra i gatti più belli del mondo

Santo Stefano Belbo. Eccezionale occasione a Santo Stefano Belbo per ammirare i gatti più belli del mondo, sabato 6 e domenica 7 aprile al palazzetto dello sport di via Bruno Caccia. Partecipazione di gatti di razza che, sotto la direzione dell'Afi, l'Associazione Felina Italiana, saranno esaminati dai giudici internazionali della World cat federation nel *Best in show* in programma al pomeriggio di entrambe le giornate. Protagonisti saranno gli splendidi esemplari di gatti di varie razze provenienti da tutto il mondo: il persiano con il suo lunghissimo mantello, il norvegese delle foreste, fiero e possente come un vichingo, il main-coon, grande gatto americano, l'abissino dei faraoni, l'enigmatico certosino, il devon rex dall'aspetto alieno, i british e i blu di Russia, i burmes e l'europeo, oltre a molti cuccioli. Alla fine delle due giornate sarà assegnato il titolo di *Best of best* al gatto più bello di tutta la manifestazione.

Canelli

La Pro Loco alla Fiera di Primavera

Canelli. La Pro Loco Città di Canelli, domenica 7 aprile, sarà presente, in piazza Alfieri ad Asti, alla Fiera di Primavera, con i suoi tradizionali forni a legna per sfornare "non stop" la tradizionale farinata.

E, domenica 14 aprile, senza alcun contributo del Comune, sarà presente con le sue strutture, nell'angolo di piazza Carlo Gancia, a Canelli.

Canelli. La necessità di porre maggior attenzione alla custodia dell'ambiente da parte dei politici mondiali è stata decisamente sollecitata dalla giovanissima svedese Greta Thunberg e dalla manifestazione mondiale del 15 marzo scorso che ha visto milioni di giovani scendere in piazza.

Va notato poi che Greta, oltre a tutto il resto ormai di pubblico dominio, ha posto il problema dell'urgenza dei provvedimenti da prendere, senza ulteriori indugi, senza confidare troppo nella sensibilizzazione dei piccoli che, da adulti, potrebbero risolvere il problema. Secondo lei, ed a ragione, sarebbe troppo tardi.

A Canelli della manifestazione non si è avuta la vasta eco come nelle vicine città però, a livello personale, qualcosa si è sicuramente detto. Il tema ambientale sovente viene trattato sui social, tra amici che sollevano aspetti particolari riguardanti la locale gestione dei rifiuti solidi urbani.

L'ecostazione

Uno di questi verte sul funzionamento dell'area ecologica di via Olindo dove si possono conferire ingombranti, raee, materiali ferrosi e legnosi e molte altre frazioni di rifiuto non raccolte col porta a porta. Le opinioni di chi interviene nelle discussioni sono decisamente favorevoli, il servizio reso dal personale incaricato è apprezzato quasi da tutti, l'utilità del centro è indiscussa.

Le discussioni e le prese di posizione sono appassionate e certamente la gestione dei rifiuti, a livello cittadino, sarà oggetto di particolare attenzione in occasione delle prossime elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale.

Leggendo gli interventi sui social sembra di percepire l'impressione che il servizio reso nell'area ecologica, quasi per magia, non abbia costi per nessuno.

La stessa sensazione è diffusa anche a riguardo del sacchetto depositato fuori della porta, del contenitore della carta, del bidone verde carrellato del verde. È tutto gratuito, il rifiuto prodotto sparisce e non se ne parla più. Purtroppo non è così, nessuna magia può far scomparire i rifiuti ed eliminarne i costi.

Il nostro sistema di ripartizione degli oneri a carico dei cittadini genera questo equivoco. Manca la presa di coscienza del rapporto diretto tra il rifiuto prodotto e il suo costo per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento.



La locale gestione dei rifiuti solidi urbani

L'ecostazione di via Olindo fa molto discutere

I costi sono sconosciuti dalla quasi totalità degli utenti, pertanto sembrano non esistere, sembrano a carico degli altri ed a me che ne importa? Quando poi arriva la bolletta della Tari da pagare si levano alti lamenti che a poco a poco svaniscono e si pagano anche importi salati ed indebiti, perché iniqui.

Tale sistema non educa il cittadino a contenere la produzione di rifiuti ed in effetti a Canelli la quantità totale di anno in anno cresce, diventando nel breve corso di pochi anni insostenibile dal punto di vista sia economico che ambientale. Così pure crescono i costi della Tari.

È certamente un nodo da sciogliere e si spera che durante la campagna elettorale se ne parli ed i candidati propongano soluzioni efficaci che ormai sono improcrastinabili.

Uno strumento per indurre i cittadini a riflettere sul proprio operato è certamente la diffusione dei costi di raccolta, di trasporto e di smaltimento delle varie frazioni di rifiuto e la presa di coscienza che l'amministratore è un educatore ambientale.

I costi e la loro ripartizione

Nel caso dell'ecostazione di via Olindo pertanto forniamo il primo dato. La sua gestione costa € 90.000 l'anno ed il relativo importo va a gravare sul-

la Tari comunale, ripartita su tutti gli utenti col sistema della tariffazione normalizzata: superficie dell'abitazione con un piccolo correttivo.

È un sistema semplificato che dà un colpo al cerchio ed una allo botte e così l'utente paga, senza al-

cuna distinzione se produce tanti o pochi rifiuti. L'ingiustizia è palese, il suo superamento deve ancora avvenire. Durante la campagna elettorale sarebbe bene che il nodo venisse sciolto.

Ridurre i rifiuti

Va bene usare l'area ecologica per depositare i rifiuti non raccolti col porta a porta con un'avvertenza importante: produciamo di meno per tutelare le nostre tasche, ma anche per quelle dei nostri concittadini, per essere protagonisti solidali nella custodia dell'ambiente, per non disperdere in maniera irreversibile preziose risorse del nostro pianeta che non potranno mai più essere utilizzate da nessuno.

Il metodo è semplice: prima di portare un rifiuto all'ecostazione verificiamo se esso può ancora essere utilizzabile, o se può essere riciclato in casa nostra, o sul nostro terreno, come per esempio si può vantaggiosamente fare con l'erba degli sfalci, trasformandola in humus col compostaggio domestico.

Unire: sul verde pubblico, sulla cura di giardini e orti

Canelli. Il dott. Massimo Badino, agronomo paesaggista, laureato in scienze e tecnologie agrarie, giovedì 4 aprile, alle ore 15.30, nella sede dell'Unitrè, nella sala Cri di Canelli, in via dei Prati, terrà una lezione sul verde pubblico e sulla cura dei giardini e degli orti domestici. L'incontro è aperto al pubblico.

Il Maresciallo Antonio La Fata al comando della Stazione dei Carabinieri

Canelli. Disponibile e cordiale, ritornato dalla "passeggiatina" alla posta, il Maresciallo Antonio La Fata, dal 12 marzo 2019, nuovo comandante della Stazione Carabinieri di Canelli, ci riceve nel suo accogliente ufficio. Nato a Palermo, 42 anni fa, sposato con Marica Billella, padre di due figlie Letizia e Alessandra, parla volentieri della sua bella e numerose esperienze.

Poliziotto a 18 anni, ricorda con entusiasmo la sua bella avventura affrontata prontamente con il concorso a Maresciallo, abilmente superato, nella scuola biennale di Velletri e Firenze. Con il brillante titolo è poi passato, dal 1998 al 2000, in Piemonte, a Fossano, a formare i Carabinieri ausiliari. Dal 2000 al 2003, come vicecomandante, ha servito nella Stazione di Poirino.

Dal 2003 al 2010 è comandante del Nucleo Operativo di Canelli e dal 2010 al 2011 è stato comandante alla Stazione di Mombaruzzo da dove è stato inviato ad una Stazione, particolarmente calda, di Palermo. Dal 2012 al 2019, come comandante del Nucleo Ope-



rativo Radiomobile di Canelli dove, dal 12 marzo 2019 è Maresciallo Maggiore della Stazione comprensiva anche di Moasca, San Marzano, Cassinacco, Rocchetta Palafea.

Come si trova a Canelli?

«Si tratta di una zona dove ho vissuto più a lungo di quella di Palermo, dove sono nato. A Canelli mi sono proposto di stare fuori dalla più grande e bella Caserma del Sud Astigiano per riuscire ad instaurare un dialogo con la popolazione. Ed ecco anche spiegata la mia "passeggiatina" alla Posta. Canelli è una normale cittadina della nostra Italia, dove non ci sono criticità particolari e da qualche tempo non si vedono più tante persone, trascinate dalla mania di guadagnare, vittime loro stesse, a frequentare le macchinette».

Ha trovato difficoltà?

«Certamente, difficoltà nel continuare a girare, ne ho avute. In particolare la lontananza dalla famiglia, quando sono stato a Palermo. Ma i vari comandi li ho sempre accettati perché li ho superati con la finalità di una mia crescita professionale e con sempre nuove esperienze che ho superato anche con il sostegno dell'Arma e la professionalità dei miei numerosi comandanti da cui ho sempre ricevuto buoni insegnamenti».

«Soddisfatto della Caserma? «Intanto è la più grande e bella del Sud Astigiano, dove mi trovo coinvolto con altri dieci Carabinieri, tutti affezionati a svolgere il servizio per il quale non ci manca mai nulla, dagli equipaggiamenti, alle macchine, ai computer, alle attrezzature per lavorare».

È una Caserma dove non ci sono limiti di orari e dove si è sempre disponibili al bisogno».

Per la 61ª Giornata Fidas di sabato 13 aprile

Perché donare il sangue?

Canelli. Nei giorni prestabiliti, dalle ore 8,30 alle ore 12,00, nella sede sociale Fidas di via Robino 131, a Canelli, si svolgono le mensili donazioni di sangue.

Perché donare sangue?

Lo abbiamo chiesto al presidente Fidas Canelli, Mauro Ferro che ci ha proposto almeno ben dieci motivi per donarlo.

«Perché salva una vita»

Donare il sangue salva una vita, anzi tre. Da ogni sacca di sangue intero donata possono essere prodotte fino a tre sacche, mediante separazione degli emocomponenti: concentrati eritrocitari, concentrati piastrinici, plasma.

Aiuta molte persone

Permette non solo di salvare la vita a chi è vittima di un incidente o a chi necessita di sangue per i trapianti o le operazioni chirurgiche, ma soprattutto alle migliaia di persone che soffrono di patologie legate al sangue e che necessitano in maniera periodica o addirittura giornaliera di trasfusioni e farmaci plasma derivati.

Tiene sotto controllo

Donare il sangue periodicamente garantisce un controllo costante del nostro stato di salute, attraverso visite sanitarie da parte dei medici preleva tori e accurati esami di laboratorio, in modo assolutamente gratuito e nel pieno rispetto della privacy.

Aiuta a garantire l'autosufficienza

Per garantire l'autosufficienza, specialmente per i plasma derivati. Solo i Donatori periodici e l'aumento di nuovi Donatori, può far fronte al costante aumento del fabbisogno di sangue ed emoderivati.

Il sangue non si fabbrica

Il sangue umano è un prodotto naturale e non riproducibile artificialmente in laboratorio. Solo la donazione volon-



ria, anonima, gratuita e responsabile dei Donatori ci permette di raccogliero.

Bastano pochi minuti

Donare il sangue non comporta un notevole dispendio di tempo. La donazione dura pochi minuti, nella piena tutela del donatore e nel rispetto di precise normative nazionali.

Non fa male

Donare il sangue è "indolore", non dannoso per la salute e assolutamente sicuro perché tutto il materiale utilizzato è monouso. La donazione non comporta alcun disagio fisico e il sangue donato viene riprodotto in brevissimo tempo dal nostro organismo.

Possono donarlo tutti

Per donare il sangue non bisogna essere superuomini, né eroi. È sufficiente essere sani ed aver compiuto diciotto anni.

È un dovere

Donare il sangue è un gesto di solidarietà, altruismo. Un dovere sociale.

È utile

Perché tutti potremmo avere bisogno di sangue!»

Plasma

Puoi spiegare che cosa è la donazione del plasma?

«La donazione in aferesi è una tecnica particolare di prelievo con la quale è possibile sottrarre uno o più emocomponenti (piastrine, plasma,

ecc.), restituendo al donatore i componenti del sangue che non intende raccogliere. Per seguire queste particolari donazioni occorrono speciali apparecchiature, chiamate separatori cellulari. La durata media della procedura di raccolta del plasma varia da 30 ai 45 minuti. La variabilità nella tempistica dipende dalle dimensioni degli accessi venosi e dalla velocità dei flussi di prelievo/reinfusione. Chi fosse interessato può contattare la segreteria Fidas al n. 334-5057318, unire un sms o whatsapp oppure mandare una mail a canelli@fidasp.it»

A Canelli, sono soddisfacenti le donazioni di sangue e di plasma? «Nelle annali 12 donazioni del 2018, sono state ritirate 730 sacche di sangue, 18 in più rispetto al 2017. E sono stati 55 i nuovi candidati, di cui 28 hanno donato per la prima volta. Nel 2018 il nostro Gruppo ha effettuato 108 prelievi in aferesi, donazione selettiva di sangue a cui sono stati sottoposti solamente selezionati donatori, appartenenti a particolari gruppi sanguigni. I prelievi Aferesi continueranno sei volte all'anno, per la durata di una settimana, solo su appuntamento.»



I diplomati dell'Artom di Canelli, dal 2014 al 2018, dopo il diploma

Sondaggio di "Progetto di alternanza scuola lavoro"

Canelli. I ragazzi della classe 3CM dell'anno 2018/19, durante l'incontro tra Scuola e Aziende per 10 borse di studio 2019, avevano relazionato sul loro sondaggio di "Progetto di alternanza scuola lavoro". L'elaborazione del questionario e delle risposte è brillantemente scaturita dopo aver invitato i loro ex colleghi dell'Istituto, diplomati dal 2014 al 2018, a compilare un questionario sulla loro situazione post diploma. Il tutto con la collaborazione della Randstad e con l'auto dei tutor prof. Francesco Pantano e dott. Laura Origlia.

Identità dell'Istituto

Dalla relazione degli alunni della 3cm è emersa l'identità dell'Istituto di Canelli, governata dal preside dott. Franco Galvagno e dalla vicepresidente prof.ssa Cristina Barisone: un Istituto Tecnico per il settore tecnologico con i seguenti indirizzi: Meccanica, Metromeccanica ed Energia; Manutenzione e Assistenza Tecnica (Professionale).

Il corso di studi offre

Un rapido inserimento nel mondo del lavoro, l'accesso all'università, all'istruzione e formazione tecnica superiore.

Provenienza degli studenti

I diplomati dal 2014 al 2018 dell'Istituto Artom di Canelli avevano frequentato l'Istituto provenendo da diverse scuole medie di 8 Comuni: il 33% dalla scuola media di Canelli, il 28% da Nizza Monferrato, il 14% da Santo Stefano Belbo, l'8% da Incisa Scapaccino, il 6% da Mombercelli, il 6% da Castagnole delle Lanze, il 3% da Cravanzana, il 3% da G. Monte Verde di Bistagno.

Perché l'Artom?

Per il 56%, piaceva il corso di studi; per il 22%, dall'orientamento ricevuto nelle medie; per il 16%, da influenze esterne; per il 4%, dalle possibilità di lavoro; per il 2%, da comodità di trasporto.

Il questionario

Gli ex diplomati sono stati invitati alla compilazione del sondaggio tramite email e canali sociali (face book e whatsapp) con 10 domande, comprensive di 28 risposte possibili.

Le domande

Le dieci domande, precise ed esaurienti, sono state: quale scuola media hai frequentato; in che anno ti sei diplomato;

perché hai scelto l'Artom; cosa hai fatto dopo il diploma; se studi-cosa; dove; se lavori-in che ambito; dove lavori; quale è la tua mansione; dopo quanto tempo dal diploma hai trovato lavoro?

Entro quanto tempo hai lavorato?

Il 25% ha trovato lavoro entro una settimana; il 31% entro un mese; il 41% entro tre mesi; il 3% entro un anno.

Ed è risultato che il 43% ha scelto l'Eno-meccanica, il 30% la Metallurgia, l'8% Elettronica e automazione, il 19% altri settori.

Dopo il diploma?

Il 82% ha trovato lavoro; l'11% ha proseguito gli studi; il 7% risulta disoccupato.

Gli studi.

Hanno felicemente continuato a studiare

Il 57% ha proseguito all'I.F.T.S.; il 29% ha proseguito al Polito; il 14% ha proseguito nell'UniGe.

In conclusione

Il 96% dei diplomati intervistati consiglierebbe l'Istituto Tecnico Industriale di Canelli ai più giovani e, se potessero tornare indietro nel tempo, farebbe la stessa scelta.

Moasca. Nell'ormai naturale sole di inizio primavera (19ª, alle ore 18), sabato 30 marzo, ci accoglie un elegante manifesto di presentazione del borgo di Moasca.

E nei locali del Castello, con altrettanta eleganza, ci attendono il sindaco Andrea Ghignone, Gianni Bartolino, Filippo Genziano, Elio Pescarmone, Ezio Giovine, con l'intento di presentarci il "Muretto del Nizza docg", punto di partenza per le escursioni enoturistiche del Monferrato.

Dalla terrazza del Castello si spazia sulle Colline del Monferrato che dal 2014 sono state elette "Unesco Patrimonio dell'Umanità", un riconoscimento che ha dato vita a una serie di iniziative di recupero e ripristino del territorio in modo da renderlo sempre più fruibile dal punto di vista turistico.

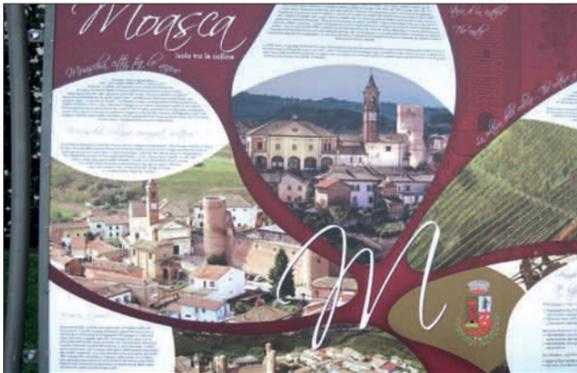
Per questo l'amministrazione comunale di Moasca, guidata dal sindaco Andrea Ghignone, ha deciso, al posto dell'antica "Torre dell'acqua", abbattuta l'anno scorso, l'erezione di un muretto (18 metri x 1,5) che sarà il punto di partenza per escursioni enoturistiche nei vigneti circostanti, dove appunto nasce la Barbera che poi diventa Nizza docg.

Il muretto sarà a breve abbellito dalle belle mattonelle di ceramica, riportanti le etichette delle attuali 74 aziende dell'Associazione Produttori del Nizza. L'erezione del muretto sarà completata entro giugno, in contemporanea con la nascita del "Sentiero dei vigneti" che permetterà ai turisti di immergersi, con percorso facilmente percorribile, nello splendido paesaggio vitato di Moasca dove due aziende (il Ciabot del Nizza e Corte San Pietro) stanno organizzando due punti di degustazione e accoglienza.

Il "Muretto del Nizza" è stato ufficialmente presentato, nei locali del Castello, sabato 30 marzo, dal sindaco Andrea Ghignone, dall'assessore regionale all'Agricoltura Giorgio Ferrero, dal presidente dell'Associazione Produttori del

Moasca • Enoescursioni nei terreni dei produttori

Inaugurato il Muro del Nizza docg



Nizza Gianni Bertolino e dal presidente del Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato Filippo Mobrì.

Andrea Ghignone ci tiene a sottolineare che si tratta di un muro che "non divide, ma unisce idealmente i sentieri del Nizza docg" anche se i produttori di Moasca continuano a produrre, oltre a Barbera, il Moscato di Canelli che attualmente gode di un proficuo sviluppo.

Gianni Bartolino ricorda il

duro percorso (4,5 anni) per ottenere il docg, il notevole sviluppo del Barbera e del Nizza docg (25%-30% in più del Nizza), l'aumentato reddito dei produttori, e che dopo L'Alta Langa il Nizza docg è, in particolare a Moasca, in casa propria.

La presentazione ufficiale del Muretto del Nizza docg si è poi conclusa con l'incoraggiante intervento dell'assessore regionale Giorgio Ferrero e con una bella degustazione.

Canelli. Nell'ambito dell'operazione "Digger" condotta dai carabinieri della Compagnia di Canelli e coordinata dal Procuratore della Repubblica di Asti, dott. Alberto Perduca e dal suo Sostituto dott. Giorgio Nicola, nel novembre scorso erano state eseguite sette ordinanze di applicazione di misura cautelare, emesse dal Tribunale di Asti, a carico di soggetti accusati di furto, ricettazione e riciclaggio di macchine operatrici di ingente valore.

L'indagine aveva consentito lo smantellamento di un sodalizio criminale specializzato nel

Furto e ricettazione di grossi mezzi da lavoro

furto di grossi mezzi da lavoro, che operava principalmente nel basso Piemonte, non solo nella provincia di Asti, ma anche in quelle di Torino ed Alessandria ed anche in altre zone del nord Italia.

Le attività d'indagine proseguite in questi mesi hanno permesso di individuare i tre soggetti, due italiani di Racconigi (Cn) e Costigliole d'Asti e un albanese residente ad Ales-

sandria, già colpiti dalle misure restrittive eseguite nella prima fase dell'operazione, ritenuti responsabili di ulteriori due furti avvenuti nel settembre scorso a Rottofreno e Gragnano Trebbiense in provincia di Piacenza.

Sono stati recuperati un escavatore Caterpillar e un semirimorchio del valore complessivo di 200.000 euro, già restituiti ai legittimi proprietari.

Macedone condannato a 4 anni e 6 mesi

Canelli. Pregiudicato macedone, residente a Calosso, è stato arrestato a Govone (Cn) dai carabinieri di Canelli. Dovrà scontare 4 anni e 6 mesi di reclusione per maltrattamenti in famiglia e lesioni personali.

Nel 2016 la moglie, pure di origine balcanica e residente a Calosso, aveva trovato il coraggio di presentarsi dai carabinieri di Canelli per denunciare il marito dopo aver subito un calvario durato un anno, nel corso del quale aveva subito ogni tipo di vessazione, sia fisica che psicologica. Pugni, schiaffi, minacce di morte, spesso davanti agli occhi dei due figli minorenni, avevano indotto la giovane donna a rassegnarsi al silenzio e all'umiliazione.

Solo l'abbandono del tetto coniugale da parte del marito aveva convinto la donna, a recarsi alla stazione carabinieri di Canelli e a raccontare ai militari la lunga serie dei soprusi subiti dal consorte, il quale spesso dava in escandescenze in preda ai fumi dell'alcol.

Le indagini condotte dai carabinieri di Canelli avevano suffragato le dichiarazioni della vittima e il 44enne pregiudicato era stato condannato, in via definitiva, con sentenza del Tribu-



nale di Asti, alla pena di 4 anni e 6 mesi di reclusione. L'uomo, che aveva fatto perdere le proprie tracce dal momento in cui si era allontanato dall'abitazione di Calosso, al termine di una articolata attività investigativa, è stato rintracciato dai militari di Canelli nel comune di Govone (Cn), ove aveva trovato lavoro presso un'impresa agricola e condotto alla Casa Circondariale di Asti.

"Un bicchiere a pasto fa bene al corpo e allo spirito"

Canelli. Il medico, dietologo, di fama internazionale, Giorgio Calabrese, nuovo presidente e coordinatore del Consiglio Nazionale per la sicurezza alimentare del ministero della Salute, è diventato anche **guida del Comitato "per la crescita e lo sviluppo"** del polo universitario Rita Levi Montalcini di Asti. Nel suo nuovo compito sarà sollevato con la partecipazione di nove componenti del prestigioso pool tecnico scientifico. "Un bicchiere a pasto fa bene al corpo e allo spirito" è stato uno dei benefici suggerimenti del **nutrizionista, ambasciatore** Giorgio Calabrese che, da anni, lotta per riuscire a far passare, con la dovuta cultura, che il vino può essere gustato persino dai diabetici (la parte zuccherina di questo alimento è fruttosio). E questo perché il vino non è una bevanda, ma è un alimento che, comunque, va consumato nella giusta quantità. E le persone sane, possono bere anche tutti i giorni, a pasto, anche un bicchiere di Barbera, abbinato agli alimenti della dieta mediterranea.

La promessa dell'Assessore Saitta ai sindaci astigiani

Ospedale Valle Belbo pronto nel 2022 il completamento partirà a fine agosto

Nizza Monferrato. Giovedì 28 marzo l'Assessore alla sanità della Regione Piemonte, Antonio Saitta, ha incontrato, unitamente ai vertici dell'Azienda sanitaria Asl-Asti, nel salone della Provincia l'Assemblea dei Sindaci astigiani e li ha informati, come si può leggere nel comunicato che riportiamo, sulla situazione e sui tempi del completamento del Presidio sanitario della Valle Belbo:

«È ripartita la procedura per terminare il Presidio sanitario della Valle Belbo. La progettazione dell'opera è stata riavviata nei giorni scorsi e richiederà circa 150 giorni per il completamento a livello esecutivo. I lavori riprenderanno quindi per la fine di agosto e la struttura sarà pronta nella primavera del 2022. «Si tratta di



un risultato estremamente importante per tutto il territorio astigiano. — commenta l'Assessore regionale alla sanità Antonio Saitta - Grazie al lavoro fatto dalla Giunta Chiamparino e dall'Asl che ha stanziato oltre 28 milioni di euro, siamo riusciti a riprendere in mano un progetto che la precedente amministrazione aveva bloccato, revocando i finanziamenti. Ora non si può più tornare indietro, il presidio

della Valle Belbo sarà completato. È l'ulteriore dimostrazione della volontà di investire sulla sanità astigiana da parte di questa Giunta regionale, cosa che continueremo a fare anche sullo stesso presidio della Valle Belbo, ad esempio con la dotazione di un mammografo. Ci sono delle criticità di cui ci stiamo occupando, ma occorre ricordare come l'Asigiano nel suo complesso abbia una sanità di ottimo li-

vello come l'Ospedale di Asti sia una struttura all'avanguardia e con personale di alta professionalità». A proposito dell'Ospedale della Valle Belbo, Simone Nosenzo, sindaco di Nizza e presidente dell'Assemblea dei sindaci ha chiesto che anche nella futura struttura siano garantiti, come minimo, gli stessi servizi oggi esistenti al Santo Spirito di Nizza Monferrato, senza altre penalizzazioni ricordando che il mammografo è fermo dal luglio 2018 «Vigileremo affinché le richieste dei sindaci in merito ai servizi siano ascoltate: punto di primo intervento sulle 24 ore; chirurgia ambulatoriale; radiologia; dialisi; ospedale di comunità; posti letto di continuità assistenziale; hospice ampliato a 12 posti letto».

Lunedì 25 marzo incontro alla biblioteca civica

Rischi di un uso improprio dei dispositivi elettronici

Nizza Monferrato. Lunedì 25 marzo alle 20,30 la Biblioteca civica Umberto Eco di Nizza Monferrato ha ospitato un'iniziativa di grande attualità e utilità: un incontro con professionisti qualificati che hanno esposto rischi che si possono correre attraverso l'uso improprio dei dispositivi elettronici. Evento particolarmente adatto agli insegnanti, ai genitori e agli studenti, che hanno avuto la possibilità di fare domande e approfondimenti con i professionisti del centro "Emotivamente". Il centro con sede a Nizza Monferrato, nasce dalla volontà di integrare in un unico contesto interventi terapeutici differenti, grazie al lavoro di équipe di diverse figure professionali. Ogni terapeuta è specializzato in settori e aree differenti nel campo della salute psicologica e fisica, questo garantisce a chi si rivolge al centro di avere un intervento personalizzato e gestito da professionisti esperti e qualifi-



Al centro l'Assessore Ausilia Quaglia con gli esperti che hanno partecipato all'incontro

cati. Il gruppo di lavoro opera in modo coordinato, fornendo alla persona interventi di consulenza, valutazione, diagnosi e cura mirati e articolati in una logica di efficacia ed efficienza. L'iniziativa è stata presentata dall'assessore della cultura Ausilia Quaglia che ha presentato gli specialisti dell'associazione che hanno illustrato come affrontare i vari dispositivi

elettronici e quando e come possono diventare un problema. Sono intervenuti la dott.ssa Deborah Apa, psicologa, la dott.ssa Giulia Dabene, neuropsicomotricista, la dott.ssa Antonella Largana, logopedista, il dottor Alessandro Denicolai, fisioterapista, la nutrizionista Sara Sguotti e l'opomente Massimo Porcu che hanno parlato di tutti i rischi dei di-

positivi elettronici, per bambini, adolescenti e anche adulti. La sempre maggior diffusione e il sempre maggior utilizzo di smartphone, tablet e computer ha innescato cambiamenti importanti nella vita delle persone e nel modo di comunicare. I risultati mostrano una correlazione tra l'uso frequente di cellulare, tablet e computer e lo stress, i disturbi del sonno e altri sintomi a carattere depressivo. Nell'evento si è parlato di smartphone e altri dispositivi elettronici con diversi professionisti per creare una squadra che ha fornito competenza e professionalità per ogni fascia d'età con tematiche quali attenzione, memoria, obesità e disturbi alimentari, problemi relazionali, difficoltà relazionali, tunnel carpale e problematiche posturali, linguaggio, problematiche scolastiche, disturbi della vista, legati all'uso eccessivo di computer e telefonini, molto meglio il mondo reale.

Venerdì 5 aprile alla biblioteca civica "U. Eco"

Video intervista su Davide Lajolo presenzierà Bruno Gambarotta

Nizza Monferrato. Settanta anni fa uomini e donne di varie estrazioni sociali e culturali e di differenti idee politiche hanno avuto il coraggio di intraprendere la lotta per la libertà, i diritti e la democrazia affrontando la dittatura, la guerra, le stragi nazi-fasciste, le deportazioni nei campi di concentramento.

I luoghi della memoria dell'antifascismo, della deportazione, della Resistenza e della Liberazione rappresentano un segno tangibile di quella lotta in tutta Italia. Vinchio d'Asti, è un piccolo paese nel cuore del Monferrato, un centinaio di case appoggiate l'una all'altra

che si affacciano sui costoni circostanti. Durante la seconda guerra mondiale, in questi territori giunsero migliaia di sfollati, in fuga dalle grandi città, bersaglio dei bombardamenti alleati e, in tutto l'Astigiano, essi trovarono accoglienza e sistemazione nei piccoli paesi come Vinchio. Ma qui, dopo l'8 settembre 1943, si organizzarono anche diverse bande partigiane, soprattutto intorno a personaggi di indubbio carisma come Davide Lajolo, il comandante "Ulisse", che quei luoghi li conosceva come le sue tasche — paesi, colline e sentieri descritti nei suoi racconti e romanzi.

La Città di Nizza Monferrato, la sezione provinciale dell'ANPI, l'Istrat — Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Asti, in collaborazione con l'Associazione Culturale Davide Lajolo, organizzano presso l'omonima sala della Biblioteca "Umberto Eco" di via Crova, un evento celebrativo dell'anniversario della Liberazione. L'appuntamento, in programma il prossimo 5 aprile alle 18, verrà aperto dal saluto del Sindaco di Nizza Monferrato, seguito dalla proiezione del video "La Resistenza contadina nell'Astigiano — intervista a Davide Lajolo", realizzata



dal giornalista astigiano Bruno Gambarotta, presente in sala con il regista Ottavio Coffano per la trasmissione Rai "Partigiana".
Con la figlia, la Prof. Laura Lajolo si discuterà della figura di suo padre: un partigiano, giornalista, scrittore e politico che amava la sua terra, dicendo spesso "Vinchio è il mio nido".

Nel concerto di sabato 30 marzo al Foro boario

La Banda musicale di Nizza in ricordo di don Giuseppe Celi

Nizza Monferrato. Il Consiglio degli Ex Allievi oratoriani per ricordare don Giuseppe Celi, il sacerdote salesiano che è stato direttore dell'Oratorio Don Bosco per oltre 50 anni (arriva a Nizza Monferrato nel settembre del 1941 e muore nel marzo del 1995) ha organizzato un concerto della Banda musicale di Nizza Monferrato. Il maestro Giulio Rosa che la dirige ha preparato per l'occasione un nutrito programma ad hoc, spaziando dai brani dedicati a Don Bosco a santa Maria Mazzarello, a colonne sonore di famosi film, agli arrangiamenti di brani di famose band internazionali.
In apertura i saluti del presi-



dente degli Ex allievi oratoriani, Luigino Torello "Lieti di poter offrire alla città, per il secondo anno, il concerto della Banda musicale nicese che ormai si può definire un'orchestra, vista l'alta qualità delle sue interpretazioni" che ha ricordato come da quel gruppo di giovani musicisti messo in piedi da Don Celi (grande appassionato di musica e di tea-

tro) sia poi stata fondata la Banda cittadina.
Il pubblico nicese, il Foro boario era ancora una volta al completo, numeroso ed appassionato, non ha lesinato gli applausi, per la bella esibizione della banda e dei suoi solisti che Giulio Rosa ha diretto, come sempre, con maestria e bravura. Per l'occasione la soprano solista Marina Nicole Zanni ha cantato "Ave Maria Aznavour", riproposta nel bis finale con "The Chicken" ed il vice maestro Davide Borino ha diretto la banda in una coinvolgente esibizione "I will follow him" tratta dal film "Sister Act". Ha presentato la serata la giovanissima Debora Viotti.

Domenica 14 dall'Enoteca regionale nicese

Il "Giro del Nizza" itinerario alla scoperta dei produttori



Nizza Monferrato. Domenica 14 aprile appuntamento con il "Giro del Nizza" la manifestazione enogastronomica alla scoperta di aziende e produttori del Nizza nei 18 Comuni del territorio del disciplinare di produzione: Agliano Terme, Belveglio, Calamandrana, Castel Boglione, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Castel Rocchero, Cortiglione, Incisa Scapaccino, Mombaruzzo, Mombercelli, Nizza Monferrato, Vaglio Serra, Vinchio, Bruno, Rocchetta Palafea, Moasca, San Marzano Oliveto.

L'evento è organizzato dall'Enoteca Regionale di Nizza in collaborazione con la Condotta Slow Food "Colline astigiane" Tullio Mussa ed il Comune di Nizza Monferrato, l'Associazione Produttori del Nizza ed il Consorzio della Barbera e dei vini del Monferrato.

Sarà un'occasione per i partecipanti di visitare: vigne e cantine e degustare i grandi vini unitamente all'assaggio dei piatti della buona tavola del territorio. Ritrovo e partenza, dalle ore 9,45 alle ore 12,45, dalla sede dell'Enoteca Regionale di Nizza, Via Crova 2, Nizza Monferrato. Costo dell'evento: euro 35,00 per i non soci; euro 30,00, per i soci Slow Food.

Chi fosse interessato a partecipare può iscriversi sce-

Incisa Scapaccino

"Associazioni in piazza"

Incisa Scapaccino. Domenica 7 aprile a Incisa Scapaccino il Comune organizza "Associazioni in piazza". Un gran numero di realtà, tra sport, cultura e sociale, si raduneranno per l'intera giornata per presentare le proprie attività e dare vita a momenti di esibizione e approfondimento.

Ritrovo alle 9,40 in piazza Ferraro per i saluti istituzionali e apertura della giornata, pranzo di beneficenza sotto l'Aia e poi iniziative nel pomeriggio fino alle 18,30.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
Tel. 328 3284176 - Fax 0144 55265 - vacchinafra@gmail.com

Brevi dal Comune

Lavori pubblici

L'intervento è già stato anticipato nell'ultima seduta del Consiglio comunale. L'Assessore Pier Paolo Verri informa che con i 100.000 stanziati dallo Stato ai quali vanno aggiunti altri 30.000 euro a carico del Bilancio comunale saranno utilizzati per alcuni interventi. Nel dettaglio si tratta, in particolare: pavimentazione del Vicolo Eneo che unisce, all'altezza del Palazzo del Comune Via Carlo Alberto con Via Pio Corsi (nella foto con vista Campanon); sistemazione del tetto dell'edificio dell'Asilo nido di Strada Colania con la sua impermeabilizzazione; il completamento dei marciapiedi in Via Montegrappa, lato destro a partire da Corso Asti; e marciapiedi in Via Einaudi; per entrambi si tratta della posa di blocchetti autobloccanti. Si pensa che tali interventi abbiano termine entro la fine dell'estate.

Posizionamento luna park

Dopo il positivo esperimento dello scorso anno, anche per il 2019 il luna park, le giostre per la Fiera del Santo Cristo che saranno in città per una quindicina di giorni, a partire dal 3 aprile, saranno sistemate in Piazza Garibaldi, lato supermercato Gulliver. Questa sistemazione permetterà il recupero di una trentina di stalli sosta per cui si potrà parcheggiare nella restante parte della piazza entrando dal lato ospedale.

Bilancio stagione teatrale

La stagione teatrale di Nizza 2018/2019 presso il Teatro Sociale si è conclusa martedì 26 marzo con lo spettacolo "Il mercante di Venezia" di William Shakespeare interpretato da Lorenzo Palla. Al termine della rassegna l'Assessore al-



la Cultura Ausilia Quaglia, nel fare un bilancio della rassegna "E" stata una manifestazione particolarmente felice sia per la presenza del pubblico che per l'alta qualità degli interpreti che si sono alternati sul palco del teatro nicese", evidenziata da alcuni numeri: l'aumento degli abbonamenti, passati dai 241 dell'edizione 2017/2018 ai 266 di quella appena conclusa sui 340 posti disponibili in teatro ed il "pieno" in tutti gli appuntamenti con una vendita al botteghino della cassa di altri 70/80 ingressi rimasti a disposizione per ogni singola serata. La manifestazione nicese ha attirato spettatori anche da Asti e da Acqui Terme a dimostrazione che la scelta degli spettacoli che spaziavano dalla commedia ad opere più impegnative ha incontrato il gusto del pubblico. La stagione teatrale nicese è stata organizzata in collaborazione dal Comune di Nizza, Assessore alla Cultura, dalla Fondazione Piemonte di vivo, dall'Associazione Arte & Tecnica di Asti, Direttore artistico Mario Nosengo. A loro va dato il merito della scelta di un cartellone che ha incontrato l'apprezzamento degli spettatori e determinato il successo della manifestazione.

Nizza Monferrato. Iniziativa culturale con la proposta di un testo fondamentale per il teatro, rivisitato da una coppia di due giovani e promettenti attori, Alessandro Danzi e Monica Mana e con la partecipazione di Marco Zanutto, diretti da Sergio Danzi, con la scenografia di Ottavio Coffano. Un doppio appuntamento, al mattino rivolto agli studenti e alla sera alle ore 21 per il pubblico.

Lunedì 1 aprile ore 21.00 al Foro Boario di Nizza Monferrato è andato in scena "Racconto d'inverno" liberamente tratto da William Shakespeare. Con la riduzione di "Racconto d'inverno" l'Associazione Culturale la Casa del teatro 3 "L'Arcoscenico" attiva il progetto di una trilogia di adattamenti da testi shakespeariani, con l'intento di sottolineare i sentimenti predominanti nei diversi lavori. In questa storia è stato analizzato il sentimento della gelosia che sfocia nella follia. Shakespeare si è "divertito" a mescolare generi: è una favola noir, una tragedia che poi sfocia nella commedia, un lieto fine suggerito da pazienza e perdono, nobili sentimenti che accompagnano il personaggio femminile protagonista. Un'altra volta viene affidato alle donne il compito di riportare pace e serenità, un'altra volta la conferma che, per Shakespeare, nel bene e nel male, le



Lunedì 1 aprile al Foro boario

L'Arcoscenico in scena con "Racconto d'inverno"

donne sono fondamentali, il fulcro delle relazioni e delle vicende. Ovviamente, con solo due attori in scena, il pubblico è stato chiamato a "giocare" con i protagonisti, usare la propria immaginazione per vedere anche quello che non c'è, il ritorno all'antico mondo del teatro, dove la comunicazione

tra pubblico e attori diventa parte importante. Il regista ha scelto di mantenere il linguaggio originale, le parole che Shakespeare ha deciso, proprio per la ricchezza di suoni e immagini che si creano, per allontanarci un poco dalla nostra realtà e spiccare il volo verso altre sensazioni.

Fontanile • Venerdì 5 aprile

Serata nel ricordo della Compagnia "La prima vota"

Fontanile. Venerdì 5 aprile, alle ore 21, a Fontanile per la rassegna "U nox teatro 21" serata dedicata al ricordo della Compagnia fontanilese "La prima vota". Sullo schermo saranno proiettate le esilaranti farse degli anni 1992 e 1993 di: La sbilascia; Dech e cavei; I dui caliè; La spusa e la cavala. Interpreti in ordine di apparizione: Giovanni Ravera, Sandra Balbo, Ornella Cordara, Rosalina Balbo, Massimo Daffara, Roberto Benzi, Francesco Gerardi, Giovanna Tosa, Pietro Anerdi, Rosa Gallione, Giuseppe Berruti.

Fontanile • Tante idee per il neo gruppo dirigente

Andrea Amelotti, nuovo presidente della rinnovata Pro loco



Fontanile. Ventiquattrenne, operaio in un'officina meccanica e pronto a questa nuova sfida. È questo il profilo di Andrea Amelotti, neo Presidente della Pro Loco di Fontanile, eletto lo scorso 16 marzo, che succede a Debora Pistoia.

La proposta arriva dal sindaco Sandra Balbo, che, alla vigilia delle nuove elezioni, di fronte ad un'esigenza di rinforzi da parte dell'ex direttivo, ha cercato una soluzione: "Da alcuni anni collaboro con i ragazzi del paese per organizzare il torneo estivo di calcio. In questo contesto ho conosciuto Andrea Amelotti e penso abbia l'energia giusta per l'impegnativo ruolo che gli spetta".

Un vero e proprio rinnovo con 13 nuovi ragazzi, che si sono aggiunti a volti già noti del precedente direttivo: "siamo un gruppo di amici - spiega Andrea Amelotti - ognuno di noi è disposto a sacrificare parte del tempo libero per lavorare per il paese. Abbiamo tante passioni: c'è chi ama la

musica e fa il dj, chi sprigiona la creatività dipingendo e decorando, ma per il momento, vogliamo compiere azioni concrete".

Il primo, grande passo, sarà quello di rilanciare il bar del paese e per il ragazzo, è un ritorno all'infanzia, quando mamma Maria Franca gestiva un locale sempre a Fontanile: "Mi è sempre piaciuto il contatto con il pubblico, accontentare le esigenze delle persone, specialmente perché fanno parte della nostra comunità."

Il 1° maggio l'inaugurazione di questo luogo, con la speranza di renderlo attivo tutto l'anno per garantire un punto di ritrovo a fontanilesi e visitatori. Non sono mancati i sacrifici dei ragazzi che nel fine settimana hanno iniziato i lavori di riordino e pulizia. "Non ci spaventano i lavori pesanti, siamo un gruppo molto unito e quindi tendiamo a scherzare e dividerci i lavori, quindi frazioniamo la fatica - aggiunge Amelotti - Allo stesso tempo, però,



riconosciamo di avere dei limiti e siamo contenti siano rimasti dei punti di riferimento del precedente direttivo, che possono indirizzarci secondo l'esperienza vissuta". **E.G.**



▲ Lucrezia Roda, Beppe Pero, Federica Gonnelli e Livia Savorelli di Arteam Cup

Al Museo dello zucchero di corso Acqui

Mostra di Federica Gonnelli

Nizza Monferrato. La mostra "Metodologie per la conservazione della memoria", personale di opere dell'artista toscana Federica Gonnelli, è visitabile su prenotazione fino al 18 aprile al museo dello zucchero mailto: Sug@R(T)_House della famiglia Pero a Nizza.

Informazioni e richieste di visite contattando il numero di telefono 0141 720023.

Si tratta di una serie di ope-

re, bidimensionali, tridimensionali e audiovisive, che riflettono sullo zucchero come materiale per conservare e trasmettere il passato.

L'artista le ha realizzate a seguito di una settimana a Nizza, a contatto con la Figli di Pinin Pero e la sua lunga storia umana e professionale.

La prossima protagonista del progetto residenziale sarà invece la fotografa Lucrezia Roda di Erba.

Castelnuovo Belbo • Sabato 30 marzo esercitazione

Il Gruppo di Protezione civile fa pulizia nel torrente Belbo

Castelnuovo Belbo. Sabato 30 marzo la Protezione civile ha organizzato un'esercitazione sul torrente a Castelnuovo Belbo, per eliminare piante ed arbusti vicini ai due ponti del concentrico. Negli ultimi anni, il torrente Belbo che attraversa il Comune è stato pulito, da ditte incaricate dall'Aipo, solo con sfalci di canne o erba sulle sponde degli alvei. Gli stessi non venivano bonificati da decine di anni e, all'altezza dei ponti, erano cresciuti spontaneamente arbusti che superavano i 7 metri di altezza. "Per questo motivo l'Ammi-



nistrazione comunale ha chiesto all'Aipo e all'Ufficio tecnico della Regione Piemonte di poter effettuare la pulizia - spiega il sindaco Aldo Allineri - si è svolta fino a 50 metri prima e dopo le intersezioni dei ponti, grazie all'intervento dei volontari del Coordinamento Territoriale di Protezione Civile di Asti".

Parallelemente, è stata valorizzata l'importanza del volontariato al di fuori delle situazioni di emergenza, in interventi di prevenzione e per attività di monitoraggio del territorio e dei rischi.

Nizza Monferrato. Sabato 30 marzo all'Auditorium Trinità si è parlato di "beni comuni"

nell'incontro con i docenti Ugo Mattei e Alessandra Quarta. «Nel 2011 si formò un movimento di opinione in quello che venne definito "referendum per l'acqua pubblica". Il lavoro della Commissione Rodotà intendeva offrire uno strumento anche legislativo per contrastare le privatizzazioni». Il riferimento, immediato, è stato alle recenti manifestazioni ambientali che hanno avuto come sim-

Sabato 30 marzo alla Trinità

Proteggere i "beni comuni"

bolo globale la giovanissima Greta Thunberg. Il nocciolo della questione, secondo gli ospiti, è che le generazioni future dovranno essere messe in condizione di fruire di aria, acqua, natura, nelle stesse condizioni in cui ne abbiamo potuto fruire noi; e oggi, con il cambiamento climatico, è tutt'altro che scontato.

Ha proseguito Alessandra Quarta: «Quella di "beni pubblici" ormai è una definizione giuridica insufficiente. Serve "beni comuni" nel codice civile».

È in corso una raccolta firme per una proposta di legge di iniziativa popolare in tal senso.

Informazioni sul sito www.benipubblicecomuni.it.



▲ Alessandra Quarta e Ugo Mattei

Domenica 7 aprile all'Oratorio Don Bosco

Celebrazione con Mons. Vescovo al tradizionale convegno Ex allievi

Nizza Monferrato. Domenica 7 aprile, all'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato, tradizionale convegno annuale degli Ex allievi (in realtà quest'anno è la "Festa dell'Oratorio, visto il coinvolgimento organizzativo delle Associazioni che operano nella struttura oratoriana) una giornata nel ricordo di Don Giuseppe Celi, lo storico Direttore e Don Ettore Spertino, primo responsabile diocesano; nell'occasione la funzione religiosa celebrata da S. E. Mons. Vescovo.

Questo il programma del "convegno":

ore 9,30 - Santa Messa in memoria di Don Giuseppe Celi e Don Ettore Spertino, officiata da Mons. Luigi Testore, vescovo della Diocesi di Acqui Terme; la Corale don Bosco

dell'Istituto N. S. delle Grazie animerà con il canto la funzione eucaristica.

Al termine, gruppo fotografico ed a seguire, ore 10,45, convegno con la relazione di Manias Roberta della Cooperativa sociale E. T. (Educatori di territorio) che parlerà di "Lo stile dell'oratorio oggi" con il coinvolgimento attivo dei presenti e proiezione di filmati.

Ore 12,00: al Cimitero comunale visita e preghiera presso la Tomba di Don Giuseppe Celi;

ore 12,45: presso la Bocciofila dell'Oratorio Don Bosco, pranzo sociale, in amicizia, organizzato dalle Associazioni oratoriane: Voluntas Calcio, Bocciofila nicese, Compagnia teatrale Spasso Carrabile, Unione Ex Allievi.

Dalle parrocchie nicesi

Adotta un coppo-Ultimo atto

Per "Adotta un coppo-Ultimo atto" la serie delle iniziative per la raccolta fondi destinati a portare a termine (dopo la prima tranche di lavori) la ristrutturazione del tetto della Chiesa parrocchiale di S. Giovanni Lanero in Nizza Monferrato, sabato 6 aprile alle ore 21,00, concerto del Coro di voci bianche "Note colorate" di Asti, diretto da Maria Luisa Cerrato con accompagnamento musicale di: Maestro Alberto Do, Luciano Patarolo e Federica Lonardo.

Auguri comunitari di Pasqua

Domenica 7 aprile, alle ore 15,30, presso il Salone Sannazzaro della Parrocchia di S. Siro, auguri comunitari di Pasqua, momenti insieme di allegria e divertimento con tombolata, canti e... merenda finale.

Catechesi quaresimale

Martedì 9 aprile, alle ore 20,45, proseguono presso la Chiesa di S. Ippolito di Nizza Monferrato, gli incontri per la "Catechesi quaresimale" a cura di Padre Massimiliano Presceglio, Passionista con una lezione sul tema: La carità fruttifica con l'ascolto della croce; La passione di Cristo e il farsi prossimo dell'uomo.

Dolcezza di mamma e nonna

La domenica delle Palme (a aprile) offre una torta dolce o un dolce casalingo, a fronte di un'offerta per "Adotta un coppo". Mamme e nonne che aderiscono all'iniziativa possono ritirare presso l'Ufficio parrocchiale celiofane per confezionare i dolci e foglietti con gli ingredienti. Le torte si possono consegnare sabato 13 aprile presso il salone Sannazzaro, dalle ore 11 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Incisa Scapaccino

Camminate Nordic Walking

Incisa Scapaccino. Pubblichiamo in dettaglio gli appuntamenti delle camminate con la tecnica Nordic Walking:

Giovedì 4 aprile - Camminata in notturna sulle colline di Agliano e dei comuni limitrofi: percorso di circa 9 Km. su fondo misto, con alternativa su asfalto in caso di terreno fangoso. Obbligo attrezzatura alta visibilità, necessaria la luce. Ritrovo ore 20,00 Agliano Terme, Piazza Roma; conferma partecipazione: 328 216 2046 (Emanuele); 393 913 6418 (Paolo).

Sabato 6 aprile - Camminata di allenamento fra i vigneti di brachetto e zone boschive: percorso di circa 10 Km. (asfalto prima parte, resto sterrato). Ritrovo anticipato a Nizza Monferrato, ore 8,20, in Piazza Marconi; ritrovo a Ses-

same ore 8,45, Via Giuseppe Garibaldi (fronte Comune). Conferma partecipazione: 336 132 3824 (Mimmo).

Domenica 7 aprile - Camminata sulle alture di Incisa Scapaccino in occasione della manifestazione "Associazioni in piazza", percorso circa 8 Km. Ritrovo Incisa, Piazza Ferraro presso gazebo. Conferma partecipazione: 347 540 4730 (Fulvio).

Domenica 7 aprile - "Frascaro in fiore" camminata con giro fiero/mostra-mercato. Percorso di circa 8 Km. su fondo misto in occasione manifestazione dedicata ai fiori, alle piante, al giardinaggio. Al termine possibilità degustazione specialità gastronomiche. Ritrovo ore 9,30 Frascaro (Al), Piazza Rangone. Conferma partecipazione: 335 535 5310 (Paola).

CENTRO PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE - FAI DA TE ARREDO BAGNO - MATERIALI EDILI - NOLEGGIO



€ 269,00



€ 139,00

Contenitore panca Hudson Bench
capacità 227 litri,
dimensioni
cm 132,7x61,2x89H



€ 139,00

Barbecue Palma
completo di griglia cromata da 60x40 cm.
Utilizzabile con carbonella e legna



€ 4,99

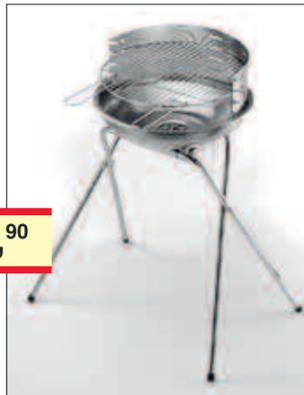
Ovuli
carbone
vegetale,
3 kg



Gazebo 3x4 con tende
struttura in ferro
epoxy antracite,
copertura in poliestere
resinato con antivento,
tende laterali
e tende mosquito,
altezza max 2,74 m

€ 169,00

Barbecue Monterey
realizzato
con materiali refrattari,
griglia cromata
da 67x40 cm.
Utilizzabile
solo con carbonella



€ 64,90

Barbecue 480 pro inox
in acciaio inox,
griglia in acciaio
cromato Ø 44 cm



€ 89,00

Tavolo Queen rettangolare antracite
in polipropilene, allungabile effetto Rattan.
Dimensioni: cm P90xH72xL220 aperto - L150 chiuso



€ 8,99

Lampadina led sensor 6,5 W
Potenza
equivalente: 60 W
Lumen: 806
Attacco: E27



€ 29,95

Living cuscino schienale pallet
120x45x7.
Colori:
ecrù, grigio

Decespugliatore a scoppio
potenza 0,90 kW,
motore a scoppio
2 tempi,
impugnatura
regolabile

€ 149,00



€ 89,95

Tenda barra quadra
cm L300 x P200
copertura in poliestere,
rullo in alluminio Ø 60 mm,
attacco a parete/soffitto e asta
di manovra inclusi, prodotto
testato da TÜV-RHEINLAND

€ 29,95

Idropittura traspirante T-MAX
litri 10+4,
bianco



€ 79,00

Scaldabagno elettrico Delta
litri 80, verticale,
potenza 1500 W,
termostato interno
con valvola di sicurezza.
mm H853xL433xP451



€ 4,95

Balconetta similcotto spazzolato + portafioriera a scomparsa
cm 50, colore cocco



Offerte valide dal 4 al 21 aprile

BRICCOOK

ORARIO

- Dal lunedì al venerdì: 8,30-12,30 • 14,30-19,30
- Sabato: 8,30-19,30 CONTINUATO
- Domenica: 9-12,30 • 15-19,30

TERZO

Reg. Domini 28 - S.S. per Savona
Tel. 0144 594614

SPIGNO MONFERRATO

Viale Anselmino
Tel. 0144 91582

www.piazzollasrl.com

AMPIO PARCHEGGIO



 **Piazzolla srl**